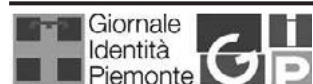


"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



50830 SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 30 AGOSTO 2015 - ANNO 113 - N. 31 - € 1,50



Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato
 Posteitaliane

Il tema di quest'anno è "Ponti e attraversamenti"

Ad Acqui Terme, in Italia ed Europa la XVI Giornata della cultura ebraica

Acqui Terme. Domenica 6 settembre in 32 Paesi Europei e in 72 città italiane (Firenze città capofila) già sedi di Comunità ebraiche come Acqui Terme, torna per la sedicesima volta l'appuntamento annuale promosso dall'Ucei con Aepj - quali battistrada di molte altre Associazioni ebraiche e internazionali - per favorire la conoscenza del patrimonio culturale ebraico, che di anno in anno riscuote interesse di un pubblico sempre folto, affezionato e incrementale. Centinaia gli eventi programmati, tra i quali concerti, mostre, degustazioni di prodotti della cucina kasher, percorsi guidati a giudecche, ghetti, sinagoghe e musei ebraici, e viaggi immaginari tra le comunità sefardite e gli storici sthett dell'est europeo. Quest'anno la tradizionale



proposta di conoscenza e di amicizia è identificata nel titolo "Ponti e attraversamenti", intrigante e orientativo in un'epoca complessa e conflittuale come l'attuale nella quale urgente è favorire confronti tra popoli

per creare anticorpi mentali e morali contro il razzismo, e utilizzare la cultura, quale riconosciuto strumento unico per difendere valori, per ragionare insieme su problemi. Per questo la Ricorrenza in

Italia - dove gli Ebrei sono presenti da due millenni - gode dell'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, dei Ministeri dei Beni Culturali e Turismo, del Miur, nonché del Dipartimento per le Politiche Europee, della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dell'Anici. Per questo è riconosciuta dal Consiglio d'Europa ed è celebrata in Austria, Belgio, Bosnia Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Danimarca, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Macedonia, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria.

red.acq.

• continua alla pagina 2

L'antologica chiude il 30 agosto

Picasso acquese ultimi giorni

Acqui Terme. Ultimi giorni per la mostra dedicata a Pablo Picasso. E, giustamente, anche il sindaco Enrico Bertero l'ha ricordato, telefonicamente agli acquesi.

Aggiungendo con soddisfazione (era il 20 agosto: in quella data la telefonata registrata che ci ha raggiunto) il traguardo superato dei quattro mila ingressi (che al momento di andare in pagina, mercoledì 26 agosto, stavano per arrivare a cinquemila!). E rammentando dei dieci giorni che mancavano, che restavano disponibili per la visita. E che quando il nostro settimanale sarà in edicola (il 27 agosto) si assottiglieranno a soli quattro.

Anche i passaggi televisivi e le corrispondenze dei quotidiani (con un po' di buona sorte

siamo stati testimoni del servizio in onda, di pomeriggio, sulla prima rete della Rai) hanno contribuito alle "fortune" dell'allestimento acquese.

In merito a quel contributo, sul piccolo schermo, colto al volo, in un pomeriggio d'agosto, quando eravamo ben lontani dalla nostra Acqui, quasi giureremmo di aver ascoltato di una mostra "aperta sino al 30 di settembre". Forse che un auspicabile desiderio si sia imposto sulla realtà?

Un peccato, lo ribadiamo, questa conclusione precoce, perché tanti sforzi organizzativi e l'investimento - straordinario, per questi tempi così misurati - motivata dall'imminente apertura delle aule scolastiche di Palazzo Saracco.

G.Sa.

• continua alla pagina 2

Pronti tra ottobre e novembre

Iniziati i lavori ai cinema acquesi



Acqui Terme. Per i cinema cittadini è ormai una questione di tempo. Poco. Probabilmente un paio di mesi, dopodiché sarà possibile assistere a proiezioni senza fare chilometri e chilometri per raggiungere le vicine sale di Ovada, Alessandria o Nizza Monferrato. I lavori, puntuali, come annunciati da L'Ancora nell'ultimo numero prima delle ferie, sono iniziati il 3 agosto scorso. A ritmo serrato. Sia all'Ariston che al Cristallo. Ma per avere maggiori dettagli ci siamo direttamente rivolti alla società che materialmente gestirà le sale: la Dianorama di Diano Marina che proprio in Liguria già gestisce diverse sale.

«Non possiamo ancora an-

nunciare in maniera definitiva la data di riapertura del Cristallo perché ci sono ancora parecchi lavori da fare - spiega Antonio Languasco, uno dei tre soci della Dianorama (gli altri due sono Paolo Tardito e Giovanni Orsi, entrambi con origini acquesi) - ma posso sicuramente dire che per quanto riguarda l'Ariston sarà pronto per la serata di gala dell'Acqui Storia». Il che significa il prossimo 16 ottobre. Dopo questa data poi inizierà la stagione teatrale che, sebbene non può ancora essere svelata completamente, presenta nomi importanti.

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

Domenica 30 agosto

Acqui si gioca alla 4ª edizione

Acqui Terme. Tutto è pronto per "Acqui si Gioca", la grande festa a misura di bimbo.

Un appuntamento, giunto ormai alla quarta edizione, organizzato dall'Ufficio Turismo, che si svolgerà domenica 30 agosto. Una festa che ha il pregio di dare libero sfogo alla gioia e alla fantasia dei più piccoli e che può essere considerata un buon augurio per l'inizio dell'anno scolastico ormai alle porte. Programma alla mano, il carnet degli appuntamenti si aprirà alle 16 con un vortice di giochi, musica e divertimento. Gli eventi saranno distribuiti nel cuore della città: ci sarà infatti spazio per spettacoli itineranti, laboratori, sbandieratori, asintrekking, battesimo della sella, spettacolo di falconeria, negozi aperti, e tanto altro ancora per rendere unica la serata di domenica fino alle 23.

In particolare proprio alle 23, al Teatro Verdi in Piazza Conciliazione, al termine della proiezione di Rataouille, a tutti i bambini saranno consegnati palloncini luminosi che potranno essere lanciati in cielo. Durante "Acqui si Gioca" saranno presenti alcuni ragazzi muniti di macchina fotografica pronti ad immortalare le immagini dei bimbi ed inviarle direttamente tramite mail. Ad arricchire la

manifestazione quest'anno arriverà in città il famoso Mercatino del Forte dei Marmi: un vero e proprio paradiso per gli amanti dello shopping che si svolgerà anche sabato 29 agosto in piazza Conciliazione.

Entrando nello specifico, il programma prevede in piazza Boliente e corso Italia: Ludobus (oltre trenta grandi giochi da strada), Topodromo (area giochi per i bimbi da 0 a 5 anni), spettacolo circense con "Milo e Olivia", bolle di sapone, giostrina retrò; laboratorio di tamburi e addestramento piccoli sbandieratori, manipolazione pasta di sale e truccabimbi. In piazza Italia: spettacolo di falconeria e minicorso di falconeria con rilascio di diplomino, giochi dell'Antica Roma e rievocazione storica a cura dell'Associazione IX Regio (dalle 17 alle 19), giochi gonfiabili. In via XX Settembre sarà possibile effettuare una passeggiata sugli asinelli, mentre in corso Bagni, sarà possibile giocare con gli animali da fattoria e cani da pastore. Sarà anche possibile passeggiare a cavallo. In piazza Conciliazione invece, si potrà assistere in maniera gratuita alla proiezione del film Disney "Rataouille" (inizio ore 21.30).

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

Nella fase cruciale i preparativi

La grande festa delle Penne Nere

Acqui Terme. Sono ormai entrati nella fase cruciale i preparativi per la grande festa delle Penne Nere in programma il prossimo mese di ottobre in città.

Per capire quanto, è sufficiente guardare gli ingressi della città dove già troneggiano grandi striscioni per dare il benvenuto agli alpini. Oppure la lunga serie di bandiere tricolore sistemate lungo via Martinetti giusto per entrare nel clima. Vale a dire un'atmosfera gioiosa che sta contagiando proprio tutti. D'altra parte quando si sente parlare di Alpini è difficile non pensare a qualcosa di estremamente positivo. A 360 gradi.

Ebbene, per quanto riguarda l'organizzazione del 18° raduno del raggruppamento alpini in programma il 10 e 11 ottobre, sono attesi non meno di quindicimila Penne Nere. Proprio nei giorni scorsi è arrivata anche la conferma che ci sarà una nutrita delegazione francese. L'annuncio è di Giancarlo Bosetti, presidente della sezione Ana acquese, che insieme al suo staff sta organizzando un programma di eventi particolarmente nutrito. «Mi è anche stato riferito che alcuni ufficiali francesi hanno già effettuato le prenotazioni in albergo - ha detto Bosetti - ma al

di là degli amici d'Oltralpe che saranno i benvenuti, ci saranno molte Penne Nere in arrivo da mezza Italia».

Piemonte naturalmente, ma anche Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Liguria e anche Abruzzo. Insomma, sarà una vera e propria invasione pacifica che porterà un piacevole scompiglio nella città dei fanghi. Cifre alla mano, giusto per essere più chiari, sono attese non meno di 20-30 mila presenze nel giro di un fine settimana. Come dire cioè, una botta di vita, anche fuori stagione estiva. Il programma degli eventi prevede concerti, commemorazioni, cene e addirittura una Notte Verde. I festeggiamenti avranno inizio già il 3 ottobre con l'inaugurazione di una mostra sulla storia delle truppe alpine e con l'esposizione dei lavori del concorso riservato alle scuole. Venerdì 9 ottobre invece ci sarà un concerto di cori alpini presso la parrocchia di San Francesco. La Notte Verde, che vedrà negozi aperti fino a notte fonda, spettacoli musicali in centro e una esibizione della Fanfara brigata Alpini Taurinense e della Fanfara Storica ANA di Vicenza, si svolgerà sabato 10 ottobre.

red.acq.

• continua alla pagina 2



CENTRO MEDICO 75°

Odontoiatria
Poliambulatorio specialistico
Ambulatorio infermieristico
terapie anche a domicilio 7 GIORNI SU 7

APERTI TUTTO AGOSTO

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
 email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
 Aut. sanitaria n. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

ALL'INTERNO

- Cassine: Festa Medioevale quest'anno non si farà pag. 18
- Melazzo: riaperta la s.p. 227 del Rocchino pag. 18
- Feste e sagre a Cortemilia, Ciglione, Bubbio, Montechiaro pagg. 18, 21
- Prasco: arriva il velo-ok lungo la provinciale per Ovada pag. 19
- Sassello: inizia il terzo "settembre musicale" pag. 24
- Ponzone: premiazioni vincitori premio "Alpini Sempre" pag. 25
- Sezzadio: discarica, no a sospensiva pag. 26
- Ovada: via Torino riasfaltata entro ottobre pag. 35
- Ovada: centrale idroelettrica sullo Stura? pag. 35
- "Cammingiando" a Campo Ligure, passeggiata nel verde pag. 38
- Masone: serate musicali nel bel giardino recuperato pag. 38
- Cairo: per i lavori alla parrocchiale, don Mario batte cassa pag. 39
- Carcare: antica fiera del bestiame dal 28 al 30 agosto pag. 41
- Canelli: ottima annata del Moscato: bello, sano e di qualità pag. 42
- Canelli: due società canellesi evadono 3 milioni d'imposte pag. 43
- Nizza: un treno che attraversi colline e territori Unesco pag. 44
- Rocchetta Palafea: festa patronale dal 27 al 30 agosto pag. 45

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto



GIORGIO ARMANI

Persol

GUCCI

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Ad Acqui Terme, in Italia ed Europa

Su questa attività da pontieri che lavorano a favorire attraversamenti impervi, gli Ebrei propongono una Giornata all'anno per farsi riconoscere nell'identità specifica che è esclusiva e insieme parte integrante della comune storia d'Europa. In tutto il continente infatti le comunità ebraiche, cacciate dalla Palestina nel 70 d.C., si sono stabilite vivendo in condizioni di marginalità, pronte a riprendere da nomadi nuovi percorsi, a tentare nuovi attraversamenti quando ne fossero state costrette da discriminazioni e persecuzioni: colpevoli di essere diverse, di vivere da uomini di cultura e di tradizioni non assimilabili.

L'ebraismo stesso si può

configurare come ponte tra schiavitù e libertà, tra legge divina e storia umana; e il suo precetto fondamentale *Amerai il prossimo tuo come te stesso* (Lev. 19:18) rappresenta il cardine fondamentale sempre attuale sul quale costruire una società basata sulla dignità della differenza di individui e popoli, di culture e fedi, un puntello per fissare basamenti di ponti finora rotti, mancati, inesistenti.

Per riparare il mondo e far sì che tenga.

In Acqui il programma - che gode come da consolidata tradizione decennale del patrocinio del Comune, degli Assessorati Cultura e Turismo, degli Istituti scolastici Comprensivi Acqui 1 e Acqui 2 e degli Istituti Superiori Parodi e Levi

Montalcini, del Centro Studi Galliano, di Italia Nostra sezione locale, nonché della Comunità Ebraica di Torino - prevede due momenti di incontro.

Venerdì 4 settembre, alle ore 16 in Biblioteca civica, la conferenza del prof. Raffaello Zini, biblista e direttore della rivista Qol, e la testimonianza di Paolo e Maria De Benedetti, ai quali verrà consegnata la pergamena quale piccolo segno di riconoscenza per aver dedicato l'intera vita a costruire Ponti e Attraversamenti culturali.

Domenica mattina, 6 settembre con partenza da Piazza Levi sarà effettuata la visita guidata al Museo diffuso dell'Ebraismo acquese.

DALLA PRIMA

Iniziati i lavori ai cinema acquisi

«Praticamente, grazie alla collaborazione con il Comune di Acqui, che ha avuto una parte fondamentale nella fase di mediazione necessaria per arrivare al punto in cui siamo ora, abbiamo già pronte diverse date - aggiunge il signor Languasco - ci saranno nomi importanti come quello di Simone Cristicchi (che porterà in scena *Magazzino 18* per cui ha ricevuto un premio nell'ultima edizione dell'Acqui Storia) e quello di Sabrina Ferilli che presenterà uno spettacolo con il collega Maurizio Micheli».

La stagione teatrale, esatta-

mente come la mostra di Picasso, rappresenta un importante tassello per il rilancio turistico cittadino. «E questo perché la cultura - aggiunge Enrico Bertero - va considerata come un volano di straordinaria efficacia». Ma tornando ai cinema, tanto attesi soprattutto dal pubblico più giovane, si possono aggiungere altre importanti anticipazioni. Per quanto riguarda il Cristallo, ad esempio, le sale saranno due con 130 posti ognuna. Potranno funzionare in contemporanea con proiezioni diverse, anche in tre dimensioni. La Dia-

norama infatti, non appena sarà terminata la fase di ristrutturazione dei locali ad opera del Gruppo Benzi, padrone degli immobili, ammodernerà tutto l'impianto necessario per la proiezione dei film. Un impianto che naturalmente sarà tutto completamente digitalizzato e che prevede un investimento di non meno di 150-200 mila euro. Una cifra considerevole che ha rappresentato un ostacolo per la società che fino a poco tempo fa aveva in mano le due sale acquisi e che poi, in effetti, ha portato alla chiusura.

DALLA PRIMA

Acqui si gioca alla 4ª edizione

Inoltre alcuni esercizi commerciali hanno deciso di partecipare attivamente e ne hanno dato comunicazione all'organizzazione, qui di seguito il dettaglio: Set fotografico gratuito con ritiro foto ricordo presso Ottica Solari (tema: lavagna scuola) presso Via Garibaldi di fronte a Compagne di Scuola. Palloncini e trucca bimbi presso Via Garibaldi. Baby disco bar con baby dancing e cocktail analcolici colorati presso Corso Italia di fronte a Bogliolo. Baby menù presso Z e la Betula Et Carat. Baloon Art allestimento di palloncini a cura di Acqui Garden. Concerto per bambini presso Bar Dante. Il ricco programma di



eventi è il risultato di una collaborazione avvenuta tra il Comune di Acqui Terme, Asses-

sorato al Turismo, e la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

DALLA PRIMA

La grande festa delle Penne Nere

Per finanziare l'evento gli Alpini acquisi hanno indetto una grande lotteria.

Fra i primi premi ci sono un'auto e una crociera. I biglietti, del costo di un euro l'uno, si possono acquistare

in ogni negozio ed edicola di giornali della città che espongono il marchio "amici degli alpini". Per l'occasione sarà anche realizzato uno speciale annullo filatelico delle Poste. Lo stand dove sa-

rà possibile ottenerlo (magari utilizzando le cartoline stampate per l'occasione) sarà attivato in centro dalle 16 alle 21 di sabato 10 ottobre e dalle 9 alle 14 di domenica 11 ottobre.

DALLA PRIMA

Picasso acquese ultimi giorni

Ma, con un mesetto in più, non poteva Pablo Picasso, con i suoi quadri, "far scuola", a chilometri zero, anche agli studenti della nostra città e del circondario?

Forse, però, non è il caso di essere troppo critici.

L'occasione di vedere Picasso "in casa" è stata fornita, e di sicuro chi è interessato, chi veramente ama l'Arte non può avere scuse. E del resto - ci è venuto tra le mani un vecchio catalogo datato 1979 - la mostra *Picasso e dintorni. "I quattro gatti" - il modernismo catalano - Picasso erotico* che si tenne a Firenze, a Palazzo Medici Riccardi ormai 35 anni fa, e che possiamo considerare affine all'esposizione acquese (li anche acquerelli di soggetto femminile del Maestro, nessun suo olio, ma diversi del gruppo di artisti - Canals, Casas, Mir, Nonell, Miguel Utrillo - che con Pablo frequentavano a Barcellona "Il Quatre Gats", il locale sorto a imitazione del "Chat noir" parigino), ebbene, quella mostra-evento, organizzata in collaborazione con il Museo d'Arte Moderna e il Museo Picasso di Barcellona, ebbe la durata di un mese giusto.

"Oggi migliaia di amanti di emozioni artistiche soprannaturali si volgono a Picasso, che non li delude mai". La chiosa è di Marcel Duchamp, è datata 1943 (e così andiam ancor più a ritroso...), ed è da associare



al catalogo di quella "Società Anonima" (600 opere per 170 artisti contemporanei) da lui creata 20 anni prima e, quindi, confluita nelle dotazioni della Università di Yale.

Nella paginetta sono bene delineati i "segreti" del successo di Pablo Picasso: che rifiuta le eredità, a cominciare da quelle *fauve* e impressioniste, che "parte da zero", e mantiene la costante di una straordinaria freschezza espressiva. Lui sempre "pioniere", anche del Cubismo, di cui non si sente costretto a sviluppare la teoria, pur avendola elaborata.

Nel testo che segue una chiave applicabile alle opere - per ancora pochi giorni - acquisi. Ma forse qui conviene proprio lasciare - a mo' di saluto - in maniera più estesa, la parola a Duchamp.

Pablo visto da Marcel

"Il solo nome di Picasso in carica l'espressione di un nuo-

vo pensiero nel regno dell'estetica... [Picasso che] in ognuna delle sue maniere ha sottolineato l'intenzione di *affrancarsi* [corsivo nostro, come i successivi] dalle realizzazioni anteriori.

Una delle differenze più importanti tra Picasso e la maggior parte dei suoi contemporanei è che, fino ad oggi, egli non ha mai manifestato nessun segno di stanchezza o di ripetizione nel suo gettito ininterrotto di capolavori. Il solo orientamento permanente nella sua opera è un accentuato *lirismo* che, con il tempo, ha assunto accenti crudeli.

Di volta in volta, il mondo si cerca una personalità su cui riposare ciecamente. Un'adorazione di questo tipo può paragonarsi ad una vocazione religiosa e supera il ragionamento".

Ecco perché Picasso non ha mai deluso.

A cura degli studenti del Parodi

A palazzo Saracco chiose di pittura

Acqui Terme. Tra le novità dell'antologica "picassiana" 2015 (che ha cambiato letteralmente il volto delle sale di Palazzo Saracco; e anche questa trasformazione è già un piccolo capolavoro), anche un gradito servizio messo a disposizione dei visitatori (oltre 4 mila alla data del 21 agosto). Essi, volendolo, han potuto - e possono ancora - fruire delle 48 opere con l'ausilio delle spiegazioni prestate dagli studenti del polo dei Licei "Guido Parodi".

Preparati dal prof. Livorsi, Gioele Nervi (è stata questa la nostra guida, ricercatissima nel pomeriggio in cui l'abbiamo visto all'opera; e di già ricordiamo, ancora una volta, gli orari d'apertura 10-13 e 16.30-22.30) e i tanti suoi compagni che si sono alternati in queste settimane d'apertura, con le loro sintetiche ma efficaci chiose, hanno sicuramente conferito un valore aggiunto alla mostra acquese.

Segni (e parole) dialoganti

Ecco allora, nella sala dedicata alla mitologia, subito colte le relazioni tra i diversi fauni che imbracciano un doppio *aulòs*, lo strumento musicale, rivale delle corde della *kiithara*, tanto inviso ad Atena, capace di scalle-"sentieri di formica", per quarti di tono, che ora si impone all'attenzione per le sue dimensioni, e ora diventa "risposta"

alla seduzione di una femmina di centauro in un'opera del 1947. Nei piatti della stessa sala l'attenzione si concentra sui tratti, assai spessi, che definiscono la figura che combina uomo e cavallo; e poi, in quella della tauromachia, al *Picador* 1952 che è stato singolarmente disgiunto dal *Toro bajo el árbol*, spossato, prossimo alla fine (sala delle nature morte, stesso anno, stessa tecnica, stessi decori puntiformi sul bordo), in cui tante suggestioni vengono dalle ombre naturali della paraffina, che si aggiungono a quelle sapientemente usate dall'Autore. Di quadro in quadro, di sala in sala, il filo rosso è quello della rottura delle convenzioni legate all'accademismo.

Ecco alcuni inequivocabili esempi. La sequenza dei quattro tori 12 e 24 dicembre 1945, e poi 10 gennaio e 17 gennaio 1946, va contro i dettami della scuola (che gradisce la direttrice semplicità-complexità, che qui è capovolta; e da destra a sinistra Picasso spesso scrive).

Poi, tra le *Nature morte*, quella *con fiori* 1949 combina - secondo una prassi cara al cubismo, due punti di vista concorrenti, frontale e dall'alto.

Ed ecco, ancora, che nel grande spazio che subito accoglie chi varca l'ingresso, non solo i volti della *paloma* e della *muneca* (bimba con bambola)

sono scambiati, ma anche le ombre non sono per nulla logiche e razionali.

Senza poi contare delle irriverenti, provocatorie "derivate" che nascono dalla *Colazione sull'erba* di Manet o da Cranach (ecco "l'arte che nasce dall'arte", che era poi uno dei cavalli di battaglia di Ando Gilardi quando incontrava gli studenti acquisi dell'ISA "Ottolenghi"), o della sensazione di incompiutezza (ma per Picasso è opera finita) della *Danza di Salomé*, e delle linee interrotte del "modello" de *El pintor* 1963.

E se alcune opere con campiture in marrone, ocra e nero (a cominciare dal *Déjeuner*) rimandano all'arte africana, e se altre non sulla strada che porta dal cubismo analitico a quello sintetico (ecco le *Dos mujeres desnudas* 1946), viene il momento di giungere all'opera che più in questa nuova visita alla mostra più ci ha affascinato.

Nel *Jardines de Vallauris* 1953 un polcentrismo che ha il sapore di futurismo, cui si lega anche il soggetto: quello di una caotica, rumorosa città, che è poi Parigi (ma il nome è *in primis* celato dalla scrittura, che segue l'andamento del gambero). Ecco dunque un'opera grafica in cui Picasso trasferisce, genialmente, ciò che egli ascolta dalla sua finestra.

G.Sa



GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966



WELCOME TRAVEL
"WE LOVE THE WORLD"

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE	
03 settembre: EXPO MILANO: Bus + Ticket	22-25/10: LOURDES "Viaggio Religioso"
05-06-12-13 settembre: GARDALAND in Giornata	29/10-01/11: VALENCIA e PENISCOLA
24-27/09: Monaco di Baviera e Stoccarda in Festa	29/10-01/11: MEDJUGORJE "Viaggio Religioso"
03-04/10: L'UMBRIA di SAN FRANCESCO	31/10-01/11: Week-End a GARDALAND per Halloween
08-11/10: PONZA e la RIVIERA di ULISSE	28-29/11: LIVIGNO e Trenino Rosso del BERNINA
10-11/10: Ferrara - Comacchio e Delta del Po	05-06/12: FESTA delle LUCI a LIGONE
11-18/10: GRAN TOUR della SICILIA	05-07/12: INCANTEVOLE ALTO ADIGE
13-14/10: ROMA per l'Udienza Papale	05-07/12: Il Fascino dei Mercatini BAVARESI

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

LUCI d'ARTISTA a SALERNO ➔
e le MERAVIGLIE del CILENTO
5 - 9 dicembre

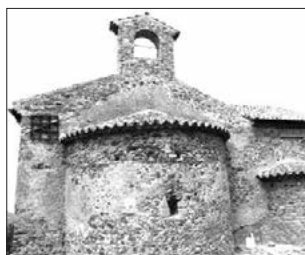
Week-end a GERUSALEMME
"La città delle Fedi" ➔
5 - 9 dicembre

Week-end negli EMIRATI ARABI e OMAN ➔
5 - 9 dicembre

"L'ALTRO BRASILE"
Ceara - Piaui - Maranhao
Goias - Minas Gerais ➔
11 - 26 gennaio

Opera di Maria Letizia Azzilonna

I Santi della Sila tornano in Calabria



Acqui Terme. Partirono dalla Calabria, nella seconda metà del X secolo, forse per sfuggire ai Saraceni, e si stabilirono in Abruzzo, alle pendici della Maiella, in un luogo simile a quello che avevano lasciato (la Sila).

Sono Sant'Illarione, S. Nicola Greco, S. Orante, S. Rinaldo, S. Franco, S. Giovanni eremita, S. Falco e S. Stefano del Lupo, particolarmente venerati tra Casoli, Palena e Gardiagrele, Rosello e Francavilla al Mare, tra Chieti e Pescara.

Santi di una lontana terra



d'Abruzzo che, dipinti da Maria Letizia Azzilonna, tra un paio di mesi (in occasione della festa titolare) ritorneranno nell'antica dimora della Chiesetta di San Martino di Canale di Pietrafitta (Cosenza), di cui sono in corso i restauri, curati dall'architetto Pasquale Lopetro. Il luogo è noto agli studiosi

gioachimiti perché qui, in questa stessa chiesa, circa due secoli dopo, Gioacchino da Fiore finì i suoi giorni, ed ebbe la sua prima sepoltura.

Nelle immagini la zona absidale della *Domus Religiosis* di San Martino, e Maria Letizia Azzilonna con le opere intagliate, già giunte in Calabria.

La mostra chiude il 30 agosto

Le sorprese musicali dei menu a Robellini

Acqui Terme. Ultimi giorni non solo per Pablo Picasso.

Domenica 30 agosto chiuderà, nelle Sale d'Arte di Palazzo Robellini, anche la interessantissima mostra *Menu. Arte con gusto (dal 1850 ai giorni nostri)*, curata da Adriano Benzi con il supporto del Rotary Club, che è stata inaugurata contestualmente (nello stesso giorno, sabato 11 luglio, e nelle stesse ore) con l'Antologica di Palazzo Saracco.

Anche qui, per tutta l'estate, ottimi riscontri nelle visite, ovviamente prendendo atto delle specificità di una raccolta, una particolarissima *collectio*, che è destinata ad un pubblico scelto, e appassionato di questi cimeli provenienti da tutta Europa.

E che si prestano a tante, diverse, coinvolgenti letture trasversali.

Tarditi come Mozart (nientemeno...)

Così, per mancanza di spazio, purtroppo assai velocemente diamo conto dei riscontri musicali. Essi stabiliscono un filo doppio che unisce la tavola alla musica.

Nulla di originale, certo: ovvio che strumenti e voci accompagnino i banchetti (sin da Omero: ma non possiamo qui che rimandare alle celebri suite di Telemann, o alla altrettanto famosa scena dell'Atto III del *Don Giovanni* che comincia con "Già la mensa è preparata", e porta in scena i musicisti, che ai commensali offrono brevi stralci da Martin Y Soler e Paisiello, e dalle *Nozze di Figaro*: Mozart non resiste alla tentazione di "auto citarsi").

Ma con il passare dei secoli, specie tra fine XIX e inizio XX secolo, non è frequentissimo trovare diffuse occorrenze. Perché la musica (dal vivo) a tavola diviene rara e esclusiva.

La "Raccolta Benzi" esibisce con straordinaria larghezza una ventina di menu "musicali", una metà dei quali da legare ai ricevimenti di Casa Savoia.

E proprio questo materiale permette, ad esempio, di identificare, in più di una ricorrenza, il concorso della banda e quello d'orchestra (con gli archi), e poi particolari successioni, con cui i ballabili - e sono *valzer* e *galop* (con questo destinato a fare da suggello) - si alternano ai brani di derivazione operistica.

Ecco un "concerto di tavola" bandistico militare (lo potremmo definire modello 1906; e met-



tiamo a paragone i menu del 22 marzo e del 30 aprile), strutturato in sei "numeri" (esecuzioni).

Con i dispari dedicati rispettivamente, in una occasione, a Rossini (Sinfonia della *Semiramide*), Puccini (*Bohème*, fantasia dell'atto III), e a Mascagni (*Inno al Sole*); e nell'altra, alla sinfonia da *Mignon* di Thomas, alle reminiscenze della *Carmen* di Bizet e ad una serie di brani scelti dall'oggi dimenticata pantomima (1892) *Histoire d'un Pierrot* di Mario Pasquale Costa.

Senza poi contare (ma ne avevamo fatto già cenno) che il nostro Giovanni Tarditi, il 17 gennaio 1904 solo un *valzer* inserisce, sempre nei sei fatidici numeri. Che accolgono Mascagni e *Cavalleria*, il novese Marengo e l'*Excelsior*, il *Tannhauser*, e l'ouverture dell'opera comique *Zampa ou La fiancée de marbre* (1831), del francese Louis Joseph Ferdinand Hérold.

Ma l'ultimo pezzo (per noi) è il celebre *Galop* di Tarditi *Dall'Artico all'Antartico*.

Un brano che ci porta ad Acqui. Alla data del 1883, agli inizi di quel marzo che vide Giacomo Bove protagonista di una conferenza in città. E il giovane Tarditi comporre, "a caldo", il *galop*.

(Rimandiamo alla nostra indagine *Alle origini del giornalismo acquese*, disponibile anche sul web, per tutti i particolari).

Un *galop* che vent'anni dopo diviene, in Roma (e di sicuro il Nostro, M° direttore, ricorda il precedente mozartiano) "musica da tavola". In questo caso reale.

G.Sa

Recensione ai libri finalisti della 48ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Mario Avagliano
Marco Palmieri

Vincere e vinceremo!
Gli italiani al fronte,
1940-1943
Il Mulino



Quando il 10 giugno 1940, dal balcone su Piazza Venezia, Benito Mussolini pronunciò la parola d'ordine che dà il titolo al saggio storico di Mario Avagliano e Marco Palmieri: "Vincere e vinceremo", quale fu l'atteggiamento degli italiani? Prevalse il consenso o il dissenso nei confronti della guerra e del regime fascista?

A questi interrogativi cercano di rispondere gli autori del libro esaminando la corrispondenza da e per il fronte, integrata dalle relazioni delle Commissioni Provinciali di censura; il quadro che si compone è quello che gli italiani, o perlomeno quelli impegnati sui fronti di guerra, pensavano realmente della guerra e del regime.

Come già sottolineava Gaetano Salvemini in una lettera indirizzata a Rossi e Valiani, datata 10 agosto 1946 "[...] Inutile andare in giro raccontando che la guerra fu voluta dal solo Mussolini e non dall'Italia[...]", dalla raccolta epistolare effettuata dagli autori emerge come "molti uomini chiamati alle armi affrontano la notizia dell'ingresso in guerra con il morale altissimo"; è diffusa tra gli uomini al fronte la convinzione di vincere, convinzione che assume "un autentico portato ideologico, decisamente più strutturale e radicato. Tant'è vero che in molte lettere la vittoria diventa in modo fideistico vittoria fascista".

Tale consenso alla guerra resterà fortemente radicato in molti dei militari nei primi anni di guerra, anche quando risulta evidente "che la guerra breve è un'illusione, l'entusiasmo non scema"; emerge piuttosto un malcontento riconducibile ai disagi quotidiani della vita al fronte, alla delusione per le sconfitte, spesso vissute come maggiormente ascrivibili a propri errori, senza che il regime venga messo in discussione.

I miti della Patria e del Duce affollano la corrispondenza dal fronte, nonostante l'andamento delle ostilità metta in luce l'impreparazione e l'inefficienza dell'Italia allo sforzo bellico; scrive a Mussolini l'alpino Giovanni Parigi: "per dimostrarvi la fede incrollabile nella vittoria, le nevi d'Albania mi hanno mutilato di una gamba e del piede dell'altra, ma se sarà necessario Vi offro il resto del mio corpo per la grandezza della Patria".

Con il susseguirsi degli insuccessi bellici in Grecia ed Africa, il mito della vittoria, da desiderio di supremazia, assume col tempo una dimensione più "umana" iniziando ad essere associata al ritorno a casa ed alle famiglie, sarà poi con la campagna di Russia che il mito personale di Mussolini inizierà a sgretolarsi "sotto il peso della responsabilità

per quella carneficina", ma a questo stato di cose si arriverà "attraverso una maturazione lenta e difficile", fino a quel momento il malcontento dichiaratamente antifascista è riconducibile ai soli militari che già si schieravano su posizioni avverse al regime.

Arriverà però il momento della presa di coscienza, la realtà prenderà il posto della propaganda, le responsabilità del fascismo prenderanno "forma e dimensione concreta agli occhi degli italiani, compresi quelli sotto le armi [...] la delusione, la stanchezza e i drammi della guerra a questo punto si traducono da un lato in un pacifismo embrionale, dall'altro in un antifascismo diffuso e generalizzato".

La presa di coscienza porterà molti al distacco ed al riconoscimento delle responsabilità del regime, conducendo ad una riconsiderazione della propria adesione all'ideologia ed alla propaganda fascista e sfociando nel sostegno alla Resistenza ed al Corpo Italiano di Liberazione.

Avagliano e Palmieri, ci offrono così un valido strumento per comprendere quel che accadde successivamente al 25 luglio e all'8 settembre 1943.

Nicholas Biasiolo

Ketty Magni
Arcimboldo, gustose
passioni
Cairo editore

Il romanzo di Ketty Magni narra la vita, le gesta e le opere del famoso ed eccentrico pittore Giuseppe Arcimboldo, (1526-1593), detto Arcimboldo, autore di quadri particolari di volti composti con ortaggi, frutti ed elementi naturali.

Il pittore viene raccontato in un romanzo, ambientato nella sua città, Milano, all'epoca sotto la dominazione spagnola e sotto la guida religiosa del cardinal Borromeo; ma il racconto si snoda anche presso le corti europee della dinastia asburgica, a Vienna e a Praga, protagonisti della trama personaggi realmente esistiti affiancati da altri, frutto della fantasia dell'autrice.

Nominato conte palatino dall'imperatore Rodolfo II, Arcimboldo aveva raggiunto immensa stima sia in patria che oltre confine; ingegnoso nella pittura e nelle altre arti figurative, aveva sempre e comunque bisogno dell'approva-

zione dei suoi concittadini. Fin da giovanissimo, aveva affinato il suo gusto estetico e per la buona tavola, gli piaceva girare per i mercati, si aggirava per le botteghe con indole curiosa, avvicinandosi al mondo dell'arte impraticandosi presso la bottega di suo padre, Biagio, apprezzato artista anche lui, con il quale si occuparono di molti lavori tra i quali la ristrutturazione delle vetrate del Duomo di Milano.

Collaborò anche con Giuseppe Meda, con il quale divennero grandi amici, alla realizzazione di un affresco nel Duomo di Monza.

Aggirandosi sul mercato tra i banchi di frutta e verdura, gli elementi vegetali e floreale esposti iniziarono a prendere forma nella fantasia del pittore milanese componendo curiosi volti, tecnica che diventerà il marchio di stile di Arcimboldo.

In occasione del carnevale ambrosiano si svolgevano in città cerimonie e feste colossali che lasciarono Arcimboldo meravigliato ed incantato e lo ispirarono nell'allestimento, in futuro, delle feste a corte.

Trasferitosi a Vienna, importante centro culturale, Arcimboldo aveva trovato il luogo per l'attuazione del suo ambizioso progetto: iniziò le sue opere artistiche, per lo più ritratti, raffigurando quattro figure attraverso le quattro stagioni, colpendo molto la curiosità dell'imperatore Ferdinando ed entrando nelle sue grazie.

Quattro era un numero magico e ricorrente nelle opere di Arcimboldo: quattro come le stagioni, quattro come le fasi della vita (gioventù, maturità, anzianità e vecchiaia), quattro i temperamenti umani (sanguigno, colerico, malinconico e flemmatico) quattro le fasi lunari (potare, seminare, piantare e innestare).

Tra le sue opere più celebri vi è senza dubbio il ritratto realizzato per l'imperatore Rodolfo II d'Asburgo che venne rappresentato nelle vesti del dio romano Vertumno, dio delle mutazioni stagionali.

Ma Arcimboldo era un artista a tutto tondo distinguendosi anche come costumista e scenografo: tavolate imbandite, feste annaffiate di vini eccellenti e in compagnia di dame offrivano occasioni imperdibili per esibire la spettacolarità e mettersi in evidenza. Memorabili furono i festeggiamenti nuziali curati da Arcimboldo per le nozze dell'arciduca Carlo II d'Austria con Maria Anna di Wittelsbach.

Ma il racconto non tratta solo dell'aspetto artistico di Arcimboldo, ma anche e soprattutto del suo aspetto umano, dando spazio ai suoi amici, sia d'infanzia che in età più matura, e soprattutto all'amore per la bella Ludovica Crivelli.

In fondo al libro vi è, infine, un simpatico ricettario di piatti della cucina rinascimentale. Gli sperimentatori più arditi troveranno curiosità gastronomiche e, i buongustai, godranno la gioia di accostamenti inconsueti.

Marco Cagnazzo

I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGI E TURISMO

Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 30 agosto SUSA + Sacra con la Sacra di San Michele e la merenda sinoira...
Domenica 6 settembre Giro in battello: CAMOGLI, SAN FRUTTUOSO, PORTOFINO
Domenica 13 settembre NIZZA MARITTIMA e SAN PAUL DE VENCE
Domenica 20 settembre PADOVA con mercatino dell'antiquariato
Domenica 27 settembre AREZZO

WEEK END
Dal 5 al 6 settembre FIRENZE con visita agli Uffizi
Dal 12 al 13 settembre SAINT PAUL DE VENCE: paese degli artisti e il canyon più grande d'Europa: GOLE DEL VERDON
Dal 26 al 27 settembre ORVIETO, CIVITA DI BAGNOREGIO, TODI
PELLEGRINAGGI
Dal 1° al 4 ottobre MEDJUGORIE
Dal 19 al 22 ottobre LOURDES

Dal 3 al 4 ottobre VENEZIA e le sue isole
Dal 10 all'11 ottobre ASSISI e GUBBIO
Dal 24 al 25 ottobre CASCIA Santuario di Santa Rita e NORCIA
Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com

SPECIALE MILANO EXPO viaggio + ticket
SETTEMBRE Sabato 5 - Giovedì 10 - Domenica 27
OTTOBRE Mercoledì 7 - Domenica 11 Sabato 24
OKTOBERFEST Festa della birra a Monaco di Baviera
Da sabato 19 a lunedì 21 settembre Da venerdì 25 a domenica 27 settembre Quota: € 79,00 - Viaggio in bus notturno

ACQUI TERME Tel. 0144 356130 - 0144 356456
TOUR
Dal 7 al 14 ottobre Gran tour della GERMANIA: Norimberga, Dresda, Berlino, Lipsia, Monaco di Baviera, visita al campo di concentramento di Dachau, Augusta...
Dal 15 al 18 ottobre NAPOLI - SORRENTO - POMPEI ERCOLANO - REGGIA DI CASERTA
Dal 8 al 18 novembre Tour "Le magie dell'INDIA" IN AEREO Tour del RAJASTHAN: Delhi/Varanasi, Khajuraho, Orcha, Agra, Chomu, Fatehpur Sikri/Jaipur Visita al TAJ MAHAL , una delle 7 meraviglie del mondo!

RINGRAZIAMENTO



Alessandro ABBATE
1944 - † 7 agosto 2015

Ad un mese dalla scomparsa la moglie Rita con il figlio Stefano unitamente ai parenti tutti, nel ringraziare quanti, con ogni forma, hanno partecipato al loro grande dolore, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 6 settembre alle ore 11 nel santuario della "Madonna Pellegrina".

ANNUNCIO



Mafalda CORDARA
ved. Severino

Martedì 18 agosto è mancata ai suoi cari. I figli Piero e Ausilia con le rispettive famiglie, nel darne il triste annuncio, ringraziano commossi quanti, in ogni modo, hanno voluto esprimere il proprio cordoglio nella triste circostanza. Un sentito grazie alle Rev. Suore e a tutto il Personale della Casa di Riposo "Seghini Strambi" di Strevi.

TRIGESIMA



Teresa VIAZZI
ved. Mignone

"Grazie mamma per tutto l'amore che ci hai dato, ora riposa in pace". Le figlie, con i familiari tutti, ricordandola con affetto e amore, ringraziano commossi quanti hanno condiviso il loro immenso dolore con presenza, scritti, fiori e offerte benefiche. Pregheranno per lei nella santa messa di trigesima che si celebrerà domenica 30 agosto alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelletto d'Erro.

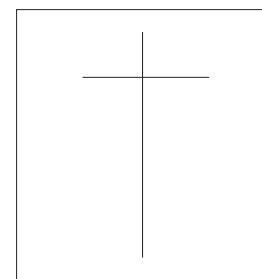
TRIGESIMA



Mario Michele MORCONE
1931 - † 8 agosto 2015

"Ad un mese dalla sua scomparsa, vive nel cuore e nel ricordo di quanti gli hanno voluto bene". La moglie Maria, i figli, parenti ed amici tutti lo ricordano nella santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 6 settembre alle ore 18,30 nel santuario della "Madonna Pellegrina". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Lucetta TELIO
ved. Pernigotti

Ad un mese dalla scomparsa della cara Lucetta, i colleghi ENEL della zona di Acqui Terme la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa di trigesima che verrà celebrata sabato 12 settembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

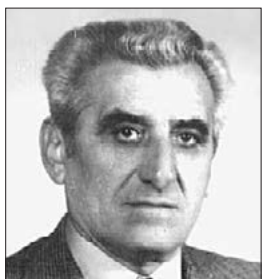
ANNIVERSARIO



Giuseppina ORLANDO
ved. Allemanni

Nel 1° anniversario della scomparsa il figlio Roberto ed i familiari tutti la ricordano nella santa messa che sarà celebrata sabato 29 agosto alle ore 18 in cattedrale e ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Arturo VEZZOSO

"Io so che il mio Redentore è vivo e nell'ultimo giorno risorgerò dalla polvere e con la mia carne vedrò il mio Dio". (Giobbe). "Ogni momento siete vivi nei nostri pensieri e il ricordo di voi non ci abbandona". Nel 22°, 10° e 5° anniversario della morte, vi ricordiamo nella santa messa di suffragio che verrà celebrata nella parrocchiale di Cartosio domenica 30 agosto alle ore 10.



Mauro VEZZOSO



Secondina MERLO
ved. Vezzoso

ANNIVERSARIO



Franco DECOLLI

Nel 4° anno dalla sua scomparsa i familiari nel ricordarlo con affetto infinito, annunciano una santa messa che sarà celebrata domenica 30 agosto alle ore 9,30 nella chiesa dell'Addolorata in Acqui Terme. Un grazie di cuore a quanti si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Giuseppina GALLARETO
in Bocchino

"Il tuo ricordo ci accompagna nella vita di ogni giorno". Nel 2° anniversario dalla scomparsa, i familiari la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 agosto alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di "Sant'Anna" in Montechiaro Piana. Grazie a chi si unirà nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Eugenia VOCI

In loro ricordo sarà celebrata la santa messa anniversaria domenica 30 agosto alle ore 18,30 nel Santuario "Madonna Pellegrina". Un ringraziamento a quanti si uniranno nella preghiera.



Michele NANO
(Gianni)

I vostri cari

ANNIVERSARIO



Pietro AMANDOLA

Nel 3° anniversario dalla sua scomparsa la moglie, i figli, la nuora, le nipoti Bianca ed Emma ed i parenti tutti, lo ricordano con grande affetto nella s.messa di suffragio che verrà celebrata sabato 5 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Bistagno.

ANNIVERSARIO



Francesca DOLERMO

"Nel 1° anniversario della tua morte, non bastano infinite parole per colmare il vuoto che ci hai lasciato. Ci hai insegnato ad avere fede, ad essere pazienti, buoni e generosi. Sei e sarai sempre il nostro Angelo Custode". La santa messa in sua memoria sarà celebrata domenica 6 settembre alle ore 11 nel santuario di "N.S. della Bruceta" a Cremolino.

La famiglia

RICORDO



Marina DANIELE
ved. Benzi
2014

"Vivete nel cuore di chi continua a volervi bene". Nel dolce ed affettuoso ricordo del caro papà e della cara mamma, il figlio Enrico con la moglie Mirella e l'adorata Manuela con Luciano, unitamente a quanti hanno voluto loro bene, si uniscono in preghiera nella santa messa che sarà celebrata sabato 5 settembre alle ore 18,30 nel santuario della "Madonna Pellegrina" e ringraziano di cuore, anticipatamente, tutte le gentili persone che vorranno prendere parte alla mesta funzione.



Flaminio BENZI
2008

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.

Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale

PIRELLA
ICREM
ISTITUTO DELLA
CREMAZIONE
E DISPERSIONE CENERI

Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente

Carosio

Tel. 0144 325449

Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Onoranze Funebri
VELO dal 1996

www.onoranzefunbrivelo.it

Cassine
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da
Via Roma 38

ANNIVERSARIO



Franca GHIAZZA GHIONE
† 1° settembre 2010

"Cinque anni trascorsi senza di te hanno rafforzato il rimpianto per non averti più con noi e la consapevolezza di quanto amore tu sapessi offrire a tutti". Santa messa di anniversario, sabato 29 agosto alle ore 18, presso la chiesa parrocchiale di "San Francesco".
La tua famiglia

ANNIVERSARIO



Avv. Pier Dario MOTTURA GIRAUD

Nell'ottavo anniversario dalla scomparsa la famiglia lo ricorda con infinito amore e grande rimpianto nella Santa Messa che sarà celebrata mercoledì 2 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco".

Ringraziamento

Acqui Terme. La famiglia Negrini, a seguito della grande dimostrazione di affetto nei confronti del caro Adriano, vuole ringraziare tutti coloro che sono stati vicini nel momento di dolore, con le parole, la presenza, i gesti, gli scritti e, soprattutto, con sinceri sentimenti di amicizia.

In particolare intende ringraziare tutto il clero diocesano, il Serra International Distretto del Piemonte e Club di Acqui Terme, il Rotary di Acqui Terme, la Corale Città di Acqui Terme, il Torino Club di Acqui Terme.

La messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchiale di San Francesco domenica 30 agosto alle ore 18.

Ringraziamento

Acqui Terme. La famiglia del compianto Alessandro Abbate ringrazia infinitamente il dottor Michele Gallizzi per l'alta professionalità e l'umanità con cui ha seguito il caro Alessandro.

Si ringrazia ulteriormente l'équipe dell'UOCP (unità operativa cure palliative) di Acqui Terme per la loro assidua assistenza; la dottoressa Federica Grosso e le dottoresse sue assistenti nella ricerca sul "Mesotelioma pleurico" e il Day Hospital Oncologico dell'Ospedale civile di Alessandria; il Reparto di Radiologia dell'ospedale civile di Acqui Terme.

Ulteriori ringraziamenti, infine, alla Casa del Clero di Acqui Terme per la presenza spirituale avuta nei confronti della famiglia Abbate.

Concerti in Cattedrale



Acqui Terme. Tra fine agosto e i primi di settembre sono previsti tre concerti in cattedrale.

Anzitutto l'ormai tradizionale concerto dell'ensemble "I Fortunelli" giovedì 27 agosto ore 21. Il gruppo vocale composto da 9 persone, amici della musica si esibisce di nuovo per il pubblico acquisite nella suggestiva cornice della cripta, senza strumenti.

Sonorità e atmosfera sempre gradevoli. E assicurati. Le musiche antiche ci fanno gustare armonie speciali.

Eseguono musiche di Lauss, Brumel, Des Prez, Wil-

laert, Gombert. Ed anche compositori meno conosciuti ci propongono pezzi apprezzabili e nuovi.

Poi venerdì 4 e lunedì 7 settembre ore 21 due concerti di organo, fisarmonica e chitarra. Una esperienza per noi nuova. Tenuti dai maestri Arnold Meusbürger e Philip Lingg, musicisti austriaci. La loro visita al duomo di Acqui, vari mesi fa, ha fatto decidere loro di offrire la propria musica e la propria prestazione, come dono alla Cattedrale. Eseguono musiche di Zipoli, Frescobaldi, J.S.Bach, E Bossi, H Genszmer.

Il 27 agosto in Cattedrale

Polifonie oltremontane con i Fortunelli

Acqui Terme. Attinge alla tradizione dei Paesi Bassi, e mette in evidenza soprattutto la figura di Orlando di Lasso, il programma polifonico che l'ensemble dei Fortunelli presenterà giovedì 27 agosto, alle ore 21, con ingresso libero, nella cripta della Cattedrale di San Guido, intitolata all'Assunta.

Appuntamento assolutamente da non perdere per chi ama la musica, e soprattutto chi invitare chi non ha grande consuetudine con il repertorio del Rinascimento.

La proposta dei Fortunelli potrebbe essere una vera e propria folgorazione. Alla ribalta quattro generazioni di compositori oltremontani (secondo la scansione propria dei manuali; dalla terza alla sesta), ma ben conosciuti e attivi in Italia: si procede dalla fine del XV secolo, con Josquin e Isaac, sino alla fine del XVI e inizio XVII secolo con Lasso, e Sweelink, il cui *carnet* musicale anticipa elementi barocchi, ma che con le *chanson* si inserisce a pieno nella tradizione, anche se la tonalità va a definirsi secondo la sensibilità moderna. Ed è il caso di *Tu as tout* (che ascolteremo), su uno spiritoso testo di Marot (e questo pare ispirare la vivacità di una partitura in cui il numero delle voci attive cambia di continuo, con queste che si scambiano i frammenti tematici) in un chiaro do maggiore.

Il programma (nell'ordine di esecuzione)
Orlando di Lasso, con il vasto affresco dell'*Omnis de Saba* e con *Osculetur me*; Antoine Brumel, *Sicut liliun inter spinas*; Cornelius Schuyt, *Domine fiant anima mea*; Ioannis Turnhout, *Si ignoras o pulchra*. Quindi, *Kyrie* e *Gloria*, e poi *Sanctus* e *Agnus Dei* dalla Missa "Bell'Amfitrit'Altera" di Lasso, che racchiudono le pagine di Loyset Compere (con *O bone Jesu*) e Philippe Rogier (*Laboravi in gemitu*).

Nella seconda parte del concerto Clemens non Papa (*magnum mysterium*), Jan P. Sweelink (Salmo 150) e Hieronymus Vinders, con *O mors inevitabilis*, lamento sulla morte di Josquin de Prez.

Quindi di Sweelink *Tu as tout seul*, e la *chanson* a 4 voci *Mille regretz* nella versione di Josquin e poi in quella di Nicolas Gombert (e c'è chi sfruttandone la notorietà, da essa derivò anche una *Messa*, secondo la prassi allora in voga).

Congedo sulle note di Clemens non Papa (*Ick seq adieu*) e Heinrich Isaac (*Innsbruck ich muss dich lassen*).

Di piazza e di osteria; per la devozioni private in casa, o in riunioni sociali; e poi in chiesa: nel Nord Europa si scopre una dimensione "di mezzo" tra ambito profano e sacro. E per questo ambiente "domestico" sono composte, ad esempio, le *Souterliedekens* (piccole canzoni dal salterio) a tre voci di [Jacobus] Clemens non Papa, che attingono ad un libro musicale, ma monodico, con lo stesso titolo, pubblicato ad Anversa, sempre nel 1540.

Ecco così la melodia di *Ick seq adieu* che costituisce il *tenor* (voce mediana) del Salmo LXV (66).

Da sfatare, il luogo comune che il compositore di musica polifonica sia severo e compito.

Claudio Gallico, in appendice al suo volume dedicato ad Umanesimo e Rinascimento (terzo della Storia della Musica della Società Italiana di Musicologia) proprio una spassosa, scintillante lettera di Orlando di Lasso, che italiana d'impianto, attinge a idiomi di mezza Europa, propone rime, allude, prende in giro, divaga, e gioca con le parole (e chiama gli italiani *macaroni*). In essa son citati Verdelott, Clemens, Cipriano de Rore. E anche, un "quasi" acquese *stochfish*, con cui si allude non solo al pesce salato, ma anche, figuratamente (come da noi) a persona otusa e pigra.

G.Sa

Attività Oftal



Ho raccolto alcuni pensieri di alcuni volontari dopo Lourdes: non essendo stato presente per problemi di lavoro, ho pensato fosse la maniera migliore di dar voce al pellegrinaggio.

Ultima notte, ultime riflessioni con un gruppo di amici davanti alla Grotta. Una settimana impegnativa, settimana piena, e un tempo tiranno che non basta mai. Giornate all'insegna dell'incontro con il prossimo che tanto, ma proprio tanto ha da insegnarci. Gioia e dolore qui si intrecciano tutti i giorni, in ogni momento, sono indivisibili. Ma la speranza che suscita questo luogo non ha eguali. Un sorriso, una carezza, anche solo l'ascolto, squarciano quel velo di tristezza e in alcuni casi di disperazione che attanagliano tanti cuori. Lourdes non è luogo di dolore, ma di gioia, di speranza. Quella speranza che anche nei mo-

menti più bui diventa un'ancora di salvezza. (A.R.)

Siamo tornati... un altro pellegrinaggio a Lourdes è terminato... un'esperienza sempre nuova, emozionante, arricchente e travolgente da conservare nel cassetto dei doni preziosi della nostra vita. Lourdes un po' per tutti una seconda casa, una dimora accogliente dove lo sguardo di Maria ci abbraccia e ci travolge. Cinque giorni così speciali che ci ricaricano per tutto l'anno. Vecchie amicizie, nuovi incontri che restano nel cuore. La fatica che diventa offerta, il servizio che diventa preghiera. Vita, fede, preghiera, servizio, amicizia, tutto questo e molto altro è Lourdes. Davvero il "luogo dell'anima". Grazie a tutti per quanto abbiamo condiviso. Maria ci sostenga e ci accompagni e ci aiuti a vivere Lourdes ogni giorno della nostra vita. (V.I.)

La gratuità non è solo compiere un servizio e pagare la quota al pellegrinaggio, impegnarsi nell'anno senza riconoscimento economico... la gratuità va al di là dell'aspetto economico, tocca le vette della libertà e del disinteresse.

La libertà è distacco dalle forme di gratificazione. Mi metto a servizio perché così ha fatto il Maestro... servo perché in chi servo riconosco Gesù.

Il disinteresse è la libertà di spirito del "servo inutile", che serve felice di servire e non della gratificazione.

Che accetta, come Bernadette di divenire "la scopa di cui ha avuto bisogno la Vergine" per poi essere messa dietro la porta. (F.B.)

Grazie a tutti, come altri volontari non ero con voi, ma mi avete fatto sentire lì... (un bariliere senza ferie)

Dal 30 agosto al 7 settembre

Il Giubileo alla Bruceta

Cremolino. Da domenica 30 agosto a lunedì 7 settembre, si ripropone l'annuale appuntamento con la settimana del Santo Giubileo alla Bruceta di Cremolino, una settimana di intensa spiritualità, che dà continuità ad una tradizione nata ormai due secoli fa, con il singolare privilegio concesso da Papa Pio VII che, durante la prigionia a Savona nel 1808, "a viva voce oracolo" (ovvero in maniera verbale, come viene specificato nella documentazione conservata negli archivi parrocchiali) decise di concedere l'indulgenza plenaria, sotto forma di Giubileo, al Santuario cremolinense, ricompensando così la devozione, la dedizione e l'attivismo di Don Francesco Giacobbe, cappellano del Santuario, che gli aveva fatto visita a Savona per confortarlo quando si trovava prigioniero di Napoleone.

La concessione definitiva, dopo una serie di rinnovi che si erano susseguiti dal 1809 al 1818, fu sancita dalla bolla papale del 19 maggio 1818, quando lo stesso pontefice confermò in perpetuo il beneficio del Giubileo.

Il calendario dei pellegrinaggi inizierà domenica 30 agosto con la Santa Messa di apertura alle ore 11, presieduta dal

vescovo di Acqui Terme, monsignor Pier Giorgio Micchiarini, e con la festa degli anniversari dei matrimoni.

Lunedì 31 agosto il pellegrinaggio riguarderà la zona dell'Ovadese, a cui faranno seguito martedì 1 settembre quello della zona della Valle Stura, mercoledì 2 quello dell'area di Nizza e Canelli. Giovedì 3 settembre sarà invece la giornata dedicata agli ammalati; i pellegrinaggi riprenderanno venerdì 4 con la zona alessandrina, cui seguirà sabato 5 quello dell'area delle due Bormide. Domenica 6 settembre concluderà il Giubileo il pellegrinaggio della zona acquese.

La santa messa sarà celebrata tutti i giorni alle 8,30 e alle 17, preceduta dall'Adorazione Eucaristica e dal Santo Rosario.

Per tutta la settimana sarà possibile, attraverso il sacramento della confessione, acquisire l'indulgenza plenaria, secondo le intenzioni del Sommo Pontefice.

Lunedì 7 settembre alle ore 8, sarà celebrata una messa a suffragio di tutti i defunti della parrocchia e dei benefattori del Santuario. La funzione sarà preceduta dalla Adorazione Eucaristica e Santo Rosario.

Donazioni di sangue e plasma

Acqui Terme. L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma.

Si invitano pertanto le persone che abbiano compiuto 18 anni, non superato i sessanta e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. a voler collaborare con l'Avis per aiutare molti ammalati in difficoltà e sovente a salvare loro la vita. Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis che si trova al piano terra a lato dello sportello bancario dalle ore 8.30 alle ore 10 dal lunedì al venerdì oppure nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario al primo piano.

I prossimi prelievi domenicali sono:

agosto 30; settembre 13 e 27; ottobre 11 e 25; novembre 15 e 29; dicembre 13 e 20.

Per ulteriori informazioni tel. al n° 3337926649 e-mail: avisdasma@gmail.com - sito: www.avisdasma.it e si ricorda che ogni donazione può salvare una vita!

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de L'ANCORA in piazza Duomo 7 Acqui Terme. € 26 iva compresa

L'EPIGRAFE

di Massimo Cazzulini

Scritte e accessori per lapidi cimiteriali

Acqui Terme - Tel. 348 5904856

il Moncalvo ristorante



Acqui Terme Piazza Duomo, 6 Parcheggio via Barone, 1 Tel. 0144 356928 333 5088214

Servizio TAXI 24 ORE SU 24

Trasporto locale e lunghe percorrenze

Tel. 330 200538

valter.19_62@libero.it

Altri lutti in Diocesi

Don Moro e don Brusco sono tornati al Padre

Il mese di agosto è stato segnato dalla scomparsa di due sacerdoti diocesani. Si tratta di don Nicolao Moro, 76 anni originario di Bergamasco e di don Alfonso Brusco di 72 anni nativo di Alice Bel Colle. Le esequie sono state celebrate per entrambi nella giornata di martedì 18 agosto.

"Don Nicolao e don Alfonso sono stati purtroppo due sacerdoti che durante la loro esistenza hanno molto sofferto per motivi di salute, ma che allo stesso tempo hanno vissuto serenamente la propria vita sacerdotale al servizio degli altri" - sottolinea monsignor Pier Giorgio Micchiardi.

Don Nicolao Moro

Don Nicolao Moro figlio di Cristoforo Moro e Bianca Veggi nacque a Bergamasco il 21 novembre del 1938. Ordinato sacerdote l'8 settembre del 1963 come primo impegno pastorale ricoprì l'incarico di vice parroco domenicale nella parrocchia di San Siro di Nizza Monferrato. Quindi, l'anno successivo venne nominato vice parroco di Calamandrana e Rocchetta Palafea. In breve tempo si fece subito amare dai propri parrocchiani per le sue doti umane. Nel corso del suo servizio sacerdotale fu anche vice parroco a Cortiglione per poi diventare parroco nel 1965 di Garbaoli di Roccaverano.



Quattro anni dopo divenne parroco di San Giorgio in Montechiaro fino al 1980 quando fu chiamato a ricoprire l'incarico di parroco a Gavonata di Cassine. Per motivi di salute si ritirò nella Casa del clero di corso Bagni ma per l'aggravarsi delle sue condizioni in tempi più recenti venne ricoverato presso una struttura assistenziale. Le esequie si sono svolte nella mattinata di martedì 18 agosto nella chiesa parrocchiale di Bergamasco.

Don Alfonso Brusco

Figlio di Giovanni Brusco e Maddalena Marchisio nacque nel luglio del 1943 ad Alice Bel Colle. Venne ordinato sacerdote il 29 giugno del 1969 nel suo paese natale dall'allora vescovo monsignor Giuseppe

Dell'omo e prese servizio come cappellano dell'Aeronautica Militare a Piacenza nel 1970. Quindi nel 1974 venne trasferito con lo stesso incarico a Milano Linate e successivamente ad Asti.

Dopo essere andato in pensione ricoprì ancora l'incarico di amministratore parrocchiale presso la parrocchia di San Francesco, prima di ottenere il nulla osta per trasferirsi nel 1992 nella Diocesi di Trento dove ha svolto l'attività di collaboratore pastorale nella parrocchia di Santa Maria assunta di Avio guidata dal parroco don Luigi Amadori.

Le esequie si sono svolte nel pomeriggio di martedì 18 agosto nella Cattedrale di Acqui Terme.

Al Santuario di Belmonte

Pellegrinaggio diocesano con l'Azione Cattolica

I numerosi eventi che hanno impegnato le nostre chiese in questi mesi (Esposizione della Sindone, il Papa a Torino, il bicentenario di S. Giovanni Bosco...) ci hanno consigliato di rimandare il tradizionale pellegrinaggio diocesano organizzato dall'Azione Cattolica. D'intesa col Vescovo, è stata fissata la data del 3 ottobre, vigilia della festa di S. Francesco. Il santuario scelto (Belmonte di Valperga) è caratterizzato da un sacro monte dedicato a S. Francesco ed è gestito dai padri francescani. Si trova su un incantevole poggio delle montagne sopra Cuorgnè, circondato dai boschi, che in autunno offrono un meraviglioso spettacolo di colori.

La data scelta fa diventare il pellegrinaggio di quest'anno una specie di apertura del nuovo anno pastorale 2015-2016, caratterizzato da alcuni eventi di fondamentale importanza per la nostra Chiesa: il



Sinodo sulla famiglia che si svolgerà a Roma proprio nel mese di ottobre; il convegno nazionale della chiesa italiana che avrà luogo a Firenze nel mese di novembre; e l'inizio dell'Anno santo della Misericordia, l'8 dicembre, solennità dell'Immacolata e cinquantenario anniversario della chiusura del Concilio ecumenico Vaticano II.

Nei giorni scorsi sono stati inviati a tutte le parrocchie il programma e le istruzioni utili per la partecipazione. Vengono qui riportati, per chiunque possa essere interessato.

Programma

9.30 arrivi; 10 celebrazione comunitaria della penitenza concelebrazione eucaristica presieduta dal vescovo; 12.30 pranzo; ore 15 Via Crucis e celebrazione del vespro saluti e partenze.

Prenotazioni entro il 28 settembre - tramite il parroco o il responsabile A.C. oppure telefonando a 333.7474459 o allo 0144.594180.

Costi: iscrizione 4 € - autobus 16 € - pranzo ristorante 20 € possibile pranzo al sacco al coperto; per chi lo desidera, dalle ore 13.30 proiezione del film: "Il cammino per Santiago" di Emilio Estevez (una bellissima esperienza sul senso del pellegrinaggio).

Beata Teresa Bracco: festa e pellegrinaggio

Domenica prossima 30 agosto si celebra la festa annuale della nostra beata Teresa Bracco. È il vertice di una settimana di preghiera nella chiesa di santa Giulia, dove si trovano le spoglie mortali della giovane ragazza uccisa da un militare tedesco. La sua fede, il suo amore per il Signore cui offre la sua castità, la sua forza la rendono martire di Cristo e della Chiesa.

Il suo culto e la sua devozione hanno un carattere locale, legato alla zona savonese ed anche alle langhe, da dove molti devoti vengono annualmente alle celebrazioni.

La partecipazione dei diversi sacerdoti della diocesi alla messa quotidiana dell'ottavario rende viva la presenza della diocesi.

Domenica 30 agosto si inizia con il tradizionale pellegrinaggio a piedi dal Todocco a S. Giulia. Partenza alle ore 14 dal santuario dove ogni anno si recava Teresa, per arrivare alla messa delle 17 celebrata a S. Giulia da Mons Vescovo, Pier Giorgio Micchiardi.

Il percorso pianeggiante, sull'asfalto è comodo ed accessibile a tutti con facilità. E l'eventuale caldo lo sopporta-

remo per amore di Gesù, insieme alla nostra beata. Coraggio. Un piccolo sforzo. Come segno di fede e di amore. Vi aspetto.

Questo il programma residuo dell'Ottavario in onore della Beata Teresa Bracco a S. Giulia di Dego, dal 23 al 30 agosto alle ore 17 di ogni giorno.

Giovedì 27: Don Tommaso Ferrari in occasione del 70° anniversario dell'Ordinazione;

Venerdì 28: Don Paolo Parassole in occasione del 50° anniversario dell'Ordinazione;

Nomine in Diocesi

Il Vescovo ha nominato don Lorenzo Mozzone parroco in solido con don Pasquale Ottonello delle parrocchie di Pareto, Malvicino, Spigno Monferrato e Mombaldone. Moderatore nella cura pastorale delle dette parrocchie è don Pasquale Ottonello.

A ricoprire l'incarico di vice parroco della Cattedrale e della Parrocchia di San Francesco è stato chiamato don Gian Paolo Pastorini già collaboratore della parrocchia di Ovada. Egli è stato inoltre designato quale collaboratore dell'ufficio della pastorale giovanile diocesana.

Nell'ambito delle nomine effettuate in queste ultime settimane monsignor Pier Giorgio Micchiardi ha anche nominato cappellano dell'ospedale civile di Acqui Terme monsignor Renzo Gatti che continuerà a ricoprire l'ufficio di parroco di Castel Rocchero.

Alluvione in Calabria l'impegno della Caritas

Sono circa 500 gli sfollati, tra residenti e turisti delle numerose attività ricettive presenti sulla costa jonica, a causa del violento nubifragio che si è abbattuto su Rossano e Corigliano Calabro nei giorni scorsi.

Presso il centro di accoglienza del PalaEventi di via Candiano, a Rossano - dove è arrivato anche l'arcivescovo della diocesi Rossano-Cariati, monsignor Giuseppe Satriano - la Protezione Civile regionale, con la collaborazione della Diocesi, della Caritas diocesana e delle associazioni di volontariato, ha allestito una cucina da campo per offrire pasti caldi. Inoltre, il responsabile

dell'associazione "Giardino dell'Infanzia" ha fatto sapere di aver messo a disposizione degli sfollati 13 posti nido, con culle e tutto il necessario per accudire bambini e neonati.

Il sindaco di Rossano, Giuseppe Antoniotti, ha invitato i cittadini a «rimanere nelle case e di uscire solo in caso di stretta necessità. Questo per consentire il migliore deflusso del traffico e di portare pieni soccorsi a quanti, sfollati, sono ospitati nelle due strutture di accoglienza. La situazione è sotto controllo: stiamo rifornendo di acqua e viveri tutti i cittadini del centro di accoglienza di via Candiano e loca-

lità Sant'Angelo. Abbiamo organizzato un piano di interventi, grazie al supporto delle ditte private cittadine, per ripristinare l'argine del fiume Citrea».

La Presidenza della Cei ha stanziato un significativo contributo economico, attingendo ai fondi 8 per mille. Caritas Italiana è in contatto con la Caritas diocesana per seguire l'evolversi della situazione e studiare le modalità migliori per un pronto intervento.

Le offerte dovranno pervenire all'ufficio della Caritas diocesana di Acqui dal lunedì a venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12 che le inoltrerà immediatamente alla Caritas italiana.

Appello importante dalla Caritas Diocesana

In questi tempi in cui il volontariato è entrato in crisi la Caritas Diocesana rivolge un sentito appello a tutti i fedeli cristiani della diocesi ad un impegno, secondo le disponibilità, a diventare volontario alla mensa della fraternità "mons. Giovanni Galliano" per poter preparare il pranzo ai nostri fratelli che sono nel bisogno.

Quest'appello è illuminato dalla parola di Gesù che ci ha indicato il perché del "venite benedetti dal Padre mio a prendere possesso del Suo regno... perché avevo fame e mi avete dato da mangiare, avevo sete e mi avete dato da

bere... tutto quello che voi avete fatto al più piccolo dei miei fratelli lo avete fatto a me". La carità che è l'anima di ogni cristiano e di ogni comunità parrocchiale non deve rimanere una parola, un sentimento ma tradursi in una testimonianza. Siamo speranzosi e certi che quest'appello verrà letto, meditato ed accolto. Per questo si può comunicare la propria disponibilità alla Caritas diocesana al numero 0144 321474 dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12 o per iscritto presso la sede della Caritas in via Caccia Moncalvo, 4 15011 Acqui Terme (Al).

Offerte alla Caritas Diocesana

La Caritas diocesana ringrazia per le diverse offerte ricevute sapendo che è il buon cuore e l'attenzione di chi dona, che permette alla mensa di poter distribuire gli alimenti. e alla Caritas di poter disporre un piccolo aiuto che sovente viene richiesto. I pasti distribuiti sono 22487.

È proprio lo spirito di quella "trasparenza" voluta da papa Francesco che giustifica la pubblicazione delle offerte e garantisce che nulla viene sprecato e perduto.

A certo che tutto questo è frutto di quella provvidenza che, come ha detto Gesù, "se nutre gli uccelli del cielo e veste i fiori del campo, volete che non pensi al bisogno degli uomini, creati a sua immagine e somiglianza?".

Offerte in generi alimentari per la mensa della fraternità

Supermercato Bennet, Giacobbe Marco, Azione Cattolica Diocesana Adulti, Panificio Francone, Don Claudio, Need You Onlus, parr. Cremonino, Il Forno delle Bontà di Albuco Gabriella, Pesce Rita, Scotto Giuliana, Damiano, dott. Gallo Silvano e Pinuccia, Pierina, Ricci Giuseppe, Maria di Olmo Gentile, Gianna Secondino, Magra Ortofrutta, Rapetti Food Service, Giacobbe Mustafa a Mezzo Guido Rizzola, N.N., Cte - geom. Cassina R., Cantina 3 Secoli, Cantatore Piero e Rosa, mons. Paolino, signora di Monastero, Mungo, Airc, Valerio - sig.ra Bagon, Giorgio-Cessole, A.C., Pro Loco Castelnuovo Belbo, Soave Carlo, negozio Monastero, Cagno Angela, Pro Loco Monastero, Bernasconi, Gruppo Bazzana, parr. Monastero, La Meridiana-Claudio Bianchini, Tsm alimentari, Pro Loco Prasco, Comune Serole, Don Nino Roccaverano, Marinella Alimentari Monastero, parr. S. Francesco, Rovere Antonio, Ido Elena, Pro Loco Roccaverano s. Girolamo, parr. Strevi, Baldizzone Beppe, Rizzo Giovanni, Affiliato Carrefour, Teresa, C.R.I. Acqui, Antonella Anone, Famiglia Rossi, Pane Sospeso Monastero, Pro Loco Morbello, Guglieri Fernanda, Ferrero Domenico, Pro Loco Alice, Paroldo Pierina, Chiesa Cavalleri, Ferrero Domenico, Coldiretti Giornata del ringraziamento, Confraternite Strevi, Gagno Gianpiero-Gruppo Montechiaro, Centro d'Ascolto, Pallonistica Monastero, Amici di Monastero, Pasticceria Dolce Langa Vesime, Cleme, Rotary Club, S.M.Alim. Terzo, Barione, Condominio Transimeno, Lombardi, Pro Loco Serole,

Polisportiva e Gruppo Alpini Montechiaro, N.N. (a mezzo Bottega Equo-solidale), Cento commercialista, Casanova Franco, Lanero G., Lions Club, panificio Francone, Gerardo e Giorgio Ponti, parrocchiani di Montaldo, mons. Ceretti, Magra Ortofrutta, Gianna Secondino Rivalta Bormida, Pro Loco di Alice Bel Colle, Lazzarino, panetteria Albuco Gabriella, Gianna Secondino, Ferrero Domenico, Cantina Sociale di Ricaldone, Pro Loco Castelnuovo Belbo, Mungo Claudio. Offerte in denaro alla mensa della fraternità da gennaio a giugno 2015

Raineri Carlo e Gioconda € 100,00; Marengo Aldo € 20,00; fam. Bolla € 50,00; Lions Club Acqui Terme € 1000,00; parr. Terzo € 250,00; prof. Borgatta € 20,00; Garbarino Pietro Paolo € 50,00; Azione Cattolica € 20,00; Santuario dei Caffi € 2000,00; Boccaccio-Mercorella in memoria di Luciana € 400,00; Buzzi Angela e Pavoletti G. € 105,00; Cattedrale Acqui € 800,00; N.N. € 60,00; Don Franco Cresto € 50,00; Azione Cattolica Adulti € 10,00; Ufficio Missionario Diocesano € 250,00; N.N. € 40,00; da concerto Corale Novi del 16/5/2015 € 285,15; Isola Michele Francesco in occ. della 1ª Comunione di Elia Isola € 200,00; parr. Casalermomense € 1000,00; parr. Roccaverano/

Olmo G./ Serole e San Giorgio Scarampi € 500,00; Profumo Raffaele e Manuela € 2000,00; un sacerdote € 200,00.

Elenco offerte in denaro fatte per la Caritas dal 1 gennaio al 30 giugno 2015.

Mons. Ceretti € 50,00; sig. Romualdo € 5,00; Need You Onlus € 250,00; parr. Bubbio € 800,00; Don Ferrero Adriano € 500,00; parrocchia Campo Ligure € 1000,00; Adorno Ugo - Vesime € 20,00; N.N. Carpeneto € 300,00; Mignano Fornasero-Castel Rocchero € 150,00; parr. Campo Ligure € 1000,00; Danza Francesco € 100,00; Ass. Mons. Galliano € 600,00; Cavelli Giovanna Angela € 800,00; N.N. € 100,00; parrocchia Cassinasco € 1500,00; i famigliari in memoria di Breggi Mariuccia € 200,00; N.N. € 50,00; N.N. € 110,00; p.ssa Carla Del Ponte € 100,00; fam. Bolla € 50,00; Don Elia Eliseo € 150,00; Leveratto Daniele-Cantalupo € 100,00; Lions Club - Acqui € 840,00; parrocchia Terzo € 250,00; Don Paolino Siri € 500,00; Mignano - Fornasero € 150,00; Don Elia Eliseo € 150,00; Don Elia Eliseo € 150,00; Matteo Tasca € 50,00; N.N. € 50,00; N.N. € 200,00.

La Caritas, ribadendo i ringraziamenti, si scusa per eventuali errori e omissioni commessi nella trascrizione delle offerte.

Il vangelo della domenica

Dopo cinque domeniche con il vangelo preso da Giovanni, con il lungo discorso di Gesù sul pane, la liturgia di domenica 30 agosto propone il ritorno al vangelo di Marco, riprendendo dal capitolo settimo. Dal centro della pagina prendiamo queste parole che Gesù rivolge, in polemica contro alcuni farisei e scribi. "Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me". Con questo invito Gesù vuol renderci la pratica religiosa più fedele alla legge di Dio e soprattutto più semplice per noi, quasi a dirci: "Amate Dio con tutto il vostro cuore, questo è essenziale, il resto è aggiunta". Nel suo invito a coltivare il rapporto diretto con Dio, attraverso la preghiera personale e l'osservanza dei comandamenti, Gesù ci mette in guardia, sul comportamento del cuore umano: "Dal cuore dell'uomo escono le intenzioni cattive", per questo, senza l'aiuto divino, l'uomo non riesce da solo a salvarsi. Questa

riflessione del vangelo è completata dalla prima lettura, il Deuteronomio, dove "Mosè parlò al popolo dicendo: ascolta Dio"; il credente è chiamato a mettere al primo posto nella sua vita di fede, non tanto la pratica religiosa ma l'ascolto della parola di Dio, lo scoprire nella vita di ogni giorno ciò che Dio continua a fare per il suo popolo: "Il Signore nostro Dio è vicino a noi ogni volta che lo invociamo". Nella seconda lettura l'apostolo Giacomo scrive: "Accogliete con docilità la parola che è seminata in voi e che può salvare le vostre anime". "Con docilità...", il primo dovere del credente è scoprire la presenza di Dio nella propria vita e ricordare il bene che egli ci ha fatto e ci sta facendo: da questo ricordo viene l'osservanza della legge. Il rapporto con Dio si concretizza non nella paura ma nella gratitudine, non in un peso ma nella gioia, non limitata all'indispensabile ma generosa.

Figure che scompaiono

Aldo Stisi maestro vetraio

Acqui Terme. Alla bella età di 95 anni, Aldo Stisi, maestro vetraio, ci ha lasciato.

"L'Ancora" dalle sue parole ha spesso attinto, in occasione degli incontri (rari) che negli ultimi cinque anni la Città (a cominciare dal 17 giugno 2010), un po' irrisconoscete, a fatica ha promosso - e difatti della Miva oggi non c'è più nulla... come se l'archeologia industriale non fosse mai esistita nel mondo, e un riutilizzo culturale, nel senso più largo del termine, non si potesse realizzare in quel quartiere...

Fabbrica simbolo era la MIVA (Manifattura Isolatori Vetro Acqui, un acronimo che vale la pena rammentare, perché abbiamo la sensazione che le ultime generazioni, non per colpa loro, se lo siano perso). E, ora, "L'Ancora" di Stisi vuole ricordare la figura. E con essa l'attaccamento all'industria simbolo acquese. Fabbrica dimenticata.

Senza altro i "peccati di memoria" son quelli che contraddistinguono - occorre riconoscerlo - gli Acquesi.

Per questo riportiamo, qui di seguito, alcuni stralci da un'intervista contenuta in quattro pagine del saggio Dalla Miva all'Avir (EIG, 2012), nato dalle ricerche di Maurizio D'Urso.

Per Aldo Stisi era tradizione di famiglia. Il padre, classe 1886, originario di Cassino, aveva cominciato a lavorare nel vetro, a Lione, a 9 anni. E vetraio era anche il nonno.

Il lavoro riportò gli Stisi presto in Italia, ad inizio XX secolo, prima ad Empoli, poi a Torino, quindi ad Acqui. Dal 1935 guida di Aldo, nell'arte del vetro, fu Giuseppe Macciò, d'Altare. 15-20 anni di apprendistato per divenir maestro. Acqui e il Pyrex. E Acqui, inizialmente, uno dei tre soli stabilimenti, nel mondo, a produrlo. Ma abbandoniamo il nostro



sunto per riascoltare la parola di Aldo Stisi. Che ovviamente diversi cimeli conservava del tempo della vetreria.

"Vede questa canna più piccola? Era quella che usavo per fare i tubi per le lampade al neon. A fare questo prodotto siamo diventati la 'muta', la 'piazza' migliore d'Italia.

Lei pensi che facevamo delle cose con due millimetri di tolleranza. Una cosa incandescente. Avevamo un occhio perfetto, difficilmente sbagliavamo; bisognava capire quale era il momento per tirare. Quando facevamo i tubi di un centimetro o due di diametro, pian pianino si allungavano; doveva restare rotondo, bisognava ruotarlo continuamente. Lo stampo è tutta un'altra lavorazione; questi neon venivano fatti tutti a occhio.

Li facevamo anche di dieci centimetri di diametro. Forse mi sono salvato la pelle perché questa lavorazione necessita di minor fiato rispetto ad altre".

A questo punto è Maurizio D'Urso a chiedere riguardo alle durezze del lavoro.

"Si lavorava a tre, quattro metri dal forno (1570 gradi), avevamo le braccia scottate dal calore, certe vesciche... io ringrazio il mio babbo che mi

ha insegnato, ma se avessi avuto un maschio [Aldo Stisi aveva invece due figlie, ndr.] non gli avrei fatto fare un lavoro così; anche gli ergastolani facevano una vita migliore della nostra. È un lavoro che ti sconquassa dentro.

Poi il rumore... Il reparto dove c'era più rumore era quello degli isolatori e bottiglie situato a 15-20 metri da dove stavo io; c'era un fischio continuo di aria pressata che dava fastidio; io sono mezzo sordo anche per quel motivo lì. C'era un rumore intenso, una vibrazione enorme con queste bocche da fuoco sempre accese. Ogni forno di Pirex aveva 8 bocche e a ogni bocca c'era la 'piazza'.

All'inizio facevamo 8 ore, cioè avevamo 3 turni, poi si è passati a 6 ore, ovvero 4 turni.

A volte facevamo colazione con pane e caffelatte, avevamo una pausa di mezz'ora per turno. Il problema era la notte: quando sei giovane dormi sempre, ma poi, con il passare degli anni, sballi tutto, non dormi né di giorno né di notte. Più diventi vecchio, più ti consumi, ma il lavoro lo devi fare ugualmente".

E poi ancora i ricordi delle 100 famiglie stipate nelle case operaie, le ristrettezze della crisi del 1929-30 (quando si lavorava solo un paio di mesi nell'anno). "Però ci si voleva bene! Noi andavamo a dormire con la porta aperta di notte, i bambini giocavano sempre insieme; eravamo sempre in Bormida, in quell'acqua, a sguazzare da maggio fino alla fine di settembre.

C'era poi il gruppo dei donatori, il Dasma, in quella casa hanno fatto il circolo per giocare alle carte... un ambiente popolare, ma molto sano".

Così raccontava, contento di ricostruire episodi lontani nella sua memoria ancora buonissima, Aldo Stisi.

A cura di G.Sa

Open day il 29 e il 30 agosto dalle 15 alle 19

Riapre al Sacro Cuore la scuola dell'infanzia

Acqui Terme. Importante novità per settembre, grazie alla notizia della riapertura della "Scuola d'Infanzia Sacro Cuore", la scuola nota con le Luigine in cui per decenni sono cresciuti molti Acquesi e che un paio di anni fa aveva dovuto cessare l'attività.

La riapertura costituisce sicuramente una nota lieta per tutta la città, ed è frutto della collaborazione tra l'Ordine religioso delle Suore Oblate di San Luigi Gonzaga e la Cooperativa Sociale CrescereInsieme che ha dato vita ad un progetto ricco di novità.

Infatti, pur nel rispetto delle caratteristiche ed i principi educativi che hanno caratterizzato la scuola da sempre, si prevedono due grandi novità: il riconoscimento della parificazione da parte del Ministero della Pubblica Istruzione, ossia la garanzia di percorsi didattici e requisiti strutturali conformi a quelli delle Scuole d'Infanzia statali, ma soprattutto la strutturazione didattica bilingue. Ciò sarà possibile con la presenza di due insegnanti, una italiana ed una di madrelingua Inglese, che si alterneranno nell'effettuare la didattica, i laboratori, momenti di gioco e routine, che consentiranno l'apprendimento della lingua in modo semplice e spontaneo. La scuola si rivolge ai bambini della fascia 3-5 anni, ma prevede anche progetti di inserimento per anticipatori sotto i 3 anni.

L'occasione per visitare i locali ampi ed accoglienti della scuola in parte rinnovata e conoscere nel dettaglio le attività, le caratteristiche della programmazione, saranno i due giorni di Open Day previsti per



sabato 29 e domenica 30 nel pomeriggio dalle 15 alle 19.

Nei due pomeriggi ed in particolare dalle 17 verranno effettuati dei laboratori promozionali gratuiti.

In tale occasione sarà possibile l'iscrizione per l'anno scolastico 2015/16, sia a partire dal 14 settembre, data fissata per l'inizio delle attività, che nel corso dell'anno. Chi

non potesse passare il sabato e la domenica può visitare la struttura in qualunque altro momento o ricevere informazioni dettagliate sul servizio contattando il numero 344.387.10.56.

L'evento sarà una bella occasione, sia per gli interessati alla scuola, che per coloro che potranno visitare le aule che hanno frequentato da piccoli.



CENTRO MEDICO

75°

odontoiatria e medicina estetica

ODONTOIATRIA

IL NOSTRO STAFF

7 Odontoiatri - 2 Igienisti dentali
4 Infermiere - 2 Assistenti

PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA
E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO - DETARTRASI € 50
BITE ANCHE PER ATTIVITÀ SPORTIVE

ODONTOIATRIA A DOMICILIO

Il Poliambulatorio è autorizzato ad eseguire direttamente a casa o presso residenze per anziani: ripristino, ribasature e protesi mobili su pazienti con difficoltà motorie

AGEVOLAZIONI ODONTOIATRICHE 2015

Riduzione del 10% su tutte le prestazioni odontoiatriche e del 5% sull'ortodonzia

Agevolazioni applicabili per l'anno 2015 non cumulabili con altre offerte, ed estese a tutti i tesserati, dipendenti e loro familiari

A.Ge.S.C. Associazione Genitori Scuole Cattoliche • AMICA CARD • A.N.M.I.L. Associazione Mutuati Invalidi Lavoro • A.S.D. ACQUI CALCIO 1911 • A.S.D. LA BOCCIA • A.S.D. PALLAVOLO Acqui Terme • CASH AND CARRY DOCKS MARKET • C.G.I.L. • C.I.S.L. • COMUNE di Acqui Terme • CONFAGRICOLTURA • CONFARTIGIANATO • C.R.A.L. ASL 22 circolo dei lavoratori • CRESCERE INSIEME "onlus" • CROCE BIANCA • CROCE ROSSA ITALIANA • DASHA AVIS - Donatori Sangue • F.I.D.C. Caccia • MISERICORDIA Acqui Terme • MUTUO SOCCORSO FERROVIERI CESARE POZZO • OSPEDALE di Acqui Terme • PRO LOCO ROCCAVERANO • SAOMS COSTA di Ovada • S.O.M.S. BISTAGNO • S.O.M.S. JONA OTTOLENGHI • SEZIONE NAZIONALE ALPINI Acqui Terme • TERME di Acqui Terme • UIL-ADOC • U.S.D. CASSINE-RIVALTA CALCIO

URGENZE

Gestione delle urgenze odontoiatriche in poche ore
Riparazione di protesi entro un'ora

LASER

Interventi di parodontologia e piccola chirurgia senza utilizzo del bisturi

GEL PIASTRINICO

Produzione di emocomponenti ad uso topico di origine autologa utilizzati per accelerare la ricostruzione dell'osso e dei tessuti molli

ORTODONZIA

fissa - mobile - trasparente

Per i più piccoli: TRATTAMENTI AL FLUORO E SIGILLATURE DENTALI

SEDAZIONE COSCIENTE

Si utilizzano dispositivi per la riduzione dell'ansia, dello stress e della paura

OCULISTICA

OCT - Tomografia a coerenza ottica senza lunghi tempi di attesa

INTERVENTI DI CATARATTA

All'interno del Centro Medico 75, nella sala chirurgica ambulatoriale, vengono effettuati interventi di chirurgia palpebrale, delle vie lacrimali e della cataratta. Possibilità di finanziamenti a tasso zero (0/24 mesi)

Responsabile Dott. Emilio Rapetti
Medico Chirurgo - Specialista in Oculistica

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

TERAPIE A DOMICILIO 7 GIORNI SU 7 (FESTIVI SU PRENOTAZIONE)

La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale

SIAMO APERTI TUTTO L'ANNO

Dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20 e sabato dalle 9 alle 17

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo Odontoiatra

Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme
Tel. e fax 0144 57911

www.centromedico75.it
centromedico75@libero.it
centromedico75@legalmail.it

NUOVO POLIAMBULATORIO PLURISPECIALISTICO

DOTT. ROBERTO NICOLINI
Medico Chirurgo
Specialista in otorinolaringoiatria

DOTT. EMILIO RAPETTI
Medico Chirurgo
Specialista in oculistica

DOTT. DOMENICO OTTAZZI
Medico Chirurgo - Proctologia
Specialista in chirurgia vascolare

DOTT. GIANCARLO MONTORIO
Medico Chirurgo
Allergologo - Specialista in pediatria

DOTT.SSA LAURA SIRI
Medico Chirurgo
Specialista in neuropsichiatria infantile

DOTT.SSA CHIARA ROSSI
Biologa nutrizionista

PROF. DOTT. DOMENICO GRAZIANO
Medico Chirurgo
Chirurgia del piede e della caviglia
Specialista in ortopedia

DOTT.SSA LUISA PIETRASANTA
Medico Chirurgo
Specialista in psicoterapia cognitivo-comportamentale

DOTT. SILVIO NOVIELLI
Medico Chirurgo
Specialista in anestesia e rianimazione

DOTT. DIEGO BARUZZO
Medico Chirurgo
Dietologia - Elettrocardiogrammi
Specialista in medicina

PROF. DOTT. AURELIO STORACE
Medico Chirurgo
Libero docente in patologia ostetrica e ginecologia
Specialista in ostetricia-ginecologia
Medicina costituzionalistica ed endocrinologia

DOTT. DANIEL JOY PISTARINO
Psicologo

DOTT. VALDEMARO PAVACCI
Medico Chirurgo - Medicina manuale

DOTT. MICHELE GALLIZZI
Medico Chirurgo
Specialista in mesoterapia antalgica ed estetica

DOTT.SSA PAOLA MONTI
Medico Chirurgo
Specialista in neurofisiopatologia
EMG Arti superiori

DOTT.SSA VALENTINA FAUSTI
Medico Chirurgo
Specialista in dermatologia

DOTT. ALFREDO BELLO
Medico Chirurgo
Specialista in neurologia

DOTT. RENZO ORSI
Medico Chirurgo
Specialista in microchirurgia articolare
Chirurgia della mano, spalla
Ortopedia e traumatologia

DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI
Medico Chirurgo
Specialista in medicina legale e delle assicurazioni

DOTT. VALERIO GRAZIANI
Podologo

DOTT. GIANFRANCO GIFFONI
Medico Chirurgo
Flebologia - Linfologia
Angiologia medica
Specialista in chirurgia generale

DOTT. GIULIO MAGGI
Medico chirurgo
Specialista in chirurgia generale
Master universitario chirurgia e medicina estetica

DOTT. FEDERICO BORTOLOTTI
Medico Chirurgo
Specializzato in otorinolaringoiatria

DOTT. FRANCO ELISEO
Medico Chirurgo - Chirurgia Vertebrale
Specialista in ortopedia e traumatologia

DOTT. EMILIO URSINO
Medico Chirurgo
Specialista in neurologia
Già primario neurologico ospedale di Alessandria

DOTT. CARLO IACHINO
Medico Chirurgo
Proctologia - Senologia
Specialista in Chirurgia generale
Specialista in Chirurgia apparato digerente ed endoscopia digestiva

DOTT. DANILO DIOTTI
Logopedista

PROF. DOTT. MARCO BENAZZO
Medico chirurgo
Specialista in otorinolaringoiatria

DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI
Psicologa

DOTT. MAURIZIO CELENZA
Medico Chirurgo
Specialista in ortopedia e traumatologia

DOTT.SSA SANDRA PREITE
Medico Chirurgo
Specialista in medicina dello sport
Onde d'urto per trattamenti estetici, ortopedici e riabilitativi

DOTT. MAURIZIO MONDAVIO
Medico Chirurgo
Specialista in reumatologia-Osteoporosi

Riceviamo e pubblichiamo

Il Sindaco, la Madonna le Terme e i profughi



Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Egr. Direttore, nel periodo in cui L'Ancora era in ferie si è svolta la processione in venerazione della Madonna della neve, alla quale non ho potuto partecipare per impegni improcrastinabili. Ma il giorno successivo ho letto su un quotidiano che il Sindaco (con fascia) ha affidato le nostre Terme alla Madonna della Neve, "affinché quello che è già stato scritto nelle carte si trasformi presto in realtà con il rilancio effettivo dell'intera economia di Acqui e dell'acquese". Sono rimasto perplesso per questo affidamento, anche perché penso che la Madonna in questi momenti sia molto impegnata a salvare le vite di quei migranti che molti italiani, compreso Enrico Bertero, si ostinano a respingere, con le drammatiche conseguenze che abbiamo tutti i giorni sotto gli occhi e per quanto riguarda il sindaco anche contravvenendo agli inviti che prefetto e autorità giornalmente gli sollecitano (a proposito di autorità la presidente dell'Associazione dei Comuni del Monferrato, a parte Casale che da tempo accoglie i profughi, hanno proposto al Prefetto di ospitare nei loro comuni un profugo ogni 250 abitanti). Tornando al Sindaco è soprattutto una posizione che viene da chi da sempre afferma la sua fede, con la partecipazione quotidiana alla S.Messa. Se le parole di mons. Galantino possono essere rigettate con disprezzo da politici senza né dignità né fede, non può farlo chi si erge in città come difensore della fede cattolica. Ho letto sul quotidiano on-line "In Terris" questo commento crudo ma reale: "Galantino merita un grande plauso per le recenti dichiarazioni in difesa dei disperati del mare, gli schiavi definiti migranti, ma, di fatto, gente realmente oppressa e costretta a inseguire una speranza abbandonando Paesi di cui nessuno vuole parlare. Delle vere cause di questa immane tragedia non si ode riflessione alcuna... forse anche per ignoranza. Delle grandi castronerie da gossip, invece, si riempiono i giornali". Galantino ha fatto più che bene a ricordare lo straordinario operato del mondo cattolico, chiedendo di tacere "a certi politicanti... che pur di prendere voti, di raccattare voti, dicono cose straordinariamente insulse... I Vescovi sono pastori e

guide di un popolo che chiede loro presenza concreta e visibile. Sono innamorati del Vangelo e per questo difensori dei più deboli. Vorrei sentirli più spesso insegnare le "cose di Dio" entrando concretamente nel tessuto di questa umanità ferita. Vorrei vederli chinarsi sulle miserie dell'uomo dando l'esempio per primi. La politica, quella vera, non può chiudere la bocca a nessuno; quando ciò avviene dimostra di valere poco". E sulla Stampa di domenica scorsa Enzo Bianchi ha scritto un intervento che vale più di un'omelia nella S.Messa, ma mi preme qui citare solo un passaggio: "Molti anche non cristiani denunciano come sia venuta meno nella nostra vita sociale la "fraternità", questa virtù senza la quale anche l'uguaglianza e la libertà restano parole vuote. Se non c'è la ricerca laboriosa e a volte faticosa della fraternità, gli altri risultano soltanto realtà "cosificate", valutate solo in base ai nostri interessi, alla loro utilità per noi, alla loro incidenza positiva o negativa sul nostro interesse individuale, al loro essere ostacoli sulla via della nostra felicità". Ad Acqui sono tante le organizzazioni cattoliche che, senza interessi e senza costrizioni, svolgono un lavoro giornaliero e non appariscente per affrontare il problema dei migranti. Inoltre alcuni acquesi, tra cui molti cattolici impegnati nel sociale, hanno dato vita ad un'iniziativa che hanno chiamato "L'accoglienza ci fa bene", appunto per approfondire il problema dei migranti, come operare ulteriormente, come coinvolgere istituzioni e cittadini su un problema che è epocale e dal quale nessuno può chiamarsi fuori, perché intanto è la storia che lo coinvolge. Mi piacerebbe che il Sindaco partecipasse a questi incontri, così da chiarire certe sue posizioni e come trovare gli aspetti giuridici e le forme di accoglienza che si possono attuare anche approfondendo la modalità già sperimentata ad Asti della cosiddetta "accoglienza diffusa" (ovvero non il concentrare molte persone in un solo luogo, ma promuovere un inserimento familiare dei profughi, con l'assistenza di enti preposti o delle cooperative di riferimento). Spero che, da cattolico quale è, non vorrà sottrarsi a dare il suo contributo ad un tema così umano e per cui anche divino».

Mauro Garbarino

Nel centro storico

Troppe deroghe rumore assordante

Acqui Terme. Il Direttivo del Comitato per il Centro Storico di Acqui ha inviato la seguente lettera al Sindaco di Acqui Terme Silvio Bertero, al Comandante dei Vigili Urbani dott.ssa Paola Cimmino e per conoscenza al Prefetto, al Comando Carabinieri Acqui Terme ed al Presidente Coordinamento Nazionale "No Degrado e Ma-la Movida".

«Gli scorsi giorni sono stati funestati da fatti incresciosi presso alcuni locali della Movida Romagnola.

Il problema è stato affrontato anche dal Ministro Angelino Alfano e in allegato trovate la lettera che il nostro Coordinamento Nazionale ha nuovamente inviato all'attenzione della massima autorità dello Stato in materia.

Il problema del degrado è grave e diffuso su tutto il territorio nazionale.

I nostri associati di Corso Italia e Piazza Bollente ci segnalano in continuazione che alcuni locali fanno musica tutto

il giorno alzando via via il volume in serata.

Siamo arrivati ad avere 107 decibel in casa a finestre chiuse.

Le deroghe concesse dall'amministrazione comunale ai decibel ed agli orari sono deroghe alle leggi dello Stato.

Le forze dell'ordine locali sono impotenti, sotto organico e sprovvisti di fonometro.

I cittadini sono impotenti e disperati.

Sono state rilasciate circa 1.000 deroghe! (30 locali per 30 serate ogni venerdì, sabato e domenica).

Chiediamo quindi nuovamente

1) se siano state permesse particolari concessioni ai sopraccitati bar di Piazza Bollente e Corso Italia.

2) che il personale preposto si attivi per vigilare affinché vengano tutelati i diritti dei residenti al riposo e affinché vengano rispettate le Leggi vigenti e che non vi sia un paese in deroga».

Accesi tutta la notte

Rumore: ci si mettono anche i locomotori

Acqui Terme. Questa volta la movida notturna non c'entra proprio nulla.

Questa volta, a rubare il sonno agli acquesi e a scatenare le loro ire è il rumore molesto prodotto da alcuni locomotori lasciati accesi tutta la notte in stazione.

Vale a dire un tipo di inquinamento acustico antipatico esattamente come la musica forte e gli schiamazzi che tante polemiche hanno già sollevato in centro.

Un disturbo così grave da aver scatenato decine e decine di esposti da parte dei residenti. Le lamentele sono state veramente tante.

Troppe per non essere prese in considerazione dal Comune che per tutta risposta ha già inoltrato una lettera di lamentele a Trenitalia e RFI per avere spiegazioni e per, conoscenza anche all'assessore regionale ai Trasporti della Regione Piemonte.

Anche perché, a quanto pare, non si tratterebbe di una problematica specificamente acquese. Altri sindaci del territorio, tra i quali anche quello di Novi Ligure, avrebbero già presentato puntuali lamentele.

Da capire ci sarebbe ad esempio, per quale motivo quei locomotori, seppur parcheggiati, debbano rimanere in funzione tutta la notte.

Per il momento però di risposte precise non ne sono ancora arrivate.

«A quanto pare - spiega il sindaco Enrico Bertero - secondo quanto spiegato al nostro ufficio ecologia dal personale di RFI in servizio presso la stazione di Acqui, si tratte-



rebbe di precise disposizioni emanate da Trenitalia».

Una disposizione che sicuramente avrà un senso anche se va a scontrarsi con quelle che sono le esigenze dei cittadini.

Soprattutto quelli che vivono fra via Alessandria e via Mantova che proprio non ne possono più di trascorrere le notti con quel rumore petulante nelle orecchie.

Per capire l'esatta intensità del rumore e l'effettivo livello di disagio, palazzo Levi ha già chiesto l'intervento dell'Arpa che ha provveduto ad effettuare i rilevamenti.

«Per il momento non abbiamo ancora quei risultati, non dovrebbero però tardare ancora molto - aggiunge il Primo Cittadino - nel frattempo ho chiesto a Trenitalia e RFI, per quanto di loro competenza, di far cessare immediatamente questo intollerante rumore notturno».

Gi. Gal.

Per la Lega Nord acquese

Zona Bagni tutto tranne turismo



Acqui Terme. Ci scrive la sezione Lega Nord di Acqui Terme:

«In attesa che "Gli Svizzeri" espungano, speriamo non solo all'amministrazione ma a tutta la città, il piano di rilancio delle Terme, sembra che nella zona Bagni continui la politica del menefreghismo su quello che è la sua originaria destinazione turistica continuando a permettere usi residenziali o socio assistenziali che non sono da ritenere amalgamabili con quello che dovrebbe essere il principale, che noi riteniamo unico, utilizzo: il ricettivo turistico.

Questi aspetti sono sottovalutati da una realtà cittadina (purtroppo parte di popolazione compresa) che sempre di più si sta dimostrando impreparata, incapace ma anche indifferente ad un progetto di rilancio se non con commenti temporanei e inconcludenti, "da bar": si spera che queste realtà esistenti e facilmente riscontrabili non abbiano già compromesso o condizionato l'auspicato progetto di rilancio.

Mentre il vicesindaco Roso è sempre in giro per l'Europa (ma è diventata anche assessore al turismo?) molto impegnata a fare il rappresentante della nostra città organizzando anche accordi o addirittura gemellaggi in materia turistica che francamente lasciano anche un po' perplessi, una preoccupante voce sta girando in questi giorni in città.

Infatti, mentre la pressione della prefettura sulle amministrazioni comunali si sta dimostrando sempre di più invadente su tutta la provincia perché vengano accolti degli immigrati, con il rischio quindi di far cadere anche la resistenza finora attuata dall'amministrazione acquese, sembra certa la richiesta, effettuata dal gestore di una Pensione-Albergo in zona Bagni, di poter accogliere 30 immigrati nella propria struttura.

Volendo contestare, in modo generale, la gestione, da parte dell'Europa e del Governo Renzi, di questo esodo incontrollato, una gestione che non ha minimamente una previsione di risoluzione e che porterà ad un rischioso scontro sociale, la Lega Nord ritiene inaccettabile questa possibilità che interesserebbe la città e in particolare la zona Ba-

gni, in contrasto ad ogni logica e buon senso.

Che la zona stia attraversando un periodo di difficoltà, uno stato di abbandono quasi totale è un dato di fatto, più volte da noi denunciato e ancora ultimamente balzato alla ribalta delle cronache come i furti di rame nello stabilimento Terme Militari o per gli incendi all'interno del Carlo Alberto: in previsione invece di uno sperato rilancio, non è possibile pensare di fare centri di accoglienza, seppure in proprietà private, nella zona che accoglie in modo predominante i turisti che a loro volta dovrebbero sostenere l'economia della città.

Non è giusto che alcuni imprenditori non avendo più clienti anche per loro demerito, a beffa degli altri che hanno invece investito risorse sulle proprie strutture e che dall'iniziativa ne subirebbero gravi danni, risolvano la loro gestione deficitaria accogliendo immigrati per 35€ giornaliero cadauno: questo non è giusto, non è corretto e deve essere impedito.

Questa non è un'azione umanitaria da lodare perché ha un inizio ma non un fine, perché interessa un territorio in grave difficoltà economica dove il disagio casa è sempre più presente, dove le liste degli sfratti aumentano sempre di più, dove i giovani non trovano lavoro e quindi a loro volta sono costretti ad abbandonare la propria città, dove anche una semplice disponibilità a fare la vendemmia non viene accolta perché non c'è necessità o perché al titolare dell'azienda conviene di più prendere un immigrato.

Oggi non si può sottovalutare nulla perché se non si previene in tempo ogni ipotesi probabilmente dopo non si riuscirà più a gestire una situazione più grande di noi: invitiamo chi di dovere a verificare che questa voce sia solo tale e che si effettui tutti gli accertamenti del caso in modo da predisporre ogni tipo di difesa di quello che sarebbe un finto aiuto per qualcuno ma un sicuro danno per qualcun altro: speriamo che questo appello venga accolto restando pronti a difendere la zona Bagni e gli imprenditori che credono ancora al futuro della nostra città».

2[^] CONFERENZA SABATO 5 Settembre "LENCI. GLI EPIGONI"

PROGRAMMA:

16.00 *La Essevi di Sandro Vacchetti*
a cura di Carlo Pellegrino;

17.00 *Le manifatture Vi.Bi ed Ariele*
e la figura di Mario Brunetti
cura di Martino Bissacco;

PER INFO:

museodelmonastero@gmail.com - (+39) 349 12.147.43
www.arteneidintorni.it

LENCI

Lo stile italiano nella ceramica
Gli artisti e gli epigoni

Dal 23 maggio al 25 ottobre 2015

SOTTOTETTI CASTELLO MEDIEVALE DI MONASTERO BORMIDA (ASTI)
Apertura: SABATO e DOMENICA 10,00 - 13,00 e 15,00 - 20,00

Con il contributo:

FONDAZIONE CRT FONDAZIONE

Museo

Comune di Monastero Bormida

Con il patrocinio:

REGIONE PIEMONTE CITTÀ DI TORINO

PROVINCIA DI ASTI PROVINCIA ALESSANDRIA

Partner assicurativo:

GENERALI

Agenzia di Acqui Terme

Organizzazione mostra:

Museo ASSOCIAZIONE LINO BERZONI

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Buongiorno cari amici, rientriamo dalle ferie con una bella storia ed un'ottima notizia dalla Mongolia.

Da anni collaboriamo con l'antropologo spezzino David Bellatalla, persona fantastica che vive ad Ulan Bator e, tra le altre cose, è impegnato in missioni umanitarie che aiutano la popolazione locale, in quanto membro della Croce Rossa Internazionale.

Lo abbiamo conosciuto nel 2012, e la sua serietà e la sua competenza ci hanno spinti a collaborare con lui in un progetto di sostegno ai bambini di strada della capitale della Mongolia, che vivono in condizioni ambientali terribili, vengono chiamati "i bambini dei tombini".

Nel quartiere di Chinghitel di Ulan Bator, il più povero distretto della città, ancora oggi molti minori (si contano 1200 bambini), per sfuggire al rigido clima invernale (tra novembre e febbraio si toccano dai -35° a -45°), vivono nei tombini della città dove passano le tubature dell'acqua calda e l'aria diventa irrespirabile. Spesso sono fuggiti da casa a causa di situazioni insostenibili: padri ubriachi e violenti, madri single e senza occupazioni e famiglie disastrose.

David, in collaborazione con la Croce Rossa e con la Need You, ha realizzato l'ampliamento di un fabbricato già esistente (dormitorio e refettorio del piccolo centro assistenza di Chinghitel) da adibire a centro poli-funzionale per dare ospitalità e provvedere alle esigenze alimentari e didattico-formative di almeno 50 bambine, altrimenti destinate al mercato della prostituzione. Il nostro volontario Nicola De Angelis ha effettuato un sopralluogo nel periodo della ristrutturazione, ed anche lui ha potuto confermare la serietà e la professionalità dell'antropologo spezzino.

La scorsa estate Walter Menegazzi, giovane fotografo acquese, è stato ospite di David, che lo ha portato ad immortalare la vita dei nomadi mongoli e le condi-

zioni disperate in cui vive parte della popolazione locale. Le immagini sono davvero emozionanti, un'importante testimonianza di un viaggio dal quale sicuramente Walter è tornato diverso. Quando vedi con i tuoi occhi la miseria e la lotta per la sopravvivenza quotidiana, non puoi dimenticarlo, ma solo cercare di fare qualcosa per dare una mano.

Da quest'anno seguiamo un nuovo progetto, con David e con il supporto del Rotary Club di Acqui Terme e di Ulan Bator: il progetto "Una Ger per tutti". Le Ger sono le tende tradizionali mongole, e l'iniziativa prevede l'acquisto di un piccolo appezzamento di terreno al fine di creare un campo permanente per la sistemazione di 10 Ger delimitato da un muro perimetrale in cemento, e di servizi igienici con relative fosse biologiche. Nel campo troveranno alloggio tra le 60 e le 80 persone (10 nuclei familiari) che attualmente vivono in tende o baracche fatiscenti e malsane, bambini e adulti portatori di handicap e/o con gravi patologie fisiche privi di qualsiasi tipo di assistenza medico-sanitaria e aiuto economico da parte di enti pubblici e privati.

La scorsa primavera David ci è venuto a trovare presso i nostri uffici, per parlare dei progetti e per mettere a punto gli ultimi dettagli per la spedizione del container di aiuti destinato ai bambini di Ulan Bator: materiale per implementare un piccolo laboratorio di taglio e cucito già esistente, per la creazione di un piccolo forno per la panificazione con lo scopo di dare la possibilità a bambini e ragazzi di imparare un mestiere, e beni umanitari di vario genere: 40 coperte, cuscini, federe, coperte, 5 letti a castello, numerosi pc usati, mobili per ufficio, scaffali, tavoli, abbigliamento, calzature, letti ortopedici ospedalieri, materassi, un frigo, macchine da cucire, macchine da cucire, materiale ospedaliero, radiatori elettrici, un forno a microonde, giocattoli, 40 sedie di plastica, eccetera, il tutto reperito grazie ai nostri benefattori o acquistato appositamente dalla nostra Associazione e destinato al centro di Chinghitel.

Il 12 maggio i nostri volontari Marco, Pierino, Gigi, Piero, Ahmed e Ali hanno effettuato le operazioni di carico, riempiendo con grande perizia un intero container da 40 piedi, che, una volta svuotato, servirà come locale a disposizione all'interno del villaggio Ger.

Le pratiche burocratiche sono state impegnative, ma siamo riusciti, grazie anche al supporto in loco di David, a spedire e finalmente a sdoganare la merce, che è giunta a destinazione solo alcuni giorni fa.

I costi per l'operazione sono stati molto elevati: acquisto container, spese di spedizione, acquisto materiale e pratiche burocratiche... il tutto ammonta a circa 6.000€, raccolti grazie alla generosità dei nostri benefattori, che hanno reso possibile tutto questo e saranno ripagati dai visi sorridenti dei bimbi che riceveranno i beni.

Potete vedere nelle foto David Bellatalla esultante davanti al container, e noi non possiamo che condividere la sua gioia per la riuscita di questa operazione.

Ci uniamo a lui ed ai bimbi che aiuta nel ringraziare tutti coloro che ci hanno aiutato e ci aiuteranno a fare del bene, a volte basta poco, anche solo il valore di un caffè al giorno, per fare molto. Fa bene al cuore ed all'anima, e Dio ve ne renderà merito.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

- 1) on line, direttamente sul sito con carta di credito;
- 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus;
- 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579;
- 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti.

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Il 29 agosto, alle ore 18

La Bella in concerto a Moretti di Ponzzone



Acqui Terme. La Bella, parte dell'IC1, Scuola Secondaria di primo grado ad indirizzo musicale con doppio indirizzo e con otto strumenti, offre un'ampia gamma di opportunità per consentire agli alunni di maturare positive esperienze anche nel corso di esibizioni pubbliche.

Durante la scorsa estate, gli alunni delle classi di violino e di violoncello, hanno avuto l'opportunità di conoscere e di studiare con il M° Francesco Lattuada, violista dell'orchestra del Teatro alla Scala di Milano, un repertorio di brani di autori vari ed esibirsi in più occasioni.

Il Dirigente Scolastico, valutata la pregevole qualità del lavoro svolto, la ricaduta sulla formazione artistica ed educativa degli alunni, la risposta positiva dei ragazzi e delle loro famiglie, ha proposto di ripetere l'esperienza, chiedendo al M° Lattuada di realizzare un corso per gli alunni del Corso Musicale dell'Istituto.

Il coordinatore del Corso ad Indirizzo Musicale prof. Silvio

Verri, dopo aver raccolto il parere favorevole degli alunni e dei loro genitori, ha concordato con il M° Lattuada il repertorio, la logistica, le date e gli orari del Laboratorio per strumenti ad arco.

Le lezioni si sono svolte ad Acqui presso la Aula Magna della Scuola sec. di 1° grado Bella nei giorni: 25-26 e 27. Per valorizzare il positivo legame con il territorio di Ponzzone, sede della scuola primaria Alfieri, parte dell'IC1 e terra particolarmente cara al M° Lattuada, il Concerto di fine corso, è previsto sabato 29 alle ore 18 presso la chiesa di Moretti.

Per la realizzazione della manifestazione, si porge un sentito ringraziamento al M° Lattuada che con il consueto entusiasmo ha voluto regalare all'Istituto momenti preziosi della sua professionalità e al Sindaco, all'Amministrazione e alle proloco di Ponzzone che hanno accolto l'iniziativa con grande disponibilità, garantendo come sempre ampia e valida collaborazione.

SCUOLA dell'INFANZIA
Sacro Cuore
PARIFICATA E BILINGUE

29 e 30 AGOSTO dalle 15 alle 19
O P E N D A Y



Pizza San Guido, 14
ACQUI TERME

PER info:
CrescereInsieme onlus
via Togliatti, 3
Acqui Terme
tel. 344.387.10.56
info@crescere-insieme.it



La scuola parificata segue il programma ministeriale svolto da una insegnante italiana e da una madrelingua inglese

Orari full time o part time e servizio prolungato fino alle 18

Continuano ancora per tutto l'anno 2015 le agevolazioni fiscali per il risparmio energetico (65%) approfittatene!!!



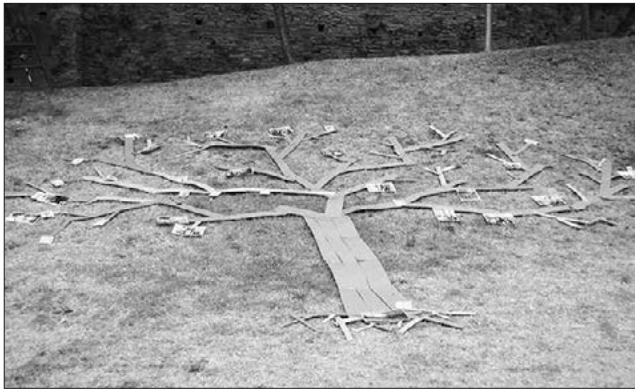
Progettazione, realizzazione, installazione ed assistenza manufatti per l'edilizia pubblica e privata come serramenti e persiane in PVC, alluminio e legno. Porte blindate, zanzariere, chiusure garage e porte interne delle migliori marche. Sopralluogo e preventivo gratuiti!



Corso Colombo, 11 - 15016 CASSINE - AL
Tel/Fax 0144714450 - Cell. 3482684033 - 3486931169
www.marcobiglia.it - email: bigliamarcoserramenti@gmail.com

Progetto promosso e realizzato dall'Asca

"A passeggio con gli alberi"



Acqui Terme. Si è conclusa con un bel momento di scambio e di festa, il 31 luglio, la prima fase del progetto "A passeggio con gli alberi" promosso e realizzato dall'Asca, ente gestore delle funzioni socio-assistenziali, che opera sul territorio dell'Acquese.

L'iniziativa, realizzata nell'ambito delle attività del servizio di Educativa Territoriale Disabili, è una delle tante che l'Ente porta avanti per favorire l'integrazione di persone diversamente abili e lo sviluppo delle capacità residue, ed è stata avviata nella primavera 2014. L'obiettivo principale è quello di sviluppare nei ragazzi il rispetto e la conoscenza del nostro territorio e dell'ambiente naturale, imparando ad identificare piante ed alberi. Pertanto, dopo una fase di osservazione, raccolta dati, studio e catalogazione delle piante presenti nella Passeggiata "Terme e Natura" di Acqui, sono state realizzate targhe identificative da collocare sui tronchi ed una bacheca contenente le schede tecniche.

I giovani coinvolti sono stati 7: Emanuela, Priscilla, Valentina, Valeria, Davide, Marco e Mirko. Per affrontare il percorso progettuale ci si è avvalsi della collaborazione di esperti

del settore che hanno prestato gentilmente la propria collaborazione: un rappresentante dello staff del professor Salamano, la professoressa Rosa Gatti - guida naturalistica "personale" del gruppo - il personale degli Uffici Ecologia e Tecnico del Comune di Acqui. Prezioso ed indispensabile è stato inoltre il supporto fornito dall'Associazione Esperia (fondata e composta da un gruppo di genitori con figli disabili), e dalla squadra di forestali della Regione Piemonte di "Cascina Tiole" di Ponzzone.

Dopo una breve descrizione delle attività svolte durante l'anno (la maggior parte delle quali realizzate presso il dentro diurno "Aliante" della Cooperativa "Crescere Insieme") i ragazzi hanno realizzato sul prato, con cartoncino colorato, l'albero di Munari, che hanno arricchito con delle foto descrittive di quanto realizzato. È stata poi letta una bella poesia di Pablo Neruda e, a titolo esemplificativo, è stata appesa una targa in legno su un acero di Norvegia (le altre erano già state collocate), descrivendo quali attrezzi sono stati usati per la sua realizzazione.

I partecipanti sono stati poi invitati a percorrere una breve tratta della passeggiata per

prendere visione proprio delle targhe apposte e delle relative schede tecniche affisse sulla bacheca.

All'evento, svoltosi nel piazzale antistante l'inizio del percorso della pista ciclabile, hanno partecipato anche diverse realtà del settore operanti sul territorio dell'Asca quali l'Oami, la Comunità "Il giardino" di Castelnuovo Bormida, il Centro Diurno l' "Aliante", la Comunità "I Boschi" di Montechiaro e di Spigno M.to.

In rappresentanza del Comune di Acqui erano invece presenti l'Assessore alle Politiche Sociali ed all'Istruzione, dott.ssa Fiorenza Salamano, l'Assessore all'Economato ed al Patrimonio, sig. Renzo Zunino, e l'Assessore ai Lavori Pubblici e Infrastrutture geom. Guido Ghiazza. Per il Comune di Cassine c'era, invece, la sig.ra Alessia Chianello, Presidente del Consiglio Comunale con delega alle Politiche Giovanili, nonché un nutrito pubblico di genitori e ragazzi.

La manifestazione è stata quindi il momento durante il quale non solo i protagonisti hanno festeggiato quanto realizzato, ma anche un'occasione per spiegare il senso dell'iniziativa e le prospettive future.

Alla fine tutti i partecipanti hanno potuto gustare le torte dolci e salate preparate dai genitori dei ragazzi e dagli stessi operatori.

Gli operatori e i ragazzi desiderano ringraziare tutti coloro che, in diversi modi, hanno collaborato a realizzare questa bella iniziativa e si augurano che anche per il futuro si possano trovare le risorse per poter continuare.

Corso di pittura al centro di incontro comunale



Acqui Terme. Dopo il grande successo ottenuto dal Corso di Pittura organizzato la scorsa primavera per i tesserati del Centro di Incontro Comunale "San Guido" dalla dott.ssa Fiorenza Salamano, Assessore alle Politiche Sociali ed all'Istruzione, giovedì 1° ottobre inizierà un secondo ciclo di incontri dedicato sia a coloro che hanno già frequentato le precedenti lezioni, sia a chi desidera cimentarsi, per la prima volta, con pennelli e matite.

Anche questa volta gli aspiranti artisti potranno apprendere gli elementi base delle tecniche o approfondire quanto già appreso, dal Sig. Bressi, appassionato di arte e grande comunicatore, che ha rinnovato la disponibilità ad insegnare, gratuitamente. Proprio grazie alla sua profonda conoscenza della materia e ad una capacità didattica non comune, i partecipanti potranno scoprire che si può davvero imparare a disegnare e a dipingere.

Il Corso si articolerà in due lezioni settimanali - il martedì e il giovedì - dalle ore 15 alle ore 17.30 e si svolgerà presso la sede di via Cassino. Per iscriversi è necessario essere in regola con il pagamento della quota annua di tesseramento (€ 12,00 per l'anno 2015) e comunicare il proprio nominativo ad uno dei seguenti numeri di telefono: 0144-770257 (Ufficio Politiche Sociali - P.zza M. Ferraris 3) oppure 340-1726937 (dott.ssa Fiorenza Salamano).

Orario biblioteca

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei locali della Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librinlinea.it>) dall'8 giugno al 13 settembre 2015 osserverà il seguente orario estivo: lunedì e giovedì 8.30-13.00, 15-18; martedì, mercoledì e venerdì 8.30-13.00; sabato chiuso. Durante il mese di agosto la biblioteca è chiusa al pomeriggio.

Il commento dell'ass. Salamano



Acqui Terme. Questo il commento dell'Assessore alle Politiche Sociali ed all'Istruzione, dott.ssa Fiorenza Salamano, alla giornata di festa "A passeggio tra gli alberi".

"È stato davvero bello ed emozionante vedere con quanto entusiasmo ed impegno questi giovani hanno sviluppato le attività progettuali. Il lavoro è stato davvero encomiabile. Con grande pazienza non solo hanno imparato a conoscere le piante e gli alberi esistenti nella passeggiata "Terme e Natura", ma hanno anche voluto condividere quanto hanno appreso, con un attento lavoro di catalogazione, fruibile a tutti. E così, camminando lungo il percorso, ciascuno di noi può leggere su delle belle targhe in legno appositamente realizzate, i nomi di molte delle piante pre-

senti".

La dott.ssa Salamano, salutando e ringraziando i ragazzi, ha voluto inoltre ricordare una leggenda tipica della Foresta Nera che racconta di un uomo che, in segno di rispetto per la natura, quando attraversava il bosco, si toglieva il cappello. Nonostante tutti lo deridesero, non aveva mai rinunciato a questo gesto ed un giorno fu proprio un albero a salvarlo da un fulmine, abbracciandolo con i rami. Con questo bel racconto ha voluto così sottolineare il fatto che la natura, se viene rispettata e amata, contraccambia sempre.

Grazie a questo progetto, i giovani "naturalisti" hanno dimostrato pienamente di amare l'ambiente e di voler condividere quanto hanno appreso con chi frequenta la passeggiata.

Alla fine di luglio

"Di mano in mano" allo Spaziogiovane



Acqui Terme. Martedì 28 luglio, presso la sede del Centro Comunale "Spaziogiovane" di Via Fleming, si è svolta la manifestazione "Di mano in mano" ideata dagli operatori del Servizio di Educativa Territoriale Minori dell'ASCA (Associazione Socio Assistenziale dei Comuni dell'Acquese).

L'iniziativa, nata con la volontà di promuovere la solidarietà e la condivisione tra i ragazzi attraverso lo scambio di oggetti, vestiti, libri e giochi usati, ha coinvolto anche i genitori che hanno partecipato con entusiasmo, preparando cibi e bevande tipiche dei paesi di origine, e riconoscendo l'importanza ed il valore del progetto educativo che coinvolge i figli. All'evento era presente anche la dott.ssa Fiorenza Salamano, Assessore alle Politiche Sociali ed all'Istruzione del Comune di Acqui Terme, sempre molto attenta alle dinamiche sociali del territorio ed, in particolare, a quanto viene realizzato a favore dei minori.

La dott.ssa ha voluto condividere con i ragazzi questo momento di festa, apprezzando apertamente il loro impegno e sottolineando, attraverso la lettura di un brano, l'importanza della solidarietà. Ringraziamenti a lei, al Comitato Esecutivo dell'Asca e agli educatori

che hanno contribuito alla realizzazione di questa iniziativa. Un particolare ringraziamento va rivolto inoltre all'Associazione "Aiutiamoci a vivere" che ha gentilmente fornito il gazebo con cui è stato allestito lo spazio esterno. L'augurio è che questo evento possa essere ripetuto anche in futuro, con il coinvolgimento della cittadinanza per poter rafforzare ulteriormente il legame di solidarietà e reciprocità all'interno della comunità.

Ufficio IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva sino al 31 ottobre 2015 il seguente orario: dal lunedì al sabato 9.30-13 e 15.30-18.30. Domenica e festivi 10-13. Da giugno a settembre domenica pomeriggio 15.30-18.30. Tel. 0144 322142, fax 0144 770288, e-mail: iat@acquiterme.it - www.comuneacqui.com

È nato il sito www.turismoacquiterme.it. È il primo sito turistico creato dall'ufficio d'informazione ed accoglienza turistica - IAT - dedicato interamente a tutto ciò che offre la città di Acqui Terme e a tutto il lavoro svolto dall'ufficio.



Potenziare le specialità nel Poliambulatorio di Villa Igea



Presso il Poliambulatorio di piazza Maggiorino Ferraris, da settembre sarà potenziata la specialità di urologia

con equipe medica costituita dagli specialisti:

Dott. Leva Giancarlo - Dott. Ferretti Marcello
Dott. Germinale Francesco - Dott. Zaninetta Giovanni

Sempre nei prossimi mesi, sarà inoltre disponibile la specialità di otorinolaringoiatria, con l'ingresso di nuovi medici specialisti di rilevanza nazionale.

Le prenotazioni delle visite potranno effettuarsi telefonando ai seguenti numeri:
0144 310801 • 0144 310851

Acqui Terme • Piazza Maggiorino Ferraris

Il 10, 12, 13 settembre

Corisettembre nel segno del 50° della Corale



Acqui Terme. Per *Corisettembre 2015* (tra un paio di settimane) un'edizione "fatta in casa", con la rassegna che non coinvolgerà alcun coro italiano, alcuna formazione straniera, ma i coristi "di oggi" e "di ieri" che hanno cantato con la Corale "Città di Acqui Terme". Che proprio quest'anno compie mezzo secolo di vita.

E che festeggia il traguardo con un libro (di cui sono autori Giorgio Biscaglino e Massimo Proseri: *La Bujent e i Sgaien-tò, un cammino corale, cinquant'anni della nostra storia*, che si deve ai tipi acquisi di Impressioni Grafiche), e con un attesissimo CD musicale.

Tre gli appuntamenti del compleanno.

Giovedì 10 settembre, alle ore 21, presso la Sala Belle Epoque del Grand Hotel delle Nuove Terme, la presentazione del volume dedicato alla storia del coro e del CD musicale.

Sabato 12 settembre, sempre alle 21, il tradizionale concerto sacro nella Chiesa di San Francesco.

Domenica 13 settembre un altro appuntamento musicale che coinvolgerà vecchi e nuovi coristi della Corale "Città di Acqui Terme".

Scrivere di coro...... certe volte è più difficile del cantare.

In attesa di sfogliare il nuovo libro, dalle vecchie cartelline, dai dimenticati faldoni, saltan fuori ogni tanto inaspettati regali. Vediamo perché.

G.B. Nicolò Besio di Mom-

baldone, oggi da noi è più noto per la sua passione storico documentaria e per i suoi testi, dedicati ai Del Carretto, agli Aleramici e ai Savoia.

Ma egli, nel 1989, compilò per la Corale della sua città, la "Alpina Savonese" (i cui esordi si legano - non tanto singolarmente - al Sassello, e alle date del 4 novembre 1951 e 52; ma i coristi liguri vi tornarono anche nel 1953, per la Festa della Montagna che si tenne ad inizio agosto; poi ecco la corale ligure ospite di *Corisettembre* nel 1993) un dotto libretto per i 40 anni del complesso, che non solo di quello raccoglieva organici e programmi, e date dei concerti. Ma anche versi del dialetto, immagini e aneddoti, e una ricognizione a largo raggio che comincia dalle testimonianze in Grecia e in Roma, per giungere alle medioevalità e alle polifonie rinascimentali, sino alle tracce etnofoniche e corali in terra di Liguria.

Ma dove il nostro Autore dà il meglio ci sembra sia da identificare in due vivacissimi *improvvisi*, dedicati a "prove & concerto", che hanno il pregio di tagliarsi un po' a tutti i cori. E anche a quello acquese.

Un po' come la musica: Bepi de Marzi che scrive inizialmente per i suoi "Crodaioli", e poi le sue pagine che divengono patrimonio comune. E su questa "comunanza" del repertorio magari torneremo nei prossimi numeri.

Ma ecco qualche ispirato

tralcio, dal Besio, che racconta la vita dei cori.

A tutta prova "...prova mai routine. In cetta di proseliti, irresoluti accostamenti, vocalizzi, tecnica di emissione, 'stop' e respiri, incalzare lento o spedito di accordi, cura di effetti, timori per cambio di tonalità, sonorità preganti, guizzi vivaci, rallentamenti sfumati, presunzioni di essere 'arrivati', pronti riesami, mende di pronuncia, bonifica o recuperi di dialettismi propri, ultime rifiniture, rammodamenti d'interpretazione, a pieni polmoni nei crescendo, soavi (almeno ci si prova) nei pianissimi...e affine, il prezzo "approda" - così sembra - smagliante, partecipe, spigliato, emblematico, nell'innescare assenti e disapprovazioni, cinismi o passionalità".

Con il concerto, pubblico in iridescenza

"Ad ogni esibizione, voluta, avversata o patita, l'amatoriale gruppo corale, schierato, accomunato, cosciente, quasi immutabile nella scenografia (se non nel cangiare dei volti), sapientemente a fuoco nel caleidoscopio di ribalte e obiettivi, a contatto con genti e paesi diversi, sovente a sbandierare la terra natale. In cetta emozioni e incuba esperienze, rinnova ansie di prodursi, ripercorre etnofonie, vivacità impulsive, vani-

tà candide, serpeggianti sfasciumi di fortuna o di destino: pause che stimi eternità, brividi, inestetismi, liberatorie rotture di ghiaccio, scoppiettii (non sempre appropriati) di annunciatori a proskenio, erculei sforzi all'immobilità: 30 o 40 coristi, velario d'un'anima (avvinta al Maestro) nel dare tutto quello che può per il canto, effonderlo nella realtà, nelle leggende, nelle struggenze, nel grottesco di ogni brano, e giocarlo nei passaggi impegnativi e nelle note a rischio (talvolta - puerile sarebbe celarlo - 'delegare' alle stentoree voci accanto)..."

Pubblico freddo? Ascoltatori calorosi? Compatibilmente con la preparazione degli uditori, sono inequivocabili sentenze a rivelare abilità, presa o inconsistenza, e capaci di "costruire o distruggere" d'un baleno. Se espande il consenso, ti ricomponi, sogni (perché no?) di 'gloria' con umiltà dignitosa, ma almeno orgogliosa della tua divisa.

Ci si è realizzati (prima condizionati, poi disinvolti) come protagonisti delle storie cantate e ne ripercorri i fasti, rimaneggiando memoria, foto, sequenze, cassette, dischi.

Vanno a sopirsi dilemmi, perplessità, ruggini, antipatie, autismi, invadenze, scontroosità, divaricazioni".

G.Sa

Prove in vista del concerto

Rimpatriata di coristi per i 50 anni della Corale

Acqui Terme. In occasione dei cinquant'anni di attività della Corale "Città di Acqui Terme", un "richiamo" alla musica per tutti quelli che in passato han militato nel sodalizio in veste di coristi/e.

L'edizione 2015 di *Corisettembre* vedrà, infatti, i "vecchi cantori" riuniti agli attuali per condividere l'avvenimento.

"Sono stati contattati quasi tutti", così ci scrive Francesco Telese, "ma alcuni hanno cambiato residenza e telefono, pertanto - se tra chi legge questo articolo vi è qualche corista che ha fatto parte dell'organico della Corale, e che non è stato raggiunto dalla lettera d'invito, spedita dalla segreteria - si faccia avanti, e sarà il benvenuto".

L'invito è valido per le serate del 10 e del 12 settembre (con presentazione sia del libro sulla storia dei "primi" cinquant'anni della Corale, sia del Cd con i canti che ci portano

dal 1965 ai giorni nostri, e con il primo concerto della manifestazione, con gli attuali componenti della Corale) ma, soprattutto, per il pomeriggio di **domenica 13**.

Che vedrà i vecchi e gli attuali coristi impegnati a cantare assieme, nel chiostro, dinanzi alla sede: per fare in modo che questo secondo concerto possa essere realizzato sono state organizzate alcune prove, con lo scopo di "rispolverare" alcuni brani musicali, che verranno diretti dal Maestro Carlo Grillo.

Le prove si svolgeranno presso la sede della Corale, nella ex Caserma Battisti, e attuale piazza Don Dolermo, al civico 24.

Le date previste per le prove sono le seguenti: **lunedì 31 agosto** e **giovedì 3 settembre** alle ore 21, con una ulteriore prova generale fissata **lunedì 7 settembre** sempre alla stessa ora.

Le novità librarie in biblioteca

Acqui Terme. Pubblichiamo la terza parte delle novità librarie del mese di luglio reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Fondamentalismo islamico

Terrorismo islamico

Quirico, D., *Il grande califfato*, Neri Pozza;

Guerra mondiale 1939-1945

- **Resistenza - Piemonte**

Farinetti, Paolo

Farinetti, O., *Mangia con il pane: storia di mio padre, il comandante Paolo*, Mondadori;

Panico - Aspetti psicologici

Morelli, R., Caprioglio, V., *Vincere il panico: le parole per capirlo, i consigli per affrontarlo, cosa fare per guarirlo*, Mondadori;

Universo - Origine ed evoluzione

Angela, P., *Tredici miliardi di anni: il romanzo dell'Universo e della Vita*, Rai-Eri/Mondadori;

LETTERATURA

Bianchini, L., *Dimmi che credi al destino*, Mondadori;

Bignardi, D., *Santa degli impossibili*, Mondadori;

Bjork, S., *La stagione degli innocenti*, Longanesi;

Bosco, F., *Il peso specifico dell'amore*, Mondadori;

Collura, M., *La badante*, Longanesi;

Corona, M., *I misteri della montagna*, Mondadori;

Il cuore nero delle donne: otto storie di assassine, Guanda;

Gambarotta, B., *Ombra di giraffa*, Garzanti;

Gazzola, A., *Una lunga estate crudele*, Longanesi;

Hawkins, P., *La ragazza del treno*, Piemme;

Kinsella, S., *Dov'è finita Audrey?*, Mondadori;

Nair, A., *L'alfabeto delle spezie*, Guanda;

Oggero, M., *La ragazza di fronte*, Mondadori;

Ozpetek, F., *Sei la mia vita*, Mondadori;

Pike, A., *Destined*, Sperling & Kupfer;

Pitzorno, B., *La vita sessuale dei nostri antenati*, Mondadori;

Steel, D., *Tradita*, Sperling & Kupfer;

Tyler, A., *Una spola di filo blu*, Guanda;

Vitali, A., Picozzi, M., *La ruga del cretino*, Garzanti;

Welsh, I., *Godetevi la corsa*, Guanda;

LIBRI PER RAGAZZI

Il santo Vangelo narrato ai ragazzi: Nuovo Testamento, Larus;

Stilton, G., *È ora di... mangiare sano!*, Piemme;

Stilton, T., *Ballare che passione!*, Piemme;

Stilton, T., *Colpo di scena a Hollywood*, Piemme;

Stilton, T., *I dolci del cuore*, Piemme;

Kharryslaugh, Gray: *l'amore ha una sola direzione*, Mondadori.

MAURIZIO LASTRICO

"QUELLO CHE PARLA STRANO"
di MAURIZIO LASTRICO



SABATO 29 AGOSTO 2015
ACQUI TERME - TEATRO VERDI ORE 21,30
INGRESSO LIBERO

CITTA' DI ACQUI TERME

IL MERCATO DEL FORTE
FORTE DEI MARMI
The Luxury Shop

29 e 30 AGOSTO
dalle 7,00 alle 20,00
ACQUI TERME
Piazza della Conciliazione

Il fascino della rotonda di Forte dei Marmi

RATTO VITTORIO...
Divisione Eventi
Acqui Terme (AL) - tel. 0144 57679

acQUI SI GIOCA!!
UNA SERATA A PROVA DI BIMBO

DOMENICA 30 AGOSTO 2015
DALLE ORE 17 ALLE ORE 23

Piazza Bollente: ludobus (giochi di legno), topodromo, laboratorio di circo (giociamo al circo), spettacolo di circo (compagnia Milo e Olivia), bolle di sapone, giostrina retrò.
Corso Italia: laboratorio di tamburi e bandiere (Ass. Alfieri dell'Astesana), manipolazione pasta di sale, truccabimbi.
Piazza Italia: spettacolo di falconeria (Ass. Mondo nelle ali), giochi dell'antica Roma, rievocazione storica a cura della IX Regio (dalle ore 17 alle ore 19).
Corso Dante: asintrekking (passeggiata su asinelli e battesimo della sella)
Corso Bagni: laboratorio con animali da fattoria e cani da pastore, cavalli e battesimo della sella, pista quad, trenino.
Teatro Verdi: ore 21.30 proiezione del film Disney RATATOUILLE

Ingresso libero

AGENZIA
RIELLO

Caldie
Climatizzatori
Solare termico
Pompe di calore

CAVELLI GIORGIO & C. snc
Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Arredamenti
F.lli **LAROCCA**

Mobili su misura

Cucine - Armadi - Mobili bagno e ufficio
in laminato plastico e legno

Acqui Terme - Via Cassarogna, 46 - Tel. e fax 0144 323630
www.arredamentifratellilarocca.it - info@arredamentifratellilarocca.it

Con conferenze, corsi e bellissimi concerti

La settimana acquese dell'Accademia del mandolino



Acqui Terme. "Mandolino: strumento a plectro e a corde metalliche della famiglia del liuto, cioè a fondo convesso, di piccole dimensioni. E' molto in uso in Italia, e si associa abitualmente, in accompagnamento, alla chitarra.

Il mandolino napoletano ha otto corde (accoppiate a due a due all'unisono), accordate come quelle del violino a intervalli di quinta; quello lombardo ha cinque o sei corde" (da *Il mondo della musica*, Garzanti, 1956).

Pur senza un teatro, pur senza un auditorium, pur senza una "vera" casa della musica, capace di contenere quello che si può chiamare un grande pubblico (una struttura che ora, più che mai ci vorrebbe, ma che invochiamo da 25 anni...), il binomio "Acqui & Musica" - incredibilmente - non finisce di sorprendere.

Questa volta, per la settimana musicale legata alla X edizione dell'Accademia Internazionale Italiana del Mandolino. Resa possibile dal sostegno offerto da CR Alessandria, CR Torino, dal Comune - attraverso l'Assessorato "Turismo e Spettacoli" - Moonfrà e l'azienda avicola Lavagnino.

Settimana che si è svolta da noi dal 17 al 22 agosto presso gli spazi di quello che fu, in tempi non troppo lontani, il seminario di Salita Duomo, oggi affidato alla gestione dell'Hotel "Meridiana". E che ha coinvolto centinaia di interessati ascoltatori negli incontri pubblici: raro vedere al gran completo la capiente sala dell'albergo - è successo per il concerto dei docenti del 20 agosto -, la Piazza Bollente, per la notte della taranta del 21, condotta da Mimmo Epifani da San Vito dei Normanni e dai suoi musicisti ("the barbers", poiché la mandola in quei luoghi era tradizionalmente insegnata nei saloni in cui si accorciavano barbe, capelli e baffi...), e nel tardo pomeriggio del gior-

no successivo, sabato 22, con il concerto finale, nel capiente cortile che si apre sull'ascesa che porta alla Cattedrale.

Internazionale davvero

... l'Accademia promossa dal M° Carlo Aonzo (solista che in primavera ascoltammo e recensimmo a Bistagno, per i saggi musicali della Scuola Media; e poi ospite, un paio d'anni fa, del concerto anteprima di "Musica in Estate", al Movicentro, sempre con Orchestra dell'Accademia).

Tanti i tipi di mandolino (napoletano, ferrarese, americano, tedesco, sudamericano, moderno, con ulteriore reinvenzione dei liutai), e tanti gli esecutori convenuti nella nostra città. Da Australia, USA e Canada, Centro e Sud America (più nello specifico da Argentina e Brasile), da Giappone, Taiwan, Germania, Svizzera e Gran Bretagna..., e sin dal primo incontro con la città affascinanti dal contesto acquese.

Ricca la pattuglia dei maestri: il M° Carlo Aonzo, savonese, dalla ricchissima discografia, che tiene i suoi corsi anche a New York; il genovese Katsumi Nagaoka, che però il diploma in chitarra l'ha conseguito al "Vivaldi", ad Alessandria; Roberto Margaritella, dir. artistico de "Musica in Estate"; la tedesca Sabine Spath (che lavora come docente con l'Orchestra Bavarese di strumenti a pizzico); il milanese Piero Lisca, decano dei maestri dell'Accademia, che dal Circolo Mandolinistico di Savona è passato a collaborare con "La Scala" e l'Orchestra RAI e con diversi altri complessi. E poi Michele De Martino, solista con l'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma, del Maggio Musicale Fiorentino e del San Carlo di Napoli, più di una volta diretto da Daniel Oren, Riccardo Muti e Zubin Metha.

Tante le esperienze professionali d'alto livello, che non hanno però impedito un approccio "familiare".

Non poteva andare meglio

Acqui è così diventata, per alcuni giorni - dopo Savona, Albisola, il Canton Ticino, Bolzano e Ferrara: qui le precedenti edizioni - la capitale italiana del mandolino. Ovvero un luogo ideale per la musica. Ed è stata davvero una bella esperienza. Per il clima amicale che si è creato, per l'ospitalità che ha messo tutti a proprio agio, per l'incontro di tanti corsisti che (abbian capito) amano tornare anno dopo anno; per lo scambio, vero, di culture musicali, e anche per l'apertura: perché i corsi li puoi frequentare non solo sei principiante, ma alle primissime armi. E così, a professionista e a dilettante capita di poter suonare insieme.

Bella la settimana - dedicata al mandolino italiano e alle sue musiche - per i suoi appuntamenti: le conferenze (con traduzione estemporanea in lingua inglese, tra stereotipi, miti e riti magici), e soprattutto per i tre momenti musicali, tra temi e variazioni, preludi, melodie cullanti, trascrizioni (anche *Il cigno dal Carnevale degli animali*) e scritture originali, antiche e contemporanee. Senza contare della vera e propria scoperta di Autori come Emanuele Barbella (napoletano, che entrò subito in amicizia con il viaggiatore inglese Charles Burney), Bartolomeo Bortolazzi (virtuoso e compositore di inizio XIX secolo, cui si deve anche un famoso metodo, nel 1805 pubblicato a Lipsia),

Amadeo Amadei (che fu capobanda anche del 73° Fanteria, e dunque "collega" del nostro Tarditi).

Affascinante il "crescendo" di suono dello strumento. Ed un crescendo si può dire ci sia stato anche nelle proposte musicali: piacevole il concerto dei maestri, trascinate il folk della "pizzica" di Piazza Bollente, che di un giorno ha anticipato Melpignano e la sua serata.

Da registrare e tramandare ai posteri l'ultimo concerto con l'Orchestra dei mandolini e i suoi solisti, aperto da un *Intermezzo* di Raffaele Calace (ma eccezionale è stata poi l'esecuzione successiva di un suo duetto, a cura di due giovani corsisti), poi proseguito, nel segno del Settecento, poi delle musiche brasiliane (uno degli ascolti più graditi), per giungere alla scrittura odierna di Claudio Mandonico. E concluso con le canzoni napoletane presentate in impianto originale o in fantasia, favoloso suggello. **"Musica in Estate". Dopo la Taranta, i prossimi concerti**

Tre gli appuntamenti di settembre.

Sabato 5 - Sant'Antonio della Pistoria: Michele Marelli e il Quartetto Ljubljana (Programma *classico*).

Sabato 19 - Cripta del Duomo: Duo Elena Buttiero e Claudio Massola (spinetta e flauti: *Classico*).

Sabato 26 - Sala Hotel "Meridiana": Ciro Carbone, chitarra (*Mix*).

G.Sa

Ringraziamento

Acqui Terme. Pubblichiamo il seguente ringraziamento: «Desideriamo esprimere tutta la nostra gratitudine agli organizzatori ed ai musicisti per l'eccellente manifestazione musicale, dedicata al mandolino, che si è svolta ad Acqui nel mese di agosto 2015. Una performance di altissimo livello, che ha fatto sognare con la magistrale esecuzione delle più belle pagine del repertorio mandolinistico e chitarristico. Un particolare ringraziamento al Maestro Carlo Aonzo ed al Maestro Roberto Margaritella, che con la loro indiscussa capacità e bravura si sono prodigati per la perfetta riuscita di tale evento musicale».

Fam. Firpo - Arenzano; Fam. Robbiano - Chelli

Acqui e il mandolino ricordi di 100 anni fa

"Non abbiamo incontrato, ancora, i mandolinisti acquesi. Ma di sicuro anche qui ci saranno stati, e numerosi".

Questa la frase più volte ripetuta, durante la vivacissima settimana del mandolino - su cui si sono spenti, ora, i riflettori - dal M° Carlo Aonzo.

Ma i ricordi "di città" e "di paese" del nostro territorio, pur frammentari, riferiscono di balli a palchetto e di mandolini (che nello specifico leghiamo, per quel che ci riguarda, a Ricaldone, al parentado, e a quel Giuseppe Botto che, per anni, con la moglie Francesca e la sua famiglia, gestì il ristorante "Della Vittoria").

Ma pur per riscontri sommarî, la fortuna, cento anni fa, del mandolino, anche da noi, è largamente attestata. Ad esempio da una locandina del Teatro Dagna, del 1885, che attesta alla data del 6 dicembre il *Secondo gran concerto* (il primo il 5) della Mandolinista Giovanna Corti "già celebre artista, decorata di diverse medaglie, reduce da Russia, Austria, Francia, e ultimamente da Milano, Bergamo e principali città, da dove ritorna carica di trionfi e allori". Che esegue, da noi, negli intermezzi dell'opera *Tutti in maschera* di Carlo Pedrotti, la *Leggenda Valacca* di Braga, e - con Schubert - un paio di romanze: una da *L'ebrea* di Halévy, e l'altra dalla *Favorita* di Donizetti. (Per saperne di più, per i riscontri con la stampa locale dell'epoca, e ulteriori ipotesi, si veda - nel volume di Roberta Bragagnolo, "ITER 2", luglio 2005, *Due secoli di vita teatrale ad Acqui* - l'approfondimento a cura di chi scrive che prende le pagine 95 e 96).

Sempre dai giornali nuovi riscontri. E, per di più, legati ai simboli della città. Come la vetreria.

Così il 29 gennaio 1914, su "La Bollente", in merito alla preparazione del veglione della grande fabbrica, ovviamente allestito al "Politeama Garibaldi", non deve stupire il premio di un mandolino, che sappiamo essere stato offerto dal tabaccaio R. Barosio. E che subito verrebbe da associare ad un busto di Giuseppe Verdi (poiché le società mandolinistiche bene san riassumere anche il melodramma), omaggio del negozio di oreficeria Dellagrisa, donato per la stessa occasione. (Per la quale rimandiamo al saggio di Maurizio D'urso *Dalla Miva all'Avir. Un secolo di imprenditoria acquese*, EIG, 2012. Il riscontro da noi sopra riportato è assente, ma in merito alla festa si possono leggere, nella sezione di cronistoria, a pag. 87, righe "d'epoca" assai eloquenti: "Il Veglione dei Vetrai ha avuto un rito bellissimo ed è stato fin qui il migliore del Carnevale per eleganza di addobbo, per concorso e per animazione delle danze che cessarono solo alle prime ore del mattino".

Un paio di altre cartoline

Ma chi può forse guidarci alla musica popolare e acquese di un tempo, è Alessandro Cassone (1890-1974), insegnante e scrittore, narratore

per la gioventù e per la radio (non prima di essersi distinto con una medaglia di bronzo al valore nella prima guerra mondiale).

Che proprio nel suo ultimo decennio di vita si è votato ai ricordi acquesi (la sua generazione, tra gli altri, era quella di Angelo Tomba, dell'alpino e generale Giulio Rizzoglio, di Renato Giardini - ambasciatore in Persia, di Franco Ghione che dresse anche Maria Callas, di Giovanni Ivaldi...), con l'incompiuto *Album della mia bella epoca* e il poemetto *Le chiese della mia Acqui* (1966).

In questo lavoro anche scorcî e suoni, dopo il lungo inverno, della festa della Madonnalta, tra "qualche cocchiere [che] dava fiato al corno / [...] nel coro sinfoniale / di cento disperate fisarmoniche". E nelle note al testo di Mons. Giovanni Galiano, per l'edizione acquese 1987 (a cura del Comune), son ricordate ben due osterie di strada al santuario. E anche i balli pubblici a palchetto prossimi alla Lea di Viale Savona, allora imponente con i suoi 238 platani napoleonici. E occupata da tante bancarelle. E da una folla traboccante.

Una sagra popolare e religiosa insieme: con i versi che ricordano che "là, sopra un palco un poco traballante/ un piffero, un fagotto e una cornetta/ intonandosi ad una fisarmonica/ attaccano una polka travolgente".

E vero: il mandolino qui non viene ricordato.

Ma, sempre con Alessandro Cassone, lo strumento divien protagonista di una lirica che, come da tradizione, "La Gazzetta d'Acqui" inserisce tra le sue pagine.

La data è quella, doppia, del 31 ottobre /1 novembre 1914. (E l'autunno, anche il cielo e le temperature di domenica 23 agosto, son riusciti bene ad evocare).

Il titolo è *Mandolinata*. Con contenuti che non si fa fatica ad associare al magistero di Giovanni Pascoli e all'elegia. (Del resto con lo pseudonimo "Alca", il Nostro, nello stesso numero siglerà anche nella rubrica di prima pagina "Quarta colonna" *Tutti i cipressi fremono*). E i marcatori, a livello lessicale, che si riferiscono ad un modello conosciuto e di successo (dai *pioppi*, *all'ora notturna*, al *cielo azzurrino*, al verbo *sfolgiare*, sino al *singhiozzo* e all' *urna*) son distribuiti uniformemente per tutta la lirica.

Ecco gli ottonari, presentati in due quartine, con schema ricco ABAC DCDB.

Passa fra i pioppi del viale/ fioco nell'ora notturna / e insiste sul davanti / un ritmo di mandolino. // Cerca il mio cuore e si sfoglia / nel tenue cielo azzurrino/ come un singhiozzo che voglia / immergersi dentro un'urna //.

Ecco con questi versi, pur tristi e malinconici, ora che le armonie non corron più nell'aria, l'arrivederci alla prossima edizione dell'Accademia Internazionale.

Che, però, ha probabilità piuttosto alte di ritornare, nel 2016, nella nostra città.

G.Sa

Canottieri Tanaro OPEN DAY del TENNIS

DOMENICA 6 SETTEMBRE
dalle 10 alle 18

in collaborazione con:



Via Vecchia Bagliani 540 - ALESSANDRIA - Tel 0131 236592 - www.canottieritanaroalessandria.it - canottieritanaroalessandria@gmail.com

Sono aperte le iscrizioni alla Scuola Tennis 2015-2016

se hai tra i 5 e i 16 anni
vieni a provare!

I nostri maestri F.I.T.
valuteranno
i migliori per
l'assegnazione
di BORSA DI STUDIO

(un anno di specializzazione
agonistica nella
nostra struttura)

a mezzogiorno PIZZA
per tutti i ragazzi partecipanti



Si prepara la grande abbuffata

Tra due settimane la Festa delle feste

Acqui Terme. Ormai tutto è pronto. Alla Festalunga mancano solo un paio di settimane. Tutti i golosi e coloro che amano la cucina tipica piemontese non avranno che l'imbarazzo della scelta. A disposizione, infatti, ci saranno ben 28 proposte di altrettante pro loco del circondario. In pratica una marea di sapori e abbinamenti. Tanto da far girare la testa al più goloso dei golosi. Dal dolce al salato, dai funghi al cinghiale, passando per le crepes alla nocciola, il moscato allo zabaione, le friciule imbottite e la golosa torta alla frutta proposta dalla pro loco di Acqui Terme e preparata da un pasticciere doc come il signor Bellati. Come tradizione vuole, ad organizzare questo evento che ormai, dal lontano 1990, rappresenta un punto di forza degli appuntamenti estivi acquesi è la Pro Loco di Acqui Terme. Vale a dire un team di uomini e donne, guidati da Lino Malfatto, appassionati e innamorati della propria città. Acqui Terme che, per un intero fine settimana, sabato 12 e domenica 13 settembre, diventerà la capitale dei sapori.

Anche quest'anno, fra i partecipanti ci sarà la sezione acquese degli alpini. Il gruppo "Luigi Martino" sarà presente fra i vari stand per presentare il grande raduno delle Penne Nere in programma in ottobre. Per l'occasione offriranno al pubblico chicche verdi al Castelmagno e bavarese alla pesca settembrina.

Quest'anno, dicevamo, le pro loco che hanno deciso di aderire alla manifestazione sono ben 28. Quella di Acqui Terme, che come tradizione vuole sistemerà il proprio stand all'inizio dei portici del vecchio tribunale in direzione della fonte della Bollente, proporrà la famosa zuppa di ceci, patatine fritte, ravioli fritti, le acquesine una specialità acquese e la torta delle feste (a base di frutta). La pro loco di Arzello, la friciule d'Arsé ambutia, Belforte le trofie al pesto, Bistagno il risotto al capriolo, Casal Cermelli la porchetta allo spiedo e la torta di mandorle, Castelletto d'Erro le tagliatelle ai funghi, Castelnuovo Bormida bruschette e crepes alla nocciola, Carentino peperoni in bagna cauda e gnocchi con salsiccia o al pesto, Cartosio verdure in pastella e petto di pollo in carpione, Cavatore i funghi fritti, Ciglione le frittelle dolci e salate, Cimaferle filetto baciato e giuncata al formaggio, Cremolino il coniglio alla cremolinese, Denice i pansotti, Melazzo gli spaghetti con lo stoccafisso, Montaldo Bormida la farinata,



Montechiaro i panini con le acicughe, Morbello l'arrosto di cinghiale, la torta alle castagne e quella di nocciole, Moretti di Ponzzone la pasta con fagioli, Morsasco i ravioli, Orsara Bormida trippa "buseca e faso", Ovrano le focaccine proposte con salumi, formaggio o nutella, Pareto la rosticciata, Ponti la polenta con cinghiale, Prasco crespelle al pesto, Strevi lo zabaione al moscato, Tagliolo Monferrato il fritto misto alla piemontese e Visone lo stinco e il calzone fritto. Insomma, un vero tripudio di sapori che sa-

ranno contornati da una serie di iniziative che faranno ancora più grande la festa lunga.

La manifestazione, organizzata con la collaborazione del Comune di Acqui, dell'Enoteca regionale "Terme&Vino" e della Regione Piemonte aprirà i battenti sabato 12 settembre alle 15. Alla stessa ora prenderà anche il via lo Show del vino.

Domenica, oltre al Palio del Brentau e al tour gastronomico, verrà nuovamente organizzato un ballo a palchetto. Gi. Gal.

Soprattutto in corso Dante e in piazza Maggiore Ferraris

Intensa disinfestazione contro i topi in città

Acqui Terme. Una poderosa disinfestazione anti-topo è stata effettuata la scorsa settimana in città. Soprattutto nella zona compresa fra Corso Dante e Piazza Maggiore Ferraris.

A lamentarsi della situazione tanto da aver richiesto l'intervento di Palazzo Levi, sono stati gli stessi cittadini dopo aver visto numerosi esemplari di roditori aggirarsi indisturbati nella zona. Per questo motivo quindi il Comune ha dato il via all'opera di disinfestazione. Come lo scorso anno, ad occuparsene sono stati due tecnici: la dottoressa Luciana Rigardo e il dottor Fulvio Ratto che si stanno anche occupando del problema zanzare e della sterilizzazione dei piccioni. In particolare, è stato necessario effettuare una derattizzazione mirata a base di cialde contenenti bromadiolone amaro, gettate nei tombini in corso Dante, già provvisto di trappole per topi dal mese di

aprile. Inoltre in Piazza Maggiore Ferraris sono stati trattati i tombini presenti sulla carreggiata percorribile dalle auto e la zona degli scavi archeologici, gettando a spaglio del raticida kollant granulare, su tutta l'area accessibile interna.

«La zona suddetta è un ricettacolo di murini in quanto all'interno si è riscontrata la presenza di rifiuti organici e non, probabilmente derivanti dall'attività di mercato che si verifica due volte alla settimana» fa sapere l'ufficio ecologia di palazzo Levi, «inoltre dato il lungo periodo di siccità, è plausibile che i topi abbiano cambiato le loro abitudini per cercare fonti di acqua, in superficie rispetto alle loro tane». Lo scorso anno invece, a causare la massiccia presenza di topi in numerose parti della città furono soprattutto gli scavi per interrare le tubature del teleriscaldamento. I topi, da sempre abituali frequentatori delle città, non solo di Acqui dunque,

sono dotati di una straordinaria capacità di adattamento che consente loro di vivere nelle più svariate condizioni ambientali. Per questo motivo il Comune ha deciso di monitorare con molta cura anche altre zone della città. «Sarà nostra premura farlo - ha detto il sindaco Enrico Bertero - già nei prossimi giorni scatteranno controlli in centro come in periferia».

Per quanto riguarda invece piazza Maggiore Ferraris e corso Dante, fra venti giorni circa si provvederà a verificare se la derattizzazione ha avuto effetto. In caso contrario si provvederà ad una seconda operazione. Intanto, è utile ricordare che continua con successo l'opera di sterilizzazione dei colombi presenti in città.

Per questo motivo rimane valida l'ordinanza sindacale che vieta ai cittadini la possibilità di somministrare cibo ai volatili pena un'ammenda. Gi. Gal.

Da Confesercenti e commercianti

Soddisfazione per la vicenda Terme

Acqui Terme. Ci scrivono la Confesercenti e il Gruppo Commercianti del Centro:

«Finalmente ci saremo riusciti?»

Il decollo del complesso termale di Acqui Terme sembrerebbe avviato e speriamo sia una partenza duratura per il bene della città e dell'indotto commerciale acquese.

Per la Confesercenti di Acqui Terme ed il Gruppo Commercianti del Centro che raggruppano ogni tipologia commerciale e artigianale sia in città che nei paesi limitrofi la questione Terme era diventata un vero tira e molla che sembrava non finire mai.

A forza di sentir parlare sempre i soliti politicanti ci sentivamo proprio presi in giro perché parole, parole, parole, ma mancava la volontà di risolvere il problema.

Oggi con piacere possiamo vedere uno spiraglio di questa volontà e speriamo continui seriamente per far funzionare le nostre terme.

La nostra bella città ha fanghi migliori di molte altre città termali: perché non sfruttare questa possibilità e far funzionare una struttura che oltre tutto porterebbe molti posti di lavoro?

Alberghi e pensioni dovrebbero dare la loro disponibilità tutto l'anno per accogliere, se tutto funziona, le persone che verranno a fare le cure termali.

I commercianti sono già disponibili con cortesia e capacità, oltre alla qualità e al prezzo dei prodotti a tenere aperti i loro negozi anche nei giorni festivi per dare la possibilità non solo al turista, ma anche ai cittadini che lavorano tutta la settimana e che hanno poco tempo di fare acquisti.

Vogliamo dialogare con l'amministrazione comunale per avere al più presto i permessi necessari per realizzare questo progetto.

La Confesercenti di Acqui Terme ed il Gruppo Commercianti del Centro hanno dimostrato, organizzando 26 manifestazioni da aprile a dicembre anche se piccole e non sfarzose, la volontà di creare un piccolo diversivo apprezzato dai cittadini e dal commercio che ha avuto una possibilità in più di un piccolo introito vista la seria crisi in atto in tutto il paese.

Tornando alle Terme ci auguriamo che i responsabili del gruppo svizzero con sollecitudine e serietà facciano portare avanti i lavori affinché le nostre

terme possano funzionare ed avere il prestigio della città termale.

Ricordiamo all'amministrazione comunale che anche con la minima partecipazione di quota del 15,70% deve controllare che tutto si svolga nell'interesse del cittadino.

Vogliamo complimentarci con il nostro concittadino acquese che con coraggio ha partecipato all'appalto del progetto vinto dal gruppo svizzero e augurandoci che sia la volta buona auguriamo loro buon lavoro!»

Festeggiati il 7 agosto

Gli ottant'anni di Pippo Barisone



Acqui Terme. Ottanta anni e non sentirli. Il segreto? Semplice: farsi circondare dall'affetto di famigliari ed amici. Così è da sempre per Pippo Barisone, il mitico Pippo Moto, che il 7 agosto scorso ha festeggiato il traguardo degli ottant'anni con la moglie, le figlie, i generi, i nipoti e numerosissimi amici. La festa è stata organizzata presso il dehor del bar il Vicoletto, dove vino e dolci hanno fatto da cornice a momenti indimenticabili. Momenti carichi di emozione per Pippo che, commosso, ringrazia tutti coloro che hanno contribuito a rendere indimenticabile la festa.




Scegli di essere seducente, scegli di essere liscio e privo di peli.

OPEN DAY LASER
29-30-31 agosto

Solo in questi giorni ulteriori sconti su abbonamenti e sedute omaggio

Vieni a trovarci (con appuntamento) APPROFITTA!

QUICKBEAUTY
HQ
estetica&benessere
Centro Comm.
BENNET Acqui Terme
Stradale Savona n° 90
tel. 0144 313243

Perché scegliere l'epilazione laser?

- Per estetica
- Per cura personale
- Per praticità
- Per motivi sportivi
- Per sentirsi sempre "in ordine"

è rapida
le sedute sono veloci ed efficaci

è indolore
non si avverte dolore

è sicura
è attuabile su qualsiasi carnagione o su pelli già abbronzate

è precisa
l'impiego del laser garantisce l'operatività anche su microzone

è efficace
ogni seduta è performante per il risultato finale

è conveniente
solo euro 29 a zona (tariffa unisex)

Sabato 5 e domenica 6 settembre

Due giorni di poesia col premio Archicultura

Acqui Terme. Settembre: tempo di vendemmia, di canti, di musica ... e di poesia.

"Poesia": per Luigi Vigorelli, che si esprimeva nella lingua nostra - di legno, e armoniosissima - del dialetto, "il rimedio che fa vedere della vita tutto il bello, e il male lo cancella". E così - leggendo dalla raccolta *U liméin* - scopriamo che chi scrive versi è in "malàve 'd fantasia". *Un malato di fantasia*. Ma questo non era che un doveroso, necessario, anzi indispensabile preambolo.

Il palcoscenico a versi e rime

Rimandando alla prossima settimana tutti gli approfondimenti del caso, segnaliamo ora il programma della due giorni che concluderà il VII Concorso Internazionale di Poesia "Città di Acqui Terme", promosso dall'Associazione Archicultura.

Sabato 5 settembre

Come tradizione il primo appuntamento sarà dedicato alla riflessione della critica.

Alle ore 15.30 (presso la Sala Belle Epoque del Grand Hotel di Piazza Italia) incontro-dibattito con il Prof. Carlo Ossola (docente al College de France e direttore dell'Istituto di Studi Italiani di Lugano, e autore, tra gli altri, di magistrali saggi dedicati a Ungaretti, Dante, Emanuele Tesouro e Pietro Metastasio) e la poetessa Nadia Scappini. Al pianoforte i contributi verranno dal M^o Simone Buffa, mentre modererà il pomeriggio Alberto Sinigaglia - una delle firme di maggior prestigio del quotidiano "La Stampa" di Torino, e presidente tanto dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte, quanto della giuria dei giornalisti organica al concorso. E ciò ci sollecita a ricordare le due "guide" degli altri colleghi giudicanti, relativi alle sezioni aperte agli studenti (che sono tre: per gli allievi delle scuole elementari, medie di I e poi di II grado) e ai poeti over 19 (due sezioni, con traccia data e libera ispirazione): è così che troviamo rispettivamente il prof. Ferruccio Bianchi, già preside nei nostri Licei, e il prof. Giorgio Barberi Squarotti, decano della poesia italiana.

Alle ore 21.30, sempre presso il Grand Hotel Nuove Terme, la cerimonia di premiazione (nel prossimo numero segnalaremo i migliori di ogni categoria, con i vincitori e l'ordine di classifica che sarà, però, svelato solo nella serata finale).

Il gala, presentato da Eleonora Trivella, sarà allietato dall'esibizione al pianoforte del M^o Enrico Pesce. Le letture saranno curate da Alessandra, Massimo e Maurizio Novelli, Martina Camera, ed Elisa Paradiso.



Carlo Ossola e Massimo Fiorio.

Domenica 6 settembre

Al mattino, dalle ore 9, con partenza dall'albergo, a beneficio degli ospiti, visita turistica - alla città e alla SPA "Lago delle Sorgenti" - che si concluderà con un aperitivo di saluto. Il tutto al fine di promuovere la conoscenza del territorio acquese, delle sue testimonianze storiche e delle risorse termali. Valorizzando altresì tutta la Valle Bormida, nei suoi aspetti sia eminentemente culturali, che per le peculiarità dei suoi vigneti, cornice indispensabile per una comprensione reale e profonda della Città, inscindibilmente legata alle sue tradizioni.

Alle ore 14.30 è invece fissato il rientro presso il Grand Hotel Nuove Terme, con gli ultimi arrivederci a poeti che si apprestano a tornare ai luoghi di residenza. ***

Il Premio Internazionale di Poesia "Città di Acqui Terme" viene promosso con il fondamentale supporto della Fondazione "Cassa di Risparmio di Alessandria", della Fondazione "Cassa di Risparmio di Torino" e dell'Istituto Nazionale Tributaristi, quali enti sponsor. Al Premio, inoltre, hanno concesso il loro patrocinio la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, il Comune di Acqui Terme, l'Ordine dei Giornalisti del Piemonte e Expo Italia. Partecipano all'iniziativa il Grand Hotel Nuove Terme di Acqui e le Regie Terme di Acqui. Il Concorso di Poesia ha inoltre ricevuto per il terzo anno il Premio di Rappresentanza della Presidente della Camera dei Deputati e per la seconda volta il Premio di Rappresentanza del Presidente del Senato. **G.Sa**

A palazzo Chiabrera

Mostra personale di Serena Baretto



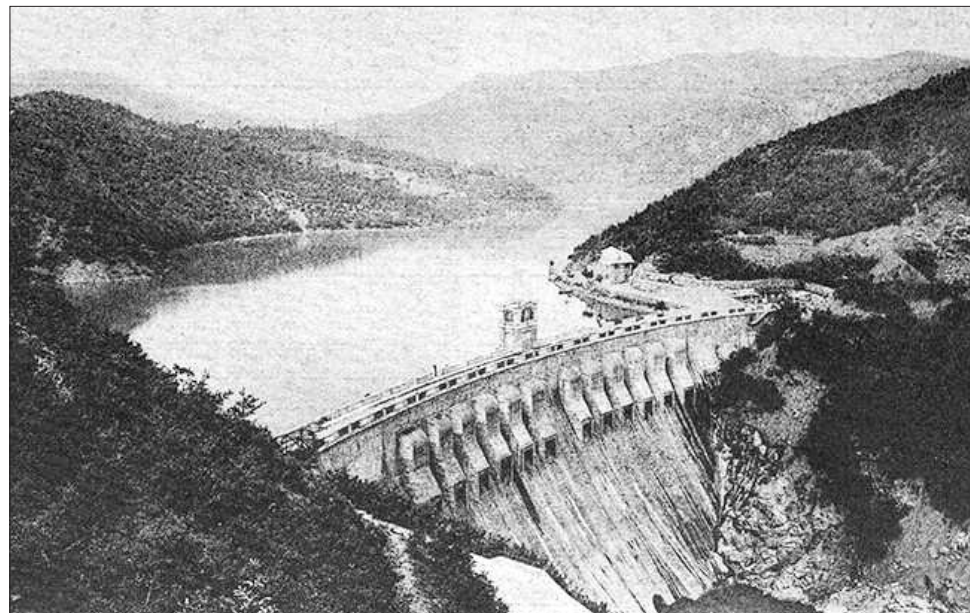
Acqui Terme. Sabato 22 agosto presso la Sala d'Arte di Palazzo Chiabrera, Via Manzoni 14, è stata inaugurata la

mostra "Dal realismo all'astrattismo... di tutto un po'" di Serena Baretto, che resterà aperta al pubblico sino al 6 settembre

con il seguente orario: giovedì dalle 17 alle 20 venerdì sabato e domenica dalle 17 alle 20 e dalle 21 alle 24. L'arte di Serena Baretto spazia indistintamente e con ottimo risultato dal figurativo più tradizionale all'astrattismo di matrice duchampiana e kandiskijana. Quest'ultimo rapisce l'occhio grazie ad accostamenti cromatici d'intensa luminosità, accostati all'utilizzo di tecniche miste che vedono nell'olio, nella vernice e nella sabbia i loro elementi basilari. Immagini di eco astrattista e futurista riempiono le composizioni ben calibrate, con un richiamo pressoché musicale di intime esperienze emotive esternate attraverso la pittura. Serena accompagna l'osservatore attraverso tappe ben definite della sua arte, che si fa via via sempre più personale sul piano lessicale oltre che tecnico; tramite il pennello, infatti, l'artista riconosce la sua inconscia intimità psicologica, posponendo in materia (quadro) ciò che per lei è immateriale (la propria interiorità).

Nell'80° anniversario il racconto di Borsari

Il crollo della diga di Molare



"Il crollo della diga di Molare". Con questo titolo il prof. Federico Borsari di Ovada, pur essendo un celebre e rinomato organista e organologo, nonché storico e scrittore di chiara fama internazionale, volle celebrare il tragico evento di Molare, rievocandolo con un suo preziosissimo scritto del 1985, in occasione della ricorrenza del cinquantesimo anniversario. Lo fece sulle pagine de La Provincia di Alessandria, nel numero di ottobre-dicembre di quell'anno, appunto 1985.

La sua sensibilità di studioso e di artista generò, nel suo animo di figlio della gloriosa terra ovadese, un richiamo intenso, profondo e partecipe al tremendo dolore che, il 13 agosto 1935, straziò il corpo e tormentò l'anima di centinaia di suoi conterranei.

Quel sentimento fresco e schietto di dolore e di malinconia che Federico Borsari espresse allora con tanta intensità, si mantenne intatto fino ad oggi, compenetrando, nel leggero, nella coscienza di ciascuno di noi con rinnovato struggimento. Prova ne è che la stessa popolazione di Molare e di Ovada, anche quest'anno, in cui ricorre l'ottantesimo anniversario dell'evento, ha affidato a Federico Borsari, alla sua straordinaria capacità rievocativa, il triste compito di ricordare il fatto e di raccogliersi in sofferente preghiera.

Anche noi, commossi e sentimentamente coinvolti, ci apprestiamo ad ascoltare le sue storiche e toccanti parole. Scrisse, Federico Borsari:

"Inizio a piovere alle sei del mattino del 13 agosto 1935. Il crollo avvenne alle 13,30 e fu spaventoso. Gravemente scalfata alla base, dietro la spinta di milioni e milioni di metri cubi di liquido (fu calcolato che al momento del crollo, nel bacino erano stipati oltre 30 milioni di metri cubi d'acqua, invece dei 18 milioni massimi previsti), lo sbarramento letteralmente "esplose", cedendo di schianto. I suoi frammenti (blocchi di cemento e calcestruzzo di notevoli dimensioni) furono lanciati a diverse centinaia di metri di distanza e poi trascinati a valle dall'enorme massa d'acqua che in pochi istanti si era river-

sata, attraverso la breccia, formando un'impressionante ondata di piena che iniziò il suo cammino verso valle, distruggendo qualsiasi cosa incontrasse. Per arrivare ad Ovada, l'ondata impiegò circa mezz'ora, tenendo conto che distrusse tutte le dighe di compensazione poste a valle fino a Molare. Per 115 persone fu la fine, mentre altre migliaia videro in un attimo sparire tutto ciò che possedevano. L'ondata di piena, infatti, dopo aver travolto tutti gli sbarramenti di compensazione costruiti a monte dell'abitato di Molare e dopo aver abbattuto il ponte di Molare e distrutte le abitazioni situate in sua prossimità, proseguì verso Ovada.

Le vittime, come abbiamo detto in apertura, furono 115 e per molti fu letale l'orario della tragedia: alle 14, con la pioggia che cadeva forte, quasi tutte le famiglie erano riunite nelle case per il pranzo. Alle 14 cessò di piovere e dopo qualche ora l'ondata di piena si esaurì, il resto si svolse pari pari a tante catastrofi di cui siamo stati spettatori negli ultimi anni.

I soccorsi arrivarono prontamente: arrivarono i militari del Genio Minatori di Novi Ligure, del Genio Pontieri di Piacenza, del Reparto di Artiglieria di Acqui Terme, oltre al Genio Civile, ad un Reparto della Milizia Volontaria, ai Pompieri ed alla Croce Rossa.

Poi fu la volta delle Autorità. Il 15 agosto arriva il Segretario del Partito Nazionale Fascista, Achille Starace; il 16 arriva Sua

Maestà il Re, Vittorio Emanuele III, in borghese.

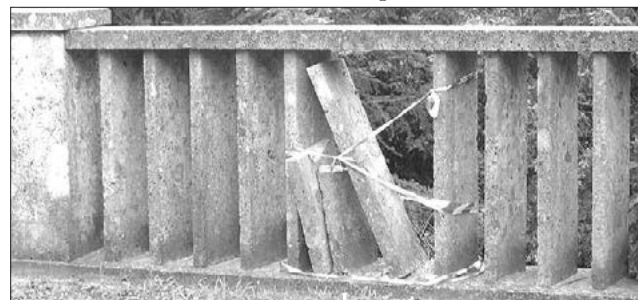
Il racconto dettagliato, realistico e commovente di Federico Borsari si avvia alla conclusione con un tocco di fatalismo e rassegnazione. Ci fu un processo ai presunti responsabili. Così conclude lo scrittore: «Il 4 luglio 1938, dopo anni di indagini ed elaborate inchieste, tutti gli imputati venivano assolti "per non aver commesso i fatti loro addebitati". Allora, come oggi, i morti non furono sufficienti a rendere giustizia dei fatti accaduti».

Ovviamente, per ragioni di spazio, ho stralciato dalla cronaca di Federico Borsari, solo alcuni punti salienti, tuttavia, i fedeli Lettori de L'Anfora, interessati all'argomento, potranno trovare all'indirizzo telematico: <https://sites.google.com/site/scientificandculturalpromotion> a pagina 0035, con il titolo *Il crollo della diga di Molare* l'intero articolo, corredato di nitide ed eloquenti immagini.

Il 13 agosto 2015, quella tragedia l'abbiamo rivissuta scarificante e desolante nel nostro corpo e nella nostra mente, soprattutto nel racconto di Federico Borsari del 1985. Egli fu profeta per noi, testimoniando un realismo e un lirismo euripideo impressionante! A lui il nostro grazie infinito, anche per il lustro e l'onore che Egli reca alla nostra amata provincia di Alessandria, e a quelle sfortunate vittime e popolazioni offriamo la nostra più accorata e mesta preghiera.

Sergio Rapetti

Una recinzione pericolosa



Acqui Terme. Ci hanno nuovamente segnalato la pericolosità della recinzione nella passeggiata di corso Bagni, all'altezza dei giochi per bambini. Giriamo la segnalazione a chi di dovere.

MELAZZO - Loc. Molli, 12
Ex S.S. 334 per Sassello
Tel. 333 6582719

Ristorante EL CARNICERO

Specialità
CARNE alla GRIGLIA
DEHORS ESTIVO - PARCHEGGIO INTERNO

Venerdì 28 agosto
DALLE ORE 19,30
grande APERICENA LATINO
€ 15

DALLE ORE 21,30
SI BALLA con il dj Roberto
1ª consumazione € 5

Prodotti selezionati dalla nostra macelleria

Scopri la lavanderia self-service dove la lavatrice fa il bucato e fa anche la differenza

LAVA PIU

LA LAVANDERIA SELF-SERVICE Miele

PROMOZIONE CARD
costo 15,00 €
già ricaricata di 20,00 €

Piazza Maggiore Ferraris 9
sotto i portici, a lato del Supermercato Galassia
ACQUI TERME

Per info: tel. 388 6239713 - acquiterme.lavapiu.it

DANCING GIANDUJA

Martedì 1° settembre
Al Rangone

Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37 - Tel. 0144 322442
www.complexogianduja.com

Inviato dal prof. Arturo Vercellino

Ricordo del pittore prof. Giovanni Massolo



Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo del pittore prof. Giovanni Massolo inviatoci dal prof. Arturo Vercellino:

«A più di due mesi dalla prematura ed improvvisa scomparsa del pittore prof. Giovanni Massolo, ancora incredulo, forzo la penna per testimoniare il rapporto di stima ed amicizia che ci legava. Già è stato scritto dell'artista versatile e dirompente che ha lasciato opere importanti e significative, mietendo successi e riscuotendo consensi lusinghieri, non solo in Liguria, in Piemonte, ma anche nel resto d'Italia e all'estero. Io, collega di lungo corso, vorrei ricordare le sue doti umane che lo rendevano personaggio unico, dal quale era impossibile non essere contagiati. Il fisico possente, l'aspetto burbero velavano appena una sensibilità rara ed una bontà autentica. Con entusiasmo e spontaneità, Giovanni sapeva conquistare la simpatia di chiunque. Ricordo gli slanci "viscerali" con i quali mi faceva partecipare dei suoi progetti artistici e delle motivazioni che alimentavano una inesauribile creatività. Ho con-

diviso con lui per trent'anni la vita di insegnante, l'amore per il lavoro, i problemi della scuola, l'impegno nel ricercare sempre l'attenzione e l'interesse degli allievi. Ne ho apprezzato le capacità e l'infaticabile pazienza. Rimpiango la mezz'ora mattutina precedente l'inizio delle lezioni che, grazie alla reciproca esagerata puntualità, ha reso possibile approfondire e saldare una franca sintonia. Sono stati, poi, tanti ed indimenticabili i momenti piacevoli trascorsi con lui e l'adorata moglie Virginia, il suo "angelo custode". Oltre a quella per l'arte, avevamo una comune passione per il ciclismo che Giovanni ha praticato, a livello amatoriale, fino alla fine. Era fiero di aver scalato le mitiche salite delle grandi corse a tappe, di aver abbellito con le sue straordinarie ceramiche commemorative l'accesso alla tomba di Fausto Coppi. Non riesco ad immaginarlo lassù senza pennelli e bicicletta. Caro Giovanni, scommetto che al Giro del Paradiso "lasci indietro" anche San Pietro. Con affetto».

Arturo Vercellino

Al Bar Tavola Calda "Dal Passaggio"

La nuova gestione è di Manu



Acqui Terme. Gli amici di Manuela Camileri si complimentano con lei per aver rilevato la gestione del Bar tavola calda "Dal Passaggio" avendo così coronato un sogno che inseguiva da tempo. Ringraziano Manu per l'ospitalità che ha riservato agli intervenuti venerdì 7 agosto durante l'inaugurazione. Gli auguri che il locale possa funzionare bene, anche grazie all'energia vitale che Manu sa trasmettere e alle tante novità che da settembre intende apportare alla gestione del locale. Per completezza della notizia, ricordiamo che l'attività è in Strada Savona 86 ad Acqui Terme, prima della rotonda del Bennet.

"Le note sono 7" domenica 30 agosto in corso Dante

Acqui Terme. Il Centro Diurno "Aliante" e la comunità alloggio "Il Giardino" della cooperativa sociale CrescereInsieme, in occasione della fine dell'estate proporrà un aperitivo musicale in collaborazione con il Bar Dante di Acqui Terme.

La serata vedrà come protagonisti "Le note sono 7", gruppo musicale composto da alcuni ragazzi diversamente abili.

Questo evento metterà in luce l'impegno dei ragazzi all'interno del laboratorio di canto, attività proposta dal Centro diurno, che va ad integrarsi con il laboratorio musicoterapico "Ratatata" condotto dal musicoterapista Andrea Cavalieri



durante l'anno.

La serata sarà l'occasione per portare emozioni in città attraverso la musica che rappresenta, un ottimo strumento per comunicare ed offrire ad ogni ragazzo l'opportunità di mettersi in gioco nell'interpretare il

Il gioco di Raiuno con Amadeus

Anche un acquese a "Reazione a catena"



Acqui Terme. Nelle prime settimane di agosto Fabio Repetto di Acqui Terme e 2 suoi amici di Vignole Borbera, Graziano Masara e Gianfranco Parravicino sono stati "protagonisti" su Raiuno della trasmissione "Reazione a catena" con Amadeus. «È stata una esperienza bellissima - commenta Fabio - spero che vi stiate divertiti tutti... Ce l'abbiamo messa tutta... anche l'ultima sera pensavamo di aver fatto il colpaccio... Però è un gioco e ci sta... Grazie a tutti i nostri supporter. I Grigliati».

Il nuovo sito della Regione Piemonte

Acqui Terme. On line la nuova versione del sito istituzionale della Regione Piemonte www.regione.piemonte.it, caratterizzata da una home page rinnovata nella grafica, nuove pagine indice e un nuovo layout per le sezioni tematiche.

Migliora la fruizione dai dispositivi mobili: utilizzando smartphone e tablet la visualizzazione del sito si adatta in modo automatico a diversi livelli di risoluzioni. Il passaggio di tutte le pagine del sito alla nuova veste grafica avviene in modo progressivo e terminerà a fine anno 2015.

Nel nuovo portale colori e titoli ad alto impatto guidano l'utente in modo veloce e diretto ai contenuti anche in base al profilo di appartenenza. Tre le categorie individuate: cittadini, pubblica amministrazione, imprese.

In home page le notizie e le attività più importanti intraprese dall'ente sono in continuo aggiornamento: da Piemonte Informa si accede alle principali attività della Giunta regionale; in Piemonte Newsletter si trovano gli eventi e le manifestazioni del territorio nelle diverse aree provinciali; attraverso i social network, Facebook e i due canali Twitter: @regionepiemonte e @PiemonteInforma, viene garantita una comunicazione costante con gli utenti; sui canali YouTube e Flickr ci sono i video e le immagini di conferenze stampa ed eventi curati dalla Regione.

Il nuovo sito è stato realizzato dal Settore Stampa e Nuovi Media della Regione Piemonte e dal CSI-Piemonte.

Dopo numerose lamentele

Divieto di caccia ad ovest della città

Acqui Terme. Una specifica ordinanza firmata dal sindaco Enrico Bertero vieta la caccia in una determinata parte della città. Una zona dove il rischio di rumori molesti ma soprattutto di incidenti risulta essere troppo alto. Si tratta di un'area compresa fra corso Divisione, Strada Savona, Strada valle Benazzo e Strada della Fasciana. Zone queste a suo tempo individuate come aree di ripopolamento dalla Provincia di Alessandria e dove, in effetti, ora si trova selvaggina. Lepri, fagiani, pernici e anche caprioli. Insomma, un vero e proprio paradiso sia per chi ama la natura ma anche la caccia. Ma un paradiso anche per chi ama la quiete e non a caso in queste zone si trovano numerose abitazioni, così come strutture commerciali, luoghi di culto e di svago. Argomenti che male si conciliano con la caccia.

«Forti preoccupazioni mi sono state manifestate dall'ospedale così come dai genitori i cui figli frequentano i campi di calcio della Sorgente - spiega il sindaco Enrico Bertero - non dimentichiamo poi che in queste zone ci sono esercizi commerciali, luoghi di culto e molte abitazioni». Da qui la necessità di emanare una precisa ordinanza che risponde alle richieste degli abitanti del-



l'area, allarmati per le ripercussioni della caccia sulla loro incolumità. In comune infatti è giunta più di una segnalazione da parte di cittadini spaventati dalla presenza di cacciatori nelle vicinanze della propria casa. «In ogni caso - spiega il sindaco Enrico Bertero, consapevole delle esigenze di chi ama la caccia ma più propenso a difendere l'incolumità dei propri cittadini - il divieto non pregiudica l'esercizio dell'attività venatoria sulla restante parte del territorio comunale di Acqui Terme, rimanendo ampie zone in cui tale attività è esercitabile in forma libera».

Ovviamente, è bene però sottolinearlo, nel rispetto dei generali, vigenti, limiti di legge. «Il provvedimento - aggiunge Bertero - si limita a confermare una situazione ormai consolidata, considerato che dal 2008 nell'area in questione non era ammessa alcuna forma di attività venatoria».

Gi. Gal.

PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



Elettrodomestici professionali per l'edilizia delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

Stufe a pellet, stufe a legna, termostufe e caldaie



Finanziamento tasso zero
PRIMA RATA 60 GIORNI
Detrazione fiscale 50%



TINY Stufa a pellet salvaspazio



ATLANTA Caldaia a pellet extra line



SALLY Stufa a pellet



Informazioni presso PESTARINO

ACQUI TERME - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Ottanta anni di campana del verderame (4)

Da bicicletta, telegrafo, campana a cellulari, internet, fax, e-mail



Acqui Terme. Il mio primo approccio al servizio antiperonosporico risale all'aprile del 1972, quando il collega che andava in pensione il P.A. Francesco Scovazzi mi fece presente che bisognava convocare la prima riunione dei segnalatori che per tradizione veniva presieduta dal Direttore dell'Osservatorio Malattie delle Piante di Torino il Chiarissimo Prof. Giovanni Borzini. Fu un impatto notevole. Parlando in modo semplice ed efficace ci impartì una lezione di patologia vegetale sulla peronospora della vite. In particolare si soffermò sul primo intervento della campagna viticola: il trattamento contro l'oidio a base di zolfo in polvere da effettuare al mattino di una bella giornata (avrebbe assicurato una difesa determinante contro l'oidio per il resto dell'anno) sulla vegetazione di 5-10 centimetri, ripetendo un secondo trattamento con l'aggiunta allo zolfo di una discreta percentuale di ossicloruro di rame (polvere caffaro). Questa combinazione consentiva di considerarlo spesso come primo trattamento antiperonosporico, che di norma viene determinato e consigliato dalla regola dei tre dieci (mm. dieci lunghezza minima germogli, almeno dieci millimetri di pioggia, temperatura minima stabilizzata oltre i dieci gradi). L'esperienza ci confermava la validità del trattamento. Storicamente nella nostra zona venivano acquistati antiperonosporici in quantità inferiore alle altre zone; eravamo invece i primi nel consumo di "polvere caffaro".

Un'altra delle procedure particolari era la ricerca della comparsa della "macchia d'olio" sulle foglie di vite. Era il primo segnale di una avvenuta contaminazione. Secondo il protocollo fitopatologico un intervento immediato con l'antiperonosporico era ancora valido ad impedire una successiva infezione (si racconta che nei primi tempi fosse previsto un premio di lire diecimila per il segnalatore che

portava la prima foglia con la peronospora). Poiché la macchia d'olio poteva essere causata anche dalla Botrite (muffa grigia) il segnalatore metteva in incubazione la foglia tra due piatti in ambiente umido per carta assorbente o carta paglia bagnata, se nella notte veniva fuori sulla macchia il "bianco" caratteristico della peronospora si segnalava tempestivamente l'urgenza del trattamento di "verderame". Se non veniva fuori il "bianco" della peronospora si trattava solo di "botrite" e pertanto non si suonava la campana. Con questa procedura nelle annate di scarsa pericolosità si risparmiava qualche trattamento.

Oggi la situazione non è più quella dei tempi storici d'avanguardia (bici, telegrafo, campana), fortunatamente si dispone di telefono, fax, cellulari, internet, meccanizzazione avanzata, anticrittogamici curativi.

Nel 1993 l'Associazione Comuni dell'Acquese affidava la gestione del servizio antiperonosporico alle Organizzazioni Professionali Agricole, con il coordinamento del Consorzio provinciale antigrandine (nelle foto n.1 e 2 la riunione a Palazzo Robellini che ne ufficializzava la convenzione, operativa allo stato attuale).

Ma siamo ormai in una situazione diversa da quella storica pionieristica; oggi esistono i protocolli dei disciplinari di produzione che regolamentano prodotti tecnici e modalità d'impiego nella difesa fitosanitaria con la "lotta integrata" e per la "produzione biologica" e prevedono l'assistenza ed i controlli dei Servizi fitopatologici della Regione Piemonte.

Per il Comune di Acqui Terme, capofila dell'Associazione dei Comuni per la lotta contro la peronospora della vite, Pier Luigi Benzi per 35 anni con costanza e diligenza ha curato la parte amministrativa burocratica di questo servizio pubblico.

Salvatore Ferreri



Percorso osservatori antiperonosporici

Morsasco, Grogardo, Acqui Terme

A Morsasco al primo segnalatore Cav. Flaminio Ginepro (fiero di aver fatto la Resistenza, sempre in prima fila al corteo del 25 aprile) viene affiancato Gianfranco Bruno con osservatorio in località San Vito. A Grogardo Marcella e Silvana Parodi continuano a rilevare i dati nell'osservatorio di località Poggio (il papà era stato tra i primi segnalatori).

Un record nel pluviometro di Grogardo registrammo nell'alluvione del 1977 millimetri 400 di pioggia nelle 24 ore, quasi il doppio degli altri rilevamenti. Furono infatti notevoli i danni provocati dal torrente Visone e dal torrente Caramagna e con il Sindaco Gatti a Grogardo, con il vicesindaco Giachero e Barbero dipendente del Comune di Morsasco percorremmo tutte le strade interpoderali per accertare i danni ai fini della delimitazione delle zone colpite da calamità naturali per i benefici della legge "Fondo Solidarietà Nazionale". Ma in quella funzione l'accompagnatore guida più presente, attento e disponibile in tanti anni di piogge, neviccate, grandinate, era il presidente della Commissione Comunale Agricoltura di Prasco il maestro Marco Morielli che nel suo paese e nelle località vicine era un punto di riferimento e partecipazione sociale.

Acqui, comune capofila, disponeva di due osservatori. Località Galluzzi (Bobbio Dario) e località Fasciana (Caratti Pietro). Quest'ultimo per la vicinanza raggiungibile anche a piedi agevolava i contatti più urgenti e frequenti.



Il Cav. Edoardo Bobbio

Quello dei Galluzzi, specialmente nei primi anni mi consentì di acquisire padronanza della materia dalle esperienze del papà di Dario, il Cav. Edoardo Bobbio che fu uno dei primi collaboratori del servizio antiperonosporico. Viti coltore e agricoltore nel senso più ampio della parola, esperto negli estimi di scorte aziendali (fieno, paglia, bestiame, anticipazioni culturali, ecc) con lui presi parte alla mia prima commissione zootecnica della Fiera di San Guido: era il 1972 e c'erano ancora tanti bovini.

Quanto raccontato a proposito di "campana del verderame" e dintorni vuole essere un contributo, la testimonianza di una esperienza positiva, una "medaglia" che onora la viticoltura dell'Alto Monferrato e coinvolge quindi L'Ancora che è cultore e paladino della località.

S.F.

Jona, Arturo Benvenuto e una penna coraggiosa

Acqui Terme. "Acqui fu, un tempo, *Aquae Statiellae*: combatte fieramente - scrive Angelo Tomba - contro Roma 'ad oppydum Carystum' e fu battaglia breve ma cruenta: diecimila Stazielli 'caesi sunt' furono tagliati a pezzi, come narra Tito Livio nel XLIII [libro] delle sue *Storie* al cap. VIII.

Ma le cose sarebbero andate ancor peggio se il Senato Romano, grande nella sua saggezza, non avesse richiamato a Roma il console G. Popilio Lenate, reo di distruzioni e saccheggi compiuti sull'infelice città.

Più tardi l'imperatore Augusto l'assegnò alla Regione IX ed alla tribù Tromentina. Essa ha, dunque, il vanto di poter congiungersi con la storia di Roma. Di Roma ch'ebbe, prima, nemica, poi, per fatale legge di conquista, padrona sì, ma larga compensatrice e fautrice immediata di opere che dovevano dare alla città rinomanza degna.

E delle cure di Roma parlano gli avanzi che sono emersi ed emergono dagli scavi: canali di piombo e di cotto, anfore, una piscina, un frammento di pavimento a mosaico con un'iscrizione [quella sotto il portico di Via Saracco] che ci dice come i Decurioni Lucio Ulazio e Lucio Valerio avessero decretato, proprio nel centro della città, dove ora sorge il monumento alla Bollente 'cameras, pavimenta, tecta', cioè un vero stabilimento termale.

Altra testimonianza di Roma sono le superstiti arcate di un superbo acquedotto che si erge sul greto del fiume Bormida.

Posta nelle vicinanze della Via Emilia, fatta costruire dal censore Emilio Scauro, dopo la sottomissione della Liguria, a cui Acqui apparteneva, essa ebbe a profittarne per la prosperità del suo commercio, essa che già aveva il suo Collegio dei Fabbri composto di mercanti, architetti, orefici, e par che fin da allora avesse larga estensione al di qua e al di là della Bormida, con fabbriche e templi in ognuna delle due parti.

Tra i templi, certo un v'era dedicato al dio Mefitis, il patrono delle acque sulfuree che sgorgavano abbondanti e bollenti, e che i Romani non lasciavano scorrere invano.

Plinio, nel Libro XXXI della sua *Storia naturale*, ci informa in che modo essi sapessero trar profitto da tali fonti con varie e sapienti applicazioni a seconda delle varie infermità".

Sempre nel segno "del costruire"

"Nel medio evo, oscurata dal nembo dei barbari, dalle scorriere dei Saraceni, travagliata da guerre partigiane, Acqui tro-

va modo di risorgere sempre per merito soprattutto delle sue terme, alle quali i Principi di Savoia, memori della tradizione romana, hanno dato le loro maggiori cure".

[Nel più lungo testo del 1939 la fama delle acque salutarie "vola con il prodigio delle guarigioni avvenute, specie se i miracolati sono gente di gran prosapia": tra gli ospiti, nel sec. XV, son citati Gianfrancesco, Alessandro, Ludovico Gonzaga; poi il Duca Ferdinando "ricostruttore" dopo la "smossa di terreno 1679" dal Monte Stregone; quindi segue la visita di Vittorio Amedeo II nel 1787, la creazione dello stabilimento militare, gli ampliamenti per i civili del 1826 voluti da Carlo Felice, la costruzione del ponte inaugurato nel 1847 da Carlo Alberto. E qui emerge la vena di Angelo narratore: "Tra la città e le Terme c'è di mezzo la Bormida, un fiume con le sue ire e le sue bizzze. Un fiume che bisogna traghettare o guardare, con molti incomodi dei forestieri, uno dei quali, il due agosto 1834, stende il suo bravo rapporto al Direttore dello Stabilimento. 'Ben sovente il menomo temporale grossiste e intorbidiva il vicino fiume, il varco del quale farsi deve guazzando coi cavalli e le vetture'. Così succedeva".

Ritorno ai "tempi neri e nuovi" (con nuove "felici" omissioni)

"La caratteristica di Acqui sono le sue Terme, ed attorno a queste si svolge e si svolge la principale sua attività, e tutta quella letteratura che da Jules Michelet (*La montagna*) ad Hans Barth (*Osteria*), ha reso i dovuti onori alla piccola città del Monferrato tutta 'fumante di sulfurea vampa' [che è espressione presa da *La rassegna di Novara* di Costantino Nigra del 1861].

Non parlano le vecchie cronache di industrie speciali, di botteghe di valenti artigiani, di artisti il cui nome abbia varcato famoso la cerchia breve delle mura cittadine. Acqui percorre la via che le ha assegnato la natura ed in questa procede lenta prima, e per secoli, poi, presa essa pure dal dinamismo dei nuovi tempi, raddoppia le sue energie, si rinnova nei suoi fabbricati, nelle sue piazze, nelle sue vie, ed ha, oggi il posto che le spetta: posto d'onore perchè le sue Terme son passate, o non è molto [questa parte conclude il testo 1941] sotto l'egida dello Stato".

Pur rimanendo "città termale" oggi essa conta qualche industria fiorentina come la Vetreria MIVA, la fabbrica per lame da rasoio 'Italia', uno stabilimento per la lavorazione di cartonghi, lo stabilimento vinicolo Bec-

caro. Ha officine meccaniche ben attrezzate e laboratori da falegnami con ottima produzione di mobili; industrie artistiche mancano: da qualche anno [per la precisione è il 1934] un giovane artigiano alle dipendenze di un privato cittadino, appassionato d'arte [ecco la comunione artistica tra Arturo Ottolenghi ed Ernesto Ferrari] dà prova di una non comune valentia nella lavorazione del ferro battuto. Ed un[?] altro [/?], di pari valentia, tratta la scultura in legno".

Di nuovo un inominato/a? Non è peregrino indicare nel 1934 l'inaugurazione del ricovero, ricco di opere d'arte, oggi facenti parte del MOW.

E, allora, il "depistaggio" circa un/ una artista (semplice; da un femminile, troppo identificativo, al maschile) può portare anche ad Herta von Wedekind, sposa di Arturo Ottolenghi (ebreo convertito. Ma inominabile). Herta che realizza della Cappella del Ricovero il formidabile portone in legno.

E, se così fosse, si potrebbe dire che, davvero, questo, di Angelo Tomba, è un testo capolavoro.

G.Sa

L'evoluzione della donna



by **Evolution Club**
e nutrizionista **Sara Torielli**
psicoterapeuta **Roberto Merlo**
cura estetica **Marinella e Paola**

• PUNTATA 11 •

Veronica Zillante

Sesso femminile
 Età 31 anni
 Altezza 1,60 metri

peso attuale 68 chili

peso iniziale 105 chili

massa grassa 28%

massa grassa iniziale 41,2%

massa magra 72%

massa magra iniziale 58,8%

acqua totale 51%

acqua totale iniziale 39,9%



L'appuntamento con Veronica Zillante è su L'ANCORA ogni 3ª domenica del mese

Informazioni:



Evolution Club



BAR TAVOLA CALDA

"Il Ghiotto"

Via Cassarogna, 32 - Acqui Terme presso il Distributore Help

Sabato 29 agosto 2015 dalle ore 20

APERICENA

Karaoke
con Stefania e Cristian

Disponibili anche per cene su prenotazione e compleanni

Per informazioni e prenotazioni 0144 356230

Scritti popolari
da e per il fronte

**Cara moglie...
Amato marito
mio...**



Acqui Terme. Una "grande conversazione" quella dei soldati della Grande Guerra con i loro familiari. Numeri impressionanti: quattro miliardi (!!!) di lettere in Italia, paese di alfabeti (e, difatti, sono trenta miliardi in Germania). Nel numero de "L'Ancora" del 12 luglio un doppio servizio sulla gita pellegrinaggio che le comunità di Orsara e Rivalta Bormida hanno compiuto a San Martino del Carso. Nei pressi di quel vallone, di quella conca, in cui Bernardo Zambado, classe 1890, - autore di un diario davvero fratello delle liriche scritte in trincea da Giuseppe Ungaretti, impegnato su quello stesso fronte - cadde nell'ottobre 1915.

Non si può parlare di Bernardo, però, senza lasciargli la parola. Ecco, allora, l'idea di riprendere, a distanza di 100 anni, una settimana del suo diario.

Ma quale il tenore delle lettere e delle cartoline, che così copiose (e nel mese di giugno, appena partito, Bernardo le conta, tanto grande è l'ansia per il loro arrivo...) gli giungono, scritte dalla giovane moglie Maria Ferrando?

Se, al momento, questa parte dello scambio epistolare non è ricostruibile, possiamo immaginare contenuti e "toni" generali non dissimili da quelli di altre "donne di guerra", che a casa attendono il ritorno dei loro cari.

Ecco, allora, l'occasione per introdurre, tra le "voci" acquisite della Grande Guerra che, certo, in modo un po' disordinato, queste colonne hanno proposto negli ultimi mesi (ecco scrittori colti come Francesco Bisio, Carlo Pastorino, Augusto Monti, nonno Bobbio; ecco gli umilianti quasi illetterati come Leone Ramognino, o il nostro Bernardo...); promettiamo, tra breve, un riordino di questi materiali), anche quella di Francesca Roveta di Vesime, sposa del fante Tommaso Bussi. E "coautrice" di un epistolario "bipolare" (ecco le lettere dei mittenti e dei destinatari) che si compone di quasi una settantina di "pezzi", compresi tra le date del marzo 1916 e l'aprile 1918, conservati presso l' "Archivio ligure della scrittura popolare".

Il corpus è già stato presentato da Augusta Molinari nell'efficace contributo *Donne e ruoli femminili nell'Italia della Grande Guerra* (Selene, 2008). E da questo testo, pur brevemente, attingiamo.

Ma non è questo l'unico contributo che consigliamo per approfondire la tematica: si rinvia perciò al saggio Sansoni di Antonio Gibelli, vincitore "Acqui Storia", *La Grande Guerra degli Italiani* (1999) e, in particolare, alle considerazioni riguardo i *Monumenti epistolari* (cap. V).

Sui caratteri degli testi "umili" della guerra, vergati dalle nostre genti, e rappresentati dal soldato al fronte e dalla donna che ne attende il ritorno, promettiamo di ritornare, quanto prima. Proprio mettendo a confronto gli scritti di Bernardo da Rivalta e Cichina da Vesime. Suggestivo alcune costanti, certi particolari tratti.

G.Sa

Centenario della Grande Guerra

Il diario di Bernardo e le lettere di Cichina

Acqui Terme. Ecco due testi a confronto. Da un lato le brevi note del diario "epistolare" del rivaltese Bernardo Zambado (nuova edizione Araba Fenice 2015, a cura di Gigi Vacca). E poi due stralci di Cichina Roveta da Vesime.

Si è reso necessario, rispetto al testo originario, qualche adattamento per agevolare la comprensione, ma molto è rimasto della scrittura semplice di chi, probabilmente, ha frequentato solo due o tre classi delle elementari.

Bernardo alla seconda battaglia dell'Isonzo

17 luglio 1915. Marcia. Siamo passati [da] Tapogliano [che è però scritto Tavegliano] e Caporetto [errore di Bernardo; è a 50 Km dalla sua zona]. Siamo arrivati al campamento marsi di sudore e senza mangiare. Ieri scrissi a "Purasino" [il rivaltese soldato Antonio Bianchi], e questa sera ho ricevuto notizie dall'amico Voglino Olivio che sono stato molto contento.

18 luglio (domenica). Riposo. Abbiamo fatto un brindisi insieme [il riferimento è quello ai tanti rivaltesi sotto le armi] ed abbiamo scritto una cartolina all'amico Bianchi Antonio che saluta le nostre famiglie. Alla sera un gran temporio [temporale]. Oggi 18 grande bombardamento che durò tutta la notte; se non se ne fanno oggi avanzate non ne facciamo più al gran bombardamento che si è fatto [una speranza, più che una disdetta, ndr].

19 luglio. Partenza da Tapogliano. Si siamo acampati e si aspetta l'ora di partenza ed incomincia a mancare l'acqua; c'è il vivandiere che fa pagare le gallette 5 centesimi l'una. Sta notte grande bombardamento.

20 luglio. Giorno di partenza, cinquina [la paga di 5 lire]; si parte dal Carso alle 13 con quel calore e zaino lardellato, e così pasammo a Romanz [Romans d'Isonzo] e seguimmo la strada di Gradisca senza fare zaino a terra, ed entrammo in trincea che lasciarono gli altri che avanzarono e fischiano granate a destra e sinistra, ma io non ci penso più alla pelle. Questa sera, mentre scrivevo una cartolina, mi fischio una bomba proprio vicino alla testa, mi traì [sic] subito nel fosso delle stradelle di [verso] Gorizia e mentre aggiustavo lo zaino da guancia, mi venne due pallottole sopra che mi fecero mettere la testa in terra e più rialzarla. E poi siamo avanzati sempre a gruppi ed abbiamo traversato l'Isonzo sempre di corsa.

21 luglio. Siamo arrivati a Sagrado tutto distrutto che mi fece molto impressione. Passando lungo al fiume ho incontrato "Manenti" [Norberto Domenico Ottonelli]; mi abbracciò e mi fece coraggio, e nella commusione [commozione] non potevo preferir parola.

22 luglio. Siamo intanati sotto dei Pini così se viene un drappello [srappel] più correttamente, altrove, lo chiama Bernardo: è una bomba a frammentazione ci restiamo intratti [in] 60. Questa notte siamo stati bersagliati tutta la notte: mi cadevano i pezzi di ferro sui piedi e il maggiore ha voluto farmi uscire e farci fare una avanzata, e diede il comando di uscir fuori dalle tane [le trincee] e chi non esce di sparargli la rivoltella nella schiena; poi venne un contrordine, e non siamo più usciti. Ne rimase uno morto e uno ferito senza uscire dalle tane.

23 luglio. Questa notte sempre bombardamento, ma io nella mia tonda dormii tutta la notte. E si vede sempre tutti i giorni prigionieri a passare, e sembrano cittadini. E' tutto rotto peggio del terremoto. Questa notte grande bombardamento e fucileria che mi fischia sopra il capo, ed io mi rinchiussi nella mia tana e stavo zitto e sempre passavano



prigionieri.

24 luglio. Siamo stati due giorni senza mangiare perché avevano sfondato la cucina. Un grande bombardamento e fucileria questa notte, e un grande temporale, e noi abbiamo passato una brutta notte: le tende si riempirono d'acqua e noi abbiamo dovuto uscire. Ma peggio sono stati quelli avanti che hanno sparato tutta la notte all'acqua.

Dalle lettere di Francesca a Tommaso Bussi

9 aprile 1916. Tomaso, un piacere ti chiedo, credo che non me lo necherai. Il piacere che io ti chiedo è di mandarmi il tuo ritratto che mi fa molto piacere a vederti! Come stai vestito da soldato se me lo mandi ti prego di fartelo prendere in una bella posa, in piedi, con le gambe in cracciate [incrociate] e il capello accanto a te. Perdonami di queste parole che ti dico, ma sono certa che non gli darai mente a queste mie parole, perché lo so che per la tua moglie piaceri non melli fai perché te lo già mandato a dire una volta, ma sinora non me l'hai ancora fatto il piacere di mandarmi il tuo caro ritratto.

M'ha fatto molto piacere a sentire che tutte le sere vai al rosario, che ti sei fatto marcare e anche il tuo padre è molto contento che preghi. Marito, sono contenta che non vai al lai berco [all'albergo], ma una cosa ti dico, se non puoi stare solo con il rancio, va' pure al al berco che, se mi danno il sussidio, te ne mando se ne hai bisogno. Se le mie lettere non ti annoiano, ti prego di scrivermi sovente. Baci da noi tutti e abbracci da tua moglie Cichina Bussi.

2 maggio 1916. Caro, se sapessi che dispiacere che tenco nel cuore mio a essere lontano date. Io preferirei la morte, pensa che è un butto vivere e essere lontano da te. Io ti penso giorno e notte, e farei qualunque sacrificio per te e pure non posso fare nulla per potere essere di nuovo in tua compagnia. Ma con questo statene sempre tranquillo: pensa che a Vesime ai lascio una donna la quale sebbene sono lontana date faccio tutto, pur senza spiegarsi capirai cosa voglio dire e ti raccomando che anche te di non spiccarti tanto chiaro, che io capisco lo stesso. Ora, mio marito, ti notifico che ieri abbiamo ucciso il cane perché è venuto arrabbiato, ma siamo molti disgustati perché abbiamo paura che abbia fatto del male e qualcuno. Per ora ti dico questo, ma non si sa ancora: me l'ha ucciso Fola Federico e suo fratello Giovanni.

Pensa tu, tra una cosa e l'altra, come si può fare ad esse-

re tranquilli. Io mi raccomando a te di scrivermi più sovente, che sono le tue parole che mi consolano un po'.

(continua)

Nel chiostro di San Francesco

"Non c'è amore sprecato" con "Non solo canarini"



Acqui Terme. Venerdì 31 luglio, nel Chiostro di San Francesco, l'associazione Need You ha presentato con la compagnia teatrale "Non solo canarini" di Alessandria, scenette tratte dal libro "Non c'è amore sprecato". Applausi veramente meritati.

Prodotto
Made in Italy

La qualità
la nostra
bandiera



- PRODUZIONE E VENDITA SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
- GRATE DI SICUREZZA
- RECINZIONI IN PVC
- TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO
- ZANZARIERE
- PORTE D'INTERNO



Il pvc è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

INCENTIVO STATALE fino al 31 dicembre 2015

Con i nostri serramenti certificati
**RECUPERI
IL 65%**
dell'importo pagato

PREVENTIVI GRATUITI,
PREZZI
CONCORRENZIALI,
due passi in più
per spendere molto meno!

POSSIBILITÀ
DI FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI



BUBBIO (AT)
Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001
Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

Arca Grup annulla 25ª edizione. Mancano fondi

Cassine, Festa Medioevale quest'anno non si farà

Cassine. La voce in paese era già circolata, e lunedì 24 è arrivata anche l'ufficialità. A Cassine quest'anno la Festa Medioevale non si farà. Dopo ventiquattro edizioni, la rassegna cassinese (che era anche l'ultima rimasta delle grandi rievocazioni tradizionali in programma nella bassa Valle) conosce una battuta d'arresto, proprio nell'anno che ne avrebbe segnato il raggiungimento del quarto di secolo. L'Arca Grup, l'associazione che l'ha ideata e organizzata fin dalle origini, ha consegnato ieri una lettera al sindaco Gianfranco Baldi per comunicare quanto già ufficialmente era noto. Il presidente dell'associazione, Gianfranco Cuttica lo ha definito «stop tecnico», spiegando che la ragione starebbe «nei ritardi dei finanziamenti regionali che ci hanno messo in ginocchio. Il Piemonte ormai paga a 36 mesi. Siccome non parliamo di una sagra di paese, meglio fermarci e rimetterci in sesto che fare una cosa raffazzonata». D'altra parte, già da qualche anno la rassegna cassinese, che ai bei tempi era riuscita a portare in paese anche diecimila persone, oltre a gruppi di figuranti provenienti da tutta Italia e dall'estero, sempre bene inseriti in percorsi culturali coerenti e filologicamente curati, aveva subito le conseguenze della crisi, e aveva progressivamente ridotto il suo raggio d'azione. Lo scorso anno l'evento era stato li-

mitato alla "Verbal Tenzone" e ad una sfilata di moda con abiti medievali, ma era comunque riuscito piuttosto bene. Ora però gli organizzatori hanno preferito fermarsi, sperando magari di riprendere la tradizione nel 2016. Una decisione che è stata, evidentemente, presa a malincuore e con fatica, visto che anche uno dei pilastri dell'organizzazione, lo storico Roberto Maestri, si è detto pubblicamente in disaccordo con la scelta, dicendo di ritenere preferibile una edizione in tono minore, magari salvaguardando solo la parte culturale, ad uno stop totale, che a suo avviso rischierebbe di disperdere il patrimonio accumulato e di risultare fatale per il futuro della manifestazione. E in Comune? Il sindaco Gianfranco Baldi esprime sincero dispiacere: «Per il paese è una perdita importante. La festa è sempre stata ben gestita, ha sempre generato interesse intorno a Cassine e portato visitatori in paese. D'altra parte comprendo le difficoltà degli organizzatori: i tempi sono difficili per tutti, e anche il Comune, come Fondazioni e Regione, ha dovuto ridurre i propri contributi. Quanto alla Provincia, beh, è da molto tempo che "non collabora". È un peccato, ma se hanno preso questa decisione, sicuramente lo avranno fatto a ragion veduta».

Non resta che sperare in una ripresa dell'evento già a partire dal prossimo anno. **M.Pr**

Si è svolta la 1ª camminata tra le colline

Sentieri di Moirano e Terzo



Acqui Terme. Sabato 22 agosto si è svolta la 1ª camminata sulle colline di Moirano. Grande successo ha avuto tra i partecipanti il percorso di quasi 13 chilometri tra i boschi e i suggestivi vigneti della zona. I partecipanti si sono ritrovati nel pomeriggio alle 15,30 sul piazzale e si sono incamminati alle ore 16,30, con 3 ore di tempo per ultimare il percorso. Al termine della camminata, gli organizzatori, possibilità di cenare tutti insieme: con carne alla griglia e... macedonia. Complimenti all'organizzazione per la bella iniziativa e un grazie ai proprietari per l'accoglienza ricevuta.

Montabone, 4º concorso di pittura

Montabone. Domenica 30 agosto l'Associazione Culturale Guglielmo Caccia detto il Moncalvo, onlus di Montabone, riproporrà per il quarto anno, il concorso di pittura estemporanea, manifestazione ormai divenuta tradizionale, che di anno in anno raccoglie sempre maggiori adesioni. L'Associazione ha ridotto la quota di iscrizione a questa 4ª edizione a soli 10 euro, mentre mantiene invariati i premi messi in palio: al 1º classificato, andranno 200 euro; al 2º classificato, 125 euro; e al 3º classificato, 75 euro. Dalle ore 9 alle 10 si svolgerà la timbratura delle tele. Per ulteriori informazioni: tel. 348 1895771, e-mail: gcacciaonlus@gmail.com, www.cacciaimoncalvoonlus.org. Questa è la 3ª manifestazione dell'Associazione, che dopo aver ospitato Paolo De Silvestri, in arte "Pauléin el Quintulé", poeta dialettale eclettico, che mantiene viva la tradizione delle nostre terre, ha riproposto l'8 agosto la seconda edizione di "Favore e Colori" per i piccoli artisti montabonesi ed ospiti e domenica l'estemporanea di pittura.

Ponzone, omaggio a Renato Carosone

Ponzone. Sabato 29 agosto, alle ore 21, in località Giardinetti di Ponzone concerto "omaggio a Renato Carosone" e alle più belle canzoni napoletane, con La Bottega dei Quattro di Napoli. L'ingresso è gratuito. La serata è organizzata dalla Pro Loco di Ponzone (presidente Antonio Tamburello), a conclusione delle manifestazioni estive che hanno richiamato numerosi turisti in paese, in attesa della grande sagra del fungo in programma dal 9 al 13 settembre, giunta alla sua 34ª edizione.

Ciglione in festa

Ponzone. La Pro Loco di Ciglione organizza per venerdì 28 agosto alle ore 20: presso la Terrazza "Giro Pizza" su prenotazione, ore 21: serata musicale con Cristian e Stefania. Sabato 29, ore 20 presso la sala coperta polifunzionale "Sagra della polenta e del cinghiale". Al termine della serata esibizione del gruppo della Scuola di Danza Orientale Associazione Sastoon. Domenica 30, ore 16: presso la sala polifunzionale "Festa dell'uva e del vino", con frittelle, giochi, Pozzo di San Patrizio.

Realizzata "pista provvisoria" costata 50.000 euro

Melazzo, riaperta la strada del Rocchino



Melazzo. Da venerdì 7 agosto si torna a circolare, sia pur con limitazioni, sulla strada provinciale 227 del Rocchino, che mette nuovamente in comunicazione Melazzo e Bistagno sia pur su una pista provvisoria in comune di Melazzo. La sp 227 era stata chiusa al traffico a febbraio 2014 perché le frane avevano sbriciolato più di 200 metri di manto bituminoso. Da allora la situazione si era ulteriormente aggravata. E da allora proteste, scritti e rabbia... di amministratori e cittadini... A tagliare il nastro dei lavori (lungo la sp 227 al km. 3+700) eseguiti dalla "Alpe Strade" di Melazzo, per un costo di 50 mila euro, è stata la presidente della Provincia di Alessandria e sindaco Rita Rossa, presenti Enrico Mazzoni consigliere provinciale e i sindaci di Melazzo, Luigi Pagliano e Bistagno, Celeste Malerba e di Cartosio Mario Morena e Terzo Vittorio Grillo. La pista provvisoria, velocità massima 30km/h, è aperta ai residenti, forze dell'ordine, mezzi soccorso e automezzi per la manutenzione.

Sino a domenica 30 agosto a Cortemilia

61ª Sagra della Nocciola



Cortemilia. Continuano i festeggiamenti della 61ª Sagra della Nocciola, nell'ex convento francescano iniziati domenica 16 agosto. Domenica 23 agosto l'inaugurazione ufficiale, con il taglio del nastro da parte del sindaco Roberto Bodrito.

La sagra continua: giovedì 27, ore 20: chiosso "cena a buffet"; ore 22: presentazione attività sportiva di Cortemilia e dintorni, con la collaborazione dell'Associazione "Answer Point A.S.D.", conduttore Fabio Gallina. Venerdì 28, ore 18: Biblioteca Civica presentazione del romanzo "Pol iniziò la musica" libro d'esordio di Andrea Franchello; ore 20: "Street food: Presi a Cheffoni", serata all'insegna della "cultura gastronomica di strada". Giovani talenti locali si sfideranno a colpi di spatola nel tentativo di eleggere il miglior chef, offrendo ai presenti, un'esperienza gastronomica unica, assolutamente innovativa ed al passo con i tempi. La serata sarà organizzata dall'Answer Point/A.S.D. A seguire... passaggio nel testimone tra le Leve '96 e '97 ed "Elezione del Sindaco di Leva" rituale diretto da Franco Muzzi e dalla Confraternita della Nocciola, che registrerà l'evento sul proprio "Libro Mastro".

Sabato 29, ore 19,30: la "Confraternita della Nocciola Tonda e Gentile di Langa" di Cortemilia incontra la "Confraternita del vino, riso e gorgonzola" di Novara proponendo un menù degustazione a base di tipicità novaresi (gradita la prenotazione). Ore 22: "Balfolk": l'Associazione Culturale "Artefolk" di Torino presente animazione e balli occitani, aperti a tutti (ingresso libero).

Domenica 30, dalle ore 9: centri storici dei borghi di San Michele e San Pantaleo 17ª fiera regionale del dolce alla Nocciola Piemonte Igp e del vino di Langa. Dalle 10: "Cultura e Nocciola". Passeggiate turistiche guidate per conoscere gli angoli più suggestivi della Capitale della Nocciola. Itinerario storico, artistico, religioso e visita al Palazzo della Pretura. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi al "Punto Info" presente in piazza Oscar Molinari. Contemporaneamente in piazza Roma, "Il giro del mondo in Nocciola": percorso degustativo guidato per conoscere la nocciola più buona del mondo in compagnia della "Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa", di Cortemilia. Approfondimenti e racconti sulla coltivazione e la trasformazione della preziosa nocciola. Ore 10,30: "Premiazione della 14ª edizione del Premio Novi Qualità dedicato ai migliori coltivatori della Nocciola Piemonte Igp. Dalle 15: nelle vie del Centro Storico "Festa del folklore piemontese" in compagnia dei gruppi "Cui da ribote" di Cortemilia e "Tupinabò" di Gorzegno. Il coro "Gumbu de Loa Verz" di Loano canta le tradizioni musicali dal Piemonte alla Sicilia; ore 18: via Dante Alighieri: conclusioni con la partecipazione del coro "Amici Miei" di Castino, diretto dalla maestra Mariella Reggio; ore 19,30: "Cena con noi"; ore 22: direttamente dal palco di "Zelig off" del quale fu la rivelazione nel 2007 l'esarante spettacolo di cabaret del comico "Giancarlo Kalabrugovic" alias "Mimmo", alias "Pino dei palazzi" a seguire brindisi e saluti finali.

A Serole "Festa di mezza estate"

Serole. Venerdì 28 agosto la Pro Loco e il Comune organizzano la "Festa di mezza estate": alle ore 21 esibizione di pattinaggio artistico "Le Torri Aurora" di Cairo Montenotte, alle ore 21.30 serata danzante con l'orchestra "Polidoro Group"; per tutti gran buffet di panini assortiti con prodotti della Langa e un piatto a sorpresa.

Quando la normalità diventa eccezionalità

Strada del Rocchino scrive Prato Guffanti

Bistagno. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera da Roberto Prato Guffanti: «Dopo un anno e mezzo ed in una sola settimana la Provinciale 227 (del Rocchino) è stata riaperta, dopo un anno e mezzo ed in una sola settimana! Naturalmente non si poteva riaprire prima, non c'erano soldi (la risposta più banale ed abusata), c'erano priorità da rispettare (quel tratto di strada è in altalena dal 1994) c'era un amico dell'amico che tramite un amico ha spinto perché i lavori venissero fatti prima in qualche altra località, comunque evviva la strada è riaperta e quindi tutto è bene quel che finisce bene. Non è stata però una riapertura di "routine" come il suo basso profilo avrebbe meritato, lo stesso basso profilo attribuito all'importanza degli interventi, noi signori è stata una vera e propria inaugurazione (speriamo almeno senza tagli di nastri). Figuriamoci, una quasi inaugurazione come per una strada nuova mentre qui siamo su una strada "napoleonica". Per l'inaugurazione della riapertura della strada, prevista per le ore 11 di venerdì 7 agosto 2015, io presenziavo polemicamente per conoscere personalmente gli artefici di tanto lavoro e tempestività, ma alle 11,20 me ne sono andato per la paura di ritrovarmi al sole ad aspettare i "pezzi grossi" con lo stesso ritardo applicato da "lor signori" all'inizio dei lavori in questione. Qui ci ritroviamo ad assistere ad uno spaccato di vita italiana.

Per un anno e mezzo continue sollecitazioni senza risposte, promesse evasive, nessuna responsabilità, competenze rimpallate, amministratori evanescenti, diretti responsabili epistolamente interpellati assolutamente muti. Lo Stato, la Provincia, le Regioni ogni altra istituzione in un modo o nell'altro per un motivo o per l'altro direttamente o indirettamente riconducibile al caso non esisteva. La frana non esisteva, la strada non esisteva!

Però, sono sicuro, questa mattina c'erano tutti: fotografi, giornalisti, amministratori provinciali, tecnici provinciali, sindaci, portaborse, rappresentanti delle ditte appaltanti i lavori e tutto quel sottobosco invisibile tappetino amministrativo, insomma tutta la galassia tecnico/politica che ruota attorno ad ogni evento che produca "business" e quindi lavoro. Cosa che

io trovo del tutto naturale perché istituzionalmente nel bene o nel male queste persone devono presenziare meritatamente o immeritatamente. Uno dei sindaci, in quella mia momentanea presenza sul luogo, mi ha chiesto se ero finalmente contento ed io con sua grande meraviglia ho risposto "no". - "C'è sempre qualcuno che non è mai contento!" È stata la risposta di rimando. E io invece ritengo che troppe poche persone non sanno dire no. Ci stiamo abituando a ricevere come doni quelli che sono solo invece sacrosanti nostri diritti. Ci siamo abituati a baciare le mani degli amministratori quando ci forniscono quello che è già nostro e non reclamiamo quando queste stesse mani vengono ritratte, non lavorano o lavorano male! E quindi mi chiedo cosa facesse ro là stamani quelle poche persone che nulla avevano a che vedere con quella galassia burocratica. Forse avranno anche applaudito di felicità per il ripristino di un diritto non riconosciuto da oltre un anno e mezzo. Cosa ci facevano? La strada doveva essere riaperta come normale prassi al più con molto silenzio! E i burocrati non avevano ormai ad alcuna vergogna cosa facevano là, cosa hanno fatto di straordinario per presenziare al "nulla"? Proprio per inciso e a detta di molti che se ne intendono (ma non parlano per ovvi motivi) i lavori fatti sono solo l'ultimo anello di una serie di lavori inutili (sempre provvisori da oltre 20 anni) che danno solo opportunità a questi signori, fra poco tempo, di ripresentarsi per rivivere il loro momento di gloria o di vergogna. Non applaudite più, non applaudiamo più, il "ruffianesimo" non premia! Con questa moda di applaudire tutto, perfino nelle chiese e al passaggio di bare l'Italia si ritrova con le mani spellate e le tasche vuote. Quello che viene fatto dalla Pubblica Amministrazione, se è fatto bene, è solo un suo preciso dovere ed un nostro sacrosanto diritto goderne.

Un contadino, un muratore, un minatore, un operaio generico o un lavoratore qualunque non ha mai ricevuto applausi al termine del proprio lavoro...e... questi lavorano!

Per amor di verità devo salvare il sindaco di Bistagno che si è fortemente impegnata per il ripristino della strada del Rocchino».

A Bubbio la "Festa delle Figlie"

Bubbio. La Pro Loco presenta "R...estate a Bubbio" eventi e manifestazioni 2015: *Vignette in vigna*: mostra di 30 vignette dell'artista Roby Giannotti di Savona esposte nei vigneti biologici dell'azienda agricola Torelli. Sino al 30 settembre (venerdì, sabato, domenica) ingresso libero.

E la "Festa delle Figlie": giovedì 27 agosto: concerto dei Soul T Band: (Aldo "Cerot" Marello), lead vocalist, Ilaria Marello, lead vocalist, Cristiano Tibaldi, trumpet, flugelhorn, sax; Marco Cortona, trumpet, flugelhorn; Federico Bogliolo, tenor saxophone; Gianpiero Malfatto, trombone, flute; Andrea Girbaudo; keyboard, piano; Marco Soria, guitar; Beppe Lombardi, bass; Alberto Parone, drums. Durante la serata sarà possibile degustare la costata della macelleria Giorgio Allemanni.

Venerdì 28: concerto dei "I Farinei d'la brigna", durante la serata sarà possibile degustare la farinata. Sabato 29: "I tre lilu" in concerto e cena a base di pesci, in collaborazione con la peschiera Cavallo. Domenica 30: Gran grigliata di carne e ballo liscio con l'orchestra "Bruno Mauro e la band". Lunedì 31: "Minestrone delle nonne" e intrattenimento. Durante la settimana della "Festa delle Figlie" sarà funzionante il bar. Tutte le sere saranno attivi forni per avere un'alternativa al già ricco menù con pizza e focaccia. Durante le serate saranno disponibili giochi per grandi e piccini...

Settembre spignese dal 4 all'8

Spigno Monferrato. Pro Loco Spigno e Comune organizzano il "Settembre Spignese" il 4, 5, 6, 7, 8, 27. Programma: venerdì 4: serata Leva 1997, Special Guest Dj Matrix, vocalist Fabrizio Brignolo, cocktail bar e spaghettata di mezzanotte. Sabato 5, ore 10: mercatino antiquariato e artigianato; ore 11: 2ª "Arte nel Borgo"; ore 17: incontro con gli artisti, piazza IV Novembre, ore 18,45: benedizione della lapide "della pisside ritrovata" di corso Roma angolo via Vittorio Emanuele, recentemente restaurata; ore 18: aperitivo in piazza: percorso di degustazione Vini Araldica, ore 19: apertura stand gastronomico, specialità lasagne al forno e bollito misto, serata danzante con l'orchestra "I Saturni". Esibizione della coppia internazionale FIDS Mauro e Rita, Campioni Mondiali di Tango Argentino in carica. Domenica 6, ore 8,30: "Raduno di pesca alla trota" per adulti e pierini, Torrente Valla loc. Sottoripa; dalle ore 11: arte nel borgo, 2ª edizione; dalle ore 11: esposizione maglie Juve indossate da calciatori in partite ufficiali, c.s. Roma...

La posa della colonnina arancione

Prasco, arriva il velo-ok

Prasco. Automobilisti, attenti. Anche Prasco infatti si è dotato di un 'velo-ok'. La colonnina arancione, in grado di ospitare un rilevatore di velocità è stato posato nelle scorse ore, lungo la provinciale che conduce ad Ovada, poco dopo il bar posto sull'incrocio che conduce al centro del paese.

La proliferazione dei 'velo-ok' nei paesi della zona sta suscitando diverse polemiche da parte degli automobilisti che, forse non del tutto a torto, vedono nella posa delle apparecchiature elettroniche, più che un aiuto per migliorare la sicurezza stradale, una possibilità di 'fare cassa'.

Le associazioni dei consumatori ricordano che, in base alle normative vigenti, i 'velo-ok' che nascondono al loro interno un autovelox attivo sono legali solo se è presente a presidiarli un agente delle forze dell'ordine (anche nascosto).

Secondo quanto prevede la norma, infatti, i controlli automatici di rilevamento della velocità sulle strade urbane sono



vietati per legge, a meno che ci sia l'autorizzazione prefettizia che certifichi che su quella strada non è possibile fermare il guidatore per la contestazione immediata, per ragioni legate alla pericolosità del tratto e al traffico. Servirebbe dunque la presenza di un vigile, sempre che, naturalmente, i 'velo-ok' siano vuoti o comunque gli autovelox al loro interno siano disattivati.

Sabato 29 agosto, alle ore 21,30, lo spettacolo

A Bistagno il Trio Tiche in "Melange à trois"

Bistagno. Sabato 29 alle ore 21,30, a Bistagno, spettacolo del Trio Tiche con Mélange à trois, un esperimento di contaminazione tra il mondo dell'acrobatica, del canto lirico e della musica. Una produzione di Masca in Langa che fa tappa a Bistagno, per una serata piena di divertimento.

«Cosa succede quando in un'affiatata coppia artistica sbucca per incanto un'intrusa? Sorprese, scompiglio e situazioni bizzarre si avvicendano in un magico viaggio di scoperta reciproca. Una cantante lirica può volteggiare cantando? E un pianista può suonare a testa in giù? Questo spettacolo proverà a rispondere a queste annose questioni esistenziali. Mélange à trois è

uno spettacolo nato dal desiderio di riportare la musica classica e l'opera lirica al grande pubblico, attraverso la leggerezza della clownerie e la magia delle arti circensi. La serietà ed il rigore nell'esecuzione di musiche e canto non sono piegati alla comicità, ma si fondono morbidamente diventando un tutt'uno. Qui non si scimmia il repertorio classico, qui si torna a farlo parlare alla gente».

Questa la presentazione degli autori - attori, Irene Geninatti Chiolero, Andrea Cerrato, Stefano Nozzoli, per la regia di Laura Bombonato; elementi scenici: Paola Geninatti, Gualtiero Caiata. I costumi sono di Maria Volpiano e le luci di Ermanno Marini.

Associazione Nazionale Carabinieri di Bubbio

Roccoverano, Ugo Dogliotti socio onorario

Roccoverano. Scrive il m.llo Villani cav. Giovanni: «Nella mattinata di domenica 2 agosto, nella sala consiliare del Municipio di Roccoverano, l'Associazione Nazionale Carabinieri, Sezione di Bubbio ha conferito al ten. E.I. Dogliotti dr. Ugo la tessera di socio onorario. Hanno presenziato alla cerimonia i Sindaci di Roccoverano e Vesime, il gen. CC. Rizzolio dr. Paolo, i Comandanti delle Stazioni Carabinieri di Roccoverano e Bubbio, i rappresentanti delle Associazioni d'Arma (carabinieri e alpini) e un folto gruppo di cittadini roccoveranesi, tra i quali parenti ed amici.

Dopo il saluto del sindaco di Roccoverano Fabio Vergellato è intervenuto il presidente della Sezione m.llo Villani cav. Giovanni elencando le motivazioni che hanno determinato il rilascio della prestigiosa tessera A.N.C. (Associazione nazionale carabinieri) al ten. Dogliotti dr. Ugo. Il Presidente ha in particolare ricordato i periodi vis-

suti in tempo di guerra; il servizio militare di leva nel 1954 con il grado di Sottotenente e poi la promozione a Tenente dopo il richiamo alle armi nel 1958; i 36 anni di dirigente Fiat con mansioni di responsabilità, nelle sedi estere di Buenos Aires, Parigi e Ginevra ed in quelle italiane di Torino, Milano ed Alessandria.

Un personaggio di un elevato spessore civile e morale, che ha sempre saputo conquistare il generale apprezzamento dei superiori, dei colleghi e dei collaboratori ed inoltre ha saputo portare il nome Italia nel mondo con onorabilità.

Il gen. CC. Rizzolio, nel consegnare la tessera al ten. E.I. Dogliotti dr. Ugo, ha espresso parole di elogio, di apprezzamento e di ringraziamento per l'esemplare comportamento tenuto.

Al termine, nell'adiacente piazza Barbero, commemorazione dei caduti con deposizione di un mazzo di fiori alla lapide».

Rivalta Bormida, l'assenza di Bonelli non era immotivata

Rivalta Bormida. Nella cronaca dell'ultimo Consiglio comunale di Rivalta Bormida, svoltosi a fine luglio, e di cui abbiamo dato conto nel numero 30, prima della sospensione estiva, si faceva cenno all'assenza del consigliere di minoranza Gianfranco Bonelli, indicandola come immotivata. L'assenza del consigliere Bonelli era invece dovuta ad alcuni giorni di ferie che lo stesso stava trascorrendo in quel periodo, ed era pertanto impossibilitato a presenziare alla seduta. Effettuata la doverosa correzione, ci scusiamo con l'interessato.

Parroco dall'1 settembre 1980 al 2006

La comunità di Gavonata ricorda don Moro

Gavonata. Così don Nicolao Moro viene ricordato alla comunità di Gavonata:

«Oggi la comunità parrocchiale di Gavonata, il cuore colmo di gratitudine, ricorda con grande nostalgia, don Nicolao, suo parroco dal lontano 1° settembre 1980 sino al 2006.

Un lungo apostolato tra di noi segnato da una presenza discreta ma incisiva, e quanto mai coinvolgente e ricca di attenzioni, amicizia, legami veri ed autentici intessuti lungo questi anni con ogni famiglia, con ognuno di noi.

Motivi di salute lo hanno costretto suo malgrado a ritirarsi, ma il ricordo della sua parrocchia non lo ha mai abbandonato, rimanendo vivo, limpido e nostalgico... e ciò sino negli ultimi incontri, in particolare nell'anniversario del suo

50° di sacerdozio; accoglieva ciascuno col proprio nome e con il suo sorriso caldo, disarmante quasi infantile.

Ed è così che la tua comunità di Santa Maria di Fontanale ti ricorda e ti ricorderà sempre, carissimo don Nicolao, e ti ringrazia per essere stato suo parroco lungo questi 26 anni.

Grazie per tutto, grazie per averci sposato, grazie per aver battezzato i nostri figli ed aver dato loro Gesù nella loro Prima Comunione, grazie per aver accompagnato i nostri anziani, e non solo, alla casa del Padre.

E adesso che vivi l'eternità nella luce del Tuo Signore e nell'abbraccio della nostra Madonna, continua a volerci bene... così come te ne vorremo noi, sempre».

I tuoi parrocchiani di Gavonata

Mostra al castello sino al 30 settembre

Monastero: espongono Sergio Arditì e Bruno Rizzola



Monastero Bormida. Rimarrà allestita sino al 30 settembre la mostra di due pittori importanti del panorama artistico dell'Acquese, Sergio Arditì e Bruno Rizzola. È in alcuni suggestivi locali del piano terreno del castello di Monastero - già refettorio e cantine dell'abbazia benedettina. Arditì e Rizzola sono subentrati a quella di Bucciarelli & Miglio, che ha visto un ottimo successo di pubblico nel mese di luglio.

All'inaugurazione dell'8 agosto erano presenti il sindaco di Monastero Ambrogio Spiota, che ha fatto gli onori di casa rimarcando il crescente interesse culturale che riveste il castello, già abazia benedettina nel 1005, per le varie mostre ed iniziative che si stanno realizzando attorno a questo edificio (Lenci e altre...).

È intervenuto il sindaco di Cassine Gianfranco Baldi, per rimarcare l'amicizia e la collaborazione che si è instaurata tra i Comuni della Valle Bormida, in questo caso particolare per l'ospitalità offerta ai due artisti suoi concittadini. Hanno portato i loro saluti due famosi artisti Valbormidesi Beppe Ricci di Orsara Bormida e Giuseppe Gaglione di Acqui Terme. Infine è intervenuto il pre-

sidente della "Ra Famja Cassineisa e gli autori che hanno illustrato i loro lavori, ringraziato il Sindaco, tutta l'Amministrazione comunale e tutti gli intervenuti.

Così la sala trecentesca che già ospitò il refettorio dell'originario monastero oggi, rinnovata e restaurata, è lo scenario per ammirare le creazioni artistiche di Sergio Arditì e di Bruno Rizzola, in un riuscito contrasto di antico e di moderno, dove le severe architetture in pietra e mattoni fanno propria la fisicità concreta di gocce di colore che, lungi dal riprodurre o dall'imitare elementi naturali, riflettono esclusivamente lo stato d'animo degli artisti senza organizzarle lo spazio, esaltando come fattore fondamentale della pratica pittorica solamente il colore ed il suo supporto.

La mostra è aperta nei fine settimana, in concomitanza con l'accesso alla mostra "Lenci". Lo stile italiano della ceramica allestita nei saloni sottotetto. Inoltre è possibile visitarla durante la rassegna "Castelli Aperti" e in occasione di eventi culturali ambientati nel castello. Informazioni Comune (tel. 0144 88012, 328 0410869, e-mail: info@comunemonastero.at.it).

Proposte di spiritualità

Castello di Perletto ospitalità per sacerdoti

Perletto. Il castello di Perletto, nelle Langhe (altezza 446 metri s.l.m.), da ormai oltre 57 anni ospita, nella stagione estiva, sacerdoti e seminaristi. Nato nel 1955 come casa estiva per seminaristi, a poco a poco ha cominciato ad ospitare e continua tuttora ad essere luogo di spiritualità, riposo, ricarica... per molti provenienti da diverse diocesi.

Con le diverse ristrutturazioni del castello, le suore della Pora (Piccola Opera Regina Apostolorum, sede a Genova via Curtatone 6, pora.ge@alice.it) hanno voluto rendere la casa ancora più accogliente per i sacerdoti che vengono a trascorrere un periodo di riposo, per partecipare ai corsi di aggiornamento e di esercizi spirituali che annualmente vi si tengono.

Aperto dal 25 giugno al 15 settembre, il castello di Perletto è dotato di oltre 24 camere con servizio, 2 cappelle, biblioteca, giardino, sale di ritrovo. Il clima di spiritualità, il paesaggio dolce delle Langhe ed il clima ventila-

to di Perletto contribuiscono a rendere piacevole il soggiorno.

Il programma prosegue da venerdì 4 e domenica 6 settembre: con gli esercizi spirituali per giovani, guidati da don Stefano Colombelli. Tre giornate che si svolgono nell'ascolto, nella preghiera, nella condivisione, in un clima di silenzio, guidate da un Predicatore, secondo la forma classica degli Esercizi. Lunedì 14 settembre: ritiro spirituale per sacerdoti, guidati da don Stefano Olivastri "In Gesù Cristo il nuovo umanesimo", verso il Convegno Ecclesiale di Firenze. Il ritiro spirituale dei sacerdoti (ore 9,45-14) ha il seguente programma: Riflessione del Predicatore, Silenzio e possibilità di confessarsi. Ora Media e pranzo: i corsi di Esercizi si svolgono tutti in un clima di silenzio.

Per informazioni e prenotazioni: 010 819090 pora.ge@alice.it 010 870405 opera.reginapostolorum@fastwebnet.it 0187 734322 e a Perletto (CN) 0173 832156, 0173 832256 pora.ge@alice.it.

Sino a domenica 6 settembre

Santuario del Todocco appuntamenti religiosi

Pezzo Valle Uzzone. Per l'estate 2015 la Madre della Divina Grazia, invita ed attende i suoi figli al Santuario del Todocco, frazione di Pezzolo Valle Uzzone (Diocesi di Alba).

Il programma continua: **Venerdì 28 agosto**, ore 21: concerto de "I Fortunelli" in Santuario. **Sabato 29**, ore 17: santa messa cappella "San Bartolomeo" di Torre Uzzone. **Domenica 30**, ore 10: santa messa in Santuario; ore 11,15: messa a Pezzolo; ore 16,15: rosario meditato in Santuario e confessioni; ore 17: santa messa in Santuario.

Da venerdì 28 agosto, ore 17, a **domenica 30 agosto** ore 17, "Parlerò al tu cuore" (profeta Osea 2-16), ritiro spirituale per ragazze al Santuario; prenotazioni: tel. 0173, gam.fmg@gmail.com.

Domenica 6 settembre, ore 17, presso il Santuario, conferenza sulla figura della Beata Teresa Bracco, relatore Angelo Giudici, autore del libro 28 agosto 1944 Teresa Bracco, Storia di una ricerca, Edizioni dell'Orso. Lavoro nato attraverso la consultazione di documenti e la testimonianza di

protagonisti ancora viventi emerge così a tutto tondo, grazie a un'incessante ricerca che non si è fermata neppure di fronte agli archivi militari tedeschi e all'Archivio Segreto Vaticano, la figura di questa semplice contadina di Langa, beata per la Chiesa, modello di dignità femminile per tutti.

Angelo Giudici, nativo di Torino, vive oggi a Villanova Mondovì (Cuneo). Dopo gli studi superiori di filosofia in Germania e di lettere in Italia, ha lavorato prima presso alcune Case Editrici, poi per anni presso un'Azienda nazionale di comunicazione e pubblicità.

La sua passione per la storia e in particolare per le vicende della seconda guerra mondiale lo ha spinto a dedicare alla ricerca tutto il suo tempo libero. Autore di alcuni saggi storici e romanzi,

Nei giorni feriali del mese di agosto la s.messa in santuario è alle ore 17. Possibilità di accostarsi al Sacramento della Confessione anche nei giorni feriali.

Informazioni: Sorelle FMG, (tel. 0173 87043, 87002, cell. 320 6658893).

Festeggiato a Montaldo di Spigno e Savona

Giuseppe Marengo ha compiuto 90 anni



Spigno Monferrato. Sabato 4 luglio a Montaldo, bella frazione di Spigno, Giuseppe Marengo circondato dai familiari, parenti ed amici tutti, con un gustoso ed abbondante pranzo ha festeggiato il traguardo dei suoi 90 anni in perfetta salute ed ancora uno spirito di gioventù. Domenica 5 luglio a Savona dove abita, un brindisi con gli amici. Giuseppe Marengo ringrazia di cuore tutte le persone che con scritti e parole gli hanno augurato ancora tanta salute e serenità. Auguri a Giuseppe anche dai lettori de "L'Anfora". Per chi non conoscesse Giuseppe Marengo è il signore, nella foto, posto al centro tra i fratelli, la moglie e la cognata.

Allestita sul Belvedere. Si cerca un gestore

Ad Alice una parete per l'arrampicata libera



La parete in allestimento.

Alice Bel Colle. Buone notizie per gli appassionati di "free climbing", ovvero di arrampicata libera su pareti, una disciplina sportiva che anche in Italia è in costante crescita.

Presto sarà possibile dedicarsi a questo sport nel cuore dei vigneti che fanno parte dell'Area Unesco "Langhe-Roero-Monferrato", grazie ad un "roccidromo" (ovvero a una parete artificiale per arrampicatori) realizzata dal Comune di Alice sul Belvedere che segna la sommità del paese.

«Abbiamo voluto valorizzare la rocca che sovrasta la piazza principale del paese con questa parete artificiale - spiega il sindaco Franco Garrone -; la parete ormai può dirsi pronta: mancano solo alcuni dettagli, ma è questione di poche settimane. Vorrei aprirla in primavera, ma servirebbe un gestore...».

Il roccidromo una volta attivato sarà un forte elemento di richiamo per i tanti appassionati che desiderano arrampicare

senza andare in montagna, e potrebbe dare un importante contributo anche all'aumento dei flussi turistici in paese, grazie anche alle numerose attrattive gastronomiche e paesaggistiche che Alice Bel Colle può offrire. Il problema, appunto, è trovare un gestore: alcuni soggetti sono già stati sondati, ma finora nessuna proposta sembra avere risposto in pieno alle esigenze del Comune. «Più che la gestori interessati ad organizzare eventi ad hoc a cadenze regolari, ci interesserebbe trovare qualcuno disposto a tenerla aperta con continuità, perché riteniamo che possa dare molto al paese di Alice Bel Colle. Se qualcuno volesse informazioni, può rivolgersi al Comune, al numero 0144 74014 in orario di ufficio. Sono fiducioso che presto troveremo la soluzione migliore per rendere fruibile agli alicesi e agli sportivi di tutta la Provincia questa nuova bellissima struttura».

Completati per l'inizio d'anno scolastico

Cassine, quasi finiti i lavori alle scuole



Cassine. Proseguono a ritmo serrato, e sono ormai prossimi alla conclusione, i lavori di miglioramento strutturale del plesso scolastico di Cassine.

Le opere, che comprendono il rifacimento del tetto, le migliorie antisismiche e il rifacimento dell'illuminazione, saranno completate entro l'inizio dell'anno scolastico.

Oltre al rifacimento e alla coibentazione della copertura, che consentirà un considerevole risparmio energetico, i lavori più importanti hanno riguardato la messa in sicurezza dell'edificio contro i rischi sismici, tramite l'applicazione alla struttura di tiranti metallici che rafforzano la stabilità dell'edificio.

l'edificio.

All'interno, importante è anche la riconversione dell'impianto di illuminazione da neon a led, con conseguente risparmio energetico che assumerà proporzioni importanti nel corso del tempo.

Per quanto riguarda l'avanzamento dei lavori, sono già stati completati sia la posa dei tiranti che l'aggiornamento dell'impianto di illuminazione: nei prossimi giorni si procederà al completamento del tetto, che sarà portato a termine entro i primi giorni di settembre, nel rispetto delle tempistiche previste, e soprattutto in tempo utile per l'inizio dell'anno scolastico.

Grognardo, festa della Madonnina

Grognardo. La parrocchia di "Sant'Andrea Apostolo", la Confraternita "N.S. Assunta" e l'Associazione Amici dell'Oratorio, in collaborazione con l'Associazione Pro Loco Grognardo, hanno organizzato le celebrazioni per la festa dell'Assunta e del 200° anniversario della nascita di don Bosco. Il programma, iniziato giovedì 16 luglio, durerà sino al 5 settembre: dopo novena e festa dell'Assunta, giovedì 27 agosto: pellegrinaggio parrocchiale a Colle don Bosco; sabato 5 settembre: Festa della Madonnina

Sabato 15 e domenica 16 agosto

Ad Alice Bel Colle la festa della Madonna Assunta



Alice Bel Colle. Anche quest'anno Alice Bel Colle ha celebrato con la consueta partecipazione di fedeli la tradizionale festa della Madonna Assunta.

La festa è stata preceduta da un triduo di preparazione, caratterizzato da una notevole partecipazione, che si è svolto presso la chiesa del Poggio.

Quindi, sabato 14 agosto, presso la Chiesa dell'Assunta, Don Flaviano Timperi ha celebrato la Santa Messa, animata dalla partecipazione del Coro interparrocchiale di Alice-Ricaldone.

Alla funzione ha fatto seguito la tradizionale processione (con fiaccolata) che attraverso le vie del paese ha portato la statua della Madonna fino alla Chiesa Parrocchiale.

Il giorno seguente, 15 agosto, alle ore 17,30, una Santa Messa, ancora una volta animata dalla corale di Alice-Ricaldone, è stata celebrata dal parroco presso la Chiesa Parrocchiale.

A seguire, la tradizionale processione (accompagnata questa volta dal Corpo Bandistico Acquese) ha riportato attraverso le vie del paese la statua della Madonna fino alla Chiesa del Poggio, dove la sacra effigie è stata ricollocata nella sua posizione originaria.

Al termine, un breve concerto offerto dal Corpo Bandistico Acquese, ed un rinfresco allestito e curato dalla Pro Loco Alice Bel Colle hanno concluso la giornata regalando a tutti i presenti un momento di convivialità.

Scrive la lettrice Emanuela Gatti

"Fermata bus Caranzano non è mai cambiato nulla"

Cassine. Da Caranzano riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata dalla nostra lettrice Emanuela Gatti:

"Quando arrivo da Milano a Caranzano per le vacanze, io corro subito dalla mia amica Nadia, ma è lei che arriva sempre per prima: è svelta Nadia, magra: tutta gomiti e ginocchia. Ha i capelli lisci corti alle spalle, tenuti col cerchietto, occhi rotondi e dentoni da castoro. Anche io ho i dentoni, poi io ho messo l'apparecchio. Lei no.

Passiamo insieme tutte le giornate: in giro sulla stanga dei carri, su e giù per le vigne, tormentando i polli e soprattutto nascondendoci ai suoi due fratellini minori che vorrebbero venire con noi, e noi invece scompariamo tra le balle di paglia sulla cascina per leggere, nascoste lì, i fumetti di Nembo Kid e di Tex Willer. Senza di loro che sono piccoli! E noi siamo grandi: undici anni, dodici, tredici....

Non faccio più queste cose, ora; il tempo passa: studi, lavoro, matrimonio, figli e ora i nipoti. E passato molto tempo per me.

Per te no, Nadia, tu avrai per sempre tredici anni, da quel 12 agosto quando sei scesa alla fermata del bus sulla provinciale, quella fermata dietro alla curva cieca, la curva senza limiti di velocità, la curva senza segnali, la curva e la fermata senza cartelli, la curva e la fermata senza strisce, ed hai at-

traversato di corsa.

Fanno imprudenze i ragazzi, anche quando ci sono le salvaguardie, e figuriamoci quando non ci sono.

Ma se ci fossero state le strisce avresti attraversato su quelle, invece di sbucare da dietro al bus. Non c'erano, e così avrai per sempre tredici anni, e la tua foto con il cerchietto ed i dentoni da castoro che mi guarda dal granito rosa della tua tomba nel cimitero di Caranzano.

In 52 anni tu non sei cambiata in nulla, io invece sì, e tanto, tutto cambia col tempo. Quasi tutto.

La fermata del bus sulla provinciale, dopo cinquantadue anni, da quel 12 agosto 1963 è ancora tale e quale, sai, Nadia, né strisce, né segnali, né limiti, né dissuasori: niente.

Eppure non sei tu l'unica che ci ha lasciato la vita.

Ma che vuoi: non ci sono i soldi, non c'è la competenza, non c'è l'autorizzazione, non c'è l'obbligo, non è in programma... Anzi, diciamola giusta: non gliene frega niente a nessuno!

Ogni tanto protestiamo, chiediamo, scriviamo e manco ci rispondono, o rispondono prendendoci in giro, e noi non possiamo farci nulla.

Qui ci vorrebbe Tex Willer: lui con due sventole e la sua colt sistemava tutto, come nei fumetti che leggevamo nascoste sulla cascina; ti ricordi, Nadia?».

Secondo l'associazione Pro Loco

Un buon successo per "Bistagno in Festa"



Bistagno. Scrive la Pro Loco di Bistagno: «L'ormai consolidato Bistagno in Festa, anche quest'anno ha riscosso un buon successo. Purtroppo due serate gastronomiche e danzanti su cinque sono state fortemente condizionate dal mal tempo e la tombola del 15 agosto è stata rinviata a domenica 6 settembre ore 21, causa pioggia, ma si sa ... anche il clima è diventato imprevedibile!»

Le sagre di Bistagno in festa sono state organizzate dall'Associazione turistica Pro loco con la collaborazione delle associazioni del territorio, Soms, Alpini e Cacciatori.

Le dichiarazioni del presidente della Pro Loco, Roberto Vallegra: «Le sagre estive fanno parte della tradizione del nostro paese e per questo ritengo che sia giusto organizzarle con grande passione e attenzione. Dietro le quinte di queste feste ce un gran lavoro che non tutti si immaginano. Ogni volontario deve seguire con scrupolo il suo compito fin dalla prime luci del sole. Per poter essere pronti a servire i piatti per la cena, solitamente, si inizia a lavorare alle sei del mattino. Chi si occupa delle pulizie, chi della cucina, chi degli acquisti e chi della burocrazia in generale. Quest'anno, come sempre, la collaborazione delle altre associazioni (Soms, Alpini e Cacciatori) è stata fondamentale per la buona riuscita dell'evento. A mio avviso, è basilare che si riesca a creare un connubio tra la cosiddetta "vecchia guardia" delle associazioni ed i giovani che si appassionano a "questo mondo". Ciò favorirebbe senza dubbio degli ottimi risultati ed un graduale passaggio delle consegne, prima o poi necessario in ogni situazione lavorativa, associazionistica, amministrativa,

ecc... Nel contesto dei festeggiamenti estivi si è svolta la consueta fiera agricola di San Donato. Da quest'anno la fiera è stata inserita nei calendari fieristici regionali. La Pro Loco non "vede" questa fiera come un peso, ma intende svilupparla sempre di più nei prossimi anni. Questo dipenderà anche in gran parte dalle disponibilità economiche dell'associazione e dalla voglia degli esperti del settore di collaborare. (come esperti del settore intendo gli agricoltori e gli appassionati). Bistagno fondamentalmente è un paese agricolo ed è giusto che esista una fiera all'altezza della situazione. Quest'anno alla fiera erano presenti 33 trattori a testa calda, 25 cavalli circa ed una bellissima trebbiatrice d'epoca che ha offerto, grazie ai bravissimi trebbiatori un bello spettacolo.

Altra serata molto suggestiva, è stata la festa della leva del 1997. Ringrazio tutti i neo diciottenni per essersi comportati in modo esemplare durante la festa e i loro genitori per aver pulito l'area feste il giorno dopo. A fine serata ce stata qualche piccola "scaramuccia" e gesto maleducato, i cui autori sono esclusivamente ragazzi di qualche paese limitrofo...

Altro aspetto positivo di Bistagno in Festa è che l'80% circa delle materie prime per l'organizzazione delle sagre sono state acquistate in paese. Questo è estremamente positivo per il commercio locale e per la stessa associazione che può essere certa sulla qualità dei prodotti.

Un grazie anche all'amministrazione comunale e dipendenti per il sostegno logistico (permessi, ordinanze, ecc ecc) e a tutte le persone che hanno cenato e ballato con noi. Un arrivederci a Bistagno in Festa 2016».

A San Giorgio si può visitare la torre medioevale

San Giorgio Scarampi. Quest'estate a San Giorgio Scarampi è possibile visitare la torre medioevale (del secolo XIV edificata nel 1323), vero baluardo di Langa, un balcone che si affaccia su tutto l'arco Alpino. Infatti l'Amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Marco Listello, in collaborazione con il circolo "la Torre" ha deciso di dedicare la domenica pomeriggio ai turisti che vogliono godere del bellissimo panorama che si può ammirare dalla sommità di questo importante monumento. Per l'occasione presso il circolo si potranno acquistare e degustare prodotti locali tipici.

Quindi l'amministrazione sarà lieta di ospitare a San Giorgio Scarampi tutti coloro che cercano sollievo dall'afa e dal solleone promettendo tramonti mozzafiato e venticello fresco.

Apertura pomeridiana la domenica dalle ore 15 alle ore 18. Per informazioni: signora Sara, gestore del Circolo la Torre (347 6738797) o Arianna Balocco consigliere comunale delegato (333 8508753):

Montechiaro, sabato 29 e domenica 30 agosto

Festa del "Turista e del Villeggiante"

Montechiaro d'Acqui. A concludere la stagione delle feste e della gastronomia nell'Acquese ecco arrivare – dulcis in fundo – la Pro Loco di Montechiaro, che in due serate sabato 29 e domenica 30 agosto propone golose ricette preparate con cura e pazienza da abili cuochi: innanzi tutto le famose acciughe "der castlan" con la salsina di erbe la cui ricetta è tenuta segreta da generazioni e che nella sagra di maggio hanno fatto registrare il tutto esaurito, ma anche altre specialità come la trippa, la polenta con spezzatino e fonduta, il bollito misto alla piemontese con il bagnet, la rosticciata con patatine e tanto altro ancora. Il tutto sotto una grande struttura coperta, che consente lo svolgimento della festa anche in caso di maltempo.

La "Festa del Turista e del Villeggiante" non è solo buona cucina, ma anche ottima musica: ad allietare le due serate saranno sabato 29 l'orchestra spettacolo "Nino Morena" e domenica 30 l'orchestra "i Bamba".

Inoltre non mancheranno diverse occasioni per passare una giornata in allegria a Montechiaro. Il borgo medioevale è al centro dei sentieri "degli Alpini" e "dei calanchi", uno più breve ma mol-

to suggestivo per la presenza di roccioni e orridi spettacolari, l'altro più complesso che si snoda tra i caratteristici calanchi a cavallo dei territori di Montechiaro, Pareto, Spigno e Malvicino. Per una passeggiata più corta, ecco a disposizione la collina soprastante il borgo medioevale, con i ruderi del castello, mentre nel concentrico le due sale museali ospitano rispettivamente le testimonianze della reliquia delle "Sante Spine" e dell'omonima Confraternita, e una esposizione di oggetti del mondo contadino, una parte dei quali sarà collocata anche sul sito della casa per ferie, nelle immediate adiacenze della festa. Infatti a completare l'offerta delle due giornate vi sarà la mostra di pittura e antichità varie intitolata "Tutto Montechiaro" di Renato Bacino.

Le occasioni per una visita a Montechiaro Alto non mancano e la Pro Loco invita di cuore tutti gli appassionati della gastronomia, della natura e della cultura e non mancare a questo tradizionale appuntamento, ormai giunto alla 46ª edizione.

La Pro Loco ricorda inoltre che sarà presente con i famosi panini con le acciughe alla Festa delle Feste di Acqui il prossimo 12 e 13 settembre.

A Cassine sabato 29 a partire dalle 18

Una "merenda senoiria" a favore dello "Sticca"



Cassine. Dopo il grande successo dello scorso anno, tutte le associazioni di Cassine tornano ad operare fianco a fianco, per aiutare l'Opera Pia "Sticca".

Sabato 29 agosto, infatti, a partire dalle ore 18, nel cortile interno della casa di riposo, verrà riproposta la "Merenda Senoiria di beneficenza", un appuntamento gastronomico di qualità, che permetterà ai 40 ospiti della struttura di vivere una serata felice, in compagnia di tanti compaesani, e sarà occasione per realizzare una raccolta di fondi, che saranno utilizzati per rendere più confortevole il soggiorno degli stessi anziani.

In uno scenario fresco ed esteticamente gradevole (l'antica dimora è anche uno splendido esempio architettonico di fine '800 da ammirare nei suoi particolari e per il bel parco), i partecipanti potranno assaggiare numerose prelibatezze, preparate da cuochi delle associazioni locali, e bere buoni vini offerti dalla Cantina Sociale di Cassine al prezzo di 20 euro (anche se, ovviamente, saranno ben accette eventuali offerte più generose).

Nel grande parco antistante la residenza saranno allestite diverse aree gastronomiche: ci sarà l'angolo delle frittelle, con fiori di zucca, melanzane, cipolle, zucchine in pastella cotte in olio extravergine d'oliva, rigorosamente ligure. Quindi l'angolo dei formaggi e dei salumi storici piemontesi (formaggette di Rocca-verano, ricottine, tome piemontesi, erborinati, accompagnati dalla focaccia dei mastri fornai). Un tocco di esotico sarà disponibile all'angolo dei profumi e sapori spagnoli, dove in un susse-

guirsi di tegami sarà possibile assaggiare la paella nelle varie versioni (Andalusa, Valenciana... ma anche "Cassinese", cioè rielaborata dai Cassinesi di ritorno da viaggi in Spagna). E ancora, l'angolo della Farinata (cotta in forno a legna) e l'angolo dei dolci (torte miste e gelato).

Oltre alle associazioni del paese, a contribuire alla riuscita dell'evento contribuiranno le Pro Loco di Grogardo e di Ovrano, e proprio a quest'ultima, con il "maestro di sala" Claudio Barisoni spetterà il coordinamento delle operazioni.

«Lo scorso anno la partecipazione dei cassinesi era stata esemplare – spiega Maurizio Gotta, in qualità di portavoce di tutte le associazioni – e siamo convinti che sarà così anche quest'anno. Si tratta di un evento organizzato unicamente al fine di dare qualcosa in più ai nostri anziani, e in questo senso l'unità di intenti fra le associazioni e l'amministrazione dello "Sticca" è totale. Siamo certi che i cassinesi non faranno mancare la loro presenza e il loro contributo».

Elio Vassallo, a nome dell'amministrazione del soggiorno per anziani, fornisce qualche particolare in più su quella che sarà la destinazione dei fondi raccolti alla "merenda senoiria".

«Anche alla luce dell'ultima estate, molto calda, insieme alle associazioni abbiamo deciso di destinare il ricavato all'installazione di alcuni climatizzatori, o almeno di deumidificatori, nelle parti comuni della struttura. Crediamo possa essere di sicuro beneficio per i nostri ospiti».

Gli organizzatori fanno sapere che è possibile acquistare i biglietti anche in prevendita, rivolgendosi ai numeri 338 777611 oppure 392 0627678.

Concerto di Margaritella e Aonzo

Premio "Torre di Merana in palcoscenico 2015"



Merana. Domenica 30 agosto nella cornice della torre di Merana, alle ore 17,30, si terrà il concerto per mandolino e chitarra con Carlo Aonzo e Roberto Margaritella. Nel corso della serata verrà conferito il Premio "Torre di Merana in palcoscenico 2015" al prof. Roberto Margaritella. Premio alla 4ª edizione, voluto dal sindaco di Merana Silvana Sicco e dal direttore artistico Agostino Poggio. Premi conferiti nella 1ª edizione del 2012 alla giovane cantante Marta Meinerò di Cairo Montenotte, nel 2013 la violoncellista e cantautrice Simona Colonna, roerina di Baldissero d'Alba e lo scorso anno alla cantante milanese Helèna Hellwig.

Quest'anno il premio "Torre di Merana in palcoscenico" è assegnato al prof. Roberto Margaritella, attualmente direttore artistico per le attività musicali della città di Acqui Terme e docente di Educazione Musicale presso l'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato.

Margaritella ha compiuto gli studi presso la Civica Scuola di Musica Antonio Rebora di Ovada, diplomandosi in chitarra classica al Conservatorio Niccolò Paganini di Genova. Ha seguito corsi di perfezionamento con Guillermo Fierens, Alirio Diaz; successivamente ha ottenuto il Diploma di Alto Perfezionamento all'Accademia Internazionale Superiore di Musica Lorenzo Perosi di Biella con il maestro Angelo Gilardino. Nel 2007 ha conseguito il Diploma Accademico di

il livello presso il Conservatorio Guido Cantelli di Novara con il massimo dei voti e la lode. Avvicinatosi al mondo del Flamenco grazie all'incontro con Juan Lorenzo, ha frequentato, con quest'ultimo, il triennio specialistico di chitarra flamenca presso il Conservatorio Giulio Briccialdi di Terni, seguendo parallelamente corsi di perfezionamento con Oscar Herrero. Numerosi i premi vinti e dall'1985 svolge attività concertistica come solista ed in varie formazioni da camera. Ha all'attivo diverse collaborazioni con artisti di fama internazionale, e dal 2006 suona stabilmente in duo con la chitarrista Angela Centola. È stato cofondatore e Direttore Artistico della Rassegna Chitarristica "Musica Estate", evento culturale annoverato tra i più importanti e seguiti della Provincia di Alessandria, che si è tenuta dal 1993 al 2012 nei paesi aderenti all'Unione dei



Castelli tra l'Orba e la Bormida (Castelnuovo Bormida, Carpeneto, Cremolino, Montaldo Bormida, Orsara Bormida, Trisobbio), nella città di Ovada e nella città di Acqui Terme.

Il concerto di domenica alla torre di Merana, possiamo ricordare che il duo Roberto Margaritella e Carlo Aonzo (Mandolino e chitarra), si è esibito nel maggio 2015 a Palazzo Baisi, Brentonico (Tn) per il 5º Festival Internazionale di musica con chitarra, e con mandolino e chitarra della Luteria Anema e Corde, si sono esibiti anche alla Fiera internazionale di liuteria Cremona Mondomusica.

Carlo Aonzo ha una consolidata attività concertistica internazionale tra Europa, Giappone e Stati Uniti, dove si è affermato quale principale divulgatore del mandolino classico italiano.

Diplomato in mandolino con il massimo dei voti e la lode al Conservatorio di Padova, ha vinto, tra gli altri, numerosi premi e collaborato con numerose istituzioni musicali incluse tra cui la Filarmonica del Teatro alla Scala e i Pomeriggi Musicali di Milano ed altri... Come da tradizione del premio "Torre di Merana in palcoscenico" saranno presentati giovani artisti, e quest'anno il direttore Agostino Poggio propone gli allievi del Music Atelier di Daniela Tessore di Cairo Montenotte, Alice Arancino, Doriana Puccio, Chiara Malanzani, Alessia Gallese e Roberta Blanger. Un tramonto di fine estate in un luogo suggestivo come il colle di San Fermo dove sventta l'antica torre di Merana, con un momento musicale di grande fascino che si concluderà con i sapori del territorio proposti nella "merenda senoiria" preparata dalla Pro Loco. Per informazioni: 340 9902325, 333 9395112.

Agosto Orsarese si conclude con "Cantine aperte"

Orsara Bormida. In agosto, si intensifica l'attività del Museo Etnografico di Rivalta Bormida, fra i più suggestivi del territorio, che ha programmato una serie di serate, a beneficio di residenti, villeggianti e turisti.

Gli appuntamenti sono iniziati domenica 16 agosto, con "Cortili aperti" e si concludono domenica 30 agosto, con "Cantine Aperte". Fra le altre cose sarà possibile visitare alcune cantine scavate nel tufo, che oltre a rappresentare dei capolavori nella tradizione vitivinicola orsarese, risultano per loro intrinseche caratteristiche come particolarmente suggestive. Dalle 19 presso la Pro Loco sarà possibile gustare pizza e farinata, e dalle 21, sempre presso la Pro Loco, prosegue il cineforum estivo, con la proiezione del film di Mario Monicelli "La Grande Guerra".

Proprio a proposito di "Grande Guerra", l'Associazione "Orsaria Amici del Museo", che coordina e gestisce il Museo e le sue attività, fa sapere che nel palazzo comunale resta visitabile la mostra "La Grande Guerra", e proprio all'interno dell'edificio saranno disponibili le piantine dei cortili e delle cantine aperte.

Da Alice, Ricaldone e Maranzana

In 30 a Cesenatico fra vacanza e preghiera



Ricaldone. Ancora una volta un gruppo di ragazzi provenienti da Alice Bel Colle, Ricaldone e Maranzana ha vissuto una importante esperienza di condivisione e aggregazione all'insegna del cameratismo e dei valori cristiani.

Erano oltre 30 i partecipanti che, sotto la guida e la tutela del parroco, don Flaviano Timperi, sono partiti alla volta di Cesenatico per trascorrere sulla riviera romagnola una settimana di divertimento, ma anche costellata da importanti parentesi di riflessione e raccoglimento.

Rinsaldando il loro rapporto reciproco e quello con il loro parroco, i giovani dei tre paesi hanno vissuto sette giorni do-

ve gioia e spensieratezza si sono alternati a spiritualità e preghiera.

Una delle giornate è stata interamente dedicata ad una visita al parco di divertimenti di Mirabilandia, e ha permesso ai giovani di apprezzare la gioia che deriva dallo stare insieme.

Alla luce di questa e delle altre esperienze comuni maturate nel corso dell'anno, i giovani di Alice, Ricaldone e Maranzana sono tornati ai rispettivi paesi esprimendo la voglia di ritrovarsi al più presto, per rinnovare il piacere di stare insieme con Gesù al centro, e di proseguire, anche dopo essere tornati a casa, questo loro cammino nel rispetto dei valori dell'amicizia e della fede.

Sabato 5 settembre alle ore 21 a San Secondo

Ad Arzello 7ª veglia ecologica - religiosa

Melazzo. Sabato 5 settembre alle ore 21 a "San Secondo" di Arzello (Melazzo), ci sarà la settima veglia ecologico-religiosa, a fianco dell'antica pieve romanica, del 1100, costruita da "San Guido", dai monaci del monastero da lui fondato ad Acqui. Lì, alla chiesetta di "San Secondo" l'indomani ci saranno la tradizionale messa festiva alle ore 11, e nel pomeriggio, gare e amichevoli intrattenimenti conviviali.

Settima veglia ecologica-religiosa

Tra l'indifferenza generale, religiosa e civile, anche di quelli che si dicono sensibili ai problemi ecologici, ma con una notevole e costante partecipazione della popolazione locale e degli amici di Cartosio, ci raduniamo da sette anni in raccoglimento ad ascoltare un messaggio ecologico, specialmente quello biblico. Abbiamo letto soprattutto i consolanti testi di "San Paolo" agli Efesini (cap. 11) e ai Colossesi (cap. 1), chiamati (inni cristologici), con altri brani ecologici delle encicliche e discussioni sull'ambiente, specialmente sull'Erro.

Quest'anno partiremo dal prologo del vangelo di Giovanni e approfitteremo della grande enciclica recente "Laudato si", che invece c'incoraggia molto, finendo per concentrarci sul suo invito alla ricerca di nuovi stili di vita e a iniziative coraggiose per una nuova agricoltura e ascoltando anche i nostri sindaci.

Cercheremo di accomodarci a fianco della chiesetta, nella speranza che il cielo ed il clima permettano di gustare la bellezza dell'ambiente, al centro della incantevole vallata. Ma bisogna venirci con qualche indumento che ci protegga dal freddo e dalle intemperie.

Decima giornata per la custodia del creato

La serata ecologica è sempre stata preceduta, il 1º settembre, dalla giornata per la salvaguardia del creato, che d'ora in poi, per una più precisa traduzione (integrity) dello slogan inglese, sarà per la custodia del creato. Essa ricorre

il 1º settembre ed è stata indetta 10 anni fa dai vescovi italiani, seguendo gli inviti partiti dalle altre chiese (1983: Concilio ecumenico delle Chiese e Vancouver: 1989: Patriarca di Costantinopoli).

È opportuno un riassunto del messaggio dei vescovi italiani per questo 10ª giornata.

Esso consta di 5 punti. Lo si vuole inquadrato nella settimana italiana di Firenze, sul nuovo umanesimo, indetta dai vescovi in autunno (2º e 4º). Al centro (3º) si additano le sfide ed i compiti impegnativi, sulla scorta della menzionata enciclica. Anzitutto attenzione ai soggetti più fragili di fronte ai cambiamenti e ripensamento dei nostri stili di vita, leggeri, orientati alla giustizia e sostenibili sul piano personale, familiare e comunitario, all'insegna di una sobrietà anche alimentare, con preferenze per le produzioni locali, rispettose della terra. E poi garanzia del diritto al cibo in un tempo di instabilità climatica crescente. Bisogna sentire la "responsabilità di proteggere" che impegna ormai le nazioni... d fronte alle emissioni che modificano: il clima e riscaldano il pianeta.

Anche il governo italiano deve assecondare questi sforzi, nell'imminenza della "Conferenza delle Parti" a Parigi. L'ultimo punto (5º) esorta alla collaborazione interreligiosa e al dialogo che contribuisca alla pace, concludendo con il tema della riconciliazione, che sarà oggetto del giubileo della Misericordia.

Laudato si!

Gli americani del Nord, che sono forse i primi inquinatori, adesso sfornano pellicole sulla ricerca di nuovi satelliti dove rifugiarsi scappando dal nostro mondo inquinato e distrutto: è il messaggio di Interstellar. Viene in mente il detto del nostro umorismo dialettale: *curoge fiei, scapuma!*

L'enciclica drammatica le cose, ma ci insegna a sperare in Dio e in Gesù salvatore del mondo. Li invocheremo alla fine ripetendone la preghiera finale. A sabato sera 5 settembre!

Sabato 29 e domenica 30 agosto

Premio Pavese 2015 due giornate di gala

Santo Stefano Belbo. Sulla ribalta, come tradizione, nomi di prestigio. Di valore assoluto.

Il "Premio Pavese", per la due giorni di **sabato 29 e domenica 30 agosto**, convoca Roberto Vecchioni, Gian Luigi Beccaria, Aldo Nove e Giancarlo Giannini (di cui si riferisce nel box qui a fianco, con il vincitore della sezione dedicata alle tesi di Laurea, Mattia Pacetti di Ancona), sabato sera invitati a dibattere e quindi insigniti del "Pavese" nel mattino della giornata successiva.

Ma l'edizione 2015 comincerà con i vincitori delle altre sezioni del Premio, **sabato 29 agosto alle ore 17**, alla Casa Natale di Pavese.

Prima una ouverture

Per sezioni dedicate alle opere inedite gli allori andranno a Marina Cavanna di San Carlo Canavese/To (Narrativa); Nino Casalino di Biella (Poesia); Irene Mezzaluna di Fermo (Saggistica); Dario Maliniconico di Torino (Premio Giovani); Gian Antonio Bertalmia di Carmagnola /To (Lingua piemontese - Narrativa); Maria Teresa Cantamessa di Ivrea (Lingua Piemontese - Poesia).

Per la sezione Medici scrittori i riconoscimenti andranno a Carlo Marchi (Narrativa Edita); Franco Villa (Poesia edita); Davide Schiffer (Saggistica edita); Simone Bandirali di Crema/CR (Poesia inedita); Alfredo Caseri di Villa d'Adda/BG (Narrativa inedita); Silvia Barisone di Acqui Terme (Poesia inedita dialettale).

Paul Zeitoun e Gaetan Leocq sono, invece, i primi premi per la sezione Medici scrittori in lingua francese.

E ulteriori menzioni toccheranno a Alfredo Tocchi di Milano, e a Stefano Garzaro di Torino.

Poi due atti d'oro

Sempre **sabato 29 agosto**, ma alle **ore 21**, l'atteso l'incontro (con ingresso libero) *Parole, luci, suoni. Il tempo e l'addio al passato*, che prende spunto dai temi sviluppati nei

libri vincitori. In un dibattito, coordinato dal professor Andrea Raffaele Rondini dell'Università di Macerata, cui offriranno i loro contributi Roberto Vecchioni, Gian Luigi Beccaria, Aldo Nove e Giancarlo Giannini. Con il quartetto di Autori sopraccitato che tornerà protagonista **domenica 30 agosto, alle ore 10**, sempre al Cepam.

A coordinare l'incontro il prof. Luigi Gatti, presidente del Premio, e la prof.ssa Giovanna Romanelli, presidente della Giuria (ingresso libero) e le letture dei testi vincitori affidati alla voce dell'attrice Chiara Buratti.

La Giuria del "Pavese"

Presieduta da Giovanna Romanelli (già docente alla Sorbona), è composta dal Vicepresidente Adriano Icardi (già Senatore, Assessore alla Cultura della Provincia di Alessandria e Sindaco di Acqui Terme), Luigi Gatti (Presidente del Cepam), Elena Bartone (docente e poetessa), Patrizia Valpiani (presidente dell'Associazione Medici Scrittori Italiani), Franck Senninger (membro dell'Union Mondial Médecins Ecrivains), Giuseppe Rosso (medico psichiatra), Luciana Bussetti Calzato (insegnante e scrittrice di racconti).

Il Premio è organizzato e promosso dal Cepam-Centro Pavese Museo Casa Natale, con il contributo della Regione Piemonte, del Comune di Santo Stefano Belbo, della Fondazione CR Cuneo e della Fondazione CR Torino, con la collaborazione della Provincia di Cuneo e della Fondazione Cesare Pavese e con il patrocinio della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura.

Sostengono l'iniziativa le realtà enogastronomiche del territorio: agriturismi, vinerie, panifici, ristoranti, trattorie, osterie e produttori di Santo Stefano Belbo e paesi limitrofi.

G.Sa

Vecchioni, Beccaria, Nove e Giannini

I "grandi vincitori" e i loro libri

Santo Stefano Balbo. Il Premio di Narrativa va a **Roberto Vecchioni** che riceve per *Il mercante di luce* (Einaudi, 2014), in cui "tutta la narrazione è gravida di simbologie e contrasti, di luci e ombre, di presente e passato".

Il coprotagonista è un diciassettenne affetto da malattia incurabile, curioso ed emozionato di fronte a un padre che tenta di spiegargli il senso della vita attraverso i grandi classici della poesia greca, da Omero a Saffo, da Sofocle a Euripide.

Gian Luigi Beccaria ritira il Premio di Saggistica per *L'italiano in 100 parole* (Rizzoli, 2014), un affascinante viaggio nella lingua italiana attraverso cento parole, divertenti o oscure, indispensabili o fantasiose, ma allo stesso tempo una storia sulle idee che si sono consolidate e diffuse intorno a quei vocaboli.

"Pone, in tutta la sua drammatica attualità, la questione della lingua italiana che nella nostra frammentata storia ha funto da collante al desiderio di unità e identità".

Aldo Nove vince il Premio di Poesia per *Addio mio Novecento* (Einaudi, 2014), raccolta di versi che propone una riflessione sul tempo, inteso come privato e storico, cosmico e geologico e sulla fine della memoria, del senso del passato e di una continuità rassicurante.

"Né mancano immagini liriche che rinviano al sogno edenico di un "giardino pieno di luce / pieno di muri da scavalcare / e noi li scavalcavamo".

A **Giancarlo Giannini** va il Premio Speciale per *Sono ancora un bambino (ma nessuno può sgridarmi)*, un libro Longanesi 2014, che offre una riflessione sul proprio mestiere di attore, da sempre affrontato con divertito perfezionismo, sulla notorietà, la creatività, la vita e la morte, attraverso aneddoti tratti dal mondo dello spettacolo e dalla quotidianità.

"Un flusso di coscienza che rivela una coinvolgente profondità di contenuti e, allo stesso tempo, soavità e leggerezza della parola vissuta".

Sarà premiato anche lo studente **Mattia Pacetti** di Agogliano (Ancona) per la tesi *Cesare Pavese. Poetica e politica*, discussa all'Università di Macerata, Dipartimento di Studi umanistici, in cui "l'autore evidenzia il rapporto tra simbolismo, rappresentazione della società e ideologia comunista con specifico riferimento a due testi cardine, *La casa in collina* e *La luna e i falò*, senza però trascurare il contributo giornalistico del Pavese impegnato".

La sezione è promossa dall'Azienda Agricola "Giacinto Gallina" di Santo Stefano Belbo.

Approvato il bilancio di previsione

A Strevi un tranquillo Consiglio comunale

Strevi. È stato un Consiglio comunale sorprendentemente rapido e lineare, quello andato in scena nella serata di lunedì 24 agosto a Strevi. Era forse lecito attendersi una seduta più movimentata, visto che all'attenzione dell'assemblea c'erano ben sette punti, fra cui l'esame e l'approvazione del bilancio di previsione 2015, ma alla fine tutti gli argomenti all'ordine del giorno sono stati approvati senza particolari sussulti.

Dopo l'esame e l'approvazione (unanime) dei verbali della seduta precedente (27 luglio), il Consiglio ha deciso, sempre con l'unanimità dei presenti, di rinviare al 2016 alcuni adempimenti in materia di armonizzazione contabile, a seguito di una proposta del ragioniere e del consiglio del segretario, e alla luce di possibili future modifiche della relativa normativa.

Al terzo punto l'odg prevedeva l'atteso esame ed approvazione del bilancio di previsione 2015, con annessa relazione previsionale programmatica e esame del bilancio triennale 2015-17.

Il sindaco Monti ricorda come il bilancio, già esaminato insieme alla minoranza, sia quest'anno «*particolarmente riscato per effetto dei numerosi tagli susseguiti negli ultimi anni e ancora negli ultimi mesi. Il punto di equilibrio è fissato in 3.061.000 euro*».

Il consigliere Businaro, dai banchi della minoranza, si mostra comprensivo, e pur sottolineando che «*a nostro parere certamente si poteva fare di diverso, e di meglio*», aggiunge che «*non ci sentiamo però di fare appunti: abbiamo già parlato in altre occasioni delle nostre perplessità e delle nostre considerazioni. Ora non possiamo che augurarci che la maggioranza abbia fatto tutto come si deve. Fiducia dunque alla maggioranza... da parte nostra consentiteci però di astenerci*».

Approvato il bilancio con l'astensione della minoranza, il sindaco ha poi introdotto il punto seguente, riguardante l'esame e l'approvazione di una variante al bilancio stesso. Si prevede lo stanziamento di 100.000 euro per la manutenzione straordinaria di immobili comunali e il rimborso di 23.000 euro relativamente a oneri di urbanizzazione incassati dalle precedenti amministrazioni, ma legati a opere a cui i proponenti hanno poi rinunciato. La variazione più importante riguarda però l'inserimento di un capitolo per la manutenzione del territorio rispetto al dissesto idrogeologico.

Strevi utilizzerà i circa 360.000 euro ottenuti nell'ambito del progetto "6000 campanili" per effettuare lavori (l'intervento inizierà nel 2016) su alcune aree del territorio messe a forte rischio di frana e smottamento.

Il consigliere Businaro interviene raccomandando «grande attenzione nell'allocatione di queste risorse», e il sindaco

M.Pr

A Visone due serate con la Festa de l'Unità

Visone. Cambiano le date, ma la tradizione della "Festa de l'Unità" di Visone prosegue nel tempo. Quest'anno si torna alla "settembrata", con due giorni di festa organizzati dai componenti del circolo del Partito Democratico di Grogno - Prasco - Visone.

Nelle serate di sabato 5 e domenica 6 settembre la "Festa de l'Unità", dalle ore 20.30, sarà la giusta occasione per trascorrere dei bei momenti in compagnia, gustando gli squisiti piatti preparati dai volontari e, per i cultori del ballo, sarà l'occasione per danzare nella splendida cornice della Torre Medievale di Visone.

Non sono previsti quest'anno dibattiti, ma durante la festa è certa la presenza del senatore Federico Fornaro, con cui sarà possibile scambiare alcune considerazioni sull'importante attività parlamentare che riprenderà proprio al Senato nel mese di settembre.

Proprio nelle ore che precedono la stampa del nostro giornale, inoltre, gli organizzatori stanno inoltre prendendo contatto con lo SPI della CGIL per tornare ad organizzare il pranzo dei pensionati nella giornata di domenica: l'auspicio è che sia possibile riuscire in questo intento.

1ª rassegna di pittura estemporanea

Pareto: da Berzoini alla memoria di Massolo



Pareto. Sabato 25 luglio si è svolta a Pareto la 1ª rassegna di pittura estemporanea intitolata *Pittori a Pareto. Sulle tracce dei tre artisti di Pareto (Berzoini, De Salvo, Pacetti)*, organizzata dal Comune di Pareto, l'Associazione Lino Berzoini di Savona e l'Atelier Angelo Tovagliaro di Pareto.

Numerosi gli artisti piemontesi, liguri e lombardi che hanno costellato con i propri cavalletti ogni angolo del paese. Le loro opere sono state esposte successivamente all'interno dei locali del Castello Aleramico, dove gli stessi paretesi e gli appassionati d'arte hanno potuto ammirarle. Il vincitore della prima edizione di *Pittori a Pareto* è Giuseppe Macella di Saronno si è aggiudicato il primo posto, Silvio Papale di Pinerolo (TO) si è classificato al secondo posto e al terzo Walter Marchese di Spinetta Marengo (AL).

Ai giovanissimi pittori Diego Camerani e Giulia Camerani sono stati consegnati rispettivamente due premi speciali per il loro impegno e la loro bravura.

L'evento trae spunto da un evento storico preciso: in seguito allo scoppio della Seconda Guerra Mondiale tre artisti "albosolesi", Berzoini, De Salvo e Pacetti, si rifugiano a Pareto, piccolo borgo al confine tra le province di Alessandria e Savona. Qui Berzoini, originario del Polesine, Pacetti della Toscana e De Salvo della vicina Liguria vissero in un'atmosfera

sospesa, anche se tra mille privazioni ed i pericoli del vicino conflitto che, dopo il '43, divenne particolarmente aspro anche in quelle vallate. Nel silenzio dei boschi, nelle colline innevate, nei campi fioriti ritrovarono il contatto con la natura ed il ricordo dei luoghi nati.

Pareto ha da sempre avuto un forte legame con l'arte: la mostra *I tre artisti di Pareto. Berzoini, De Salvo, Pacetti* realizzata nel 2011, curata dall'associazione Lino Berzoini, e la prima estemporanea *Pittori a Pareto*, riprendono entrambe una pregevole iniziativa culturale.

Nel 1969 venne istituito a Pareto il primo "Incontro ligure-piemontese di pittura" cui parteciparono, in diverse edizioni ripetute per una decina d'anni, molti artisti provenienti dalla Liguria, Piemonte e Lombardia riscuotendo sempre grande successo.

L'evento, conclusosi con un sorprendente gioco pirotecnico, in occasione della Festa dell'Agricoltura, dalla terrazza del castello, ha permesso agli artisti ed al pubblico di godere del meraviglioso paesaggio di questo piccolo paese inerpica nell'appendice ligure-piemontese, all'insegna dell'arte, della natura, del sorriso e della buona cucina.

La giornata era dedicata alla memoria dell'amico Giovanni Massolo, artista indimenticabile.

Ponzone, nuovi orari ritiro rifiuti ingombranti

Ponzone. Il Comune di Ponzone comunica il nuovo orario per il ritiro degli ingombranti e materiali ferrosi presso la nuova struttura in località Cimaferle di fronte alla pizzeria "Il Laghetto": per i mesi di luglio e agosto è aperto il giovedì e il sabato con orario dalle ore 8 alle ore 12. È fatto divieto assoluto di abbandono dei rifiuti, i trasgressori saranno puniti ai sensi della Legge. Si rammenta che sono esclusi dalla raccolta i materiali derivanti da lavori edili, autoriparazioni, tossici e nocivi. Funziona inoltre (solo per le utenze private) il ritiro gratuito ingombranti sino ad un massimo di 3 pezzi prenotando al numero verde 800 085 312 (ECO net).

Strevi: cercasi disperatamente Luna border collie

Strevi. Un border collie di nome Luna, di circa un anno e mezzo, è stata smarrita, lo scorso 15 luglio, a Strevi. Al momento della scomparsa, l'animale aveva attaccato al collo un guinzaglio rosso.

Chi la avvistasse o la trovasse è pregato di contattare il 346 3030769.



Tre serate di grande affluenza

Sagra dello Stoccafisso successo alla Gaggina



Montaldo Bormida. I posti macchina largamente esauriti (in molti hanno dovuto lasciare l'auto sulla banchina, a volte anche a qualche centinaio di metri dall'area della festa), e le lunghissime code all'ingresso sono ormai diventate una parte integrante della Sagra dello Stoccafisso, ospitata dalla frazione Gaggina di Montaldo Bormida dal 31 luglio al 2 agosto, e ancora una volta presa d'assalto da centinaia di visitatori.

Tre serate all'insegna dell'allegria e con i tavoli sempre gremiti di commensali, che hanno mostrato di apprezzare le specialità preparate dalle cuoche e il servizio impeccabile svolto ai tavoli, hanno premiato il lavoro dell'Associazione



«Insieme per la Gaggina», che col passare degli anni ha saputo far crescere questo evento gastronomico fino a farlo diventare uno degli appuntamenti principali nel calendario delle sagre estive.

Ottimi riscontri per le serate del 22 e 23 agosto

Pro Loco Prasco: estate nel segno del successo



Prasco. Dopo gli ottimi riscontri della "Festa ed San Lazè", l'estate della Pro Loco di Prasco è proseguita all'insegna del successo. Ottimi riscontri, infatti, hanno avuto sia il pasta party (aperto sia agli atleti che, a prezzo stracciato, ai loro accompagnatori) allestito il 5 agosto in occasione della 12ª "Corsa podistica tra i vigneti", sia le due serate a base di pizza, farinata e focaccia, svoltesi il 22 e 23 agosto nei locali dell'ex circolo polifunzionale. Ottima l'affluenza, entusiasti i commenti per la qualità delle preparazioni. «Siamo soddisfattissimi per la piena riuscita dei due eventi - spiega la presidente Gianna Vivan - e al proposito vorrei rivolgere un ringraziamento speciale a Franco Rossi e sua moglie Fiorenza, che hanno cucinato la farinata, e all'ex fornaio di Visone, Pino Vicino, che ha preparato pizza e focaccia: la piena riuscita delle serate del 22 e 23 agosto si deve anche alla loro abilità culinaria».

Scrive una lettrice

Rivalta, alcune lagnanze sugli accertamenti TARI

Rivalta Bormida. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata al nostro giornale dalla lettrice Anastasia Ferraris di Rivalta Bormida. La lettera era pervenuta prima della sospensione estiva, ma ragioni di spazio ne avrebbero pregiudicato la pubblicazione integrale, che invece riteniamo opportuno offrire ai lettori. La lettera, anche se non ne fa riferimento esplicito, si riferisce ai pagamenti suppletivi TARI.

«Nel mese di luglio, a Rivalta Bormida, sono arrivati a molti cittadini, per posta normale (né raccomandata, né notificata), delle lettere di "Avviso di Pagamento Suppletivo" per gli anni 2012 e 2013.

La motivazione inclusa nell'avviso è di tre righe in cui si parla di differenza di superficie riscontrata tra una "presunta" dichiarazione e quanto precedentemente accertato dalla ditta incaricata per gli anni 2009-2011. Il termine di pagamento era perentoriamente fissato per il 31/07/2015, rata unica.

Contestualmente si comunica, inoltre che, in caso di mancato pagamento nei termini, il Comune avvierà la procedura di contenzioso.

La firma del responsabile del tributo è di Claudio Pronzato (Sindaco) e non è indicata colui o colei che ha formulato l'atto né la qualifica, né tanto meno con quale ruolo. All'avviso viene allegato un modello per il pagamento F24, decisamente errato poiché riporta esclusivamente l'anno 2013 e non l'anno 2012, anch'esso oggetto dell'avviso.

Ho provato a documentarmi, tanto per non andare sprovveduta a contattare l'ufficio tributi del Comune per chiedere chiarimenti e con mia grande sorpresa: nel Testo Unico degli Enti Locali è previsto o l'Avviso di liquidazione o l'Avviso di Accertamento, ma di Avvisi di pagamento Suppletivo non c'è traccia. Il ruolo suppletivo per Legge viene comunicato dal Comune ad Equitalia che emette la cartella di pagamento; gli avvisi di accertamento della IRTEL 2009-2011 sono stati per lo più riformulati e di questo non sembra che il Comune abbia tenuto conto, per esempio per le agevolazioni riconosciute in un secondo momento. Di conseguenza la banca dati utilizzata dal Comune è discutibile; il contenzioso è quello che si può instaurare dopo un avviso di accertamento notificato regolarmente.

A Rivalta, nell'anno 1996, il Comune aveva incaricato la Società IRTEL di misurare gli Immobili ai fini della tassa rifiuti. Le incaricate compilavano un modello con la misurazione dei vani e l'eventuale utilizzo, ma non ne rilasciavano copia. Tale misurazione è stata considerata una dichiarazione del contribuente, ma di fatto nessuno si ricorda cosa ha firmato.

A distanza di anni è difficile ricordare ciò che si è sottoscritto ed in particolare: gli elementi identificativi dei locali e delle aree e le destinazioni dei locali e delle aree.

La legge prevede l'indicazione di tali elementi nella motivazione dell'accertamento oltre alla delibera con l'indicazione della tariffa applicata e l'eventuale diniego della riduzione o agevolazione richiesta.

Il nostro paese è per lo più un paese di ex agricoltori, la maggior parte degli immobili comprendono ex pollai, ex fienili, ex stalle, ex cantine non più in uso.

L'anno scorso la IRTEL, incaricata dal Comune di effettuare un controllo per gli anni 2009-2011 ha notificato un numero inverosimile di accertamenti.

Gli accertamenti riguardavano qualche evasore, ma soprattutto erano tesi a recuperare a tassazione parte dei locali, per esempio fienili senza scala ecc. che le sue incaricate avevano escluso dalla tassazione già nell'anno 1996 in quanto non potevano produrre rifiuti.

Il Comune aveva pattuito come corrispettivo alla IRTEL il 33% del riscosso e quindi l'interesse della società era quello di incassare il più possibile.

Quanto sopra detto per sottolineare che con una motivazione di tre righe non è sufficiente a far comprendere l'avviso così espresso.

La Legge 241 del 1990, ha stabilito il cittadino, oltre ad essere amministrato, deve poter assumere anche il ruolo di collaboratore attraverso una piena partecipazione alla formazione del provvedimento amministrativo che incide nella propria sfera giuridica.

Il confronto costruttivo, in sede d'istruttoria, tra soggetto partecipante al procedimento e l'autorità decidente, mette in pratica il principio di buon andamento e imparzialità della pubblica amministrazione (ex art.97 della Cost.)

Il principio di democrazia (ex art. 3, Cost.) si realizza, in particolare modo, con la partecipazione dell'individuo ai processi decisionali della pubblica amministrazione, al punto che la dottrina consolidata sottolinea l'inevitabile passaggio dalla semplice democrazia formale al concetto di democrazia partecipata.

Il diritto di difesa (ex art. 24, Cost.) si espande, nel suo raggio d'azione, anche all'istruttoria amministrativa, in quanto il soggetto partecipante può, da subito, preparare una linea difensiva nei confronti di future determinazioni illegittime della pubblica amministrazione.

Naturalmente l'applicazione della Legge deve essere fatta da personale qualificato ed aggiornato. Non esiste solo la Legge, i Regolamenti, le Circolari, molte Sentenze per ogni grado di giudizio e tutto ciò non preclude l'uso del buon senso per cui: gli immobili non occupati, non locati, non dati in comodato producono meno o più rifiuti di quelli occupati tutto l'anno da una persona? L'unico abitante per tutto l'anno produce più spazzatura di nessun abitante?

Le seconde case, abitate per meno di sei mesi all'anno producono spazzatura quanto quelle abitate tutto l'anno? I discendenti di ex agricoltori usano ex fienili, ex stalle, ex legnaie, ex cantine ed ex pollai per immagazzinare cosa? Chi possiede due case nello stesso paese, di cui una diroccata, produce doppia spazzatura e per tutti i componenti del nucleo familiare? Chi possiede un ricovero attrezzi in collina, raggiungibile per una strada sterrata, senza utenze della luce, del gas e dell'acqua, per chi paga?

Difendersi in Commissione Tributaria ha un costo per cui è meno oneroso pagare, ma è lecito approfittarsi di ciò da parte dell'Ente Istituzionale più vicino ai cittadini?

Il Comune incassa quasi un milione di euro di tasse, non ha interesse e non sente il dovere di istituire un ufficio tributi efficiente, equo e rispettoso degli abitanti?». ».

Ultimo atto della estate rivaltense

Rivalta Bormida. È stato un agosto vivace e festoso quello di Rivalta Bormida, grazie all'attivismo della Pro Loco e alla collaborazione del Comune. Sabato 29 agosto, l'ultimo atto dell'estate rivaltense, con la festa della Madonna della Guardia, alla Cappelletta. La messa solenne sarà celebrata a partire 21. La cittadina è invitata a partecipare.

Due coppie di pellegrini sul "Chemin d'Assise"

Da Morbello e Cassine a piedi fino ad Assisi



Morbello. Le ferie estive possono essere sinonimo di riposo, ma anche di avventura, oppure di percorso di fede.

Quattro avventurosi pellegrini delle nostre zone, Giovanni e Alice Odasso di Cassine e Roberto e Silvia Gorrino di Morbello, hanno scelto di effettuare un particolarissimo pellegrinaggio, partendo da Morbello per giungere, dopo 30 giorni di cammino, ad Assisi.

Partiti il 20 luglio da Morbello, i pellegrini hanno completato in un mese un percorso di 689 chilometri, con il solo ausilio di quattro cavalcature a bordo delle quali è stato posto l'equipaggiamento.

Roberto Gorrino era accompagnato da Chausette, un castrone belga di 10 anni, Silvia Gorrino da Margherita, un quartier di 9 anni; Giovanni Odasso invece era accompagnato da Indio, un mulo castrone di 5 anni, mentre Alice Odasso si è avvalsa dell'aiuto di Arianna, una aveliniese di 16 anni.

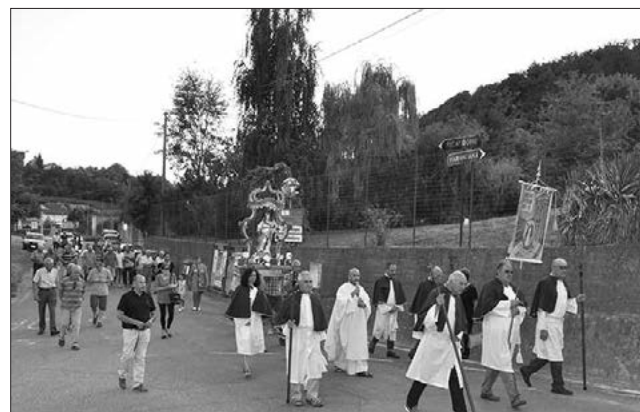
Percorrendo circa 25 chilo-

metri al giorno, in un trekking in parziale autonomia (il che vuol dire che la maggior parte delle notti sono state trascorse in tenda e sacco a pelo), i pellegrini hanno percorso il "Cammino di Assisi" ("Chemin d'Assise") un sentiero tracciato secoli addietro da pellegrini francesi, che partendo da Vezelay, a nord di Parigi, raggiunge la città di San Francesco, attraverso Liguria, Toscana e Umbria, percorrendo i sentieri dell'Alta via dei Monti Liguri e la via Francigena. A segnare il loro cammino e la loro direzione, le particolari insegne con la croce Tau, un segno che San Francesco era solito usare, quasi come una firma, diventata oggi riferimento per i membri della famiglia francescana.

«Un'esperienza emozionante - la definisce oggi Giovanni Odasso - che sono contento di avere fatto. Certamente il cammino è stato impegnativo, a tratti anche faticoso, ma giungere alla meta è stato davvero gratificante».

Presso la chiesa della Madonna della Neve

Ricaldone ha festeggiato la Madonna del Borgo



Ricaldone. Giovedì 5 agosto, secondo tradizione, Ricaldone ha celebrato la Festa della Madonna del Borgo presso la chiesa della Madonna della Neve.

A partire dalle ore 17, presso la chiesetta dedicata alla Madonna, il parroco, don Flaviano Timperi, ha celebrato la santa messa, allietata dalla partecipazione del coro interparrocchiale di Alice-Ricaldone.

Alla celebrazione religiosa ha fatto seguito la processione, che ha condotto la statua della Madonna per le vie del

paese, con la partecipazione della Confraternita S. Antonio Abate di Ricaldone.

La folla partecipativa dei fedeli, ancora una volta, ha confermato il profondo legame di fede esistente fra i ricaldonei e la Madonna del Borgo.

Al termine delle celebrazioni religiose, una cena molto partecipata, offerta dalla Pro Loco di Ricaldone, ha ancora una volta riunito tutti i presenti, degnando conclusione di una giornata di aggregazione e di gioia per l'intera comunità ricaldone.

La festa si è svolta a fine luglio

Mombaruzzo, patronale di Santa Maria Maddalena

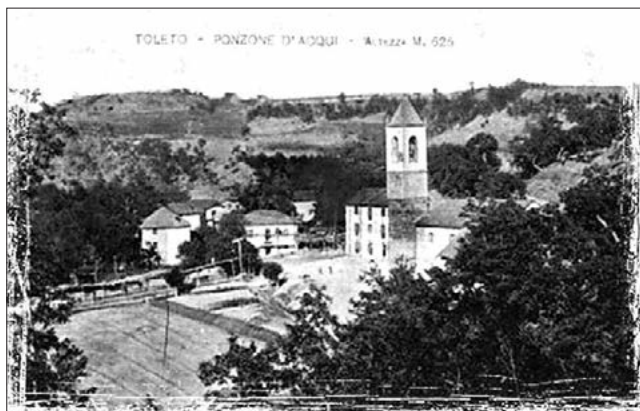


Mombaruzzo. Domenica 26 luglio alle ore 17, si è celebrata la Festa Patronale di Santa Maria Maddalena nel Comune di Mombaruzzo. La celebrazione religiosa è iniziata con la santa messa, celebrata nella parrocchia dall'arciprete don Pietro Bellati, e accompagnata dalla corale e con la partecipazione di numeroso popolo e con gli Amministratori comunali capeggiati dal sindaco Giuseppe Spandonaro, il Gruppo Alpini di Mombaruzzo, e l'intervento della Banda Musicale che ha sostenuto la ce-

rimonia e della confraternita delle "Fabbriche" di Voltri, che ha devotamente suscitato in noi la devozione al crocifisso che è stato l'evento dominante di Santa Maria Maddalena. Il popolo fedele ha collaborato a far sì che la funzione si svolgesse in modo ordinato e profondamente sentito. Alla fine tutti hanno assaggiato il rinfresco generosamente preparato da dei volontari che hanno offerto una varietà di cibi prelibati delle nostre terre. Il parroco ringrazia tutti gli intervenuti.

Enrico Ivaldi eletto presidente

Pro Loco di Toletto rinnovato il consiglio



Ponzone. Con l'approssimarsi della stagione autunnale, sabato 22 agosto, presso la sede sociale, l'assemblea della Pro Loco di Toletto ha rinnovato il Consiglio dell'ente. Un rinnovamento (come da statuto) che ha visto una discreta modifica della struttura direttiva ad iniziare dal suo vertice poiché, al posto della dimissionaria Paola Ricci, è subentrato, quale presidente, Enrico Ivaldi mentre è stato

confermato, nella precedente carica di segretario, Tomaso Zunino. Altri consiglieri si sono avvicendati nella composizione del consiglio, stabilizzato in sette membri oltre al vice presidente, Paola Puppo (confermata), e ai predetti presidente e segretario. Al rinnovato Consiglio i migliori auguri per una fattiva e proficua attività. In questa cartolina degli anni '20 la bella frazione di Ponzone.

In un caldo e soleggiato sabato d'agosto

A Cartosio una grande "Estate Fruttuosa"



Cartosio. Un caldo e soleggiato sabato 8 agosto nell'accogliente piazza di Cartosio, dove a dominare è la imponente e alta torre medievale, e il persistente canto delle cicale.

Piante e fiori dai mille colori, chiacchiere da paese risuonano fra le panchine all'ombra e decine di bambini circolano sulle loro biciclette intorno la piazza.

Cartosio accoglie così centinaia di entusiasti per la prima edizione della Festa della Frutta, "Estate Fruttuosa" organizzata dal sindaco Mario Morena, con la preziosa collaborazione del vicesindaco Maria Teresa Zunino e Emanuela Rosa - Clot, direttrice di "Gardenia".

Intervengono alla manifestazione, che inizia con una consapevole e tradizionale merenda a base di pane e marmellata e un originale laboratorio artistico di frutta e colori, la biologa nutrizionista Giusi D'Urso, la quale con l'occasione

presenta il suo libro "Ti racconto la terra" e dispensa preziosi consigli riguardo sane abitudini alimentari, accogliendo le numerose e curiose domande del caloroso e interessato pubblico, e Mimma Pallavicini, giornalista esperta in giardinaggio e piante.

La giornata prosegue così, in un'atmosfera calda e gioiosa, fino a sera, quando si accendono i fuochi della Pro Loco di Castel Rocchero, e sui grandi tavoli ornati di fiori appaiono piatti ricchi di farinata, panini alle acciughe, grandi cocomeri e frutta e vino. Il sole tramonta e la gente si prepara alle danze, animate per l'occasione dalla buona musica popolare della Banda Brisca, nella piazza sotto la grande torre illuminata.

Una piazza in cui si respira l'anima di questa bella iniziativa della festa della frutta e se ne assaporano tutti i suoi profumi, ringraziando così i suoi attivi e partecipi abitanti e avventori.

Agosto-settembre rassegna musica classica e lirica

A Sassello il terzo settembre musicale

Sassello. A partire dal prossimo 28 agosto e poi, a seguire, nel mese di settembre, nella sede del settecentesco Oratorio dello splendido complesso della chiesa di San Giovanni Battista, si svolgerà il 3° Settembre musicale di Sassello, manifestazione di musica classica e lirica.

L'esordio è previsto per venerdì 28 agosto, alle ore 21, con l'Ensemble strumentale «Le Muse» che, diretto dal maestro Andrea Albertini (anche clavicembalista) ed integrato dal mandolinista Carlo Aonzo, suonerà le *Quattro Stagioni* di Antonio Vivaldi. L'Ensemble «Le Muse» è formato da strumentiste cresciute artisticamente all'interno dello storico gruppo «Rondò veneziano». Carlo Aonzo, savonese, è virtuoso di mandolino noto e apprezzato in tutto il mondo.

Il programma della serata sarà poi completato da *Las cuatros estagiones porteñas* (porteno è l'abitante di città portuale) di Astor Piazzolla, suonate da Gianluca Campi alla fisarmonica, Arianna Menesini al violoncello e Laura Lanzetti al pianoforte. Arianna Menesini, solista del «Rondò veneziano» ha collaborato con le orchestre di tutta Italia come

primo violoncello. Laura Lanzetti, pianista, ha suonato con il «Nuovo» di Torino, la Filarmonica di Bologna e il Carlo Felice. Gianluca Campi nel 2000 ha conseguito il trofeo mondiale di fisarmonica in Portogallo.

Il successivo sabato 5 settembre, sempre alle 21, sarà poi la volta di un quintetto costituito: dal violinista Adrian Pinzaru (primo violino del *Delian Quartet* e già del quartetto Casorati), dal violista Matteo Brascioli (vincitore della Rassegna per violisti della città di Vittorio Veneto), dal violoncellista Riccardo Agosti (già diplomato col massimo dei voti e lode al Paganini e solista in numerosi concerti diretti da famosi maestri come Oren e Yoram David), dal contrabbassista Gabriele Carpani (primo contrabbasso dell'Orchestra sinfonica Nazionale della Rai), dalla pianista Valentina Messa (premiata in numerosi concorsi nazionali e internazionali e affermata concertista). Il programma è costituito dal Quartetto in sol minore K 478 di Mozart e dal Quintetto «La Trota» di Schubert.

Per maggiori informazioni rivolgersi al prof. Filippo Falchero 335 429865, o all'avv. Antonio Garibaldi 335 7635060.

Nel segno di Sant'Alberto Carmelitano

Cremolino, festa patronale e gemellaggio con Revere



Cremolino. L'edizione 2015 della festa patronale dedicata a Sant'Alberto, celebrata il 7 agosto, sarà ricordata per molti anni. La festa patronale, infatti ha visto ritrovarsi, dando continuità al "gemellaggio patronale" nel segno del santo carmelitano nato nel 1614, due comunità: quella di Cremolino e quella di Revere, paese del mantovano.

Cremolino e Revere sono infatti gli unici due paesi dell'Italia settentrionale a condividere il patrocinio di Sant'Alberto Carmelitano.

Nella giornata dedicata al santo, i festeggiamenti sono stati particolarmente solenni, con la santa messa, celebrata alle ore 20, presieduta per l'occasione da monsignor Fulvio Sironi, arciprete di Pozzolo Formigaro, coadiuvato da monsignor Carlo Ceretti e dal parroco di Cremolino, don Claudio Almeyra, che ha visto la chiesa parrocchiale gremita.

A seguire, la solenne processione, con la consueta partecipazione delle Confraternite, ha reso ancora più solenne la celebrazione, che si è conclusa con la benedizione e la distribuzione del pane ai fedeli.

Il giorno seguente, ecco scattare il gemellaggio: una folta delegazione, capeggiata dal sindaco, Mauro Berretta e dal parroco don Almeyra, ha lasciato Cremolino a bordo di un pullman, e ha raggiunto Revere per ricambiare la visita ricevuta lo scorso anno, quando una delegazione proveniente dal mantovano partecipò alle celebrazioni cremolinesi.

Sul pullman anche i crocefissi processionali, che l'Arciconfraternita della Madonna del Carmine di Cremolino, la



Confraternita della Santissima Annunziata di Belforte e la Confraternita di Sant'Eugenio di Crevari (Genova) hanno poi condotto in processione per le vie di Revere suscitando l'ammirazione di tutti i presenti.

Dopo la benedizione e la distribuzione del pane di Sant'Alberto, offerto dalla comunità cremolinense agli amici mantovani, un piccolo scambio di doni ha rinsaldato l'amicizia fra le due comunità: Cremolino ha donato a Revere un calice in argento con dedica per l'evento, mentre Revere ha consegnato ai cremolinesi uno scudo eseguito da un maestro ceramista raffigurante gli stemmi dei due Comuni sormontati dallo scudo carmelitano.

Per tutti coloro che hanno partecipato, la sensazione di avere vissuto una giornata indimenticabile, resa possibile dalla collaborazione e dall'impegno di tante persone, che hanno lavorato per la piena riuscita dell'evento. Da parte delle comunità di Cremolino e di Revere, l'augurio e l'impegno di continuare a ritrovarsi per conoscere meglio i reciproci territori e le peculiarità che li contraddistinguono, rinsaldando l'amicizia nata nel segno di Sant'Alberto Carmelitano.

"Urbe vi aspetta" a fare trekking ogni fine settimana

Urbe. "Urbe vi aspetta" promosso da Comune, provincia di Savona e Pro Loco grazie al progetto "Turismo Attivo - Sistema Turistico Locale "Italian Riviera" propone una serie di iniziative per promuovere il territorio, ad ogni fine settimana.

Tra i luoghi scelti, il passo del Faiallo, angolo incantevole dal quale la vista spazia sul mare e sul porto di Genova che sembra essere sotto i piedi. Con "Urbe vi aspetta", ospiti d'un giorno e villeggianti hanno vissuto una bella estate grazie ai sentieri di "tuffati nel verde" che toccano tutte e cinque le frazioni di Urbe. I 6 sentieri di difficoltà facile e di media difficoltà che rientrano nel progetto "Tuffati nel verde" sono percorribili a piedi, in mountain bike a cavallo, è assolutamente proibito il transito alle moto e per la stagione invernale, con la neve si possono prenotare le ciaspole e programmare belle escursioni sulla neve.

Sassello, orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca "Perrando" di Sassello resteranno aperti la seconda e la quarta domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Il Museo "Perrando" racconta la storia e le attività produttive del territorio, oltre a conservare diverse opere della grande scuola pittorica ligure.

Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Premiazione dei vincitori domenica 30 agosto

Ponzone, 13ª edizione di "Alpini Sempre"

Ponzone. Domenica 30 agosto, a partire dalle 10,30 presso il centro culturale "La Società" di corso Acqui 3, a Ponzone, avrà luogo la cerimonia di consegna del premio letterario nazionale "Alpini Sempre", giunto alla sua 13ª edizione.

Premio nazionale di narrativa e ricerca scolastica sugli alpini, organizzato dal Gruppo Alpini "Giuseppe Garbero" di Ponzone, in collaborazione con l'Amministrazione comunale e patrocinato dalla Regione Piemonte.

A questa 13ª edizione sono giunti alla segreteria del premio numerosi volumi da tutta Italia e tesi di laurea.

La giuria, composta da Sergio Arditi, Bruno Chiodo, Giuseppe Corrado, Andrea Mignone, Roberto Vela, Arturo Vercellino e presieduta dal prof. Carlo Prospero, si è confrontata soffermandosi con attenzione sul valore delle opere candidate, sabato 11 luglio, sotto la regia del segretario Sergio Zendale, capogruppo Alpini di Ponzone.

Dopo attenta e scrupolosa analisi la Giuria ha deciso di assegnare i premi a:

Nella sezione "Libro edito", categoria storico - saggistica, il vincitore è Enrico Camanni di Pecetto Torinese, con l'opera "Il Fuoco e il Gelo. La Grande Guerra sulle Montagne", Editori Gif Laterza - Roma - Bari 2014).

L'autore ricostruisce qui una serie di storie della guerra alpina, rilevandone da un lato gli aspetti paradossali ("bellezza e orrore, tecnologia e barbarie") e restituendoci dall'altro, in tutta la sua grandezza e miseria, l'integrale - e speciale - umanità dei suoi protagonisti.

Fuori da ogni retorica, nell'intento di far breccia nei lettori ormai assuefatti a una visione edonistica e consumistica della montagna.

Per la categoria "narrativa" il premio è andato a: "Cristalli di Memoria. Incontri di Vite nei Riflessi del Tempo", di Antonio Ballerini di Montatione, provincia di Firenze, (Alpinia Editrice - Bormio 2014). «Leggendo questo libro, - si dice nella motivazione - si entra nel labirinto buio o, meglio, nel cuore pulsante della storia, dove orrore e bellezza, incanto e crudeltà s'incontrano e si intrecciano, suscitando una domanda di senso destinata a restare senza risposta».

Nella sezione "Tesi di lau-

rea" invece, il premio è stato attribuito all'opera: "E c'erano tre Alpini che tornavano dalla guerra" di Alessio Benedetti di Cortenovà (Provincia di Lecco).

La tesi esplora un mondo ancora parzialmente da scoprire, alla ricerca delle connessioni tra vicende storiche, politiche e sociali, del nostro Paese, e l'evoluzione dei testi della musica e delle canzoni degli alpini nel caso specifico.

Il lavoro ci fa capire che anche attraverso le canzoni, si può comprendere la storia (una storia "leggera") e le storie di un Paese.

È stato infine attribuito un riconoscimento speciale a due volumi: "Il Quaderno di cucina degli Alpini" di Elisabetta Michielin di Pordenone, delizioso volumetto scritto a mano in bella grafia con penna e pennino - almeno così sembra inchiostrato nero di una volta - illustrato inoltre da puntuali e graziosi disegni, ricchi di *humor* ed improntati a un realismo quasi casereccio, di icastica efficacia, che rendono quanto mai godibile il, testo e ne fanno, nell'insieme, una gradevole lettura.

L'altro volume menzionato è "Coortes Alpinorum" di Roberto Guerra di Santo Stino di Livenza (Trento).

Il volume ricostruisce con pazienza e accurata indagine, la storia delle truppe ausiliarie nell'antica Roma e l'importante ruolo che esse svolsero nella conquista prima e nella difesa poi delle Alpi, nonché dei territori compresi tra il Reno e il Danubio.

Il libro impreziosito da numerose riproduzioni fotografiche, si chiude con alcuni cenni sulle Legioni Alpine e con una copiosa bibliografia.

Condurrà la cerimonia del premio il prof. Andrea Mignone, membro della giuria e uno dei principali fondatori del premio, già sindaco di Ponzone.

Alla cerimonia, oltre al sindaco di Ponzone che farà gli onori di casa, il geom.

Fabrizio Ivaldi, presenzieranno autorità, civili, militari e rappresentanti delle penne nere provenienti da tutta Italia.

La cerimonia si concluderà con il tradizionale pranzo nei locali della sede della Sezione Alpini di Acqui (ex caserma Cesare Battisti), presieduta dal cav. Giancarlo Bosetti.

G.S.

Una squadra del Gruppo Alpini di Ponzone

Mattinata di volontariato al "Parco Paradiso"

Ponzone. Sabato 25 luglio alle 8 del mattino, davanti al Municipio di Ponzone, si sono dati appuntamento una squadra di Alpini del Gruppo "G. Garbero", una rappresentanza dei Marinai del Gruppo "T.V. Giovanni Chiabrera", e alcuni amministratori comunali, con in testa il sindaco Fabrizio Ivaldi, che ha inoltre messo a disposizione il proprio autocarro per trasportare tutto il materiale eliminato.

Con loro, tanti semplici cittadini che hanno voluto dare il proprio contributo alla comunità procedendo alla pulizia del Parco Paradiso, parco pubblico al servizio della comunità ponzone.

C'era chi, con decespugliatori, provvedeva al taglio delle erbacce, chi con rastrelli e forconi le trasportava a valle e chi con scope ripuliva i sentieri e le stradine che corrono lungo il Parco, altri nel frattempo, provvedevano a tagliare e recuperare i rami secchi caduti du-

rante le nevicate invernali.

Ora il parco è pronto ad accogliere tutti (soprattutto i bambini nel piccolo parco giochi), siano essi ponzonesi o turisti giunti nel paese, che detiene la seconda veduta panoramica d'Italia, per ammirare le bellezze del nostro territorio, e per trovare un po' di refrigerio alla calura estiva con una sana passeggiata ed una rilassante sosta tra gli alberi.

Verso le ore 12 si è concluso il lavoro e tutti sono stati ospitati nella sede del Gruppo Alpini per consumare il meritato pasto preparato dalla cucina ufficiale del Gruppo, signora Rita.

Il sindaco Fabrizio Ivaldi, che ha coordinato le operazioni, si è complimentato con tutti per il lodevole lavoro svolto e, anche a nome dell'Amministrazione comunale, ha ringraziato tutti coloro che hanno voluto partecipare e dare il proprio contributo alla splendida iniziativa.

A Miogliola bella frazione di Pareto

Feste di San Lorenzo non deludono mai

Pareto. Le feste di San Lorenzo da Miogliola non deludono mai. Neppure il tempo, a tratti un po' incerto, ha scoraggiato i numerosi visitatori che in questo periodo dell'anno invadono questa amena località della Valle Erro.

La Pro Loco Miogliola, guidata da Matteo Caviglia, ha preparato anche per quest'anno una serie di piatti raffinati per gustare i quali gli avventori non disdegnano di mettersi in fila aspettando pazientemente il loro turno.

Ma, se l'inclinazione del tempo non ha guastato le serate di intrattenimento ha impedito quest'anno lo svolgimento della tradizionale processione con l'effigie lignea del Santo che ogni anno si svolge il 10 agosto.

Una manifestazione religiosa un po' speciale la processione di San Lorenzo. La macchina processionaria viene fissata su un carro agricolo, addobbato a festa, e intorno ad essa vengono sistemati i bambini che accorrono, per l'occasione, a anche dai paesi limitrofi. E così il carro, trainato da un trattore, scortato dai Carabinieri e seguito dalle auto, parte dalla parrocchiale per raggiungere la chiesa campestre intitolata al Santo Patrono che dà anche il nome alla località. Purtroppo niente di tutto questo è stato possibile quest'anno e la statua è stata trasportata, senza accompagnamento di sorta, su un furgone coperto. È la prima volta che succede una cosa di questo genere in quasi mezzo secolo di storia.

Alla chiesetta di San Lorenzo ha avuto comunque luogo

la celebrazione della Santa Messa che, nonostante le avverse condizioni atmosferiche, ha registrato una massiccia partecipazione di fedeli. La Proloco ha poi offerto il pranzo agli anziani del paese.

A parte questo inconveniente, accettato con religiosa pazienza, la festa di quest'anno si è rivelata un clamoroso successo e il presidente Caviglia non nasconde la sua soddisfazione come appare sulla pagina Facebook della Pro Loco Miogliola: «Allora, anche quest'anno è finita. Grande fatica ma grande soddisfazione: guardatevi i commenti postati su di noi. Grazie a tutti gli ospiti che ci sono venuti a trovare ma soprattutto grazie a tutti i ragazzi/e giovani e meno giovani che con il solito entusiasmo hanno lavorato duramente perché S. Lorenzo fosse la festa migliore di tutte! Reggere un urto di persone come quello della sagra del polpo, ad esempio, non è da tutti. Ci vuole organizzazione e professionalità. Sì, dico professionalità anche se tutti sono dei volontari che tuttavia nel corso degli anni hanno ormai acquisito notevoli capacità nella gestione dei loro compiti coinvolgendo immediatamente i nuovi arrivati. Dobbiamo continuare così».

E intanto si sta pensando alle novità culinarie per il prossimo anno come la paella che è stata preparata in fase sperimentare e assaggiata dalle numerose cavie che si sono offerte spontaneamente durante un incontro conviviale riservato ai soci. Pare che le sue qualità organolettiche siano eccellenti.

Dopo la pausa agostana...

Ponzone, resoconti di fine stagione

Ponzone. Dopo la pausa agostana, alla rinnovata apertura del nostro settimanale si può iniziare a tirare le somme di questa estate 2015, giornate che vedono la seconda quindicina del mese climaticamente preannunciare il lento digradare verso la stagione ventura.

Nell'attesa che l'incipiente autunno ci regali ancora giornate illuminate da un bel sole settembrino ed arricchite da quei caldi colori, caratteristici del periodo, il territorio ponzone è stato protagonista di un ricco e variegato calendario di eventi ed intrattenimenti che hanno coinvolto residenti, villeggianti e visitatori in numerosi appuntamenti avviati dal mese di maggio, intensificandosi in quelli di giugno/luglio, con apice nel periodo in corso.

La parte del leone è stata fatta dal capoluogo, Ponzone, il cui fitto calendario di manifestazioni ha riguardato, oltre alle immancabili sagre gastronomiche, offerte culturali con mostre pittoriche, esposizioni di storia locale e dibattiti su problematiche sociali contemporanee nonché tematiche musicali di rilievo.

Gli stessi siti coinvolti negli eventi, come l'oratorio del Santo Suffragio e il seicentesco palazzo Thellung-Sanfront, sono stati la migliore coreografia per dare risalto a

spazi culturali rinnovati o inediti che hanno visto una partecipazione, sopra le righe, sia da parte di appassionati che di curiose.

Altresì una notevole presenza hanno riscontrato gli immancabili appuntamenti gastronomici che si sono dipanati, numerosi, in questa calda estate ponzone offerta (oltre ai sopra citati eventi), con notevole ricchezza ed impegno, dalla locale pro loco ponzone.

Se il capoluogo ha elargito una pregevole varietà di ricorrenze non da meno sono state le associazioni delle molte frazioni distribuite sul territorio comunale che, con rinnovata energia, hanno messo in campo manifestazioni e appuntamenti per tutto il periodo estivo riscontrando una consistente partecipazione e consenso che hanno superato le più rosee aspettative.

Con il fattivo coordinamento e concreto intervento della municipalità di Ponzone questo territorio ha dimostrato che differenti proposte di qualità distribuite su più settori, dal gastronomico al culturale, dal naturalistico al musicale, possono essere il miglior messaggio per far conoscere (e apprezzare) un comprensorio le cui potenzialità sono in iniziale fase di affioramento.

a.r.

A "Villa Tassara" incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Ogni sabato e domenica presso la Casa di Preghiera "Villa Tassara" in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 don Piero), si terranno degli incontri di preghiera con inizio dalle ore 16. Possibilità di pernottamento, previa prenotazione. Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Quest'anno continua ancora la lettura del libro degli Atti degli Apostoli. Ultimi appuntamenti estivi: dal 26 al 28 agosto, ricordiamo Santa Monica e Sant'Agostino.

Bilancio positivo della Pro Loco

Miogliola, l'"uragano" non frena il ferragosto



Miogliola. L'acquazzone, quasi un uragano, che si è abbattuto sulla manifestazione "Ferragosto nel verde sotto le stelle", che si è svolta il 14, 15 e 16 agosto, non è riuscito a raffreddare l'entusiasmo degli organizzatori che, il 17 agosto, sulla pagina Facebook della Pro Loco, hanno presentato un bilancio decisamente positivo: «Avete visto che ci siamo riusciti, a farvi ballare nel verde e sotto le stelle? Grande serata ieri, l'ultima di questa sagra di Ferragosto che verrà ricordata per il diluvio del 15 e per il fatto che non si è ballato neppure una mazurca ma in compenso, mai si sono visti tanti giovani e ragazzi ad una festa di Miogliola! Mai una pasta e fagioli così buona (fortunati quelli che l'hanno assaggiata perché è finita subito!) per non parlare dei gamberoni alla Boss, dei fagioli alla Rosella 'O Hara, della polenta alla fonduta di Romy e di tante altre specialità. Questa festa verrà ricordata anche come la prima di tante che faremo insieme, in armonia, Pro Loco e Croce Bianca di Miogliola. Un ringraziamento speciale anche alla Pro Loco di Miogliola che ha prestato 3 dei 6 gazebo sotto i quali ci siamo in parte riparati durante il temporale della sera di Ferragosto».

Il programma della manifestazione del Ferragosto miogliese prevedeva una nutrita serie di iniziative di intrattenimento che hanno riempito queste piacevoli giornate di mezza estate. La location della festa è molto suggestiva in

quanto è situata nel verde dell'area picnic prospiciente la chiesa.

Purtroppo questa scelta rappresenta sempre un'incognita in quanto è condizionata dai capricci del tempo che quest'anno, come dicevamo, ha inferito non poco.

Da sottolineare il successo della manifestazione culturale, organizzata dal Comune di Miogliola il 7 agosto, "Tra stelle e lanterne", alla quale hanno partecipato un quantità di persone molto superiore alle aspettative.

Alle 20,30 era previsto il ritrovo in piazza Generale Rolandi a cui ha fatto seguito la passeggiata verso località "Vigna" dove i partecipanti hanno avuto la possibilità di osservare da vicino, si fa per dire, il cielo stellato grazie alla strumentazione messa a disposizione dal GAS (Gruppo Astrofili Savonesi). Gli astrofili hanno insegnato, con una interessante lezione di astronomia, a riconoscere le varie costellazioni visibili ad occhio nudo.

La serata si è conclusa verso la mezzanotte con il lancio delle lanterne che hanno riempito il cielo di luci multicolori in un'atmosfera affascinosa che lasciò un po' tutti estasiati da questo insolito spettacolo.

Ma le feste non sono ancora finite: per venerdì 4 e sabato 5 settembre è in programma la tradizionale Sagra del bollito piemontese e altre specialità. La prima serata sarà allestita dal cantastorie "Brav'Om", la seconda si ballerà con l'orchestra "Rossella".

Sassello, presenta il centro mobile di diagnostica

Sassello. Sabato 29 agosto a Sassello alle 11.30 verrà presentato il centro mobile di diagnostica dell'Ambito Sociale n° 3. Col Progetto Best of sul Programma Europeo Alcotra 2007-2013, che ha finanziato il centro mobile, si è inteso sviluppare servizi socio-sanitari di qualità sul territorio dei Comuni di Sassello e dei Comuni limitrofi (Miogliola, Pontinvrea, Stella e Urbe). «Sabato 29 agosto - spiega il sindaco avv. Daniele Buschiazio - presso gli stand della Festa della Croce Rossa Italiana a Sassello, si inaugurerà il centro mobile di diagnostica che verrà utilizzato sia per il monitoraggio di patologie croniche, sia per eseguire ecografie: questo è il primo passo per la creazione di un centro medico polifunzionale nel territorio dedicato all'assistenza polispecialistica, che offra servizi socio - sanitari alla cittadinanza che la sanità pubblica, soprattutto nell'entroterra, non riesce ad erogare. Il mezzo verrà gestito dalla Cooperativa Methis di Savona, che ha vinto l'appalto di servizi.

In particolare, il centro mobile che si inaugura il 29 agosto servirà per operare sia negli ambulatori del comprensorio, sia per prestazioni a domicilio su appuntamento».

Unione Comuni del Beigua c'è il Consiglio

Sassello. Il presidente dell'Unione dei Comuni del Beigua, avv. Daniele Buschiazio, sindaco di Sassello, ha convocato il consiglio, per lunedì 7 settembre alle ore 17, presso la sede del Comune di Sassello, in piazza Concezione 8. Iscrivendo all'ordine del giorno un solo punto: Esame ed approvazione bilancio di previsione 2015-17 e relativi allegati.

Previste interrogazioni in Parlamento e a Bruxelles

Discarica, no a sospensiva ma territorio non s'arrende

Sezzadio. Si fa difficile la lotta per evitare la costruzione della temuta discarica di Sezzadio. Infatti, proprio mentre il nostro giornale osservava la sua pausa estiva, è giunta come una doccia fredda la notizia che il Consiglio di Stato, con insolita tempistica (la fine di luglio non è di norma la stagione in cui certi uffici sono più attivi) ha decretato il 'no' alla richiesta di sospensione della sentenza del Tar che aveva dato ragione, in primavera, all'azienda di Parma.

Le conseguenze pratiche della decisione del Consiglio di Stato sono presto riasunte: già a settembre la Riccoboni potrebbe chiedere l'apertura di una nuova Conferenza dei Servizi che valuti la richiesta di attivare la discarica (1,7 milioni di metri cubi di rifiuti), ritenuta da Comitati, cittadini e da 23 Comuni come potenzialmente pericolosa per la sottostante falda acquifera, in grado di alimentare fino a 200.000 persone. E in base alle sentenze, la Conferenza dei Servizi non potrebbe che avallare. Il territorio però non ci sta, e già nella serata di venerdì 7 agosto, sindaci, Comitati, tre consiglieri regionali (Otria, Mighetti e Berutti), il senatore Federico Fornaro e persino una parlamentare europea, la cinquestelle Tiziana Beghin, si

sono ritrovati, insieme a tanta gente comune che ha gremito la sala, a riunirsi presso il Municipio di Acqui Terme. Assente (ingiustificata) la sola Provincia.

A tutti i livelli, nessuno sembra disposto a rassegnarsi. Dagli interventi è emerso con chiarezza che, se la Riccoboni anche ottenesse l'ok dalla Conferenza dei Servizi, i Comuni sarebbero disposti a impugnare anche quell'atto. Il Consigliere comunale di Sezzadio, Sardi, è stato chiaro: «La tutela della falda è ancora prioritaria e resta in discussione».

Il senatore Fornaro e l'Europarlamentare Beghin hanno annunciato interrogazioni e interventi per sensibilizzare sull'argomento Roma e Bruxelles, ma è evidente che la battaglia passa prima di tutto sul territorio e in Regione. Sul piano istituzionale, gli occhi sono puntati su Walter Otria, Paolo Mighetti e Massimo Berutti, i tre consiglieri regionali eletti in Provincia che hanno evidenziato la possibilità di fermare il progetto sia attraverso l'attuazione del Piano di Tutela delle Acque, che approvando un vincolo paesaggistico già portato all'attenzione della Regione.

Il sindaco di Sezzadio Piergiorgio Bufa, invece, è pronto a ogni provvedimento pur di mettere i bastoni fra le ruote all'

azienda: «La circonvallazione prevista nel piano regolatore, per esempio, passerebbe troppo vicina all'Abbazia di Santa Giustina... bisognerà fare una variante, ma questo allungherà i tempi...».

Il sindaco di Cassine Gianfranco Baldi, dal canto suo rilancia: «Non ci arrendiamo. Non abbiamo intenzione di fermarci, non lasceremo nulla di intentato per difendere la nostra acqua».

E i comitati? Sono pronti all'azione: per fine settembre Comitati di Base e Sezzadio per l'Ambiente hanno già annunciato una grande manifestazione che mobiliterà l'intera bassa valle. Il sindaco di Acqui, Enrico Bertero, sottolinea che «è importante restare compatti, e spiace sottolineare ancora una volta come la Provincia non si sia fatta vedere alla riunione...».

L'amministrazione provinciale, d'altra parte, è nel mirino del fronte del 'no', per non avere difeso a sufficienza davanti al Consiglio di Stato la sua delibera con cui aveva negato in un primo tempo l'autorizzazione alla Riccoboni, e sul territorio nessuno sembra avere dimenticato la lettera 'morbida' che la Presidente della Provincia Rita Rossa aveva indirizzato al Tar proprio poco prima che questo esaminasse il ricorso dell'azienda, un anno fa. **M.Pr**

Urbano: «Non accettiamo di diventare una pattumiera»

I Comitati di Base: «Tutti in piazza il 26 settembre»

Acqui Terme. I Comitati di Base questa volta sono davvero arrabbiati. E annunciano la mobilitazione generale, annunciando una manifestazione per il prossimo 26 settembre. A loro dire la decisione del Consiglio di Stato di dire no alla richiesta di sospensiva il 30 luglio, in piena estate, è l'ennesima prova che la lotta fra territorio e multinazionali non si gioca ad armi pari.

«Un metodo collaudato del potere è quello di far passare i peggiori provvedimenti nel periodo estivo, mentre la gente perbene è in vacanza», spiega Urbano Taquias, portavoce dei Comitati di Base.

«Quanto si è verificato rappresenta il culmine di una serie di offese al territorio, cominciate quando la Presidente della Provincia Rita Rossa, la stessa che non ha difeso al Consiglio di Stato quanto stabilito dai suoi stessi uffici, aveva mandato la famosa lettera al Tar del Piemonte, che aveva liquidato la questione dando ragione in dieci giorni alla Riccoboni, e stabilendo un nuovo record. Mai si era vista nella storia giudiziaria italiana sentenza tanto veloce per un caso tanto complesso, con una decisione presa senza tener conto degli studi geologici, né del tessuto stesso della nostra economia, dove agricoltura e turismo sono primari e l'acqua dovrebbe venire certamente prima, anche in via strategica, di una discarica».

Qual è la posizione dei comitati e del territorio?

«Non ci siamo fatti trovare impreparati. La risposta data nell'assemblea svoltasi al Comune di Acqui è stata forte e determinata. Come Comitati di Base rilanciamo la battaglia e abbiamo proposto in quella sede la mobilitazione di tutta la Valle a sostegno delle sue priorità. Sindaci, istituzioni, cittadini e comitati: tutti la pensiamo allo stesso modo e siamo convinti che per dire no serva una reazione seria e forte, pertanto scenderemo in piazza. Scenderemo in piazza perché non siamo d'accordo né con la sentenza del Tar né col Consiglio di Stato; scenderemo in piazza insieme, per dire tutti no a questi abusi, per far capire che non accettiamo che organismi lontani centinaia di chilometri decidano sulla nostra pelle il destino delle nostre risorse naturali. E non accetteremo mai il gioco di certi politici, che da una parte dicono di essere con noi, e poi, al riparo nelle segreterie di Torino e Roma, decidono diversamente».

L'analisi di Urbano è molto dura: «Per noi è inconcepibile che un privato possa continuare un progetto che rischia di mettere a repentaglio la nostra falda acquifera.

La Riccoboni deve andare via dal nostro territorio: rischia di

danneggiare la nostra acqua senza apportare nulla di positivo all'economia della Valle, fatta di turismo, non di industrie. E poi siamo stanchi.

La Valle Bormida è stanca di subire la prepotenza delle industrie chimiche. Per 117 anni siamo stati inquinati e danneggiati dall'Acna di Cengio, e in quel sito l'Enel-Syndial non ha alcuna intenzione di procedere a bonifica. Anzi ha chiesto una ulteriore proroga di 15 anni, per prelevare dal fiume una enorme quantità d'acqua: 300 litri al secondo. Perché? Non vorremmo che questa servisse a processi produttivi capaci di produrre altri fanghi e scorie.

Non potremmo accettare di vedere di nuovo aggravarsi lo stato di salute del fiume e di chi abita la valle, dove, per inciso, i casi di cancro e tumore sono ancora in aumento, per colpa dell'inquinamento residuo. Anche per questo scenderemo in piazza. Perché non possiamo accettare un fiume su cui non si vuole arrivare a una soluzione definitiva. Non accettiamo di vedere diventare business un bubbone come l'Acna di Cengio, su cui si vogliono spendere altri 60 milioni per 15 anni: Lavare il percolato non è una soluzione. Ora basta! Bonifica subito! Allo stesso modo non possiamo accettare che le cave in-

torno a Sezzadio diventino una grande pattumiera di rifiuti nocivi, e ancora meno possiamo tollerare di leggere appelli sconsolati come quello del responsabile Arpa, Maffiotti, che lamenta che i controlli sulle cave sono in ritardo perché mancano i mezzi per farli. Chi deve darli questi mezzi? Le istituzioni! E li diano, allora!

Abbiamo mille ragioni per essere arrabbiati. Chiamiamo tutta la Valle alla mobilitazione generale in difesa dei suoi interessi. Non dobbiamo cedere un metro del nostro territorio, perché non vogliamo diventare un'unica grande pattumiera. Tutti in piazza il 26 settembre».

Discarica: la valle sarà laboratorio di democrazia

Sezzadio. Sulla discarica di Sezzadio riceviamo e pubblichiamo da Pier Paolo Pracca: «La questione della Discarica di Sezzadio mette in evidenza il contrasto tra la sovranità popolare della Valle Bormida e le scelte di una classe politica autoreferenziale sorda alle richieste dei cittadini. La Valle Bormida è, di fatto, un laboratorio di resistenza civile e il contenzioso sulla discarica un'anticipazione di quelle che saranno le lotte del futuro a difesa della terra, dell'acqua e della salute. Proviamo però a riflettere sulla portata culturale e politica di ciò che sta accadendo in Valle tra popolazioni e politica, tra interessi economici e aspettative di benessere e richieste di sicurezza ambientale dei cittadini. Si tratta di stabilire delle priorità: è più importante l'economia o la salute dei cittadini? Sono più importanti le ragioni di un privato o quelle di una collettività? La questione discariche pone in evidenza con assoluta drammaticità questi problemi. È il segno di una democrazia in tono minore che dà sempre più segnali di cedimento e di subordinazione a logiche economico-finanziarie. Va da sé domandarsi quali strumenti ci rimangono per partecipare alle scelte cruciali che coinvolgono i nostri territori e la nostra salute. Al di là del merito specifico, è utile soffermarci a riflettere intorno al vizio culturale che è alla base di questo contenzioso tra popolazioni della valle, certa politica e multinazionali. Malgrado le evidenze scientifiche che vorrebbero fosse rispettato il principio di precauzione siamo di fronte all'ennesimo scontro tra ragioni del lavoro e ragioni ambientali-sanitarie. Purtroppo il pregiudizio di natura economica secondo il quale tutto ciò che crea lavoro e ric-

chezza è giustificato diviene per l'ennesima volta il principio fondante di certe scelte politiche ed amministrative o anche solo di certe omissioni.

Da quello che, a ragione, può essere considerato un vizio culturale, ne deriva che gli uomini e l'ambiente, non siano meritevoli di tutela o che comunque le loro ragioni siano subordinate a quelle dell'economia. Ciò che si propone la nostra lotta, oltre ad impedire la costruzione della discarica è far passare una nuova idea di progresso e sviluppo, una nuova visione delle cose dove ricchezza e progresso siano intesi come salute, democrazia e difesa dei territori. Per questa ragione appare evidente che la nostra lotta preveda un insieme di proposte politiche ed etiche globali. Un'idea di sviluppo e partecipazione alla vita civile che non deve rispondere solo a ciò che è giustificato, ma soprattutto a ciò che è giusto. È giusto per noi non può essere l'interesse di un privato e qualche posto di lavoro in più se tutto ciò, in proiezione futura, significa mettere a repentaglio la salute di intere generazioni e le risorse idriche di un territorio vasto come il Basso Piemonte. Il pensiero dei Comitati di Base non cerca un capro espiatorio sul quale caricare ogni colpa e non compie alcuna fuga ideologica verso posizioni massimaliste, ma pretende, al contrario, che ogni personalità politica coinvolta in questa vicenda adotti, per un momento, una visuale diversa rispetto a quella dell'immediato vantaggio politico ed economico. Dunque si guardi più in là di piani di sviluppo (?) economici a breve termine o a lusinghe elettorali perché la difesa e la vita di un territorio e il bene comune sono più importanti di ciascun singolo interesse».

Discarica di Sezzadio - Riceviamo e pubblichiamo

Mighetti: «La battaglia prosegue con due proposte»

Sezzadio. Sulla delicata situazione della discarica di Cascina Borio, ci scrive il consigliere regionale Paolo Mighetti.

«È notizia di questi giorni la bocciatura della sospensiva da parte del Consiglio di Stato, nell'appello promosso dal Comune di Sezzadio (AL) per la vicenda della discarica di Cascina Borio. Notizia senz'altro negativa, ma non ci lascia per nulla rassegnati. Da mesi portiamo avanti ulteriori azioni a livello regionale per tutelare l'area di Sezzadio e la preziosa falda nel sottosuolo. Sono almeno due le soluzioni seguite contemporaneamente. Da un lato l'approvazione a livello comunale di vincoli (contenuti nel Piano di Tutela delle Acque regionale), al fine di tutelare le falde da usi impropri del soprasuolo. Dall'altra il riconoscimento di un vincolo paesaggistico-ambientale, che amplierebbe le tutele a cui è soggetta l'Abbazia di Santa Giu-

stina anche al territorio circostante.

Per questo ultimo punto, grazie al costante pressing sugli uffici regionali operato dai consiglieri dell'acquese, sono in via di risoluzione le ostative burocratiche che hanno impantanato l'iter in questi mesi.

Grazie ad una comunicazione del Ministero datata 30 luglio si potrà infatti procedere alla nomina della Commissione paesaggistica regionale. Tale commissione potrebbe con molta probabilità riunirsi intorno alla metà di settembre e portare a conclusione l'iter. La dichiarazione di notevole interesse pubblico sarebbe immediatamente spendibile dagli enti locali per stoppare eventuali utilizzi non consoni al rispetto del contesto ambientale e paesaggistico.

Come al solito rimaniamo sempre all'erta per tutelare il territorio: le multinazionali dei rifiuti non vanno mai in ferie».

Presente la squadra Primavera e premiazioni

A Monastero Bormida grande serata granata



Monastero Bormida. È stata una serata tutta all'insegna del "cuore Toro", quella di martedì 25 agosto all'agriturismo San Desiderio di Monastero Bormida.

A partire dalle ore 19, infatti, il locale ha ospitato la "Festa scudetto Primavera", con la partecipazione della squadra e dello staff tecnico - dirigenziale al completo e nel corso della cena la premiazione con targa e nocciola d'oro del premio "Giuseppe Bertonasco" e premio "Francesco Gallo" a Massimo Bava e Moreno Logo.

A introdurre, presentare e vivacizzare la serata, organizzata dai Toro Club Acqui Terme, Canelli "Griller granata", Santo Stefano Belbo "Stefano Marello" e Valle Bormida "Giuseppe Bertonasco", è stato Stefano Venneri, speaker dello stadio Olimpico. Tante le personalità dell'universo granata che vi hanno partecipato ad iniziare dal papà del presidente del Torino Calcio Urbano Cairo, Giuseppe Cairo e della sorella Isabella Cairo, dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo di Monastero e Incisa, da Silvano Benedetti a Cesare Salvadori presidente della Fondazione Filadelfia a Mecu Beccaria, curatore del Museo del Torino Calcio e il cotemiliese Beppe Gandolfo, apprezzato giornalista di Mediaset. A fare gli onori di casa in un locale preso d'assalto dall'entusiasmo dei cuori granata, il padrone di casa Franco Merlo (tifosissimo granata e amico di Cobolli Gigli) e Franco Leoncini presidentissimo del Club Valle Bormida (fondatore con Francesco Gallo del Club, intitolato a Giuseppe Bertonasco. In apertura d'incontro Franco Leoncini ha ricordato, con grande commozione, il compianto cappelano del Toro don Aldo Rabino che proprio in questo locale il 20 aprile presentò il suo, libro con Beppe Gandolfo e che in valle era di casa, ultima uscita (giugno) a Vesime e San Giorgio per ricordare al-



luni partigiani. Foto, autografi, curiosità. I tifosi, vecchi, giovani e giovanissimi, hanno voluto sapere tutto e di più sulle squadre e giocatori del Torino Calcio e grandi, grandissimi consensi per il patron Urbano Cairo.

Il premio Francesco Gallo è andato a Massimo Bava, responsabile del settore giovanile del Torino Calcio, con la motivazione (ispirata ad una frase del compianto don Aldo Rabino) "Il campo è il luogo della semina, c'è chi sparge e chi raccoglie e c'è chi si preoccupa di trovare il buon seme. Grazie Massimo". A consegnare il premio i figli del compianto primo segretario del Club e fondatore, Marco e Silvia Gallo, farmacisti.

Il premio Giuseppe Bertonasco è andato a Moreno Logo, allenatore campione d'Italia 2015 della Primavera, con la motivazione "Maestro d'impegno e tecnica calcistica, educatore oltre il momento sportivo". A consegnare il premio la vedova di Giuseppe Bertonasco, signora Michela Robba, madrina del Club. Un grosso mazzo di fiori granata è stato consegnato alla prof.ssa Isabella Cairo di giovanissimi tifosi presenti. L'assessore allo Sport del Comune di Acqui Terme, Mirko Pizzorni ha consegnato a Massimo Bava, una medaglia, effigie della Città Termale.

Un'altra grande giornata granatissima da archiviare, velato di commozione dalla recente scomparsa di don Aldo Rabino, uno di noi. **G.S.**

Si cercano ancora tre rinforzi

Dopo una torrida estate l'Acqui Calcio punta tutto su Buglio

Acqui Terme. Ad Acqui l'estate quest'anno è stata davvero caldissima: meteorologicamente ma anche calcisticamente.

Avevamo lasciato i bianchi mercoledì 29 luglio, in una bella giornata di sole, intenti ad allenarsi sul sintetico del "Barisone" agli ordini di mister Nicola Ascoli, in uno scenario che, dopo la tribolata iscrizione al campionato, sembrava finalmente tranquillo.

Invece, al momento della riapertura della nostra redazione, lunedì 24 agosto, cioè meno di un mese dopo, li ritroviamo con tante facce nuove nel gruppo, alcune novità in società ed un nuovo allenatore. Che poi è quello "vecchio", Francesco Buglio, ritornato sulla tolda di comando a seguito di un inatteso ribaltone: le dimissioni di Nicola Ascoli, sceso dalla nave dopo aver lamentato l'immobilismo sul mercato della società, che a suo dire stava tardando troppo nel completare la rosa.

Inizialmente si era pensato che a prendere il timone potesse essere un altro capitano, quel Simone Banchieri che nelle ultime due stagioni si era però arenato due volte, prima alla Novese (esonero), poi al Derthona (esonero, ritorno con polemiche, retrocessione matematica, altro esonero a due giornate dalla fine) e che probabilmente non avrebbe trovato una grande fiducia da parte dell'ambiente. Invece, sembra anche su interessamento dell'ex presidente Pier Giulio Porazza, un po' a sorpresa è stato richiamato in servizio il vecchio ammiraglio Buglio, per la gioia di tutti i tifosi acquesi e lo scorno di Lillo Di Franco, principale sostenitore della candidatura-Banchieri, che coerentemente ha scelto la strada delle dimissioni.

Il riassunto delle puntate precedenti, per quanto ridotto al minimo, può anche finire qui. Meglio passare ai fatti, che vedono i bianchi ancora intenzioni a definire tanto l'organigramma societario (che dovrebbe essere reso noto a fine settimana, con Groppi possibile presidente Valter Camparo candidato al ruolo di ds), quanto la rosa. Ma per quella c'è tempo.

La torrida estate del calcio, infatti, non ha risparmiato il campionato di serie D, che avrebbe dovuto partire il 30 agosto, ma che al momento in cui scriviamo, martedì 25, non ha nemmeno ancora definito i gironi. Colpa delle sentenze per il calcioscommesse, che in primo grado hanno visto retrocesso in D a tavolino il Savona, che potrebbe dunque far parte del girone dei bianchi.



Francesco Buglio

Naturalmente però resta da attendere l'esito del ricorso biancoblu. Per questo, è già stato deciso uno slittamento del campionato di serie D al giorno 6 settembre, ma considerando che la decisione definitiva sul Savona sarà presa solo giovedì 3 settembre, è probabile che il campionato possa partire solo domenica 13. Insomma, un bel caos.

Un caos che, tutto sommato, potrebbe fare bene all'Acqui. Buglio ha già tracciato la linea della nuova stagione: «Gli altri hanno i nomi, noi abbiamo la fame. Con quella, affronteremo un campionato dove l'obiettivo sarà far crescere i giovani e conquistare la salvezza».

Buglio può contare su un pugno di giocatori già rodati (capitan Genocchio, Giambaresi, Scaffia, Simoncini), un paio di elementi che hanno già toccato con mano la categoria (Mugnai e il '96 Mondo dall'Asti, mentre il '94 Di Fiore, ex Olginatese, è stato lasciato libero proprio lunedì), e per il resto dovrà fare quello che già gli è riuscito bene lo scorso anno, cioè trasformare un manipolo di giovani in altrettanti giocatori. Difficile farsi un'idea della rosa: la girandola di elementi in prova è continua. Fra i tanti provati nei primi collaudi, ha impressionato benissimo il difensore centrale Thierry Kmaon, ivoriano, ex Cannes, intuizione di Groppi, ufficialmente classe 1997, ma si sa che in certi Paesi dell'Africa lo sviluppo fisico è precoce e la regi-



Marco Gianbarresi

strazione all'anagrafe tardiva... Ci dicono bene anche dell'altro colored Marcelin Zeutsa, centrocampista del Camerun, ex giovanili Brescia (classe '96... garantiscono a Yaoundé), dell'ex Bra Dennis Castelnovo, altro 1997, stavolta senza se e senza ma, e dell'ex Palazzolo Valtellina, classe 1996.

Completato il reparto portieri lunedì, con il ritorno di Francesco Gaione (1993, ex OltripoVoghera, era stato in prova nei primi giorni, ma ad Ascoli non era piaciuto), per completare la squadra servirebbe ancora un innesto per reparto. Particolarmente urgente appare l'ingaggio di una punta, e mister Buglio ha fatto un nome, quello di Gianluca Soragna, 35 anni, ex Casale, Savona, Alessandria, ma il bomber ha molte richieste e ingaggiare non sarà facile. Nel frattempo, è stato aggregato Vincenzo Pira, 1996 ex Asti, che potrebbe venire buono. A centrocampo, serve un regista (e i nomi sono top secret, anche se circola un'indiscrezione riguardante Taddei...), mentre in difesa, per completare l'organico dei centrali, si tratta con Alessandro Rossi, 1994 ex Asti. Solo voci infondate, invece, quelle su Marjol Zefi, spigoloso e arcigno centrale albanese, classe 1990, da diversi anni al Derthona. Sul campo, l'ultimo test dei bianchi è stato un triangolare con due selezioni denominate "Verona Stars": 2-0 e 3-2 i risultati, che però nel calcio d'agosto non contano granché. **M.Pr**

Sabato 29 agosto alle 16

Acqui - Cassine

Acqui Terme. Mentre la squadra prende forma, l'Acqui Calcio è al lavoro per definire il suo programma di amichevoli precampionato.

I bianchi, a giornale già in stampa, hanno affrontato mercoledì sera, alle 17 (la partita doveva svolgersi alle 19, ma è stata anticipata su richiesta degli avversari), la formazione qatariota del Al-Arabi, allenata da Gianfranco Zola.

Già fissato un altro test per sabato 29 agosto alle ore 16, sempre ad Acqui. Avversario sarà il Cassine, ambiziosa formazione di Prima Categoria.

Acqui Calcio femminile

Bianche, test di prestigio con il Verona scudettato

Acqui Terme. Le avevamo lasciate con un nuovo nome (Accademia Acqui) e un nuovo campionato da affrontare (quello di serie B).

Le "bianche" ovvero le giocatrici dell'Acqui femminile, agli ordini di mister Fossati, da poco autonome rispetto alla squadra maschile per effetto dell'intervento di Patrizia Erodio e Giacomo Orione, ora hanno anche un nuovo sponsor: l'associazione "Need You", nata proprio nella nostra città, che ha voluto mettere il proprio marchio sulle maglie della squadra.

Le nuove divise sono state collaudate con un test di prestigio, quello disputato sabato 22 agosto nella città scaligera, contro il Verona femminile, formazione campione d'Italia capitana da Melania Gabbiadini (sorella di Manolo, attaccante del Napoli). Una squadra fortissima, e infatti sul campo non c'è stata partita: le bianche (in maglia nera) sono usci-



Fase di gioco contro il Verona

te battute addirittura 13-0. Un risultato però che non deve scoraggiare, vista la differenza di categoria fra le due formazioni e la differente modalità di preparazione fisica.

«Resta comunque l'orgoglio di essere state scelte come sparring partner per affrontare quella che è la prima squadra d'Italia. Da certe sconfitte in fondo c'è molto da imparare», commenta lo staff tecnico ac-

quese.

Ora però si pensa a lavorare: da lunedì è iniziata la seconda settimana di preparazione precampionato. Il programma prevede venerdì 28 agosto una seduta al parco dello Scivina e la partenza per Cosola, fino a domenica mattina; nel pomeriggio, un'amichevole a Cabella con i Giovanissimi del Due Valli. Calcio d'inizio alle ore 17.

Grazie all'intesa fra Acqui Calcio e Ssd Fc Acqui Terme

Storico accordo: ad Acqui un settore giovanile unico

Acqui Terme. Tra le tante novità calcistiche che l'intensa estate 2015 ha portato alla città, ce n'è una importantissima che riguarda il calcio giovanile.

Infatti, proprio quando sembrava ormai decisa la nascita di due vivai paralleli (da una parte l'Acqui calcio, dall'altra la neonata Ssd Fc Acqui Terme), un accordo in extremis fra le due società ha permesso la costituzione di un settore giovanile unico per tutta la città, portando di fatto a compimento il progetto teorizzato mesi fa da Patrizia Erodio e Giacomo Orione.

L'accordo prevede che l'Acqui Calcio allestisca una prima squadra e una Juniores, e per tutte le altre leve, dagli Allievi alla Scuola Calcio, la competenza spetti interamente alla Ssd Fc Acqui Terme (fermo restando che anche La Sorgente,

parallelamente, mantiene viva prima squadra e una propria Juniores).

Al momento di passare dagli Allievi agli Juniores, l'Acqui Calcio mantiene una prelazione sui giovani formati dalla Ssd Acqui Terme.

Secondo Franco Merlo, dirigente responsabile del nuovo progetto, «alla fine ha prevalso la soluzione più ragionevole e giusta per tutti. La possibilità di dare vita a un settore giovanile unico, lungamente inseguita per tanti anni, è finalmente realtà, e questo è un bene per l'intero movimento calcistico acquese, oltre che per i ragazzi».

Con un settore giovanile unico, infatti, sarà possibile concentrare tutte le energie sulla loro formazione, evitando inutili forme di concorrenza e rivalità.

L'offerta per il settore giovanile unico prevede costituzione

di rappresentative per tutte le categorie: dai Piccoli Amici (2008-09-10) ai Pulcini (2005-06-07), per proseguire con Esordienti (2003-04), Giovanissimi Fascia B (2002), Giovanissimi (2001), Allievi fascia B (2000) e Allievi (1999).

Per quanto riguarda la scuola calcio è previsto un periodo di prova gratuito, mentre saranno estese a tutto il settore giovanile le agevolazioni per le famiglie che iscriveranno più fratelli.

Dalla prima squadra ai Giovanissimi il campo principale per allenamenti e partite sarà il "Giuliano Barisone"; tutte le altre categorie svolgeranno invece i loro allenamenti in via Po.

Nei mesi invernali però ci sarà la possibilità di usufruire per le sedute anche del sintetico "Fucile" all'Ottolenghi, e del campo in sintetico della struttura di Terzo. **M.Pr**

Calcio Eccellenza: al via la Coppa Liguria

Cairese, due obiettivi: salvarsi e divertire

Cairo Montenotte. È cauto, motivato il giusto e carico a mille per l'inizio della nuova stagione, mister Giribone, allenatore della Cairese che nel corso della chiacchierata spiega: «Abbiamo iniziato presto, con un pre-ritiro dal 27 luglio al 3 agosto, e da lì in poi ci siamo sempre allenati con sedute giornaliere la sera».

Come è andata la preparazione? «Abbiamo lavorato duro, caricato molto a livello fisico per farci trovare pronti per l'inizio della stagione. È un lavoro che darà frutti durante l'anno».

Avete fatto altri innesti alla rosa? «Abbiamo prelevato il difensore Di Noto, ex Bragno alcune stagioni fa, e lo scorso anno al Ceriale con 4 reti all'attivo nonostante sia un difensore centrale».

Come si comporrà il suo

staff tecnico? «Mi avvarrò del preparatore atletico Caviglia dell'allenatore in seconda Maffei e del preparatore dei portieri Marini».

Come sono andate le amichevoli? «Abbiamo sostenuto un test in famiglia come prima gara, poi ci siamo imposti 3-0 contro la Speranza, di Prima Categoria, con reti di Torra, Murabito e Ninivaggi, e nell'ultimo test abbiamo impattato 0-0 contro La Sorgente, che in me ha destato un ottima impressione. L'ultima amichevole prima della Coppa sarà a metà settimana col Pietra Ligure che nelle prime amichevoli ha 'triturato' tutte le avversarie».

Coppa Italia Cairese - Voltrese

Poi sarà calcio vero, con la prima gara stagionale (il 30 agosto) di Coppa Italia, contro la neopromossa Voltrese. Ec-

co cosa ci ha detto Giribone al riguardo: «Disputiamo la Coppa senza assilli. Per me servirà per farmi un'idea sull'intera rosa. D'altra parte la formula scelta per il torneo è massacrante e a mio parere priva di senso: si gioca due volte alla settimana e dovremo affrontare un quadrangolare che oltre a noi e Voltrese vedrà in campo anche Sestrese e Genova Calcio».

Della Voltrese il mister dice: «Sono una squadra neopromossa che ha aggiunto un giocatore di valore quale Boggiano, ex Lavagnese. A noi mancheranno per squalifica Torra e Nonnis».

Probabile formazione Cairese: Giribaldi, Eretta, Bresci, Spozio, Manfredi, Prato, Canaparo, Pizzolato, Murabito, Salis, Ninivaggi

E.M.

Calcio Promozione Liguria

Bragno, Cattardico ordina: "Salvarsi giocando bene"

Bragno. «Voglio una squadra che non lasci nulla d'intentato, che lotti e corra dal primo minuto sino al fischio finale, voglio inculcare nei ragazzi la voglia di vincere e di lottare per raggiungere l'obiettivo».

Il diktat di mister Cattardico risuona nello spogliatoio del Bragno. Alla vigilia del via in Coppa Liguria, il tecnico biancoverde ha le idee chiare.

«Già nelle amichevoli ho voluto mettere alla prova i ragazzi, a parte una partita in famiglia, il primo vero test è stato contro il Vado, squadra di serie superiore che ci ha battuti per 3-2 con nostre reti di Marotta e del giovane prodotto del vivaio Talento, classe '98. Più pesante lo 0-4 della seconda uscita, subito dal Finale, che

però si sta allenando dal 22 luglio, mentre noi abbiamo iniziato il 10 agosto».

A metà settimana effettueremo ancora un'amichevole contro il Millesimo per prepararci al match di domenica contro il Pietra Ligure in Coppa».

Cosa si sente di dire ai tifosi del Bragno prima dell'inizio della stagione? «Di starci vicini. Noi sputeremo sangue sul campo e metteremo il massimo impegno dando tutto quello che abbiamo; il nostro obiettivo è la salvezza ma se questa dovesse arrivare presto, non molleremo la presa e cercheremo sempre di migliorarci».

Coppa Italia Pietra Ligure - Bragno

Prima gara per il Bragno tar-

gato Cattardico che affronta il Pietra Ligure (30 agosto). Il mister la vede così: «Io e i miei ragazzi alla Coppa teniamo eccome; da parte mia è la prima prova vera per la squadra e voglio vedere i passi in avanti del lavoro che stiamo facendo costruendo passo dopo passo giornalmente sul campo. Voglio vincere questa prima gara perché solo vincendo cresce l'autostima nel gruppo. Veniamo da una stagione tribolata e abbiamo bisogno di iniziare subito con il piede giusto».

Probabile formazione Bragno: Binello, Galesio (Negro), Glauda, Tosques, Monaco, Cervetto, Dorigo, Boveri, Talento, Laudando, Marotta. All: Cattardico. **E.M.**

Calcio 1ª categoria

La Sorgente si prepara obiettivo alta classifica

Acqui Terme. Si è concluso con un incoraggiante 0-0 il test amichevole disputato domenica 23 agosto da La Sorgente a Cairo Montenotte contro la Cairese, formazione che disputerà nella prossima stagione il campionato di Eccellenza Liguria.

Il calcio d'agosto, si sa, è per natura ingannevole, ma è certo che i gialloblu di mister Luca Marengo stanno lavorando bene e paiono già piuttosto avanti per quanto riguarda la condizione fisica. La società ha completato nelle scorse

settimane l'allestimento della rosa, e ha messo a disposizione dello staff tecnico, che oltre a Marengo conta anche sull'apporto del vice Davide Bruscella e del preparatore dei portieri Luciano Rabino, un gruppo di 21 elementi così suddivisi. **Portieri:** Stefano Gallo (1993) e Mirko Benazzo (1995); **Difensori:** Alex Goglione (1990), Edoardo Battiloro (1991), Andrea Marchelli (1981), Damiano Cesari (1973), Riccardo Gregorio Groterria (1992), Mirko Vitari (1994); **Centrocampisti:** Mario

Debernardi (1991); Gabriele Reggio (1994); Matteo Astengo (1994); Andrea Carozzo (1986); Miguel Maldonado (1988), Mattia Prigione (1997) e Gianni Manto (1996); **Attaccanti:** Allaa Allam (1996); Giacomo Sofia (1986), Mattia Alberti (1987), Cristian Valente (1991), Paolo Ivaldi (1992), Alessio Zunino (1991).

Secondo gli esperti, la rosa dei sorgentini dovrebbe consentire alla squadra di disputare un campionato d'avanguardia, senza disdegnare di culla qualche sogno playoff.

Calcio 1ª categoria

Nicese: torna Strafacci, ora è caccia ad una punta

Nizza Monferrato. «Siamo partiti in ritardo, ma stiamo cercando di allestire una squadra competitiva e in grado di divertire anche nella nuova stagione che ci vedrà in Prima Categoria, inseriti in un girone semi-sconosciuto, con tante squadre torinesi». Sono queste le parole di mister Liborio Calcagno, che poi aggiunge: «Siamo ancora alla ricerca di una punta scafata, di categoria, in grado di garantirci una buona dose di gol, ma non abbiamo fretta e aspettiamo anche gli esuberanti di Canelli e Santostefanese».

Sul fronte arrivi, è certo quello del difensore Domenico Strafacci, che già ad inizio carriera

aveva vestito i colori della Nicese e ora torna in giallorosso, in una soluzione "a km 0", visto che abita a Nizza.

Altro arrivo per il reparto arretrato è quello dell'ex Canelli, anch'esso centrale, Giacomo Mossino, e rinforzerà la difesa anche il giovane terzino classe '94 Simone Gulino, pure lui già visto in passato nella Nicese. A centrocampo, preso l'esterno alto Andrea Griffi, l'ultima stagione nel Sexadium, mentre un innesto importante e d'esperienza per la mediana sarà l'esperto ex Asti (in serie D) Federico Pavese. In avanti, confermato Vito Fanzelli che sembrava destinato al Cmc Montiglio ma che ha deciso di rima-

nere alla corte di patron Novarino, il volto nuovo è quello del macedone Sasha, non utilizzato la stagione passata per problemi di tesseramento; conferme importanti quelle di Ferretti in porta, Stati e Giacchero in difesa, Gallo, Velkov e Amandola in mezzo al campo, Pergola, Sosso e Dogliotti in avanti. Restano due-tre caselle da riempire: quella di un portiere che potrebbe essere il giovane Giuseppe Campanella, giovane classe '96 la stagione passata alla Santostefanese in Promozione, quella di una punta e infine quella di un centrocampista, aspettando le opportunità provenienti da categorie superiori. **E.M.**

Calcio 1ª categoria Liguria

La Campese al via e punta alla Promozione

Campo Ligure. Sarà una Campese competitiva, pronta a lottare per il salto in Promozione, quella che si presenterà al via del campionato di Prima Categoria.

Oltre al confermato Danilo Solidoro, i 'draghi' hanno infatti ingaggiato l'ex Genovese Giovanni Criscuolo, formando un attacco che potrebbe far bene anche in categoria superiore. In mezzo al campo, confermato il romeno Codreanu, a cui si aggiunge Bottero, di ritorno da Rivarolo. In dife-

sa, i '95 Damonte, Citro e Usai garantiscono, a dispetto della giovane età, un apporto di ottimo livello, in un reparto che avrà dal veteranesimo Remo Marchelli (classe di ferro 1972) e da Caviglia l'immancabile apporto d'esperienza. *******

La rosa della Campese 2015-2016

Portieri: M.Siri ('91), Oddone ('98 dal Masone), Esposito ('75).
Difensori: R.Marchelli ('72),

Citro ('95 dall'Amicizia Lagaccio), Amaro ('87), Caviglia ('80), S.Damonte ('95 dalla Sestrese), Usai ('95 dalla Figepa), C.Siri ('97), Merlo ('94), D.Marchelli ('89).

Centrocampisti: Bottero ('92, dalla Rivarolese), Ravera ('78), P.Pastorino ('91), Codreanu ('84), D.Oliveri ('94).

Attaccanti: M.Pastorino ('86), G.Pastorino ('97), Solidoro ('84), Criscuolo ('85, dalla Genovese).

Allenatore: Esposito. **M.Pr**

Calcio: novità in Valle Stura

Campo Ligure Il Borgo farà la 3ª categoria

Campo Ligure. Non è solo Prima Categoria: Campo Ligure si conferma Comune leader per il calcio in Valle Stura, e in estate, oltre alla nascita di una formazione juniores della Campese che garantirà ricambi preziosi alla prima squadra, a Campo è nata anche una nuova formazione, che sarà al via del campionato di Terza Categoria Liguria. La nuova squadra si chiama Campo Ligure Il Borgo, e in pratica raccoglie i giocatori tesserati fino all'anno scorso per gli Amatori Campo. In panchina mister Biato, già in passato alla guida del Masone. Radiomercato segnala, sul piano degli arrivi, una corte insistente al sempreverde bomber Giannicola Patrone, che però, fino ad ora, avrebbe declinato le offerte.

Calcio - amichevoli

Ovadese e Pro Molare, un derby precampionato



In alto l'Ovadese, sopra la Pro Molare.

Ovada. Dopo avere iniziato gli allenamenti in vista della prossima stagione quando disputerà il campionato di Terza Categoria, l'Ovadese del nuovo tecnico Mauro Sciutto ha disputato un interessante test amichevole contro la Pro Molare dell'altro nuovo mister Luca Carosio, impegnata nella preparazione del torneo di Prima Categoria. Hanno vinto gli ovadesi per 3-1, ma il risultato non conta perché entrambi i tecnici hanno provato schemi e giocatori nei due tempi. L'Ovadese non poteva contare sull'infortunato Ferraro e sugli indisponibili portiere Danieli e Vignolo. Dopo un primo tempo chiuso 1-1 (Rossi e Nanfara), nella ripresa due gol di Coccia hanno dato la vittoria ai bianchi ovadesi.

Di fronte ad un numero pubblico, considerando il periodo ancora vacanziero e la concomitanza dei festeggiamenti del polentone a Molare, il match ha dimostrato che il Moccagatta è ancora in grado di richiamare gli sportivi tanto che molti tra i presenti si chie-

devano se sia davvero il caso di giocare la Terza Categoria al campo di Viale Rimembranza.

Al di là di divagazioni e ricordi, l'Ovadese ha dimostrato di essere già in palla e di sapersi calare nella nuova realtà della Terza Categoria.

Numerose le amichevoli ancora in calendario per gli ovadesi: sabato 29 agosto nel pomeriggio a Capriata d'Orba, il 3 settembre alle 20,30 al Moccagatta contro il G3 Real Novi, il 6 settembre alle 20,30 a Gavi, il 10 settembre alle 20,30 a Campo Ligure e il 13 settembre a Castelletto d'Orba.

La società con la formazione maggiore e il settore giovanile verrà presentata sabato sera 29 agosto nell'ambito di Ovada in Festa come è tradizione da qualche anno. Dopo l'amichevole di Capriata d'Orba, la squadra si sposterà a Ovada presso il Circolo Ricreativo Ovadese per un buffet per poi sfilare per le vie del centro storico.

Appare invece ancora in cerca di una definitiva quadratura la Pro Molare, ripescata in

Prima Categoria, e affidata, oltre che a mister Luca Carosio, al ritorno del ds Marco Siro. La squadra ritrova Barone dal Cassine, ha convinto al ritorno all'attività Perasso, e si è rinforzata col difensore Valente dalla Campese e il riconfermato Lanza che molti davano alla Silvanese.

Prossimamente squadra con a capo il presidente Corrado Canepa, parteciperà al Trofeo Rapetti di Silvano d'Orba con Silvanese e Capriata, e alla Coppa Piemonte in girone comprendente anche Silvanese e Pozzolesse. *******

Ovadese: Bertrand, Pietramala, Sola, Oddone, Donà, Panariello, Carosio, Ferraris, Geretto, Rossi, Carnovale. Utilizzati: Olivieri, Coccia, Del Santo, Porata, Mongiardini, Tine Silva, Napelo, Di Cristo. All.: Sciutto.

Pro Molare: Masini, Morini, Lanza, Barisione, Marek, Guineri, Subrero, Siri, Nanfara, Perasso, Ouhenna. Utilizzati: Morelli, Bello, Fortunato, Bottero. Albertelli. All.: Carosio.

Calcio 1ª categoria Liguria

Rossiglione al via con tanto entusiasmo

Rossiglione. È una Rossiglione con tanta voglia di far bene e con nuove motivazione, dovute anche al rinnovamento a livello societario, quella che si sta preparando alla nuova stagione, iniziata ufficialmente il 18 agosto con una serata dedicata alla festa bianconera, nella quale è stata presentata al pubblico la nuova squadra e premiati ex giocatori e presidenti storici del sodalizio. Ufficializzato anche la nuova guida tecnica, che non sarà una commissione di tre persone, come era stato annunciato in un primo momento, ma vedrà Marco Nervi allenatore, coadiuvato nel lavoro sul campo da un giocatore come Aldo Bisacchi, graditissimo ritorno visto che era stato già a Rossiglione in passato.

Sul fronte arrivi, segnaliamo l'innesto di Minneo, giovane di scuola Sestrese in mediana, e l'ingaggio a titolo definitivo di Bellotti, classe '95, e Cavallera, classe '94; torna a giocare nella Rossiglione Giacchero, classe '94 ex Dethona; sono stati aggregati alla rosa della prima squadra anche il portiere Zunino e la punta Minetti, provenienti entrambi dalle giovanili della Valle Stura.

Nella serata del 28 agosto ci giocherà il trofeo "Comune di Rossiglione" tra la Rossiglione e gli Amatori Rossiglione, che sancirà la collaborazione instaurata tra le due società; al termine della gara, gran festa con stand gastronomici e musica ad allietare la serata. **E.M.**

Il 2 settembre a Silvano d'Orba il "Memorial Stefano Rapetti"

Silvano d'Orba. Domenica 9 agosto, nella Parrocchia di San Sebastiano è stata celebrata la messa in ricordo di Stefano Rapetti, il ragazzo silvanese che nel 2001 pagò con la propria vita il salvataggio di una giovane madre e dei suoi due bambini dal malvivente che li voleva uccidere.

Per questo motivo, l'allora presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi volle conferirgli la Medaglia d'oro al valor civile, con la motivazione: "Con non comune coraggio e ferma determinazione, interveniva in aiuto di una donna e dei suoi figli minacciati da un

uomo armato. Durante la colluttazione ingaggiata col malvivente, rimaneva ucciso da un colpo di pistola, sacrificando la giovane vita ai più nobili ideali di umana solidarietà ed elette virtù civiche. 7 agosto 2001 - Silvano d'Orba".

I silvanesi lo ricordano con grande affetto.

A lui, infatti, sono stati dedicati i campi sportivi locali, che mercoledì 2 settembre ospiteranno il "Memorial Stefano Rapetti", triangolare di calcio a cui, oltre ai padroni di casa della Silvanese, prenderanno parte anche la Pro Molare e la Capriatese.

"L'Ancora" abbraccia il collega Enzo Prato

Acqui Terme. Mentre il giornale era chiuso per la consueta pausa estiva, un grave lutto ha colpito il collega e amico Enzo Prato, apprezzato giornalista ovadese, da tanti anni collaboratore de "L'Ancora".

Martedì 11 agosto, accudita amorevolmente dal figlio e dalla nuora Luisa, si è spenta la mamma, Maria Rosa Giovanna Torello. Aveva appena compiuto 85 anni. A Enzo Prato un abbraccio da parte della redazione de "L'Ancora".

Società Sportiva Dilettantistica FOOTBALL CLUB ACQUI TERME
www.fcacquitermecalcio.it

SCUOLA CALCIO

2015-16

periodo di prova gratuito

agevolazioni per fratelli

CATEGORIE

- Piccoli Amici (2003-09-10)
- Pulcini (2005-06-07)
- Esordienti (2003-04)
- Giovanissimi Fascia B (2002)
- Giovanissimi (2001)
- Allievi Fascia B (2000)
- Allievi (1999)

kit abbigliamento in dotazione

STRUTTURE
in Acqui Terme

Centro Sportivo Via Po, 33
Campo Sportivo "Barlione"
Via Trieste

Sono aperte le iscrizioni per la stagione 2015/16
tutti i giorni presso il Centro Sportivo Via Po, 33 - Acqui Terme (AL)
Sig. Parodi Osvaldo - Tel. 0144.312204 - 342.6951375

ENTRA ANCHE TU NELLA SQUADRA

MARINELLI SCUOLA

Via Nizza, 133 - 15011 ACQUI TERME (AL) - Tel. 0144.32 22 27 - Fax 0144.35 08 33 - info@marinelliscuola.it - www.marinelliscuola.it

Raduno iniziato lunedì 24

Sexadium, precampionato con tanti test di prestigio

Sezzadio. Il Sexadium ha cominciato lunedì 24 agosto la sua marcia di avvicinamento al campionato di Seconda Categoria.

La formazione del presidente Baldizzone si presenta con ambizioni al via della nuova stagione, e infatti ha organizzato un programma di amichevoli precampionato di notevole prestigio, con confronti contro Cassine, Felizzano e Savoia.

La rosa, con l'ingaggio di Multari e Mazzarello ed il ritorno di Verone a centrocampio, il puntello di Cellerino per la difesa e l'imprevedibilità di Verone sulle corsie esterne, sembra avere colmato le lacune evidenziate nella stagione scorsa, e anche numericamente appare in grado di affrontare un campionato con ambizioni di alta classifica.

«Siamo convinti di poter fare bene - afferma il dirigente Falabrino - anche se naturalmente sarà un campionato in cui

saranno molte le squadre atrezzate, e gli episodi avranno come sempre un peso importante».

La rosa

Portieri: Andrea Gallisai (1991), Fabio Sacchinelli (1988).

Difensori: Benedetto Barbasso (1993), Giulio Boidi (1987), Marco Bonaldo (1988), Giovanni Caligaris (1985), Marco Cellerino (1981), Alessandro Ferraris (1986), Davide Parodi (1986), Simone Rapetti (1983).

Centrocampisti: Simone Berretta (1984), Andrea Calio (1987), Pier Paolo Cipolla (1991), Mario Foglino (1996), Andrea Mazzarello (1981), Luca Multari (1991), Simone Ottria (1993), Nicolò Ruffato (1993), Daniel Verone (1990).

Attaccanti: Fabio Pace (1976), Giuseppe Pergola (1991), Abdelkebir Belkassioua (1989), Carlo Avella (1986).

Allenatore: Moiso.

M.Pr

Campionati di calcio Acsi Acqui e Ovada

Acqui Terme. C'è tempo fino al 5 settembre per iscriversi ai campionati di calcio a 5 e calcio a 7 Acqui - Ovada, organizzati dal comitato provinciale di Alessandria dell'Acsi.

Per avere tutte le informazioni sui campionati: 347 4780243, acsi.alessandria@gmail.com - www.acsialessandria.it

Aics calcio a 5 e a 7 aperte le iscrizioni

Asti. Sono aperte le iscrizioni al prossimo campionato di calcio a 5 targato Aics. Il campionato inizierà a ottobre.

Le squadre iscritte riceveranno ad inizio campionato il calendario completo di tutte le partite sia di andata che di ritorno. La squadra vincente avrà diritto alla partecipazione ai campionati regionali e italiani Aics.

Il Comitato provinciale sta inoltre valutando la possibilità di organizzare un campionato di calcio a 7.

Per ulteriori informazioni su entrambi i campionati e sulle modalità di partecipazione: www.aicsasti.it, asti@aics.it, 0141 595695, 331 9118269 (presidente Aics), 331 8792193 (responsabile campionato). La sede è aperta anche nel mese di agosto secondo i seguenti orari: lunedì, martedì, giovedì dalle 17 alle 19.

Lega Calcio Uisp AL campionato calcio a 11

Acqui Terme. L'anno sportivo della Lega Calcio Uisp ha inizio il 1° settembre e terminerà il 31 agosto 2016. I campionati organizzati sono classificati attività ufficiale e quindi agonistica. Le associazioni che intendano partecipare alle attività dovranno consegnare il modulo di iscrizione entro il 31 agosto 2015.

I campionati, che inizieranno a fine settembre, si svolgeranno in conseguenza della disponibilità dei campi nei giorni di venerdì, sabato pomeriggio e lunedì.

Per informazioni: Uisp comitato territoriale Alessandria 0131 253265 - alessandria@uisp.it - www.uisp.it/alessandria.

Ritiro al via da lunedì 24 agosto

Pallavolo Acqui Terme iniziato il precampionato



Coach Marenco dirige l'allenamento.

Acqui Terme. La Pallavolo Acqui Terme ha ripreso a lavorare, a pieno ritmo, in vista della nuova stagione.

La preparazione al campionato di B2 femminile è iniziata lunedì 24 agosto, con la squadra impegnata in doppie sedute giornaliere, mattino e pomeriggio, 5 giorni a settimana, per arrivare al meglio a sabato 17 ottobre, data d'inizio della stagione. Tante le novità nella squadra termale, già anticipate all'inizio dell'estate: 5 le atlete cedute, e altrettanti quelle arrivate, tutte giovani, per puntare soprattutto alla qualità non solo di casa nostra.

L'ossatura della serie B2 rimane quasi del tutto acquese: Gatti, F.ivaldi, Boido, Grotteria, il ritorno del centrale Garbarino e gli inserimenti in prima squadra di Debiilio, A.Mirabelli, Cattozzo, trovano poi completamento nella riconferma del secondo palleggio Zamagni.

Completano la rosa i nuovi acquisti: l'attaccante Chiara Bellei (classe 1995) e il libero Giorgia Masina (1996), oltre alle giovanissime classe 2000 Arianna Cafagno (ex Pro Patria) e Aurora Montedoro (ex Yamamay).

Novità della stagione per il sodalizio acquese è l'acquisizione anche di un titolo di serie C, che sarà accostato al gruppo che lo scorso anno gruppo dello scorso anno che ha disputato un ottimo campionato di serie D: un'occasione di crescita formativa per Cattozzo, Mirabelli, Debiilio, Tassisto, Baradel, Prato e Baldizzone, a cui si aggiungono Zamagni, Erra (palleggio ex Junior Casale), Cafagno, Montedoro, Passero (ex Lingotto), Camplese (ex Arma di Taggia) e Michela Gorino, acquese di ritorno dal prestato al Vellestura. Il gruppo disputerà anche, col tentativo di fare bene, il torneo



Il centrale Francesca Garbarino.

U16 regionale.

Ora però si suda: tutte al lavoro, agli ordini del confermatissimo coach Ivano Marenco, e del suo 'scudiero' Roberto Garrone. A completare lo staff il preparatore atletico Luca Seminara e il fisioterapista Riccardo Toselli.

Fra le novità stagionali, le partite casalinghe alle 18 della domenica, che vedranno la B2 alternarsi alla serie C.

Campo da gioco sarà ancora il Palasport di Mombarone che quest'anno si rifà il look. La società, al riguardo, ha voluto rivolgere un ringraziamento all'Amministrazione Comunale ed ai gestori dell'impianto per lo sforzo profuso nel migliorare la struttura, ma è giusto sottolineare anche l'apporto di coach Ivano Marenco, che per l'occasione ha smesso i panni di allenatore per vestire quelli da architetto e direttore lavori (chi meglio di lui?).

Sabato 29 e domenica 30 un weekend di riposo, poi da domenica 6 settembre via ai primi test: la serie B2 sarà in gara in un torneo organizzato dal Canavese, mentre sabato 12 e domenica 13 settembre la U16 parteciperà al "Perbacco Volley", probante torneo di Occimiano. Altra novità della stagione è stata la scelta da parte dei dirigenti di iscrivere la squadra alla Coppa Piemonte, che si svolgerà nei giorni 19/20 e 26/27 settembre e poi ancora il 3/4 ottobre. Domenica 10 ottobre l'Under 16 sarà al torneo di Alba e non mancheranno altre gare di allenamento infrasettimanali.

Ad inizio settembre inizieranno l'attività anche tutte le altre leve delle giovanili, ma di questo avremo occasione di parlare nei prossimi numeri del nostro giornale.

M.Pr

Tanti i tornei presso le piscine dell'Acquese

Un mese d'agosto a tutto beach volley



I vincitori del Beach & Beer.

Acqui Terme. Il mese d'agosto è stato tutto all'insegna del beach volley sui campi dell'Acquese: grazie all'attivismo della Asd Sports on the beach, infatti, ogni weekend è stato possibile organizzare e disputare un evento di beach volley in una delle tante piscine della zona. ***

Beach & Beer

Si è cominciato domenica 2 agosto quando alle Piscine di Ponzone si è svolto il "Beach & Beer": 12 squadre ai nastri di partenza (3 gironi da 4 formazioni ciascuno, 2 contro 2) e connubio "vincente" fra la disciplina sportiva e la bevanda dell'estate, con la bella cornice di una splendida giornata di sole.

Quasi per una legge del contrappasso in finale è arrivata la squadra... "Buio", composta da Calcagno, Boido, Gallitto e Tardito, che ha affrontato e battuto la formazione torinese "Gatti osceni in luogo pubblico" (Reale, Bocchetto, Mottura).

Vincendo il torneo, gli inossidabili giocatori della zona diventano "Pentacampeones" avendo vinto 5 delle 6 edizioni fin qui disputate. ***

King & Queen of the beach

Domenica 16 agosto a Ponzone è stata la volta del "King & Queen of the beach": un 'tutti contro tutti' (formula AB vs CD, AC vs BD, AD vs BC). Particolarità di questo gioco è che ci si iscrive singolarmente e a turno si gioca contro tutti gli altri iscritti: chi gioca meglio, o riesce a far giocare meglio il 'socio' del momento, ha vita facile. In gara 16 ragazzi, in 4 gironi, e 8 ragazze in 2 gironi.

Alla finale maschile accedono Gallitto, Zavoiani, Magnone e Tacchella, e grazie a una rimonta in extremis Magnone si ritrova alla pari con Zavoiani: solo un 'bagherone' all'ultimo punto decreta il vincitore: Andrea 'Spigolo' Magnone da Asti è il King of the beach.

M.Pr



King e Queen of the beach.

Nel tabellone femminile, Tardito e Oltolini si ritrovano a pari punti al termine delle 3 partite, davanti alle altre due finaliste Giovanna De Vincenzo e Alessia Magnone. Ad aggiudicarsi il "bagherone" è Virginia Tardito, che diventa Queen of the beach. ***

1+1 Mombarone

Domenica 23 agosto Mombarone ha invece ospitato un torneo 1+1 misto (lui+lei) di beach volley. Formula con gironi al mattino e tabellone a doppia eliminazione nel pomeriggio: lo standard più equilibrato e collaudato, che ha permesso a ogni coppia di disputare 6 partite.

A giungere fino alla finale, sono stati il duo Piacenza-Oltolini, contro la coppia composta dalla torinese Silvia Grillo Aime (habitué del campionato italiano) e dal milanese Luca Pizzolon. Proprio Aime e Pizzolon hanno vinto la gara, "vendicandosi" della sconfitta subita in semifinale da Piacenza-Oltolini che li aveva obbligati a risalire il tabellone perdenti.

Ultimo appuntamento dell'estate domenica 30 a Cartosio, con un 2x2 amatoriale maschile e un 2x2 femminile.

M.Pr

Beach Volley a Castelnuovo Belbo in palio una vacanza

Castelnuovo Belbo. L'estate sta finendo, ma è ancora tempo di beach volley: dall'1 al 13 settembre, presso il Centro Sportivo Comunale di Castelnuovo Belbo, infatti, si svolgerà un torneo misto 3x3 che mette in palio per la squadra vincitrice una vacanza di una settimana per 4/6 persone valida per tutta Italia con la formula residence, da spendere nel 2016.

Il torneo (quota di iscrizione 10 euro a partecipante), si disputerà al raggiungimento di un minimo di 16 squadre iscritte, e si svolgerà con la disputa di 4 partite al giorno, con inizio ogni sera alle ore 20,30.

Per informazioni, è possibile contattare il 340/4638325.

Volley

Cantine Rasore Ovada: tornano Bastiera e Re

Ovada. Anche la Cantine Rasore Ovada ha iniziato la preparazione lunedì 24 agosto, sotto la guida di coach Giorgio Gombi, riconfermato. La società, perse Fabiani e Guidobono, che hanno chiuso l'attività, e Massone tornata a Novi, ha ufficializzato gli arrivi di Ilenia Bastiera e Marielisa Re, due ritorni in biancorosso, che si aggiungono alle conferme di Nadia Fossati, Francesca Grua, Elisa Brondolo, Francesca Lazzarini, Sara Ravera, Valentina Volpe e agli innesti delle giovani Elisa Alzapiedi, Arianna Ferrari e Giulia Montobbio. Un altro paio di acquisti potrebbero essere perfezionati nei prossimi giorni.

Alla tappa di skate cross tenutasi a Losanna

Per i "fratelli pattinatori" un podio al Mondiale

Losanna (Svizzera). Le coppie di fratelli pattinatori Camilla ed Edoardo Debenedetti (di Cassine) e Alice e Federico Delfino (di Sezzadio) hanno partecipato ad una tappa del Wsx Skate cross series 2015 tenutosi a Losanna il 22 agosto, aggiudicandosi un altro meritato successo.

Riconfermatisi campioni nazionali lo scorso mese di giugno ai campionati AICS tenutisi a Torino, le due coppie hanno iniziato a farsi conoscere a livello internazionale. Nella bellissima cornice del contest mondiale, con atleti provenienti da Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Svizzera, Austria, Arabia Saudita e Marocco, i ragazzi di Cassine e Sezzadio hanno stupito gli organizzatori per la loro preparazione e professionalità. Confrontatisi con i professionisti delle squadre nazionali partecipanti, con un'età media di 25 anni, Edoardo Debenedetti classe 2001, il più giovane concorrente in gara, si è qualificato 33° con il sorprendente tempo di 38". Federico Delfino 27° con 36". Entrambi hanno ceduto il passo nelle semifinali ai professionisti della nazionale francese che hanno dominato la finale. Meglio per le due ragazze. Camilla Debenedetti ha tenuto il passo fino alle semifinali con una sorprendente qualificazione, nonostante la caduta nella prima tappa.

Podio mondiale per la stupenda Alice Delfino, che si è posizionata sul 2° gradino con una manche finale strabiliante. Felicitazioni all'intera squadra Go&Fun Skatecross che alla sua prima uscita internazionale ha portato a casa un podio e piazzamenti significativi. Una crescita sportiva costante per questi quattro giovanissimi atleti che con dedizione e tenacia, applicandosi con passione in una specialità sportiva che non ha velleità di successo come altri sport blasonati, raggiungono preparazioni professionali già in tenera età. Prossima tappa il 18-20 settembre a Lione, in Francia, dove saranno più determinati che mai a ribadire gli stupendi risultati di Losanna.

Non ci resta che augurare un proseguo roseo a questi ragazzi, all'allenatore e ai dirigenti di questa squadra, immagine di un valore sportivo eroico con una filosofia di vita sana e attiva in opposizione agli aspetti negativi della società moderna.

M.Pr



Pedale Acquese



I Giovanissimi.



Gli Allievi.

Acqui Terme. Domenica 2 agosto solo la formazione *Allievi* in gara. La prova è di assoluto valore: il G.P. Nino Defilippis, con partenza da Torino e arrivo sulla salita di Berzano San Pietro. Vittoria e arrivo solitario per il kazako e figlio d'arte Mizurov, tesserato per la squadra della Costa Azzurra, che ha dominato gli ultimi chilometri staccando tutti sull'ultima salita. Gara combattuta e ricca di tentativi, con i corridori gialloverdi però poco reattivi e mai nel vivo della corsa. Simone Carrò ha chiuso 12°, Diego Lazzarin 17° e Simone Callegari 27°. Ritirato per problemi meccanici Gabriele Drago.

Sette giorni dopo gli *Allievi*, in formazione ridotta, scendono in Toscana, "patria" del ds Bucci, per correre il Trofeo Maionchi a Chiesanuova Uzzanese (PT). Gara dura e spumeggiante. I tre duri passaggi in salita non preoccupano i corridori che, sin dalle prime battute, rendono vivace la prova con fughe a ripetizione. È sull'ultima salita la selezione decisiva, che vede staccarsi e vincere solitario il trentino Casal del Val di Cembra. Ottima la prova di Diego Lazzarin 6° al traguardo, concentrato e reattivo per tutta la gara. Ritirato prima della salita finale Simone Callegari.

I *Giovanissimi* la stessa domenica, il 9, correvano a Ortovero (SV) in una gara atipica per la categoria. Una salita difficile, strada stretta e parecchi passaggi sul pavé. In G1 Giacomo Lampello è buon 6°. In G3 Alessandro Ivaldi chiude 10°. Terzo gradino del podio in G4 per Yan Malacari. In G5 Samuele Carrò e Leonardo Mannarino si attardano in partenza e non riescono più a recuperare: Samuele chiude 15° e Leonardo 30°.

Il ds Bucci, coadiuvato dal suo secondo Oliveri, chiama gli *Allievi* ad un doppio impegno. Il 15 agosto corsa a Fomarco (VB), il giorno dopo a Bollengo (TO). Fomarco è la corsa più a nord del Piemonte ed è diventata un appuntamento classico del Ferragosto ciclistico. Vittoria per il corridore di casa Rubino che, scattato con altri sei compagni sul primo passaggio in salita, ha saputo guadagnare i secondi necessari per la vittoria sull'ultima ascensione di 1300 metri che portava i corridori nel centro di Fomarco. Nonostante buona parte della gara sia stata accompagnata da una fitta pioggia, buono il comportamento dei ragazzi giallo verdi. Bravissimo Simone Carrò 11°, sfortunato Diego Lazzarin (foratura), Simone Callegari e Gabriele



Leonardo Mannarino

Drago costretti al ritiro prima della salita conclusiva. Uno scatenato Carrò è stato il protagonista indiscusso a Bollengo, Trofeo Ricca. Nove giri di un circuito prevalentemente pianeggiante che ha visto Simone scattare ancora prima di metà gara. Al suo ritmo resisteva solo il lombardo Lissoni. I due battistrada pedalavano con ottimo accordo e facevano il vuoto alle loro spalle. Troppo generoso però Carrò nella volata finale, partito con largo anticipo per sorprendere il compagno di fuga, si è visto superare a una manciata di metri dal traguardo.

L'amarezza della vittoria sfumata non deve però sminuire la prova di un ragazzo che ha finalmente preso coscienza dei suoi ottimi mezzi. Degno di nota il risultato globale della pattuglia di Bucci che ha visto Diego Lazzarin chiudere 6° e Simone Callegari 9°; tre atleti nella Top Ten è un risultato splendido.

Gara di sprint il 16 agosto per i *Giovanissimi* impegnati a Masone. In G1 Lampello è 2°. Secondo anche Yan Malacari in G4. Terzo gradino della giornata per Samuele Carrò in G5 con Leonardo Mannarino, subito dietro, in 3ª posizione. Trasferita lombarda, il 23, per gli *Allievi*, a Olgiate Comasco per il Trofeo Calzolari. Vittoria per Arrigoni del Pedale Senaghe- se che anticipa di un centinaio di metri il resto del gruppo.

Buona la prova dei ragazzi con il ds Bucci sull'ammiraglia: Simone Carrò conclude la volata in 11ª posizione, Simone Callegari è 14° mentre Diego Lazzarin, nonostante le non perfette condizioni fisiche, chiude al 41° posto. Tre i *Giovanissimi* in gara a Mede. In G4 Yan Malacari ottiene un buon 6° posto con una bella rimonta finale. In G5 Samuele Carrò chiude anche lui in crescendo 7°, con Leonardo Mannarino 11°.

Pedale Canellese



Dall'alto: gli Allievi strada e i Giovanissimi MTB.

Canelli. Anche nel mese di agosto non si è fermata l'attività del Pedale Canellese che con i propri atleti ha partecipato ad alcune gare ottenendo buoni risultati.

Domenica 2 agosto, gli *Allievi* Strada hanno gareggiato a Torino per il memorial "Nino Defilippis - Ricordando il CIT"; mentre gli *Esordienti* Strada erano impegnati a La Spezia.

Nelle gare di MTB, *Giovanissimi* a Frabosa Sottana per il 2° "Mondolè ski cross country" valido per il campionato Superpole minibikers. Questi i piazzamenti dei canellesi: in G1m Davide Fraquelli 3°, G1f Emma Ghione 3°, G3f Irene Ghione 1°, G3m Giulio Bianco 1°, G3m Fabio Fanello 5°, G4m Filippo Amerio 5°; nei Promozionali il piccolo Luca Fraquelli (classe 2011) si è classificato al 1° posto. Nella stessa gara, ma per la categoria *Esordienti*, era in gara Riccardo Amerio che ha concluso con un ottimo 2° posto.

Tra sabato 8 e domenica 9 agosto, per la categoria *Allievi* Strada, Alberto Erpetto ha gareggiato a Borgomanero in una gara molto impegnativa fin dalla partenza. Alla fine Erpetto è riuscito a concludere la gara nel gruppo principale.

Sempre a Borgomanero, per la categoria *Esordienti* Strada, Rodolfo Frontera e Tommaso Albertazzi hanno partecipato alla "piccola Roubex". Il momento più saliente è stato l'allungo in salita al gran premio della montagna in cui si è distinto nelle prime posizioni Rodolfo Frontera. I due canellesi chiudono nel gruppo; partiti in 94, arrivati in 40.

Per la MTB, a Prato Nevoso si è svolta la 16ª prova del campionato Superpole minibikers; i giovani atleti si sono misurati su un tracciato sterrato, prevalentemente erboso e con un passaggio tecnico su una pietraia.

Nella gara del mattino, ottimi piazzamenti per esordienti ed allievi canellesi: l'esordiente 1° anno Riccardo Amerio ha concluso ottenendo il 2° piazzamento di categoria; gli allievi Simone Petrocchia e Roberto Dedominicis, rispettivamente 3° e 4°.

Nel pomeriggio anche i *Giovanissimi* hanno ottenuto onorevoli piazzamenti: categoria femminile, Emma Ghione 2ª e Anna Taschetta 3ª in G1f; Irene Ghione 3ª G3f. Categoria maschile: in G3 Fabio Fanello 2°, Diego Leone 4°, Nicolò Penna 11°; G4 Filippo Amerio 7°, Michele Taschetta 8°, Riccardo Ferrero 10°.

Il Pedale Canellese, inoltre, ha vinto il premio per la squadra più numerosa.

Prossimo appuntamento domenica 30 agosto a Canelli

L'ASD Pedale Canellese, con il patrocinio del Comune di Canelli, organizza, domenica 30 agosto, il "Gran Premio Città di Canelli - 2° Memorial Aldo Domanda", gara su strada *Giovanissimi*.

Programma: ore 13.00 ritrovo; ore 15.00, prima partenza; ore 18.00, premiazioni. Il circuito chiuso comprende via Robino, via Amerio e via Saracco.

Info: Claudio 338 8113125 - 339 6941840 - pedalecanellese@inwind.it

Per ragazzi diversamente abili

Ovada, Campus di calcio "Estate in goal"

Ovada. È il secondo anno per Giuseppe Ravetti, Claudio Tanga, Marilena Rini, Marco Cornacchini, rispettivamente allenatori di calcio con patentino Uefa B, segretaria provinciale Alessandra Asti AIAC, infermiere professionale.

Questa è l'equipe del campus del 7-8-9 agosto che ha lavorato sulle attività di calcio e di piscina per ragazzi diversamente abili de "Lo Zainetto" e "San Domenico".

Arrivano da Genova e provincia di Alessandria, tutti maggiorenni.

Dice Ravetti: «Questa volta, visto che i partecipanti erano pochi, abbiamo svolto esercizi mirati alla tecnica individuale, la forza, esercizi di aerobica, e tante partite. Finito ogni allenamento, abbiamo dato svago a

tutti in piscina. Tutto questo al Centro Polisportivo Geirino di Ovada. Ringraziamo il senatore Federico Fornaro e al consigliere regionale Domenico Ravetti: che molto gentilmente e con sensibilità assoluta, sono venuti a salutare e sostenere i ragazzi. Ringraziamo l'Aiac nazionale ed il Lions di Acqui Terme per l'aiuto economico nel sostenere il campus.

Tre giorni insieme alla Primavera del Genoa. Abbiamo avuto modo di confrontarci con mister Stellini su argomenti educativi del suo gruppo e sul nostro gruppo. Inoltre lo staff del Genoa è stato molto disponibile a socializzare con i ragazzi e con il nostro staff.

Questo è stato costruttivo sia per noi allenatori che per i ragazzi».

Ciclismo

Europei e Mondiali per il tecnico Tacchino



Ovada. Fra i protagonisti dei recenti Campionati Europei di ciclismo U23, svoltisi a Tartu, in Estonia, c'era anche un ovadese: il preparatore atletico Fabrizio Tacchino, di Castelletto d'Orba, che ha fatto parte dello staff tecnico della Nazionale a supporto dei ct di categoria.

Tacchino commenta così la sua partecipazione alla manifestazione: «Gli Europei sono una manifestazione importante per queste categorie, in preparazione dell'evento clou della stagione, i Mondiali che si svolgeranno a Richmond, in Virginia (Usa).

Anche per noi tecnici essere convocati è una soddisfazione professionale importante che ci permette di vivere a contatto con gli atleti preparati e seguiti per tutta la stagione. A Tartu ero impegnato con gli azzurri ma oltre a loro gareggiavano anche gli atleti russi che seguono nel mio team.

Questa combinazione mi ha permesso di vedere sul podio

europeo degli U23 al 2° posto Mamy Stash del Russia e al 3° posto il nostro azzurro Davide Martinelli.

La gara si era messa bene per gli azzurri, ma all'ultimo giro di un percorso insidioso una caduta ha messo fuori gioco le tattiche del ct Marino Amadori, delegando ad altri lo sprint che tutto sommato è andato più che bene. Per Stash che era seguito dal suo staff, la mia soddisfazione è stata quella di averlo preparato per questo appuntamento nel migliore dei modi. Meno brillanti gli Junior sia nella prova su strada che a crono, dove invece gli U23 si sono piazzati tre nei primi dieci: Affini, Martinelli, Carboni».

Terminato l'Europeo c'è giusto il tempo di disfare la valigia e ripartire per un training camp in vista dei Mondiali: si tratta di un soggiorno ai 2000 metri del Sestriere con gli U23 e con gli Junior per preparare al meglio la rassegna iridata in programma l'ultima settimana di settembre.

Domenica 11 ottobre

Ovada, torna la Randonée una giornata su due ruote

Ovada. È stata presentata recentemente dall'Asd Uà Cycling team" la seconda edizione di "Randonnée", la passeggiata ciclistica aperta a tutti gli appassionati delle due ruote. Il Comune di Ovada ha dato il suo patrocinio. La giornata ciclistica è prevista per l'11 ottobre. L'organizzazione ha previsto tre percorsi: difficoltà bassa, media e alta. Raduno presso il bar Trieste di piazza XX Settembre dalle ore 7,30 alle 10,30 per gli iscritti alle ciclopedalate da 100 e 140 chilometri. Oltre i 140 chilometri, il ritrovo sarà tra le 7,30 e le 9,30. Per i primi cinquanta chilometri, il percorso sarà uguale per tutti i gruppi: Lung'Orba, strada sull'Orba, piazza Nervi, ponte delle Cappelletto, strada per Carpeneto, quindi Castelferro dove ci sarà il primo punto di controllo, poi si proseguirà sulla strada Provinciale verso Gavi. Nel piazzale del Santuario dedicato alla Santa

Maria Domenica Mazzarelo, a Mornese al chilometro 50, secondo controllo e ristoro.

I tre gruppi saliranno lungo il Gorzente nel Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, ai piedi del Monte Tobbio, sino a Rossiglione. A questo punto i tre gruppi si divideranno: il primo, quello iscritto al percorso dei 100 km, salirà la strada verso le Garrone, il Termo sino a Costa d'Ovada. Il gruppo dei 140 chilometri proseguirà verso Campo Ligure. Il terzo gruppo, quello dei 200 chilometri, sarà molto più impegnato sino al Sassello e al Bric Berton, 748 metri, poi Urbe, Tiglieto, le Garrone ed il rientro. La quota di iscrizione è di 10 euro (13 la mattina stessa della gara), con ristoro caldo offerto dalla macelleria B&C e dal Caffè Trieste, oltre a dolci e biscotti della Tre Rossi. La Croce Verde Ovadese metterà a disposizione docce e spogliatoi al termine della manifestazione.

Tamburello - sabato 29 agosto

Ovada in Sport-Vignale è la semifinale promozione

Ovada. Si giocherà sabato 29 agosto, allo sferisterio di Ovada, con inizio alle 16, la partita di andata della semifinale promozione della Serie B di Tamburello a muro. In campo i biancorossi dell'Ovada in Sport e gli astigiani del Vignale "Il Mongetto". Per Frascara e compagni l'occasione di dare un senso compiuto alla prima esperienza in categoria dopo tanti anni di una squadra ovadese. Difficile ma non impossibile accedere alla finale per il salto di categoria. Servirà una bella vittoria, convincente nel gioco sul campo di casa, per poi andarsi a giocare le possibilità nel match di ritorno sul campo avverso. La formazione ovadese è arrivata terza al termine della stagione regolare; agli avversari la possibilità di scegliere il campo per l'eventuale terza partita da effettuarsi in campo neutro. L'altra semifinale in programma vedrà invece di fronte il Vignale, l'altra formazione del paese, che ha dominato la prima fase del torneo, e il Portacomaro che ha chiuso al quarto posto. Da Ovada in Sport affermano: «Siamo consapevoli di essere di fronte ad una sfida che presenta molte difficoltà. Ma pensiamo di poterci giocare le nostre chance. La squadra nel corso della stagione ha avuto qualche alto e basso. Servirà che tutti i giocatori sappiano esprimersi al meglio delle possibilità». Un risultato di prestigio potrebbe contribuire a dare ulteriore linfa alla rinascita della passione per la disciplina che negli ultimi mesi ha dato segnali importanti soprattutto a livello giovanile con iniziative e manifestazioni.

Il 30 agosto ad Acqui si corre "Il Kilometro verticale"

Podismo: tutti risultati delle gare di agosto

Acqui Terme. Diamo di seguito una "breve" sintesi delle tante gare disputate nel periodo di chiusura del nostro giornale.

Mercoledì 29 luglio, a Cascinagrossa, su tracciato di poco più di 6 km in gran parte sterrato, primi Mamoudou Yally Atl Pavese 21'08" e Giovanna Caviglia Brancaleone Asti 23'00" sui 120 al traguardo. Per i "nostri" 79° Pier Marco Gallo Acquirunners e 87° Ugo Barisone in forza ai Maratoneti Genovesi. In contemporanea, a Semiana, nel Pavese, (anche qui poco più di 6 km e un centinaio di competitivi al via), successo per Michele Monterisi Atl TDS e Giovanna Baruffaldi UISP Pavia, con Concetta Graci (ATA) 3ª in cat. SF 45 e Luciana Ventura che, sbagliando percorso, si è ritrovata inserita nella non competitiva di 10 km. Giovedì 30 serale a Terruggia, di circa 6 km. A prevalere Alex Zulian Solvay e Marta Menditto SAI. Poco meno di 100 i classificati con Concetta Graci 9ª tra le donne.

Venerdì 31 luglio serale al "Borgo" di Ovada in Regione S.Evasio. Egida UISP ed organizzazione Ovada in Sport. Un'ottantina al via di una gara breve, soli 4,6 km, ma dal percorso impegnativo, con una lunga salita di oltre un km prima della "picchiata" sul traguardo. Seconda vittoria stagionale per Diego Scabbio Atl Novese 16'29" e per la "sempreverde" Silvia Bolognani Cambiaso Riso 19'28". Per gli Acquirunners, 6° posto di Luca Berruti 3° in categoria, 19° Giuseppe Torielli 2° in categoria, e 49° Pier Marco Gallo 3° in categoria. ATA con Giancarlo Manzone 7° e 1° in categoria, Fausto Testa 33° e Luciana Ventura 62ª e 3ª in categoria.

Inizio delle gare agostane domenica 2 a Trisobbio, con via alle 19: 108 i competitivi. Vincono Alessandro Pisani Atl Candelo Biella 27'16" e Clara Rivera Atl Cairo 33'25". Ottime prove per l'ATA da parte di Lino Busca 8° e 2° in categoria, Giancarlo Manzone 10°, Giuliano Benazzo 16°, Fausto Testa 45° e Luciana Ventura con una onorevole 93ª piazza. Non una gran giornata per gli Acquirunners, col "solito" Beppe Torielli 19° e 2° in categoria, Fabrizio Fasano 35°, Valter Bracco 38° e Mauro Nervi 40°.

Martedì 4 agosto sera si ritorna a gareggiare ad Acqui Terme con la 6ª Staffetta dell'Acquedotto Romano, corsa interamente sulla pista ciclabile, con 3,8 km per ciascuno dei tre frazionisti ed un totale di circa 11,5 km. Partenza poco prima delle 20 con 22 staffette al via. Vittoria Maschile per la "Mista" Astigiana con Marco Gandolfo e Massimo Della Ferrera della Brancaleone, Gabriele Gagliardi della Vittorio Alfieri a chiudere in 39'11". Anche al femminile astigiani sugli scudi con la Brancaleone di Mara Giovine, Elisa Almondo e Loredana Fausone in 48'23". Bene l'ATA con al 2° posto il trio Alessio Padula, Saverio Bavosio, Davide Pari ed al 4° con Giancarlo Manzone, Gabriele Padula e Luca Pari. Buona prova anche delle donne ATA con Martina Garbarino, Concetta Graci e Luciana Ventura. Stupenda la location con lo sfondo degli Archi Romani al tramonto.

Ancora gara mercoledì 5 a Prasco, su un percorso assai impegnativo di circa 5 km, con una dura salita e ripida discesa finale. Quasi 90 tra competitivi e non a contendersi la vittoria e successo meritato per Saverio Bavosio ATA che chiude in 18'39" festeggiando al meglio il suo 23° compleanno. Tra le donne meritato successo di Cristina Bavazzano anche lei ATA 22'21" che ha regolato "l'acquese" di Milano Rosanna Massari QT8 24'32" e l'ATA Concetta Graci che le ha conteso sino agli ultimi metri la piazza d'onore 24'38". Ancora ATA in evidenza col 5° posto di Alberto Nervi, il 10° di Giancarlo Manzone, il 12° di Giuliano Benazzo e il 3° posto in categoria di Luciana Ventura. Tra gli Acquirunners 15° e 1° in Cat. Beppe Torielli.



Venerdì 7 serale a Costa di Ovada con la "6 a Costa". Numeri in calo rispetto alle passate edizioni e all'arrivo di un percorso reso impegnativo anche dal gran caldo, 153 classificati con vittorie di Mohamed El Moenini Città di Genova 19'10" ed Ilaria Bergaglio Solvay 24'10". Ottimo il "Team ATA" con Saverio Bavosio 2°, Alberto Nervi 6°, Davide Pari 7° Lino Busca 10°. Al 35° posto il "sempreverde" Rosolino "Roso" Damele. Tra le donne ennesima ottima prova di Concetta Graci 10ª donna e 1ª in categoria. Acquirunners con Beppe Torielli 25°, Fabrizio Fasano 51°, Mauro Nervi 59° e Roberto Orecchia 102°.

Sabato 8 al Cantavenna Trail a Cantavenna di Gabbiano (11 km resi particolarmente difficili dal gran caldo), classificati solo 51 atleti. Vittorie di Silvio Gambetta Atl Boggeri Arquatense 52'17" e di Alessandra Pagliano Outdoor Runner Community 1h04'45".

Due le gare di domenica 9. In Liguria a Campo Ligure, il Trail della Filigrana di quasi 19 km interamente in sterrato. I classificati sono stati una novantina con successi di Alberto Ghisellini Trail Runners Finale Ligure e di Susanna Scaramucci Atl Varazze/Ovada in Sport, atleta di casa. In contemporanea a Cantalupo Ligure, la "Camminata Pessinatense" di 9 km su percorso montano e il bel successo di Diego Scabbio Atl Novese 36'33" e di Claudia Marchisa Sai 43'12".

Mercoledì 12 agosto alle 20,30 si è corso a Maranzana: tre giri del paese per circa 4 km complessivi con saliscendi davvero impegnativi ed un'erta finale prima dell'arrivo: una "volata" fatta di resistenza ed agilità. Successi di Saverio Bavosio ATA 13'46" e Marta Menditto SAI 16'37". Oltre 100 i classificati con molti non competitivi e gara dei bambini a contorno dell'evento principale. Per i nostri ancora ottime prove per l'ATA che ha ottenuto un lusinghiero 2° posto con Davide Pari, il 6° con Alberto Nervi, l'88° e 2° in categoria per Luciana Ventura, il 90° e 3° in categoria per Rosanna Lobosco. Acquirunners in buona evidenza con Fabrizio Porati 7°, Luca Berruti 8°, Beppe Torielli 19°, Fabrizio Fasano 29° e Mauro Nervi 32°. Il Maratoneta Genovese nostrano Piero Garbarino si è piazzato in 67ª posizione.

Sabato 15 ad Acqui Terme si è disputata la 2ª Corsa di Ferragosto. Partenza alle 9 dal piazzale Facelli della ex caserma "Battisti". Egida UISP ed Ovada in Sport con organizzazione "familiare" di Pier Marco Gallo coadiuvato da alcuni amici e dalla Protezione Civile per la sicurezza sul percorso. Tempo finalmente fresco e quasi 100 i podisti che hanno affrontato gli 8,2 km del tracciato, reso particolarmente difficile da 2km di salita. In campo maschile dominio assoluto di Diego Scabbio dell'Atl Novese, scappato via sin dai primi metri di gara e non più ripreso chiudendo la gara in 32'12". Molto più combattuta la gara femminile con 5 atlete in poco più di un minuto. A prevalere Teresa Repetto Atl Novese in 38'33" su Giada Grimaldi Solvay, Rosanna Massari QT8 Milano, ed a seguire, distanziate di pochi secondi, Susanna Scaramucci Atl Varazze e Concetta Graci ATA. Per i nostri ATA, buon 7° Giancarlo Manzone, 17° Giuliano Benazzo, 38° e 5ª donna Concetta Graci, 80ª Luciana Ventura e 85ª Rosanna Lobosco. Acquirunners con 23° Giuseppe Torielli, 35° Fabrizio Fa-

sano, 58° Roberto Orecchia e 60° Arturo Panaro. Piero Garbarino dei "Maratoneti" alla 59ª piazza.

Domenica 16 si torna a gareggiare a Cavatore, dopo qualche anno di assenza. La Stracavau presenta un tracciato di 8,3 km molto impegnativi in asfalto/sterrato. Al via una settantina di competitivi. Corrado Pronzati CFFS Cogoleto ha vinto agevolmente in 32'45" sul pur bravo Michele Mollero Città di Genova. Tra le donne prevedibile "battaglia" tra la giovanissima Marta Menditto SAI e Clara Rivera Atl Cairo risoltasi a favore della prima che ha tagliato il traguardo in 41'15" distanziando la rivale di poco più di 30". Per i nostri bene l'Acquirunners con Gianni Maiello 3°, Fabrizio Porati 4°, Luca Berruti 7° Giuseppe Torielli 14°, Fabrizio Fasano 20°, Mauro Nervi 23°, Marco Gavio- li 25°, Marco Riccabone 28°, Arturo Panaro 34°. Ottima prova anche di Enrico Delorenzi in forza alla Virus Acqui 9°. Ata al 10° posto con Giancarlo Manzone al 12° con Giuliano Benazzo ed al 27° e 5ª donna con Concetta Graci.

Il 18 agosto a Bosio, circuito in paese e dopo 200 metri dal via 6 giri di circa 800 metri con impegnativa salita da affrontare ad ogni giro. La gara si sviluppa in due batterie. Prima per donne e dagli over 55 in su. Tra le donne successo di Annalisa Mazzarello Atl Novese 21'15" e nostri rappresentanti in gara: Ata con Concetta Graci 4ª donna e 3ª in categoria e Luciana Ventura 7ª donna, Acquirunners con Pier Marco Gallo 18° in batteria e 2° in categoria. Tra gli uomini vittoria per Pier Luca Armati GSA Sovere 16'44".

Venerdì 21 agosto a Castellazzo presso il "laghetto". UISP e Cartotecnica per la 6ª "Un chicco per l'Africa" di 6,2 km in

Partenza della gara a Bosio.

gran parte su sterrato e con ricavato devoluto a scopo benefico. Classificati 116 atleti e vittorie di Diego Scabbio Atl Novese 21'12" e Susanna Scaramucci Ovada in Sport/Atl Varazze 26'43". Ridotta la pattuglia acque: Ata al 91° posto con Rosanna Lobosco ed Acquirunners al 26° con Fabrizio Fasano, al 28° con Mauro Nervi ed al 72° con Pier Marco Gallo, 3° tra gli over 65. **Sabato 22** corsa a Sottovalle di Arquata con l'AICS ed organizzazione della Pro Loco. Partenza alle 18 su 6,7 km di sterrato particolarmente impegnativo. All'arrivo 95 atleti con vittorie di Pier Luca Armati GSA Sovere 26'15" ed Ilaria Bergaglio Sovay 32'16". Nessuno dei nostri al via. **Domenica 23 agosto** infine si è corso nelle terre di Fausto e Serse Coppi, in quel di Castellania.

Con l'AICS/Atl Novese e la collaborazione della famiglia Tomagheili. Percorso di quasi 10 km collinare su sterrato molto impegnativo. Ben 178 al via di una gara davvero dura, vinta da Stefano Emma Pod. Iriense Pavia 38'48" e Loretta Giarda Cento Torri Pavia 45'31".

Prossima gara

Si torna a correre ad Acqui Terme la mattina di domenica 30 agosto con la prima edizione del "Kilometro Verticale" di Mombaronne. Denominazione impropria per una gara che si concretizzerà nell'ascesa che da Mombaronne porta verso la Frazione di Moirano. Un km di dura salita da affrontare in "solitaria" con partenza di un atleta ogni minuto. Ritrovo presso l'impianto Polisportivo di Mombaronne e start del primo concorrente alle 9,30.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

Tennistavolo

La Saoms è in serie B2



Costa d'Ovada. Per la seconda volta nella sua storia la Saoms di Costa di Ovada conquista il diritto a partecipare al campionato di serie B2 nazionale.

La Federazione ha infatti accettato la richiesta di ripescaggio fatta dalla società dopo l'ottimo secondo posto conquistato dalla squadra nella stagione appena conclusa in C1. Il trio composto da capitano Paolo Zanchetta, Pierluigi Bianco e Alessandro Millo potrà quindi misurarsi nuovamente nella categoria già disputata due stagioni fa e conclusasi con una bruciante retrocessione all'ultima giornata.

La società sta quindi lavorando per provare a rinforzare la squadra già comunque molto competitiva grazie alla costanza e all'esperienza di Zanchetta, ai netti miglioramenti dell'ultima stagione di Bianco (giocatore attualmente di miglior classifica della società) e al talento del giovane Millo.

Purtroppo i numeri sempre un po' tirati della squadra non permettono di fornire un quarto elemento fisso alla prima squadra costese. C'è infatti da difendere una serie C2 dove con molta probabilità verrà confermato l'organico della passata stagione, capace di piazzarsi al terzo posto ad un soffio dalla zona play-off, con Daniele Marocchi affiancato da Ivo Rispoli, Enrico Cannea e Fabio Babboni (autore di un'ottima stagione lo scorso anno in D1).

In serie D1 invece difenderanno i colori costesi l'insostituibile Ivo Puppo insieme a Enrico Lombardo, Antonio Pirrone e agli esordienti in cate-

Paolo Zanchetta

goria Marco Carosio e Daniele Ramassa. La dirigenza costese vuole infatti dare la possibilità ai giovani ragazzi ovadesi di misurarsi in una categoria più impegnativa e per la quale hanno sfiorato la promozione la scorsa stagione in D2. E inoltre possibile che Cannea inizi il campionato in questa categoria per permettere alla squadra di mettere in cascina punti preziosi in chiave salvezza.

In serie D2 invece scenderanno in campo Andrea Rivetti, Giorgio Riccardini, Vltorio Norese e la new entry Alessandro Lotti oltre agli altri ragazzi del settore giovanile su tutti Riccardo De Alessandri ed Eraldo Trokalaci.

Questi saranno all'incirca gli schieramenti della Saoms per la stagione 2015/2016. Si attende ancora il termine del periodo dedicato ai tesseramenti per capire se ci potrà essere qualche novità tra le fila della società di Costa d'Ovada.

I campionati si apriranno il secondo week-end di ottobre, c'è curiosità per la composizione dei gironi, soprattutto per quanto riguarda la B2 che potrebbe riservare sorprese soprattutto a livello geografico. Oltre alle solite squadre piemontesi e liguri sarà possibile trovarsi di fronte formazioni lombarde o toscane.

L'attività della squadra riprenderà in vista dei primi impegni agonistici in programma nel mese di settembre quando prenderanno il via i primi tornei regionali e nazionali di categoria.

Solo 3 settimane di stop. Si riparte il 14 settembre

Per Artistica 2000 estate ad alta intensità



Acqui Terme. Estate all'insegna del lavoro per l'Artistica 2000 che, con le ragazze dell'agonistica, ha sospeso gli allenamenti solamente per tre settimane. Le atlete, con grandi progetti in tasca, sono tornate in palestra martedì 25 agosto. Infatti dopo il grande successo di "Music in time", spettacolo di fine anno sportivo, la preparazione è stata indirizzata, per il corso promo, all'esibizione dell'11 luglio all'interno della "Sagra dello zucchini" di Rivalta Bormida, mentre per i gruppi agonistici, si è guardato avanti alla lunga preparazione per il nuovo anno di gare che inizierà il prossimo autunno.

Gli allenamenti, già di per sé duri, sono stati resi più ardui dal gran caldo di questa estate, ma sono stati anche redditizi e produttivi per la volontà che le ginnaste hanno dimostrato ogni giorno.

"Abbiamo intenzione di alzare il livello di presentazione dei programmi tecnici di alcune ginnaste e provare anche nuovi campi di gara, specialmente con la squadra maschile - spiegano le allenatrici - Con il ritorno di alcune ginnaste della vecchia guardia e sodalizi nuovamente consolidati tra le senior, le aspettative sono buone. Inoltre i nostri progetti includono stage e allenamenti collegiali con altre società per migliorarsi confrontandoci con

realtà diverse dalla nostra".

Il 15 settembre riprenderà anche il corso che la società tiene da un anno a Nizza Monferrato, spostatosi presso il centro sportivo Campolungo: una grande risorsa per l'Artistica 2000 e un ottimo modo per allargare i propri confini.

Per tutte le ginnaste acquesi degli altri corsi (baby gym, promo e pre-agonistica), la data ufficiale di inizio è fissata per lunedì 14 settembre ma le iscrizioni saranno aperte già da lunedì 7, presso la sede di piazza Don Piero Dolermo 7, tutti i pomeriggi dalle 17 alle 19.

Tra le sezioni al via il 14 settembre, anche la sezione Fitness, con i corsi tenuti dalla neolaureata in Scienze Motorie Arianna Ratto e un'offerta

I ginnasti a Rivalta alla sagra dello zucchini.



Un gruppo agli allenamenti estivi.

molto articolata (gag, step, tonificazione...) in svariate fasce orarie e con possibilità di sala macchine in abbinamento.

Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere alla segreteria della società.

M.Pr

Pallapugno serie A

L'Albese di Massimo Vacchetto candidata allo scudetto

Play Out

Mentre i play out erano ancora ai nastri di partenza, "L'Ancora" andava in ferie e qui di seguito riepiloghiamo i risultati.

La Pro Spigno di capitan Paolo Vacchetto al giro di boa è seconda in classifica. Nella 5ª giornata di venerdì 21 agosto ha perso, in casa, contro la Merlese di Danna per 11-10. La Merlese sale così in vetta, in solitaria, a quota 13 punti con la Pro Spigno che insegue a quota 11. Il Cortemilia con due vittorie consecutive, nelle ultime due gare (contro Levratto interna per 11-7 e nell'ultima giornata primo per 11-9 sul campo della Monticellese) raggiunge quota 9 e risale in classifica staccando Virtus Langhe e Monticellese che rimangono a 8 e sarebbero le due squadre retrocesse.

Le altre gare delle "nostre", avevano visto nella 1ª giornata, la Pro Spigno vincere in maniera netta contro il Cortemilia per 11-4. Nella 2ª giornata sconfitta interna del Cortemilia per 11-5, contro la Merlese di Danna. Nella 3ª giornata sconfitta della Pro Spigno per 11-8 contro la Monticellese e vittoria casalinga per 11-7 per Parussa e compagni, contro la Virtus Langhe. Nella 4ª giornata successo esterno della Pro Spigno 11-5 contro la Virtus Langhe.

Pro Spigno 10
Merlese 11

La Pro Spigno esce sconfitta nel match di venerdì sera 21 agosto e deve lasciare la testa della classifica dei play out alla Merlese di Paolo Danna che si impone per 11-10. Dalla lettura delle formazioni sul tabellone, salta all'occhio del cronista l'assenza, causa vacanza, del terzino locale Bonavia, rilevato da Ghigliazza. Solito quartetto degli ospiti, con un Danna in gran spolvero e Gregorio al largo, autore di chiusure decise al fine di ottenere il 15. Gara lunga, tirata, con parecchi giochi, almeno 6, risolti sul 40-40 per 3 ore e mezza di gara. Parte meglio la Merlese che fa propri i primi 2 giochi, reazioni dei locali che impattano a quota 2. Riallungo di 2 giochi di Danna, sospinto dalla spalla Riella. Paolo Vacchetto e Voglino riportano la Pro Spigno al pareggio 4-4, sino al 5-5 di metà gara.

La ripresa vede i locali aumentare di potenza sia nel battuto che nel ricaccio, andando avanti per 8-6. Qui emerge la paura di vincere. Così al 15º gioco, Spigno, avanti 40-30, lascia il gioco dell'8-7; idem di casa del 16º, quando la Pro lascia il gioco sul 40-15, avanti al primo vantaggio 8-8. Ancora un gioco per parte sino ad arrivare al 21º gioco quando i ragazzi di patron Traversa non riescono a sfruttare un vantaggio di 30-0, perdendo una gara che si poteva vincere come ammette al termine Voglino. «Danna ha giocato molto bene così come il terzino Gregorio: potevamo vincere, ma da parte nostra non riusciamo a concretizzare le situazioni d'equilibrio sul 40-40. Nella gara odierna abbiamo fatto tutti degli errori e su questo dovremo cercare di migliorare nel giro di ritorno dei play out».

Monticellese 9
Cortemilia 11

«Ho detto ai giocatori di giocare liberi di testa, crederci sempre e non mollare mai, e che da qui alla fine ci aspettano tutte finali, e che abbiamo tante carte da giocare per centrare la salvezza» sono queste le parole del d.t. Grasso dopo la vittoria, la prima esterna stagionale, in casa della Monticellese per 11-9, che continua dicendo «Ho lavorato molto a livello mentale perché dopo le prime 3 sconfitte nei play out, tanti ci davano retrocessi e invece siamo ancora qui vivi e a lottare e al momento saremmo salvi».

Una vittoria di squadra con



Massimo Vacchetto capitano dell'Albese.

ottima prova sia di capitan Parussa, che della spalla Amoretti e attenzione massima da parte dei due terzini Arossa e Rivetti. Cortemilia che mette subito dentro il primo gioco, risolto sul 40-40 e poi estremo equilibrio dal 2-2, sino al 4-4 quando Giribaldi supporta Dutto per il 6-4 locale di metà gara.

Nella ripresa, ancora un gioco per parte, tiratissimi entrambi poi il Cortemilia sfrutta la notevole convinzione del duo Parussa - Amoretti impattando a quota 7-7. Allungo deciso e a marce altissime quello che porta la gara sui canali ospiti, che la fanno loro per l'11-9 finale.

Al termine del match, Parussa commenta: «Abbiamo giocato meglio i punti decisivi del match: buona prova di tutta la squadra, ma dobbiamo fare ancora punti per raggiungere la salvezza».

PROSSIMO TURNO

Cortemilia e Pro Spigno si sono affrontate tre volte sino ad ora in stagione e il fattore campo è sempre stato vincente per i locali; a condurre negli scontri diretti è Paolo Vacchetto, con la vittoria per 11-4 nella prima sfida play out, ma tra i due capitani quello che sembra essere più in forma è Parussa che con la squadra viene da due vittorie consecutive ed al momento è salvo e cercherà la vittoria nel match a Cortemilia di giovedì 27 agosto alle ore 21; sul fronte Spigno, c'è voglia di arrivare ancora al primo posto, ma al momento questo sembra ben saldo nelle mani della Merlese di Danna.

Probabili formazioni: Cortemilia: Parussa, Amoretti, Rivetti, Arossa, Pro Spigno: Vacchetto, Voglino, Bonavia (Ghigliazza), Papone.

Play Off

Un'unica, sola, grande squadra, è stata dominatrice sino ad ora, sia nella prima fase che nei play off: stiamo ovviamente parlando dell'Albese Araldica di capitan Massimo Vacchetto che ha vinto 4 gare delle cinque disputate, ha 27 punti in classifica e ha ceduto solo a Dolcedo contro l'Imperiese di Daniel Giordano che è la sorpresa della stagione e che si ritrova solitaria al 2º posto, con 21 punti in classifica, dopo il blitz esterno vincente di Vignale Monferrato contro la Monferrina per 11-7; incostante la Canalese di Bruno Campagno che alterna vittorie e sconfitte troppe ed è terza a quota 20 con l'Augusto Manzo quarta a quota 19. C'è dunque lotta serrata per la seconda e terza piazza che vogliono dire accesso diretto alle semifinali; qualche speranza ancora per la Subalcuneo a quota 16, mentre la Monferrina pensa già al prossimo girone essendo ormai tagliata fuori a quota 8 punti.

Augusto Manzo Albese 2 11

Tribune piene e grande attesa... andata delusa visto che di partita vera e propria non c'è mai stata; troppo forte l'Albese di Massimo Vacchetto che schianta e annienta l'Augusto Manzo di capitan Roberto Corino per 11-2; una sconfitta netta e ampia con il peggior risultato negativo raccolto da

Corino da quando gioca nello sferisterio "Augusto Manzo".

Formazioni in campo con le due quadrette titolari i locali schierano Corino, Giampaolo al suo fianco e ai cordini Marengo e Cocino; sul fronte ospite Vacchetto ha al suo fianco Rinaldi e come terzini Bolla al muro El Kara al largo.

Gara che in avvio, almeno nei primi giochi, si dimostra assai equilibrata, primo gioco che Vacchetto fa suo risolvendolo a 30, Corino impatta 1-1 sul 40-40 e al primo vantaggio, nel 3º gioco ancora allungo dell'Albese che si porta 2-1 ancora con gioco tirato e risolto a 30, il 3-1 dei langaroli è un gioco facile risolto a 15; ancora ospiti che si portano sul 4-1 con gioco risolto sul 40-40 al primo vantaggio e obbligano il d.t. locale Raimondo a stoppare la gara.

Ma nemmeno la pausa riesce a rompere il ritmo di Massimo Vacchetto, che continua a battere e ricacciare con una notevole verve e con la squadra che preme, mettendo a referto il 5-1 alla caccia unica sul 40-40; poi 2-5 di Corino ancora sul 40-40; da lì in poi si spegne la luce con Raimondo che prova addirittura a cambiare formazione, schierando Giampaolo al muro e Cocino da spalla, ma i frutti sono amari, con l'Albese che va al riposo sul 8-2, e nella ripresa si torna alla formazione base con Giampaolo spalla e Cocino ripristinato nel suo ruolo naturale di terzino. Ma gli effetti non si vedono, con gli ultimi tre giochi conquistati senza neanche concedere un quindici da parte della capolista, la corazzata Albese di Massimo Vacchetto.

Al termine il presidente Fabrizio Cocino commenta: «Bruttissima partita: l'unico che ritengo di salvare oggi è Marengo; dispiace per il pubblico, e ora come ora diventa difficilissimo arrivare nei primi tre per approdare direttamente in semifinale», sul fronte Albese, Massimo Vacchetto afferma: «Stiamo facendo bene, ho un'ottima squadra e la prestazione di stasera mi conforta molto per il proseguo della stagione».

PROSSIMO TURNO

Monferrina - Augusto Manzo. La prima di ritorno ha visto scendere in campo l'Augusto Manzo nella serata di mercoledì 26 agosto (mentre il giornale era in stampa) in trasferta a Vignale Monferrato contro la Monferrina.

Gara che Corino e compagni devono vincere a tutti i costi, cercando di invertire il trend negativo delle ultime due gare che ha portato a due sconfitte e al quarto posto che non consentirebbe l'accesso diretto alle semifinali.

Lotta serrata nel ritorno, quindi, tra l'imperiese di Giordano che ha 21 punti, la Canalese di Campagno che ne ha 20 e l'Augusto Manzo di capitan Corino che di punti ne ha 19.

Finale di Coppa Italia

Le solite due, i soliti finalisti, la solita sfida: Albese contro Canalese. Sarà la finale di Coppa Italia che si gioca sabato 29 agosto alle 21 a Madonna del Pasco.

Sfida che sulla carta si presenta con unico grande favorito: l'Albese di Massimo Vacchetto, squadra costruita per vincere e per dominare come in effetti sta facendo. Sul fronte Canalese, Campagno mai come in questa stagione alterna vittorie e sconfitte e sembra essere un pugile ferito e che subisce colpi senza riprendersi, ma occhio che il campione ha gli artigli e in una gara unica può tornare a ruggire e a vincere per far svoltare la stagione.

Albese: Vacchetto, Rinaldi, Bolla, El Kara, Canalese: Campagno, Faccenda, Leone, Stirano.

E.M.

Pallapugno serie B

Play off: Bubbio perde con l'Alta Langa e si vede relegato al 3º posto

Bubbio. La notizia è che il San Biagio di capitan Pettavino, alla 5ª giornata d'andata dei play off, ha conosciuto la prima sconfitta stagionale uscendo battuto da Madonna del Pasco, contro la Pro Paschese di Fenoglio, che con questa vittoria si rilancia per il 3º posto e sale a quota 20, -2 dal Bubbio che ha trovato una pesante sconfitta, nei numeri ma non nel gioco, per 11-3 contro l'Alta Langa di Dutto. Marcarino e compagni nel play off hanno ottenuto 3 vittorie e 2 sconfitte e si ritrovano in terza posizione a quota 22, ultimo posto disponibile per approdare direttamente alle semifinali. Nell'ultima gara della giornata, vittoria nettissima nel derby, tra la Neivese di Barroero per 11-3 contro la Castagnolese di capitan Burdizzo che sembra aver tirato i remi in barca dopo l'infortunio di Luca Dogliotti.

Alta Langa 11
Bubbio 3

A leggere il risultato potrebbe sembrare una vittoria netta, maturata senza problemi e con relativa facilità da parte dell'Alta Langa; invece non è così. Con un Bubbio che anche se non al meglio e senza un gran gioco, nella prima parte è in partita. Nella ripresa gli ospiti, visto il risultato negativo, mollano di testa e lasciano strada libera ai locali di Dutto, che così sorpassano i ragazzi del d.t. Scavino e si issano solitari all'inseguimento della capolista San Biagio.

Tornando alla cronaca della gara, 1º gioco da parte di Dutto tirato sino al 40-40, poi pari Bubbio e nuovo vantaggio Alta Langa 2-1. Nel 4º gioco ancora 40-40 con stoccata sempre decisa da parte dei locali che vanno sul 3-1, ancora 4-1 e poi gioco per Marcarino che marca il 4-2, ma non riesce nel 4-3. Decisiva ancora la stoccata unica sul 40-40, di Dutto sostenuto dalla squadra, va via sul 5-3 e 6-3 in maniera facile e così il 7-3, concedendo pochissimo al Bubbio.

Nella ripresa, non c'è partita, con l'Alta Langa che sale ancora di giri e il Bubbio che scende ancora ulteriormente con un Marcarino troppo falloso, un Pola che non riesce ad incidere e Busca e Ferrino che sembrano in campo ma solo per onor di firma. Si arriva all'11-3 che deve essere di-



menticato al più presto.

Al termine Scavino dice «Nella prima parte non abbiamo fatto male, in alcuni 15 non siamo stati decisivi, nella ripresa non siamo praticamente scesi in campo».

Nei play out, comanda come da pronostico visto il campionato, la Caragliese di capitan Panero si trova in testa con 17 punti. A contendergli il pass per rientrare nei play off ci sta provando il Valle Arroscia del rientrante Rivoira, mentre sono tagliate fuori ormai la Bormidese di un Orizio che non si è mai acceso, durante la stagione, la giovane Imperiese e la Speb.

PROSSIMO TURNO

Castagnolese - Bubbio. Si giocherà lunedì 31 agosto alle ore 21, la sfida che vedrà opposti i locali della Castagnolese del d.t. Sergio Corino, contro il Bubbio di Scavino ecco cosa ci ha detto sul match il d.t. di casa Sergio Corino: «Difficilmente per tale gara riuscirò a recuperare il centrale Luca Dogliotti siamo in profonda crisi di risultati ma cercheremo una vittoria importante sapendo che in casa giochiamo meglio. Marcarino e compagni saranno reduci dalla finale di coppa ma nonostante la stanchezza sia mentale che fisica, visto che si giocherà pochi giorni dopo, dovranno cercare un successo vitale per il mantenimento del 3º posto in classifica».

Probabili formazioni Castagnolese: Burdizzo, Voglino, Prandi, Carli; Bubbio: Marcarino, Pola, Busca, Ferrino.

Il Bubbio.

rino, Pola, Busca, Ferrino.

Finale di Coppa Italia

San Biagio - Bubbio. Sarà venerdì sera 28 agosto la sfida che potrebbe portare il Bubbio alla storica vittoria della Coppa Italia di serie B anche se l'avversario è di quelli tosti, il San Biagio di Pettavino, ha perso la prima gara stagionale contro la Pro Paschese per 11-9, una squadra fuoriserie che in serie B, sembra solo di passaggio.

San Biagio guidato in maniera impeccabile in panchina da Ricki Aicardi che sul match dice «Ci sarà equilibrio e dovremo dimenticare noi i 10 punti di vantaggio che abbiamo in campionato, credo che Marcarino sia in grado di metterci in difficoltà e dovremo giocare al massimo per vincere la coppa». Sul fronte Bubbio la parola al dirigente Tardito «Hanno perso la prima gara a Madonna del Pasco spero che perdano anche lì la loro seconda gara visto che la finale è nello stesso sferisterio. La squadra spero ci metta grinta e determinazione, perché fuori non riusciamo mai ad esprimerci, ma ugualmente sono soddisfatto che torniamo in finale con l'ultima che era stata nel 2006».

Il Bubbio potrebbe scendere in campo con Marcarino, Pola, Busca, Ferrino, San Biagio con Pettavino, il rientrante dalle vacanze Curetti, al muro Aimo e al largo Vinai.

Pallapugno serie C2

Augusto Manzo 2ª del girone Mombaldone e Pontinvrea migliori terze

Mombaldone. Con le gare di questa settimana si è conclusa anche la seconda fase del torneo di C2; delle "nostre" 4 squadre, 3 passano il turno e approdano ai quarti di finali, la migliore è l'Augusto Manzo che è terminato 2º nel girone bianco, mentre Mombaldone, girone blu e Pontinvrea, girone bianco, sono state ripescate quali migliori terze, ma avranno un quarto di finale improbo: Mombaldone contro Gottasecca di Viazzo e compagni e il Pontinvrea di capitan Adriano contro la Virtus Langhe di Bertola.

L'ultima giornata ha portato la vittoria del Mombaldone nel derby in casa del Monastero per 11-2. E la sconfitta dell'Augusto Manzo per 11-5 nel match che valeva il 1º posto in casa del Gottasecca di Manfredi.

Girone Bianco
Gottasecca 11
Augusto Manzo 5

L'esperienza del Gottasecca di capitan Manfredi, il rientro dell'esperto Dogliotti da spalla, e il saper giocare le gare che contano, fanno la differenza

Girone Blu
Monastero 2
Mombaldone 11

Anche l'ultimo derby stagio-

con i locali che centrano il 1º posto nel girone imponendosi per 11-5 contro Vigna e compagni.

Partenza forte dell'Augusto Manzo che mette a referto i primi 2 giochi, poi i locali prendono campo, vanno sul 5-2, ancora un gioco ospite per il 7-3, poi del riposo.

Nel 2º tempo Manfredi vola via sul 10-3 ancora, due giochi belbesi e il 11-5 finale.

Bormidese 5
Pontinvrea 11

Nonostante il continuo e fastidioso dolore all'anca che si protrae da inizio stagione, capitan Adriano del Pontinvrea stacca il pass per accedere ai quarti di finali, anche se l'impegno che avrà sarà improbo, visto che avrà di fronte la Virtus Langhe di capitan Bertola.

Gara quella contro la Bormidese di capitan Patrone, che ha visto equilibrio nel 1º tempo terminato 6-4 per il Pontinvrea. È allungo della squadra di Bertolotto nella ripresa per l'11-5 finale.

Girone Blu
Monastero 2
Mombaldone 11

Anche l'ultimo derby stagio-

nale tra Monastero e Mombaldone non ha avuto storia: troppo il divario in campo a favore dei ragazzi di capitan Viazzo e così la gara dura lo spazio dei primi 4 giochi quando le due squadre sono incollate sul 2-2.

Da lì in poi, Secco, capitano locale, inizia la lunga serie di falli sia in battuta che al ricaccio, con il Mombaldone che fa le cose facili per andare al riposo sul 8-2.

La ripresa dura lo spazio di una ventina di minuti per un 11-2 finale. Mombaldone che passa quale miglior terza e pone fine alla stagione negativissima del Monastero del d.t. Stanga.

PROSSIMO TURNO

Settimana di pausa per il campionato di C2: sarà giocata solo la finale di categoria tra la Spec e la Virtus Langhe. Successivamente si giocheranno i quarti di finale, con gara d'andata e di ritorno; questi gli accoppiamenti: Subalcuneo - Peveragno, Gottasecca - Mombaldone, Augusto Manzo - Albese, Virtus Langhe - Pontinvrea.

Pallapugno serie C1

Cortemilia, sconfitta interna
contro il forte Valli Ponente

Cortemilia. Ad un turno dalla conclusione della 2ª fase della stagione, tutto o quasi è già deciso nel girone 1, infatti Canalese e Priocchese sono già qualificate. Con Gatto e compagni che sono primi ad un turno dalla fine, in virtù del maggior numero di giochi fatti nei due scontri diretti. Nel girone 2 certa la vittoria da parte del Valli Ponente di Grasso, ancora da decidere il 2° posto che si deciderà nello scontro tra il Cortemilia di Cane e il Ricca di Risolio. Incerto ancora il girone 3 con Priocchese e Subalcuneo, 3 punti e Don Dagnino e Pro Paschese a 2, e quindi tutte e 4 con possibilità di qualificazione. Nel girone 4 invece, Albese, del santostefanese Fabio Gatto già certa del 1° posto, così come la Benese lo è del 2°.

La seconda fase del campionato si è conclusa con le gare della terza di ritorno che si sono giocate nella serata di martedì 25 agosto.

La prossima fase sarà dedicata ai quarti di finale ed agli

spareggi retrocessione.

Cortemilia 4
Valli Ponente 11

Nulla da fare per il Cortemilia di capitano Cane, che deve arrendersi tra le mura amiche, contro il Valli Ponente di Daniele Grasso. Cortemilia che rappresentava la formazione tipo con Jacopo Cane in battuta, Giribaldi da spalla, Bogliacino terzino al muro, con Martini terzino al largo. Partenza assai equilibrata con le squadre incolate sino al 4-4, poi l'allungo del Valli Ponente che porta il 6-4 della pausa.

Nella ripresa non c'è più gara per l'11-4 finale, che spiega la differenza tra le 2 squadre, tanto da far dire a Cane «Abbiamo tenuto fin quando siamo riusciti ma loro sono veramente forti», e Grasso «Abbiamo giocato come sappiamo e questo mi lascia ben sperare per la finale di Coppa Italia».

Cortemilia 7
Ricca 11

L'ultima gara della seconda

fase di campionato si è giocata la sera di martedì 25 agosto. Il Cortemilia ha ottenuto un'altra sconfitta, questa volta dal Ricca. Poco cambia nella classifica finale; il Cortemilia ottiene comunque la salvezza.

PROSSIMO TURNO

Stop di una settimana per lasciare spazio alla finale di Coppa Italia a Villanova di Mondovì, tra l'Albese di capitano Fabio Gatti, santostefanese doc, e il Valli Ponente di capitano Grasso. L'Albese aveva eliminato in semifinale il Subalcuneo di capitano Torino mentre i liguri, invece, avevano estromesso la Canalese di capitano Gatto.

Le gare riprenderanno con la disputa dei quarti di finale e degli spareggi salvezza. **Quarti di finale:** Canalese-vincente spareggio tra Priocchese e Pro Paschese; Albese-Ricca; Subalcuneo-Virtus Langhe; Valli Ponente-Benese. **Spareggi retrocessione:** San Leonardo-perdente spareggio tra Peveragno e Vendone; Amici Castello-Don Dagnino.

Un campionato di pace

Volunteers per dare... un calcio alla guerra



Acqui Terme. Il lavoro umanitario di "Volunteers" in paesi afflitti da guerra e povertà continua.

In tempi in cui, ogni giorno migliaia di profughi, rifugiati politici o semplici clandestini, sbarcano sulle coste italiane dopo aver compiuto viaggi della disperazione dai loro Paesi in guerra, "Volunteers" risponde con un altro progetto.

Una pallone contro le bombe

"Ancora una volta, lo scopo della nostra Associazione - oltre all'iniziativa umanitaria fine a se stessa - è quello di far capire come si possa cercare di intraprendere un cammino di solidarietà e di speranza di normalità nelle terre afflitte dagli attentati alla pace".

Così ci riferisce Maurizio Mortara, radiologo ovadese che da anni sensibilizza il nostro territorio e, in prima persona, coordina gli aiuti destinati a popoli oppressi da povertà e conflitti.

Di carattere sportivo l'ultima iniziativa di "Volunteers", singolare nel suo genere. Simbolica. E nello stesso tempo concreta.

Un'idea che è nata dopo la missione "Volunteers" in Afghanistan, a Kabul, dell'inverno scorso, in cui - come già riferimmo su queste colonne - erano stati consegnati circa duecento kit di materiale di sopravvivenza (coperte, piumini, scarpe invernali etc.).

Durante la sua permanenza, Maurizio Mortara aveva dovuto limitare le sue uscite a causa dei numerosi attentati, con cadenza quasi quotidiana (in un mese di permanenza, circa un centinaio di vittime). Ma ora a lui lasciamo la parola.

"L'ultima di queste atrocità durante una partita di volley: un kamikaze si era fatto esplodere provocando la morte di 45 persone, la maggior parte giovani ragazzi afgani che assistevano alla partita.

Per qualche giorno avevamo sospeso le consegne del materiale invernale alle famiglie: era troppo rischioso uscire dalla nostra casa-ufficio di Kabul.

Osservando i ragazzi del posto che lavorano per la nostra onlus, la sensazione che fossero come presi a schiaffi nella loro speranza di provare a vivere una vita normale".



Ci voleva una risposta forte. Per dimostrare che la voglia di pace dei ragazzi afgani è più forte degli interessi geopolitici occidentali, o degli attacchi talebani.

"Dopo quattro giorni di esilio forzato all'interno degli uffici di Kabul, assieme a Emal, la mano destra di 'Volunteers' in quella terra, decidemmo di organizzare una partita di calcio tra i 'nostri' ragazzi afgani.

Il giorno dopo, mentre altri episodi bellici cercavano di schiacciare speranze e sogni dei giovani, in un campo polveroso alla periferia della capitale, una ventina di loro correvano dietro un pallone, dimenticando per qualche ora di vivere in un paese in guerra.

Per qualche ora tutto era sembrato normale.

Oggi, dopo qualche mese da quel pomeriggio, "Volunteers" ha messo in piedi una squadra di calcio. La prima squadra di football con radici italiane di tutto l'Afghanistan, che ogni settimana affronta

formazioni provenienti da altre province del Paese".

Anche in un Paese in guerra si può sognare

Una partita. Un segno importante di quanta forza abbiano i ragazzi, desiderosi di vivere in una terra in pace.

"Senza rispondere alla violenza con altra violenza, con armi o bombe. Ma semplicemente giocando una partita di pallone.

Anche questo serve per evitare, a questa gente, di affrontare viaggi della disperazione troppo spesso finiti in tragedie. Senza contare, per noi italiani, delle brutte figure nel non accettare chi è diverso da noi...".

In preparazione, entro la fine dell'anno, un altro cargo aereo con destinazione Kabul: dovrebbero partire strumentazioni medicali per l'ospedale con il quale "Volunteers" collabora nella capitale.

Chi desidera sostenere i progetti "Volunteers", può effettuare un versamento sul c/c postale n°. 2842259 intestato all'associazione.

A cura di G.Sa

Pallapugno femminile

L'Augusto Manzo vince
ed accede alla semifinale

Augusto Manzo 9
Albese 5

Al terzo tentativo, dopo i due rinvii per maltempo, di domenica 23 e lunedì 24 agosto, martedì sera a Castagnole Lanze la gara tra Augusto Manzo ed Albese trova il suo epilogo con la meritata vittoria delle santostefanesi Martina Garbarino, Giulia Cocino, Ersilia Banaj e Milena Stevanovic che si impongono per 9-5.

Si parte dal 2-2 della prima sospensione, con vantaggio 3-2 Augusto Manzo con gioco ottenuto a 30, il 3-3 Albese viene ottenuto a 30 e al riposo si va sul 4-4 con 4-3 di Garbarino e compagne sul 40-40 al primo e pari albese a 30 4-4.

Nella ripresa ancora avanti le ragazze del d.t. Cocino 5-4 con gioco a 15 e ultimo susseguito Albese 5-5 alla caccia



L'Augusto Manzo.

unica, poi l'Augusto Manzo aumento i giri 6-5 a 0, 7-5 ancora a 0, 8-5 a 30, e 9-5 finale a 15 che porta alla semifinale di giovedì 27 agosto contro la Don Dagnino ad Andora alle ore 19.00.

Al termine Martina Garbarino ha dichiarato: "Abbiamo vinto giocando con la testa e se continuiamo così possiamo andare lontano; complimenti a tutte le mie compagne di squadra".

E.M.

Pallapugno classifiche

SERIE A
Play Off

5ª giornata: Subalcuneo-Canalese 11-8, Augusto Manzo-Albese 2-11, Monferrina-Imperiese 7-11.

Classifica: Albese 27, Imperiese 21, Canalese 20, Augusto Manzo 19, Subalcuneo 16, Monferrina 8.

La prima giornata di ritorno si gioca nella sera di mercoledì 26 agosto (mentre il giornale era in fase di stampa).

Play Out

5ª giornata: Pro Spigno-Merlese 10-11, Monticellese-Cortemilia 9-11. Riposa Virtus Langhe.

Classifica: Merlese 15, Pro Spigno 11, Cortemilia 9, Virtus Langhe, Monticellese 8.

1ª di ritorno: Virtus Langhe-Merlese 8-11, giovedì 27 agosto ore 21 a Cortemilia: Cortemilia-Pro Spigno. Riposa Monticellese.

SERIE B
Play Off

5ª giornata: Neivese-Castagnolese 11-3, Alta Langa-Bubbio 11-3, Pro Paschese-San Biagio 11-9.

Classifica: San Biagio 30, Alta Langa 23, Bubbio 22, Pro Paschese 20, Neivese 16, Castagnolese 15.

1ª di ritorno: mercoledì 26 agosto: Neivese-Pro Paschese. Lunedì 31 agosto ore 21, a San Benedetto Belbo: Alta Langa-San Biagio; a Castagnole delle Lanze: Castagnolese-Bubbio.

Play Out

5ª giornata: Bormidese-Cara-

gliese 3-11, Valle Arroscia-Speb 11-8. Riposa Imperiese. **Classifica:** Caragliese 17, Valle Arroscia 14, Bormidese 11, Imperiese 10, Speb 4.

1ª di ritorno: giovedì 27 agosto ore 21, a Dolcedo: Imperiese-Caragliese; a San Rocco Bernezzo: Speb-Bormidese. Riposa: Valle Arroscia.

SERIE C1 Girone 2

1ª di ritorno: Cortemilia-Valli Ponente 4-11, Ricca-Amici Castello 11-0 forfait.

3ª di ritorno: Amici Castello-Valli Ponente 5-11, Cortemilia-Ricca 7-11.

Classifica finale: Valli Ponente 6, Ricca 3, Cortemilia 2, Amici Castello 0.

Amici Castello penalizzato di un punto, va agli spareggi salvezza. Valli Ponente e Ricca qualificate ai quarti di finale.

Quarti di finale

Canalese-vincente spareggio tra Priocchese e Pro Paschese; Albese-Ricca; Subalcuneo-Virtus Langhe; Valli Ponente-Benese.

SERIE C2
Girone Blu

3ª di ritorno: Peveragno-Virtus Langhe 8-11, Monastero Bormida-Mombaldone 2-11.

Classifica finale: Virtus Langhe 6, Peveragno, Mombaldone 3, Monastero Bormida -2. **Monastero Bormida penalizzato di due punti. Peveragno secondo e Mombaldone terzo per differenza giochi negli scontri diretti. Mombaldone migliore terza classificata.**

Girone Bianco

3ª di ritorno: Bormidese-Pon-

tinvea 5-11, Gottasecca-Augusto Manzo 11-5.

Classifica finale: Gottasecca 5, Augusto Manzo 4, Pontinvrea 3, Bormidese -1.

Bormidese penalizzata di un punto. Pontinvrea migliore terza classificata.

Quarti di finale

Subalcuneo - Peveragno, Gottasecca - Mombaldone, Augusto Manzo - Albese, Virtus Langhe - Pontinvrea.

FEMMINILE
Girone A

Spareggio per il secondo posto: Augusto Manzo-Albese 9-5.

Semifinali (gara unica): Monferrina-Pro Paschese il 27 agosto ore 20 a Vignale; Don Dagnino-Augusto Manzo il 27 agosto ore 20.30 ad Andora.

COPPA ITALIA

Fervono i preparativi per la "tre giorni" di Coppa Italia a Madonna del Pasco (frazione di Villanova Mondovì), da venerdì 28 a domenica 30 agosto.

Serie A: Albese-Canalese il 29 agosto ore 21. **Serie B:** Bubbio-San Biagio il 28 agosto ore 21. **Serie C1:** Albese-Valli Ponente il 30 agosto ore 21. **Serie C2:** Spec-Virtus Langhe il 30 agosto ore 16.30. **Under 25:** Benese-Caragliese il 29 agosto ore 14.30. **Juniors:** Bistagno A-Virtus Langhe il 30 agosto ore 10.30. **Allievi:** Araldica A-Ricca il 29 agosto ore 10.30. **Esordienti:** Canalese A-Valle Arroscia il 30 agosto ore 14.30. **Pulcini:** Merlese-San Biagio il 28 agosto ore 17.

ASD Entrée

Acqui Terme. Dopo la breve pausa estiva riprendono le attività dell'ASD Entrée. L'Associazione offre corsi di danza baby, rivolta ai bambini e alle bambine dai 4 ai 5 anni, danza propedeutica, dai 5 ai 7 anni, danza classica, danza moderna e contemporanea, hip-hop e il corso di Fitness Ballet per adulti nato la scorsa primavera.

Le lezioni riprendono il 1° settembre e saranno, per chi vuole provare, gratuite per tutto il mese in modo da consentire a chi non si è mai avvicinato alla danza di poter provare con tranquillità e serenità il corso o i corsi che preferisce.

Per ulteriori informazioni si consiglia di contattare la direttrice Tatiana al numero 335-



7601086, oppure di tenersi aggiornati attraverso la pagina Facebook "Asd Entrée". L'As-

sociazione è situata sotto la Galleria Volta n.12, ad Acqui Terme.

Scacchi

Aghayev bisca la vittoria al torneo "La Viranda"



Il segretario Valter Bosca premia il maestro Fide Miragha Aghayev vincitore del 12° torneo "La Viranda Estate".

Acqui Terme. Sabato 1° agosto si è disputata la 12ª edizione del torneo di scacchi "La Viranda Estate".

La manifestazione organizzata dal circolo scacchistico acquese "Collino Group", si è svolta presso l'agriturismo "La Viranda" di San Marzano Oliveto, che da oltre venticinque anni ospita nei propri accoglienti locali alcune competizioni indette dal circolo acquese.

La gara, che ha visto la partecipazione di trenta giocatori (tra cui 2 Maestri F.I.D.E. e 9 Candidati Maestri), si è disputata su sette turni di gioco, ciascuno dei quali concedeva 15 minuti di riflessione ad ognuno dei due giocatori. Al termine del combattuto torneo si è imposto il Maestro F.I.D.E. italo-azeri, residente a Canelli, Miragha Aghayev con 6,5 punti su 7 (sei vittorie ed un solo pareggio lo score).

Il giovane Aghayev, punta di diamante dell'AcquiScacchi "Collino Group" (squadra militante nel Master, massima serie del Campionato Italiano a

squadre), ha così bissato la vittoria già conseguita nelle edizioni disputate negli ultimi due anni. Ottimo secondo posto per il Candidato Maestro Federico Briata di Canelli con 6 punti su 7. Terzo è giunto con punti 5,5 il Maestro F.I.D.E. Fabrizio Ranieri di Ivrea mentre quarto si è piazzato il Candidato Maestro alessandrino Paolo Quirico (altro esponente dell'AcquiScacchi e Campione piemontese in carica) con 5 punti. Quinto/ottavo con 4,5 punti su 7 Daniela Movileanu, Riccardo Bisi, Giancarlo Badano ed Alessandro Vercelli poi classificati nell'ordine indicato dallo spareggio tecnico Buholz.

Il torneo, diretto impeccabilmente dall'arbitro Sergio Badano, si è concluso con la consegna dei premi costituiti dagli ottimi prodotti eno-gastronomici offerti dall'agriturismo "La Viranda" e con un'apprezzata cena contadina.

Si ricorda che il circolo scacchistico acquese apre la propria sede in Acqui, via Emilia 7, tutti i venerdì sera dalle ore 21.

Baseball Cairese



Under 12.

Cairo M.te. Riprende l'attività del Baseball Cairese dopo la pausa estiva, una stagione ricca di soddisfazioni che ha visto i valbormidesi protagonisti in tutte le categorie: la formazione Under 12 ha vinto il campionato regionale e disputerà i play-off di categoria il primo weekend di settembre a Settimo Torinese, le contendenti per il passaggio alle finali Nazionali saranno le formazioni delle società storiche Codogno e Bollate e la padrone di casa Settimo To.

La formazione Under 14 ha vinto il campionato nel girone ligure piemontese e dal 26 al 30 settembre parteciperà al Torneo amici di S. Antonino di Susa dove si confronterà con le formazioni del New Panthers organizzatori dell'evento, il Porta Mortara e il Castellamonte Canavese.

Anche la formazione Under 16 ha vinto il campionato di categoria battendo nell'ultima giornata il Sanremo dopo un'avvincente sfida, mentre la prima squadra, militante nel campionato di serie "B" dopo aver dominato la classifica per tutta la stagione è scivolata al terzo posto sul finale di stagione. Il tecnico Pascoli ha com-

mentato la stagione: "Sicuramente è stata una stagione molto positiva nella quale tutto lo staff tecnico ha lavorato all'unisono intrecciando le competenze orizzontali nelle varie categorie; il momento di crisi economica che investe tutta la società ha toccato anche noi, ma la volontà di mantenere un'offerta tecnicamente elevata è stata possibile solo grazie ai sacrifici dello staff tecnico all'interno del quale tutti si sono adoperati per ottimizzare le varie disponibilità. Nel mese di settembre dovremo definire le strategie per la prossima stagione e stiamo già valutando alcune collaborazioni con altre società che ci permettano di puntare a standard più ambiziosi. Dovremo un ringraziamento ai tecnici: Lazzari Simone, De Bon Simone, Ceppi Gianluca, Vottero Stefano, Bellino Stefano, Ferruccio Riccardo e alla preziosa collaborazione dei veterani Ferruccio Roberto, Palazzina Max, Sechi Marco e Yonier Estrada".

Per le formazioni Cadetti e Senior sono in fase di definizione una serie di amichevoli sul diamante casalingo per calibrare l'assetto già in funzione del 2016.

Successo per le iniziative del circolo acquese

Agosto a "La Boccia" 3 tornei e tanto pubblico



La Boccia Acqui-memorial Grillo Duilio-la quadretta vincitrice con la moglie di Duilio Grillo.



La Boccia Acqui-memorial Grillo Duilio-la quadretta vincitrice con la moglie di Duilio Grillo.



La Boccia Acqui-memorial Zaccone-la quadretta vincitrice premiata dalla moglie e dal fratello di Giovanni Zaccone.

Acqui Terme. L'estate 2015 sarà ricordata al circolo "La Boccia Acqui" come un periodo davvero esaltante. Sono state ben 3 infatti le grandi manifestazioni di rilievo ospitate nel mese d'agosto dal circolo acquese: il Memorial Giovanni Zaccone, il Memorial Duilio Grillo e il Memorial Cav. Uff. Giulio Fornaro. Particolarmente emozionante e atteso era il 1° memorial intitolato a Gianni Zaccone, una gara a quadretti per categorie CC-DD, che con 16 squadre al via ha aperto i battenti l'1 agosto.

Dopo tante accanite partite, nella finale, ben diretta dall'arbitro Paolo Polo di Ovada, si sono ritrovate due quadrette de "La Boccia": hanno prevalso Muro, Armino, Romano e Candido, che all'ultimo atto hanno avuto la meglio su R. Giardini, Mangiarotti, Maccabelli e G. Giardini.

Otto invece le formazioni in gara per la 10ª edizione del "Memorial Duilio Grillo", che si è svolto anch'esso secondo la formula delle quadrette CC-DD, e ha avuto un epilogo simile: in finale infatti si sono ritrovati lo stesso arbitro (Polo di Ovada) e altre due quadre de "La Boccia Acqui": stavolta a prevalere è stata la quaterna formata da Obice, Zigarini, Grazia Ravera e Maccabelli, che ha avuto ragione della resistenza di Muro, Armino, Romano e Candido, che non so-

no dunque riusciti a ripetere l'exploit del "Memorial Zaccone".

A chiudere il calendario dei memorial, l'11ª edizione del trofeo dedicato al Cavalier Ufficiale Giulio Fornaro, una gara a coppie divisa in due gironi: il primo per le categorie BD-CC, e il secondo per le categorie DD.

Agli ordini dell'arbitro Villa di Alessandria, il duo de La Boccia Acqui Obice-Zigarini, emerso vincitore dal primo girone, ha regolato, secondo pronostico, la coppia dell'Usb Savonese Rebuffo-Berta, che si era aggiudicato il secondo raggruppamento. Al termine dei tre tornei, tutti caratterizzati dalla partecipazione di un caloroso pubblico e dalla notevole carica agonistica degli atleti impegnati, il presidente Gildo Giardini ha ritenuto opportuno ringraziare le famiglie, che con il loro contributo hanno permesso la piena riuscita dei tre eventi. Da segnalare in particolare il bel gesto del socio Elio Moretti, sponsor di una simpatica iniziativa che ha permesso di donare agli arbitri impegnati al circolo "La Boccia" un quadretto.

«Baristi, volontari, soci, addetti ai rinfreschi... tutti hanno fatto la loro parte - aggiunge Giardini - e a loro estendiamo i ringraziamenti da parte dell'intero direttivo de "La Boccia"».

M.Pr

CAI Acqui Terme

Gita intersezionale 2015

Acqui Terme. Il 10 e l'11 ottobre il Cai organizza la gita intersezionale 2015 "Sul sentiero del pellegrino" n. 531 Acqui - Tiglieto - Arenzano; da Acqui al mare sul sentiero di Bruno Buffa. Sono previsti due percorsi: quello lungo con partenza alle 7 di sabato 10 ottobre dalla bacheca del Cai in piazza Pisani; arrivo a Tiglieto dopo 11 ore, cena e pernottamento; partenza domenica alle 8 per il ritorno. Il percorso breve con partenza sabato con bus di linea alle 13.15 presso il Movicentro per raggiungere Piancastagna alle 14 e seguire il sentiero fino a Tiglieto in 4 ore.

Quota iscrizione euro 65. Info e prenotazioni: 348 6623354, 333 3217868.

Golf - Nella gara del 23 agosto

Per Massimo Giglioli vittoria e "hole in one"

Acqui Terme. Ultimo scorcio d'estate sul green per i golfisti acquesi, che già il 16 agosto si sono ritrovati coi piedi sul fairway per la "Pallinata di Ferragosto", una 18 buche stableford categoria unica, che ha laureato vincitore Cristiano Visconti, con 39 punti, davanti a Federico Reggio (stesso punteggio) e Andrea Scribani Rossi (35). Vincitore del lordo è risultato Roberto Gandino.

Domenica 23 agosto, si è invece disputata una gara di circolo, 18 buche stableford a categoria unica, aperta anche ai Non Classificati e valida per acquisire hcp.

La competizione ha registrato l'exploit di Massimo Giglioli, che alla buca 18 ha fatto addirittura "hole in one" (buca in un colpo solo) vincendo anche la gara con 43 punti. Secondo classificato Roberto Giuso con 36, terza Elsa Ekblad con 35. Roberto Gandino ha concesso il bis vincendo nuovamente il lordo.

Domenica 30 agosto, si disputa invece l'ultima tappa del Summer Tour, anche in questo caso si tratta di una 18 buche stableford categoria unica,



Massimo Giglioli

aperta agli NC, e valida per acquisire handicap di gioco.

A settembre, invece, sono in programma diverse gare sponsorizzate dai soci: si inizia col Trofeo Poggio Calzature domenica 6, per proseguire con le gare sponsorizzate dalla Biennale d'Incisione domenica 13 e col Trofeo Ottica Mario Menegazzi domenica 20. Continuano intanto le promozioni per chi vuole iniziare o riprendere a giocare a golf.

Hanno vinto Villani-Corali

Un torneo di scopone a ricordo di Attilio Ivaldi



Maggiolino Corali e Giovanni Villani premiati da Delia e Lidia Ivaldi.

Acqui Terme. Nell'ultima decade del mese di luglio, presso il circolo "La Boccia Acqui" si è svolto il 1° torneo di scopone "Memorial Attilio Ivaldi", in ricordo del socio del circolo, da poco scomparso, grande appassionato e valido giocatore di scopone.

Il torneo si è concluso nella serata di venerdì 31 luglio, quando al termine di due avvincenti partite alla soglia dei 21 punti, la coppia formata dai soci Gianni Villani e Maggiolino Corali si è aggiudicata il trofeo, piegando all'ultimo atto il duo formato da Mario Ferrero e Augusto Spertino.

Terzo posto per l'accoppiata Giancarlo Benzi-Bruno Marenco, mentre quarti si sono classificati Renzo Zunino e Tomaso Ferraris.

Il consigliere del Circolo, cavalieri Gianni Villani, responsabile del settore dei giochi delle carte, alla presenza delle figlie di Attilio Ivaldi, Lidia e Delia, ha consegnato, a nome anche del presidente Gildo Giardini, le targhe e i premi spet-

tanti ai quattro finalisti. Nell'occasione, con comprensibile commozione, è stata anche ricordata la figura di Attilio Ivaldi, che al circolo, per le sue doti umane, la sua socievolezza, la sua naturale propensione all'aggregazione, e le sue doti di organizzatore di partite a scopone, aveva saputo conquistare la simpatia di tutti i soci.

La serata si è conclusa con un buffet curato dalle socie Isabella e Carla. Il Comitato "Amici del gioco delle carte" del circolo "La Boccia Acqui", nel ringraziare tutti i presenti e coloro che hanno contribuito alla piena riuscita del torneo, ha già annunciato che nel mese di luglio 2016 verrà tenuta la seconda edizione del torneo, che diventerà un appuntamento annuale.

Da parte della famiglia Ivaldi un ringraziamento è stato rivolto a tutti coloro che si sono prodigati per la riuscita della serata, con particolare riguardo al cavalier Villani e al Presidente del circolo, Gildo Giardini.

Appuntamenti con il Cai di Ovada

Domenica 30 agosto, escursionismo, Rocca di San Bernolfo, mt 2681; in Valle Stura; difficoltà EE.

Sabato 5 e domenica 6 settembre, escursionismo, Rif Albani - La Presolana, mt 2521; difficoltà E/EEA.

Domenica 20 settembre, alpinismo, ferrata "stringhe rosse"; difficoltà D.

Domenica 4 ottobre, escursionismo, "polentata" sul Monte Tobio; difficoltà E.

Informazioni: Club Alpino Italiano, via 25 Aprile 10, Ovada, tel. 0143 822578 - ovada@cai.it - La sede è aperta ai soci e simpatizzanti mercoledì e venerdì dalle 21.

Entro ottobre

Asfaltatura della seconda metà di via Torino

Ovada. A colloquio con l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Sergio Capello, al lavoro nel suo ufficio anche nella settimana dopo Ferragosto. "Per il 2015 l'impegno di spesa del settore si aggira sui 900mila euro.

Intanto è terminato l'intervento sul tetto della Scuola Primaria di via Dania, per un importo di 250mila euro, eseguito dalla ditta torinese Bkmm. E' invece iniziato il lavoro della ditta casertana Alfraveti, nella stessa scuola e per lo stesso importo, per la sostituzione di 79 serramenti in alluminio più otto in pvc (vetrate e portoni) e 36 tendoni nelle aule. Si conta di finire l'intervento entro l'inizio del nuovo anno scolastico, previsto per metà settembre.

Per i "passaggi pedonali sicuri", la spesa è di 125mila euro, finanziati per metà dalla Regione e metà direttamente dal Comune. Sono 11 in tutto, 8 in Lung'Orba e 3 in via Gramsci.

Muro di via Ruffini: si inizia a settembre, per un costo di 90mila euro, di cui 80 dalla Regione e 10 dal Comune.

Asfaltatura della seconda parte di via Torino: stanziati 80mila euro per un intervento funzionale ad un altro più ampio con rifacimento dei marciapiedi e le luci. Intervento da farsi entro ottobre (tempo permettendo), con riasfaltatura della via sino alla rotatoria di via Gramsci, con nuovi tombini e nuove caditoie per l'acqua piovana, l'eliminazione delle quattro barriere architettoniche



presenti nel tratto e quattro nuovi passaggi pedonali, sul tipo di quelli della prima parte della via."

L'intenzione dichiarata dell'assessore è poi quella di far eseguire piccoli interventi di pulitura dei fossi delle strade comunali, nei punti di maggiore necessità, per circa 2900 metri complessivamente. Sono pertanto interessati all'intervento le Strade San Lorenzo, Sant'Evasio, Grillano, San Bernardo, Rebba, Faiello, Terno e Granozza, le vie Vecchia Costa e Nuova Costa, e la strada del cimitero di Costa d'Ovada. Questi lavori specifici dovrebbero iniziare già a settembre, dopo lo svolgimento della relativa gara d'appalto. E' un intervento questo di cui si sente proprio il bisogno...

Intanto sono partiti i lavori per la pulizia delle caditoie delle vie cittadine, a carico della società Acque Potabili che gestisce l'acquedotto comunale.

Red. Ov.

Ad Ovada a settembre

Riproposto il talent per autori di canzoni

Ovada. Il laboratorio per giovani autori di canzoni si svolgerà in città, dal 20 al 25 settembre. La serata finale il 26 settembre a Genova al Teatro della Tosse.

Si sono concluse le selezioni per la terza edizione del talent per autori di canzoni "Genova per voi", e la commissione ha comunicato i nomi dei 16 finalisti che parteciperanno alla settimana di seminari alla Loggia di San Sebastiano. In premio per il vincitore un contratto da autore per un anno con Universal Music Publishing Ricordi.

"Genova per voi" è il primo talent italiano per autori di canzoni. Ideato dall'ovadese Gian Piero Alloisio (autore e interprete di teatro e canzoni, premiato con L'Ancora d'argento nel 2014 quale "Ovadese dell'Anno") e Franco Zanetti (giornalista musicale, direttore di www.rockol.it), è prodotto da A.t.i.d. e patrocinato e sostenuto da Siae, Universal Music Publishing Ricordi, Comuni di Genova ed Ovada, Radio 19 e HotMc/Rokit.

Quest'anno sono stati ben 150 i candidati per la sezione "Canzone" e oltre 120 quelli per la sezione "Rap - hop", dai quali sono stati selezionati rispettivamente 11 e 5 autori. Ecco i finalisti della categoria "Canzone": Francesca Bergamaschi (Milano), Antonio Brugnano (Napoli), Mattia Foderà (Vigevano), Marie Giambruno (Genova), Annaclara Maffucci

(Milano), Matteo Mugnai (Chiavari) (selezionato da Radio 19 di Genova), Martina Poggi (Roma), Michael Tenisci (Pescara) Lorenzo Tornaboni (Massa), Fabio Vaccaro (Brescia), Annachiara Zincone (Roma). La Commissione, composta da Gian Piero Alloisio, Franco Zanetti e Claudio Buja, presidente di Universal Music, ha inoltre deciso di invitare Laura De Mariashevich (Roma) a partecipare alla settimana di laboratorio come "auditrice" fuori concorso.

Questi i nomi dei 5 finalisti della sezione "Rap - hip hop", selezionati dalla Commissione e da HotMc: Barile (Sicilia), Bucha (Lazio), Dutch Nazari (Veneto), Greta Greza (Sicilia), Sfera & Serenase (Liguria).

A settembre, i finalisti parteciperanno ai seminari di perfezionamento delle loro canzoni tenuti da autori professionisti (nelle scorse edizioni Franco Fasano, Oscar Prudente, Vittorio De Scalzi, ecc.), che prederanno la serata finale genovese. I 16 finalisti beneficeranno dell'iscrizione gratuita per un anno alla Siae.

"Genova per voi" è il primo talent italiano dedicato agli autori di canzoni ed offre ai vincitori una concreta possibilità di lavoro. Le due precedenti edizioni hanno premiato quattro talentuosi autori: già affermata è Federica Abbate, 1° classificata della sezione "Canzone" 2013, che collabora anche con Fedez e Giusy Ferreri.

"Ovada in festa" 2015

Ovada. Sabato 29 agosto, "Ovada in festa 2015", serata all'insegna dell'intrattenimento e del divertimento in centro città.

Degustazioni, Mercatino dell'artigianato e dell'antiquariato, negozi aperti e spettacolo musicale itinerante.

Info: Pro Loco di Ovada e del Monferrato Ovadese ed Ufficio del turismo di Ovada (lat, via Cairoli).

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

In Vico Chiuso San Francesco

Un spazio a disposizione di 10 imprenditori agricoli



Ovada. Il Consiglio comunale, nell'ultima seduta del 29 luglio, ha deliberato di istituire in forma sperimentale, sino al 31 dicembre 2016, un mercato riservato all'esercizio della vendita diretta da parte di dieci imprenditori agricoli locali, da svolgersi nella giornata del sabato, in vico Chiuso San Francesco, angolo piazzetta Peppino Impastato.

Possono partecipare gli imprenditori agricoli, singoli o associati, iscritti nel registro delle imprese della CCIAA ed in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4, ma 6, del D.L. 18 maggio 2001 n.º 228, la cui azienda agricola abbia sede nei Comuni di Ovada, Belforte Monferrato, Carpeneto, Casa-

leggio Boiro, Cassinelle, Castelletto d'Orba, Cremolino, Lerma, Molare, Montaldeo, Montaldo Bormida, Morsasco, Mornese, Rocca Grimalda, Silvano d'Orba, Tagliolo Monferato, Trisobbio, Campo Ligure, Masone, Rossiglione, Tiglieto e nei Comuni limitrofi alla zona di Ovada.

Saranno ammessi gli imprenditori agricoli che, in base alla stagionalità, rientrano nell'ambito delle seguenti merceologie: vino e distillati; latte e derivati; miele e derivati, prodotti trasformati; frutta e derivati; verdure e derivati; cereali; piante e fiori.

Gli operatori ammessi dovranno vendere prodotti provenienti dalla propria azienda.

Band in voga negli anni '60/'70

Se ne è andato Bocca, l'ultimo de "Gli Scooters"



Ovada. Se ne è andato, in una calda giornata estiva, Mario Bocca, 75 anni, l'ultimo componente del gruppo musicale locale de "Gli Scooters".

Negli anni Sessanta il complesso formato da Mirco Mazza (chitarra e voce), Dino Crocco (batteria e fisarmonica), Fred Ferrari (tastiere e compositore), Franco Sorrenti (chitarra e paroliere) e appunto Mario Bocca (trombone) si era fatto apprezzare per le sue canzoni in Italia ed anche all'estero, specialmente in Argentina dove fu intrapresa una fortunata tournée.

Il complesso, nato nel 1959 da un'idea di Dino Crocco, con il nome "I 4 Assi", dopo l'arrivo di Fred Ferrari si chiamò "Fred e i 4 Assi". Il primo 45 giri venne inciso nel 1965 ("Tu sai perché" e "Non ascoltare"). Nel 1966 il gruppo decise di cambiare nome, si chiamò quindi "Gli Scooters" ed incise un brano che fece il giro dell'Italia, "La motoretta" partecipando al concorso "Un disco per l'estate".

Con questo brano si spalancarono al gruppo ovadese le porte del successo, che partecipò così a vari programmi te-

levisivi ed iniziò anche a fare le tournée per il mondo.

Altre canzoni famose incise da "Gli Scooters": "La minigonna", "Mi seguirai", "La figlia del re del pomodoro", "E' già matino", e tanti altri ancora.

Il gruppo musicale ovadese si sciolse poi verso la fine degli anni '70.

Gli altri componenti de "Gli Scooters" sono mancati da tempo: Mirco Mazza se ne è andato nel maggio 1999, ad appena 61 anni; Franco Sorrenti nel febbraio del 2002, anche lui a 61 anni; Fred Ferrari, premiato con l'Ancora d'Argento nel 1982 quale "Ovadese dell'anno" nel gennaio del 2009 a 67 anni; Dino Crocco, premiato nel 1988 al Comune con l'Ancora d'argento quale "Ovadese dell'Anno", a 78 anni nell'agosto del 2010 e Mario Bocca appunto nel luglio di quest'anno. Ma Ovada li ricorda tutti e al funerale di Bocca, l'ultimo de "Gli Scooters", è stata tanta la partecipazione e grande la commozione della gente. Bocca gestiva con la moglie Mimma ed il figlio Igor un negozio di abbigliamento e stoffe nel centro storico cittadino.

Red. Ov.

Ritornano le tartarughe in bronzo nella fontana di piazza Cappuccini

Ovada. Il 7 agosto il Comune, settore tecnico, con decreto ha affidato alla ditta F.lli E. e R. Bertozzi & Figlio di Mario Bertozzi con sede a Genova, la riproduzione di una tartaruga in bronzo per la fontana "San Francesco" situata in piazza dei Cappuccini, per un importo di € 1.952.

Oltre alla tartaruga, sarà realizzata una tassellatura esterna sotto tutte le "zampette" delle quattro tartarughe, costituita da barre filettate al fine di consentire un sicuro ancoraggio delle stesse alla struttura.

La pregevole fontana della piazza era corredata da quattro tartarughe in bronzo dove zampillava l'acqua e qualche tempo fa una delle tartarughe era stata rubata.

Si spera ora che a settembre la piazzetta ritorni con i suoi zampilli ad abbellire la piazza e l'ingresso del convento dei Cappuccini.

Centralina idroelettrica sullo Stura?

Ovada. Il 3 settembre i Comuni di Ovada e Belforte saranno convocati in Provincia per la conferenza dei servizi autorizzativa per l'installazione di una centralina idroelettrica presso lo Stura (zona Cimitero) della Noviconsult.

Già tre anni fa la stessa azienda aveva fatto al Comune una proposta di impianto, che era poi stata respinta. Adesso ci riprova, con una parte progettuale fatta in modo da limitare il più possibile l'impatto ambientale della struttura che si vorrebbe realizzare.

Ma l'iniziativa trova già tante opposizioni: da quella dei proprietari di terreni e fondi che sorgono nei pressi ai commercianti ed ai residenti di via Voltri, che paventano uno stravolgimento del corso dello Stura, tale da poter provocare allagamenti, se non esondazioni. E poi c'è anche Palazzo Delfino, a rafforzare considerevolmente il fronte del "no": il Comune sembra deciso a dare battaglia, sia per la non sintonia della centrale idroelettrica con il territorio ed i suoi gestori, che per i vincoli architettonici/paesaggistici, unitamente alla normativa vigente di compatibilità urbanistica.

La realizzazione della centralina dovrebbe avvenire su di un terreno privato, con l'installazione di una condotta che partirebbe dalla zona di via Voltri. La potenza dell'impianto dovrebbe essere di 318 kw.

Cosa succederà ora? In ogni caso, l'ultima parola spetta alla conferenza dei servizi, in calendario ad Alessandria, in Provincia, il 3 settembre.

Sino a domenica 30 agosto

Incontri di culture lungo le vie del sale

Ovada. "Si sale" è un festival della resilienza, "Arti e incontri di culture lungo le vie del sale" del Piemonte del sud.

La prima edizione, ideata dalle associazioni Hiroshima Mon Amour e Cooperativa Biancaneve, Due sotto l'ombrello e Movimento di Resilienzaitaliana, vuole evidenziare la bellezza di un territorio e la sua vocazione culturale nelle diverse specificità.

"Si sale" è una rassegna multidisciplinare in cui arte visiva, musica, cinema e poesia convivono e valorizzano i luoghi che li ospitano, in integrazione con l'ambiente naturale e sociale.

Ha il suo cuore pulsante ad Ovada e si estende a Gavi, Parodi, Lerma, Bosio, Tagliolo e Belforte.

La rassegna è iniziata il 23 agosto, con una giornata imperniata su Guido Catalano, attore e poeta, punta di diamante dell'umorismo e del nonsense contemporanei e sul polistrumentista jazz Antonio Marangolo.

Giovedì 27 agosto nell'Abbazia di San Remigio (Parodi L.) dopo il tour nei boschi alla scoperta di erbe di campo utilizzate nella cucina tradizionale, a cura della chef Anna Rivera della Condotta Slow Food, alle ore 18.30 si inaugura la Collettiva di giovani artisti europei curata dalla Galleria Iaga di Cluj Napoca (Romania).

Alle ore 21.30, sempre nell'Abbazia, concerto di Belanöva, formazione che propone il repertorio dei suonatori delle Quattro Province in una

nuova veste: violino e violoncello incontrano il piffero e la fisarmonica di Stefano Valla e Daniele Scurati, negli arrangiamenti curati da Marcello Ferrara.

Venerdì 28 agosto "Si sale" sarà a Lerma, con un duplice appuntamento. Alle ore 18.30, incontro sulla cultura materiale e le erbe officinali in collaborazione con Edizioni Ambiente. Alle ore 21.30, nella medievale piazza del Ricetto, concerto del cantautore Zibba.

Sabato 29 agosto il clou della manifestazione ad Ovada. In piazza Assunta e nelle vie del centro storico si esibisce la scatenata fanfara Bandakadabra di rientro dal Festival Fringe di Edimburgo; l'ensemble multietnico Bedda Madre, autore di un progetto speciale realizzato per la scorsa edizione di Terra Madre-salone del gusto, e Shantel, dj e produttore che ha portato sui dancefloor, nei club, la musica balcanica, rielaborandola in chiave elettronica.

L'evento conclusivo di "Si sale" domenica 30 agosto, all'interno della manifestazione "Di Gavi in Gavi", organizzata dal Consorzio di tutela del Gavi. Un ensemble costituito dall'Orchestra Classica di Alessandria percorrerà - con l'esecuzione di brani di musica classica, per film, popolare, leggera - le strade che portano e che si diramano da Gavi, verso paesi anche lontani.

Oltre al cartellone di eventi di spettacoli live, il festival presenta un ricco programma di eventi curati dal Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo.

"Peirbuiera" e mostra di fotografie d'epoca

Rocca Grimalda. In occasione della sagra della peirbuiera, organizzata dalla Polisportiva roccchese, in programma da giovedì 27 a domenica 30 agosto al Belvedere Marconi, la Saoms ospita in sede un'esposizione di foto roccchese d'epoca. Sono foto dei mitici, indimenticabili anni '50 e '60, abbinate ad una mostra di strumenti a percussione di fattura artigianale e di legni lavorati di Roberto.

Orario della mostra, dalle ore 18 alle 23, nelle serate della sagra della peirbuiera. Invito speciale ai "cinquantenni" e "sessantenni" per riconoscersi nelle foto dell'asilo e della scuola elementare.

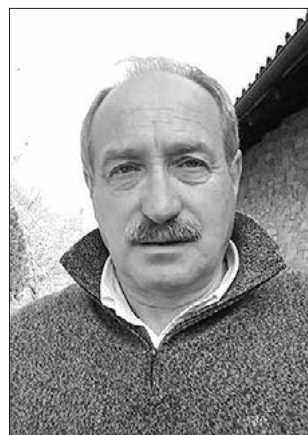
La "peirbuiera" è un piatto tradizionale roccchese molto appetitoso, a base di lasagne e fagioli, condite con olio ed aglio.

La sera del 29 luglio

Un consiglio comunale caldissimo e polemico



Il sindaco Paolo Lantero.



Il consigliere Emilio Braini.

Ovada. Una seduta un po' particolare ha concluso i lavori del Consiglio Comunale ovadese del 29 luglio, prima della pausa estiva.

Particolare per un insieme di motivi: dalle emozioni ai segnali politici, dalle polemiche alle convergenze, dalle "temperature" non solo legate al meteo ai contenuti economici.

Cominciamo dalle emozioni. La commozione era palpabile quando il sindaco Paolo Lantero (nella prima foto) ha ricordato con poche parole lo scomparso consigliere comunale Andrea Oddone, già sindaco della città per dieci anni e amministratore di lungo corso, e ha invitato l'assemblea ad un minuto di silenzio. Una commozione che ha aleggiato sulla sala ancora per parecchi minuti, almeno fino alla surrogata di Oddone (avvenuta all'unanimità), con l'ingresso della neo consigliera Marica Arancio.

Poi i segnali politici: in tre occasioni, al momento del voto, le opposizioni si sono diversificate nella posizione da tenere. Gli osservatori più attenti si sono stupiti, in quanto in passato spesso i tre gruppi erano sembrati in qualche maniera coordinati e sovrapposti. Non è così?

Un altro segnale sono le tre votazioni all'unanimità (su sette punti, escludendo dal conteggio l'approvazione dei verbali e la surrogata del consigliere): segno che nonostante le polemiche che non sono mancate neanche in questa calda tornata consiliare di fine luglio, qualche convergenza su questioni concrete si può trovare. O no?

Ed è su queste convergenze che ci sentiamo - credendo di interpretare il sentimento dei lettori e degli ovadesi - di invitare i consiglieri comunali a lavorare.

Dicevamo ancora delle polemiche che si sono scatenate essenzialmente sugli ultimi due punti all'ordine del giorno ed hanno toccato picchi anche imbarazzanti.

Oggetto degli scontri il regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e l'Amministrazione comunale (su cui secondo l'assessore alla Cultura Roberta Pareto ed il consigliere Elena Marchelli l'Amministrazione sta lavorando

da mesi, ma che secondo le opposizioni è arrivato in Commissione troppo tardi e secondo il consigliere pentastellato di minoranza Emilio Braini (nella seconda foto) è addirittura un "plagio" rispetto alla sua proposta di mozione). Braini infatti ha puntualizzato, rivolto alla maggioranza consiliare che governa la città: "Avete tutto il mio disprezzo politico.

L'Amministrazione comunale non era mai caduta così in basso.

Quando ho letto il testo nell'ordine del giorno mi sono messo a ridere per questi mezzucci senza etica, utili solo per zittire le cose buone proposte dalla minoranza". Naturalmente lo scambio di colpi (verbali) è stato piuttosto violento ed ad altissimi toni polemici e si è concluso con la non partecipazione al voto dello stesso Braini.

Così si è espresso il consigliere del Movimento 5Stelle, sul regolamento introdotto dalla maggioranza che prevede sgravi alla tassa rifiuti per il cittadino che decide di occuparsi di piccoli lavori di manutenzione sul suolo comunale.

La proposta della maggioranza è stata approvata anche da "Essere Ovada" di Mauro Rasore ed Annamaria Gaggero; astenuto "Patto per Ovada" di Giorgio Bricola ed Assunta Boccaccio; contrario naturalmente Braini, che ha lasciato l'aula al momento della votazione.

Con queste premesse, era facile intuire che la successiva mozione di Braini sullo stesso tema (il baratto amministrativo tra Comune e cittadini) difficilmente poteva essere approvata e così è stato.

Alla fine dei lavori il Consiglio comunale ha approvato una robusta variazione di bilancio (applicando l'avanzo di amministrazione per 437.000 euro, naturalmente tutti legati ad investimenti), il piano di vendita della piena proprietà dei terreni già gravati da diritto di superficie (quartiere Peep), l'istituzione di un mercato settimanale riservato ai produttori agricoli locali (Ovada e zona, Valle Stura e territori limitrofi) e il regolamento di collaborazione tra cittadini e Amministrazione comunale.

Red. Ov.

All'asta per beneficenza i dipinti di Luci della Piria

Rocca Grimalda. Domenica 30 agosto, presso i locali delle Cantine di Palazzo Borgatta, a partire dalle ore 18,30, l'associazione culturale "Moonfrà", organizza, con il patrocinio del Comune, l'asta di beneficenza del pittore "Luci della Piria", al secolo Paolo Badino, pittore fecondo e radicato al suo territorio di cui ne ha dipinto sfaccettature e colori.

Il ricavato dell'asta andrà devoluto all'associazione ovadese "Vela" e alla Casa di Riposo Paravidini di Rocca Grimalda.

Seguendo le disposizioni del pittore, recentemente scomparso, la moglie Anna Occhetti ha messo a disposizione tutto il lavoro del marito (circa 180 dipinti ad olio), per raccogliere fondi da donare in beneficenza.

I 60 dipinti più significativi verranno battuti all'asta appunto domenica 30 agosto, mentre i restanti sarà possibile acquistarli direttamente.

Battitore d'asta il presidente dell'associazione Moonfrà, Marco Recaneschi.

È possibile visionare i dipinti nelle sale espositive di Palazzo Borgatta da mercoledì 27 agosto dalle ore 17 alle 19,30 e domenica 30, ore 10-12 e 16-18.

Discusse al Consiglio comunale di luglio

Alienazione e valorizzazione degli immobili comunali

Ovada. Nel Consiglio comunale del 29 luglio si è approvato, tra l'altro, il piano delle alienazioni e di valorizzazione degli immobili comunali per il triennio 2015-2017.

L'assessore comunale all'Urbanistica Dipalma Maria Grazia: "La delibera proposta questa sera è uno degli ultimi tasselli di un percorso intrapreso più di un anno fa quando il Consiglio comunale ha disposto di cedere la proprietà delle aree già concesse in diritto di superficie comprese nei piani approvati ai sensi della legge 167 del 1962, con riferimento a tutte le proprietà comunali ricadenti in detti piani.

La cessione verrà effettuata per quote millesimali, secondo le istanze di adesione all'offerta manifestate dai proprietari superficiali.

Il valore del corrispettivo per la cessione della piena proprietà è stato determinato dalla Giunta comunale secondo i criteri stabiliti e definiti e ad oggi è in corso l'istruttoria per l'acquisizione delle richieste di acquisto da parte dei privati interessati.

Le entrate derivanti dalla dismissione nel triennio 2015-2017 vengono previste in maniera presunta stanziando a oggi 30mila € per il 2015; 60mila € per il 2016 e 90mila € per il 2017 e gli stanziamenti verranno adeguati mediante apposite variazioni di bilancio in conseguenza della presentazione delle istanze.

Il ricavato di questa operazione verrà destinato per il 90% ad investimenti in interventi manutentivi del patrimonio comunale e per il 10% all'estinzione anticipata di mutui, come prevede la normativa.

Il consigliere di minoranza Giorgio Bricola ha rilevato invece che "Sarebbe stato opportuno inserire nel piano delle alienazioni anche la vendita del fabbricato di piazza Castello" in quanto ritiene che le proprietà non utilizzate da parte del Comune per le proprie finalità debbano essere alienate per destinare il ricavato ad investimenti che

diano soluzione a problemi e busogni della città.

Bricola ha espresso le sue perplessità sul riscontro positivo da parte dei proprietari superficiali in questo momento di particolare crisi.

Tuttavia ha espresso voto favorevole, auspicando che sia un inizio per valutazioni complessive sul patrimonio comunale, finalizzate ad alienare i beni non utilizzati e degradati per creare risorse per investimenti su altre strutture che necessitano di interventi.

L'altro consigliere di minoranza Mauro Rasore ha condiviso quanto esposto da Bricola. Ha espresso condivisione per l'iniziativa, auspicando che nel prosieguo l'Amministrazione comunale valuti l'alienazione di strutture più importanti, inutilizzate.

Anche il consigliere pentastellato di minoranza Emilio Braini ha condiviso l'iniziativa, auspicando che abbia riscontri maggiori da parte dei privati interessati rispetto alle caute previsioni dell'Amministrazione comunale.

Per lui sarebbe stato utile che il piano comprendesse anche il fabbricato di piazza Castello: gli introiti derivanti dalla alienazione potrebbero essere destinati in misura maggiore per l'estinzione anticipata di mutui e determinerebbero una riduzione della spesa corrente.

L'assessore all'Urbanistica Grazia Diploma ha precisato che il piano delle alienazioni triennale annualmente può essere aggiornato ed integrato con ulteriori alienazioni. Anche le previsioni di entrata annua sono soggette ad aggiornamento in conseguenza del crescere delle istanze di acquisto.

Il capogruppo di maggioranza Gianpiero Sciutto ha espresso voto favorevole ed ha precisato che si sta valutando la situazione patrimoniale dell'Ente in relazioni di altri immobili: si tratta di scelte che devono essere ponderate con attenzione ed approfondimento, al fine di operare le valutazioni corrette, nell'interesse della città.

Red. Ov.

Sagre di fine agosto a Belforte e Castelletto

Belforte Monf.to. Da mercoledì 26 a sabato 29 agosto, tradizionale sagra delle trofie al pesto, presso l'attrezzato campo sportivo del paese.

Si possono degustare altre specialità e piatti locali della tradizione ligure-piemontese, accompagnati dal buon vino locale. Le serate sono allietate da musica e danze.

Castelletto d'Orba. Da venerdì 28 a domenica 30 agosto, nella frazione Crebini-Cazzuli-Passaronda, "Sagra campagnola", a cura del circolo Acli San Maurizio, con i piatti della tradizione altomonteferrina ed il buon vino locale.

Domenica 30 agosto, "Quando tiravano le acque", mostra storica sulle acque minerali castellettesi (oggetti, curiosità, insegne, riguardanti il passato delle acque curative).

Dalle ore 14,30 presso il Circolo San Maurizio, nella parrocchia di San Francesco.

Addizionale Irpef a Molare

Molare. Ci scrive Andrea Barisione, consigliere comunale pentastellato.

"I problemi del bilancio di Molare partono da quando la preoccupazione per l'Amministrazione era quella di poter dire: "Non abbiamo aumentato le tasse". Da allora (...) ci si è accorti di dover, per far quadrare i conti, intervenire sull'addizionale comunale Irpef portandola dallo 0,2 allo 0,7 e gli incassi del Comune derivanti da questa voce, gravante sui residenti, da circa 50mila€ ad oltre 200mila€ (...). Questi sono i risultati che l'Amministrazione sponsorizzata Pd stava cercando di far pagare ai cittadini.

Nel Consiglio comunale di luglio, si sarebbe dovuto dare il via sia all'aumento Irpef sia al bilancio previsionale 2015. Le minoranze hanno proposto una diversa applicazione Irpef almeno per scaglioni, con un conseguente incasso di poco inferiore alle attese della maggioranza. Passata la proposta col voto di 2 consiglieri della maggioranza, le minoranze hanno insistito perché la maggioranza verificasse i conti fatti. Il Consiglio comunale è stato sospeso ma la maggioranza non ha verificato né se fosse possibile applicare l'Irpef con gli scaglioni proposti, né quale fosse il gettito reale derivante dall'applicazione di diverse fasce (...)

Solo il giorno seguente si è scoperto che l'imposizione dell'aliquota per fasce prevede un'applicazione graduale delle stesse anche all'interno dei diversi redditi, causando così un minore introito, stimato dal Comune in ulteriori 10.000€. (...) Però se venisse confermata l'irregolarità delle fasce deliberate dal Consiglio il Ministero potrebbe invalidare la delibera (...)"

A Cassinelle

Gli anziani del Lercaro a pranzo con la Pro Loco



Cassinelle. Grande successo della Fiera Nuova del Bue grasso, svoltasi per tre serate nell'area attrezzata del paese dall'1 al 3 agosto, a cura della nuova ed attiva Pro Loco (nella foto i giovani).

Piatto forte della brillante e riuscita iniziativa la costata di vitellone alla piastra, assieme ai gustosi pansotti ed ai ravioli nostrani ed ancora diversi altri buoni piatti e buon vino locale.

Domenica 2 agosto la Pro Loco ha ospitato a pranzo una

quindicina di ospiti ed anziani dell'Ipab Lercaro di Ovada: un gesto di grande solidarietà umana e di alto valore etico. Gli ospiti del Lercaro si sono poi trattenuti nel corso del pomeriggio con gli attivisti della Pro Loco, trascorrendo così un pomeriggio diverso dal solito, in mazzo all'allegria e alla gioventù.

La prossima iniziativa della Pro Loco è in programma venerdì 4 e sabato 5 settembre, per la Sagra del Porcino.

Scuola di danza "New Terpsichore"

Bravissime le ballerine ai campionati italiani



Ovada. Anno memorabile per la scuola di danza New Terpsichore di Rocca Grimalda.

Ai campionati italiani, svoltasi a Rimini a luglio, i maestri Silvia Giacobbe e Massimo Gallo, con le loro bambine e ragazze, hanno ottenuto risultati strepitosi.

Nella classe C duo 8-11 anni, Martina Contardo ed Asia Pomposelli hanno conquistato il titolo di campionesse italiane con il 1° posto assoluto.

Martina e Asia, sono state messe insieme dalla maestra Giacobbe proprio perché sono l'opposto: Martina è energia pura, Asia è più pacata, gentile. E così la maestra ha deciso di far fare alle bambine il ruolo opposto al loro carattere. Martina quello di Molly, una signorina calma, pacata ed Asia quello di Adamo, un montanaro rozzo. Un connubio perfetto perché entrambe hanno dato il meglio di se stesse per interpretare lo show "Il matrimonio", tratto dal famoso film "Sette spose per sette fratelli". Silvia ancora una volta ha saputo aiutare le bambine, rendendole unite tra loro per arri-

vare con tanto lavoro al 1° posto ai campionati italiani.

Podio anche nella classe B duo 8-11 anni con Anita Zanelato e Giorgia Zunino al terzo posto; nella classe B 12-15 anni Gaia Zunino e Denise Quattrocchi terze. In classe C 12-15 anni, Giorgia Piccardo all'8° posto su 45 atleti. Buone prestazioni anche per Giada Olivieri, Giulia Pollastri, Alice Zanelato, Erika Zunino e Cristina Dionello.

Per tutte grande gioia perché ogni categoria aveva dai 40 ai 60 atleti partecipanti. Questi balli hanno sempre la coreografia di Andrea Onorio, papà della piccola Elena che ai campionati di Rimini nello show dance ha ottenuto il 3° posto e nel modern il 2° posto, guadagnandosi l'entrata nella Nazionale e quindi la partecipazione ai campionati del mondo, in Germania e in Polonia. Tutte le ragazze hanno ballato anche in gruppo: le grandi con "Ribelle", le piccole con "Annie", aggiudicandosi il 4° posto.

Quindi sono state convocate ai campionati europei a Gbilterra.

Attraversamenti pedonali

Ovada. Con il decreto n.° 689 del 17 agosto, il Comune - settore tecnico ha approvato il verbale di gara del 13 agosto depositato agli atti presso l'ufficio tecnico, aggiudicando in via definitiva alla ditta Edilnec srl di Aversa l'appalto dei lavori di messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali di via Lung'Orba Mazzini e parte di via Gramsci, per un importo di euro 79.250,13 oltre l'iva.

Per ricordare il 13 agosto 1935

Un sentiero lungo 8 km da Bottino a diga di Molare



Molare. C'erano ben 180 partecipanti alla camminata del 9 agosto da Bottino sopra Albareto sino alla diga di Molare, in occasione dell'80° anniversario del crollo della diga secondaria alla sella di Bric Zerbino, avvenuta appunto nel primissimo pomeriggio del 13 agosto 1935.

L'iniziativa, organizzata congiuntamente dal Comune di Molare, dalla Pro Loco di Battagliosi-Albareto (presidente Giacomo Priarone), che ha preparato ed offerto ben 150 sacchetti con panino ed acqua minerale per i camminatori (nella seconda foto), dal Cai che ha partecipato in massa all'iniziativa e dall'Aib molarese che ha preparato il sentiero lungo otto chilometri (percorsi in circa tre ore) sino alla diga, con le sue esperte guide (Maurizio Zunino, Marco Minetti e Paolo Albertelli) è pienamente riuscita, tra il divertimento di camminare in mezzo al verde montano (dopo Bottino dove è avvenuta l'inaugurazione del percorso come da prima foto, si è saliti verso il Monte Lupatio e quindi verso loc. Gaiarone per dirigersi poi alla diga, con il percorso opportunamente segnalato con new jersey e cartelli) e l'ammirazione di panorami mozzafiato praticamente già montani. Piacevolissima sosta (dopo l'inizio in impegnativa salita) alla cascina Patarè Superiore, dove i disponibilissimi abitanti (la famiglia Minetti) hanno offerto ai camminatori focaccia, acqua e anche birra, quindi la discesa verso Patarè Inferiore (appena sfiorata) ed ancora la salita per Cascina Pollone, ai cui piedi (e



lungo il percorso) si può vedere una Madonnina in bronzo. Discesa ulteriore (con tanto di corda) verso il vecchio corso dell'Orba (il cui habitat paludoso è stato filmato, e trasmesso, recentemente dalla trasmissione televisiva Geo per la presenza di insetti unici al mondo). E quindi l'ultima salita, con il sole ormai a scaldare non poco i camminatori, sino alla diga, rimasta intatta nel 1935. Ad attendere il folto gruppo di camminatori (tra cui anche ragazzi e cani) gli uomini del Soccorso Alpino piemontese, che hanno apposto una targa-ricordo sulla torretta della diga (nella terza foto), presenti i sindaci di Molare Nives Albertelli e di Rossiglione Katia Piccardo. Quindi un Padre Passionista del Santuario delle Rocche ha celebrato la S. Messa e, dopo il breve intervento con new jersey e cartelli) e l'ammirazione di panorami mozzafiato praticamente già montani. Piacevolissima sosta (dopo l'inizio in impegnativa salita) alla cascina Patarè Superiore, dove i disponibilissimi abitanti (la famiglia Minetti) hanno offerto ai camminatori focaccia, acqua e anche birra, quindi la discesa verso Patarè Inferiore (appena sfiorata) ed ancora la salita per Cascina Pollone, ai cui piedi (e

Nella ricorrenza dell'Ottantesimo anniversario, del crollo della diga, mostre sul tema in Biblioteca a Molare e ad Olbicella. **E. S.**

I bambini di "Camminfacendo" all'Expo di Milano

Ovada. A luglio i bambini del Centro di aggregazione "Camminfacendo", a conclusione delle attività estive, si sono recati all'Expo milanese, aperto per sei mesi sino al 31 ottobre. Hanno esplorato l'alveare del padiglione inglese, assaporato le atmosfere del Marocco, la scenografie del padiglione Zero ed i divertenti giochi di sensibilizzazione all'ambiente del Children Park. Infine hanno ammirato il maestoso Albero della vita. Questa bella esperienza è stata realizzata grazie al contributo dell'associazione di volontariato "La Tavola Rotonda", il Cvsa di Alessandria ed il supermercato Coop di Ovada.

L'hobby dell'arte e della fotografia

Rocca Grimalda. Dal 24 al 26 luglio si sono svolte in paese due interessanti mostre. La prima era intitolata "L'hobby dell'arte", con 11 artisti (in maggioranza donne) che hanno esposto i loro lavori presso il Palazzo municipale; la seconda presso la bella sede della Saoms, con la brava fotografa ovadese Lucia Bianchi, che ha esposto interessanti fotografie con un'originale ambientazione e delle belle parole di accompagnamento. Dice Giovanni Sanguineti: "Ciò dimostra che anche nei piccoli paesi si può fare arte e cultura e Rocca Grimalda ne è un significativo esempio, anche con il suo Carnevale, il Museo della Maschera, i suoi concerti e gli spettacoli teatrali".

Mostre, conferenze, camminate

Le iniziative cittadine per il crollo della diga



Ovada. Anche il Comune di Ovada e la sezione di LegAmbiente, con i patrocini della Provincia, del Comune di Parodi Ligure, dell'Ordine degli architetti alessandrini, dell'associazione Memoria della Benedicita, e con il contributo della Fondazione Cassa Risparmio di Alessandria, hanno ricordato gli ottanta anni del disastro della diga di Molare (13 agosto 1935), con diversi eventi succedutisi dal 12 al 15 agosto.

Si legge sulla locandina: "Una riflessione sulla dominante nozione di progresso, basata sullo sfruttamento indiscriminato e cieco delle risorse della natura e degli usi della sua energia.

Le catastrofi naturali, infatti, quando non sono l'aperto manifestarsi di una ribellione dell'ambiente all'uomo, portano alla luce la meschinità di questo falso ideale, svelando la miseria e la morte che si lascia alle spalle. Memoria quindi necessaria per comprendere il territorio e noi stessi".

La sera del 12 agosto alla Loggia di San Sebastiano, con un pubblico assai numeroso ed attento, il geologo molarese Vittorio Bonaria, autore del libro "13 agosto 2015 ha tenuto una conferenza intitolata "Ad ottant'anni dal disastro di Molare", preceduta da "Un momento di riflessione" a cura di Federico Borsari. Nel doppio intervento, in evidenza le colpe umane (progettuali e costruttive) del disastro, più che quelle naturali, anche se nessuno poi pagò di fatto per il crollo della diga e le 111 vittime accertate, tra Molare ed Ovada

Nella giornata del 13 agosto, commemorazione presso il cimitero cittadino alla presenza delle autorità, e a seguire, a

cura di LegAmbiente ovadese e Valle Stura e Comune di Ovada, performato collettivamente "Camminata bianca - silenziosa" sino alla diga di Molare, su idea dell'artista giapponese Setsuko.

L'artista orientale ha invitato ad indossare un capo bianco ed ha distribuito delle fasce di tessuto bianco che, dopo il guado dell'Orba, sono state annodate, formando così un lungo cordone sorretto da circa 80 camminatori, fino alla diga (nella foto di Giovanni Sanguineti). Alle ore 17.30 Santa Messa in Parrocchia.

Venerdì 14 agosto, sempre alla Loggia di Sebastiano, è andato in scena "I giorni della bura", su testo di Gianni Repetto, con interpreti Roberto Pochettini, lo stesso Repetto e Silvia Vigevani; effetti sonori di Mirko Grasso, impianto fonico e proiezioni di Franco Papaluca.

Una mostra sul tema alla Loggia di San Sebastiano il 15 agosto ha chiuso la manifestazione. Gli artisti presenti: Alberto Boschi, Antonio Pini, Alessandro Benso, Francesco Arecco, Giacomo Verde, Luca Maria Patella, Mariano Peruzzo, Mauro Sioli, Yari Miele, (Italiani), assieme allo svizzero Daniel Spoerri, al francese Eric Calligaris, alla tedesca Ingrid Heuser e alla giapponese Setsuko.

Dice Michele Dellaria, tra gli organizzatori: "Si è puntato sul coinvolgimento della popolazione a ripercorrere un momento di storia del territorio ed a portare a conoscenza il "nostro" territorio, oltre i confini geografici, attraverso le opere degli artisti internazionali, coinvolgendo le giovani generazioni sull'importanza della salvaguardia del territorio". **Red. Ov.**

A Castelletto d'Orba

La cittadinanza onoraria al pianista Tacchino

Castelletto d'orba. Cittadinanza onoraria al pianista francese Gabriel Tacchino il 13 agosto, in piazza Marconi, con il sindaco Mario Pesce ed il Consiglio Comunale, il Console generale di Francia, le autorità.

Un'occasione unica per legare saldamente il nome e la storia di Castelletto alla fama internazionale di uno dei più grandi pianisti viventi, allievo dell'illustre compositore francese Francis Poulenc. Infatti il padre del m.° Tacchino, Silvio, di professione sarto, era nato e vissuto a Castelletto e solo successivamente emigrato in Francia a Cannes.

Egli stesso bravo violinista, ha rappresentato per il figlio Gabriel il primo e più significativo esempio da seguire sulla via della musica. La sua carriera internazionale è iniziata con l'invito da parte di Herbert von Karajan, dopo una sua folgorante audizione alla Scala di Milano, a suonare con lui e due prestigiose orchestre: i Berliner Philharmoniker e l'Orchestra del Teatro alla Scala. Dopo questi importanti debutti, si è esibito con altri celebri direttori, tra gli altri Riccardo

Muti e nelle più rinomate sale mondiali da concerto, tra cui La Scala e la Royal Festival Hall di Londra.

Un uomo e un artista di fama internazionale, apprezzato in tutto il mondo. Ma nonostante tutti questi successi, il m.° Tacchino ha conservato nel tempo quella sua dimensione umana, quella sua semplicità e gentilezza di modi che lo caratterizzano da sempre, mantenendo un certo rapporto sentimentale ed affettivo con il paese natale, venendo regolarmente in gioventù d'estate in vacanza, e più tardi per visitare la tomba del babbo. Per questo e per gli indiscutibili meriti per la sua strepitosa carriera in campo musicale, l'Amministrazione comunale ha deliberato di conferirgli la cittadinanza onoraria. E dopo il m.° Tacchino ha offerto alla cittadinanza un concerto "speciale", in cui si è alternato con alcuni brani celebri ad un suggestivo "dialogo" a più voci, tra cui l'amico di gioventù, egli stesso valente pianista, Andrea Fornaro, già sindaco di Castelletto, attraverso ricordi, testimonianze, sentimenti di una vita per la musica.

A Silvano d'Orba

Proposta per l'impianto idroelettrico "La Pieve"

Silvano d'Orba. L'iter amministrativo seguito dalla richiesta della società Noviconsult per l'autorizzazione alla realizzazione del progetto di impianto idroelettrico in loc. Pieve si sta concludendo.

Dal Consiglio comunale: "La Direzione ambiente e pianificazione della Provincia ha convocato per il 25 agosto la conferenza dei servizi per concludere l'istruttoria.

L'opera è considerata di pubblica utilità, gode della considerazione e del sostegno finanziario pubblico in quanto sfrutta una fonte di energia rinnovabile come prescritto dalle direttive nazionali ed europee. Un primo progetto presentato nel 2008 è stato respinto per mancanza dei presupposti urbanistici.

Nel maggio 2011 è stato avviato un nuovo procedimento che ha ridotto il percorso della condotta forzata.

Quest'ultimo ha conseguito il giudizio di procedibilità dalla Direzione provinciale e la conferenza dei servizi, organo cui spetta il rilascio dell'autorizzazione, più volte si è riunita per valutarne le criticità.

Va ascritta al nostro Ufficio tecnico la sollecita richiesta di integrazioni e/o variazioni per le numerose carenze e mancanze riscontrate.

Tuttavia le pur attente osservazioni non valicano l'aspetto tecnico normativo ed in futuro, esaurite le verifiche, non sarà possibile assoggettarlo al progetto a nuove legittime prescrizioni.

La nostra Amministrazione non influenza i tecnici: sindaco e maggioranza consigliare richiedono competenza e produttività agli uffici nel rispetto dei ruoli.

Dall'organo tecnico si esige capacità, al sindaco ed al Consiglio competono gli indirizzi, la programmazione territoriale e l'orientamento delle risorse disponibili.

La valutazione ed il parere negativo sull'impianto "La

Pieve" che rappresentiamo alla conferenza dei servizi sono indipendenti dal parere tecnico, discendono dall'esigenza di salvaguardare l'ambiente fluviale in quanto caratteristica irrinunciabile del paesaggio e richiamano alle responsabilità a cui ogni soggetto è tenuto per le decisioni che assume".

L'impianto prevede la ricostruzione della briglia sul torrente Piota a monte della frazione Pieve ed il parziale ripristino della condotta forzata utilizzata a scopo irriguo e dismessa da anni. Il progetto ha un costo stimato di 840.000 euro.

"L'Amministrazione non ritiene si debba autorizzare l'impianto "La Pieve", se non a seguito di una scrupolosa verifica dell'attendibilità dei dati forniti e sopra rappresentati.

Lo valuta dannoso per l'ambiente e ritiene carente l'offerta dichiarata nella convenzione, che non può considerarsi adatta a procurare sollievo e non si può stimare in meno di euro 100.000.

Rivolge appello a tutti i rappresentanti la conferenza dei servizi a porre scrupolo e attenzione nel merito delle scelte che si effettueranno.

Se si dovesse valutare il mantenimento in vita di un ridotto tratto di un corso d'acqua minore al cospetto delle normative che regolano la ben più importante materia dell'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili, saremmo penalizzati.

Non vi è nostra discrezionalità come il buon senso e la materia esigono, ma il futuro di terra e acqua è di ognuno ed in particolare di chi ha la responsabilità di non prestarsi a logiche perverse che potrebbero premiare senza merito e provocare danni irreversibili."

Per la cronaca, raccolta firme sul tema a cura di "Silvano oggi", associazioni silvanesi e LegAmbiente.

Il trasporto scolastico all'Arfea per quasi 50mila euro

Ovada. Il Comune, settore affari generali, con determina n.° 675 del 12 agosto, ha affidato alla ditta Arfea di Alessandria il servizio di trasporto scolastico degli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado, per l'anno scolastico 2015 / 2016. L'importo complessivo di Iva è di € 49.478.

Nuovo ponte per la Cirimilla

Lerma. La realizzazione del nuovo ponte sul torrente Boiro, dopo le distruzioni e le inondazioni durante la terribile alluvione dell'ottobre 2014, nonché la ristrutturazione della strada che dalla Provinciale porta in zona Cirimilla, sono state inserite all'interno del programma triennale dei lavori pubblici 2015-2017.

La realizzazione del nuovo ponte ha un costo che sfiora i 133mila € mentre la ristrutturazione della strada è sui 146.400 €, per un importo dunque complessivo di 279.400€, finanziabili dalla Regione Piemonte.

Il Comune ha avuto assicurazioni in proposito da Torino e quindi l'ente locale riceverà le somme dovute in rapporto alle spese accertate. I lavori inizieranno a settembre.

Concerti a Lerma e Molare

Lerma
Sabato 29 agosto, alle ore 18.30 in piazza del Ricetto, incontro sulla cultura materiale e le erbe officinali. Alle ore 21 concerto del cantautore genovese Zibba. Ingresso libero. Sempre alle ore 21 per "Musica Lerma 2015", concerto jazz, funky, bossa e latin, con "Lounge Café" presso la piazza del castello.

Molare
Sabato 29 agosto, per la Stagione internazionale di concerti sugli organi storici, XXXVI edizione, suoneranno Nicolas Munoz (violoncello - Francia) e Frederic Munoz (organo - Francia), alle ore 21, presso la Chiesa Parrocchiale. A cura degli Amici dell'Organo della Provincia di Alessandria.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

In parrocchia

A Masone festa patronale e dedizione della chiesa

Masone. La festa patronale dell'Assunta è stata caratterizzata, anche quest'anno, nella parrocchia masonese, dalle tradizionali celebrazioni liturgiche concluse con la solenne e partecipatissima processione con il maestoso gruppo della Madonna, presieduta da Padre Riccardo Saccomanno, parroco di Bavari.

Al corteo, accompagnato dalle note della Banda musicale Amici di Piazza Castello, erano presenti anche cinque Crocifissi dell'Arciconfraternita masonese e rappresentanze delle Confraternite di Sant' Ambrogio di Voltri, San Bartolomeo delle Fabbriche, Sant'Antonio Abate di Fiorino, SS. Annunziata di Pero, SS. Immacolata di Stella San Martino, N.S. del Gonfalone di Coronata, San Giovanni Battista di Cantalupo, San Lorenzo di Cogoleto, N.S. Dell'Acquasanta, S. Sebastiano di Stella San Giovanni, San Nicolò di Albisola e Santa Chiara di Arenzano, unitamente al parroco don Maurizio Benzi, al Canonico don Rinaldo Cartosio ed alle autorità civili.

Fortunatamente la pioggia ha permesso il completo svolgimento della processione e soltanto dopo il raggiungimento della chiesa parrocchiale si è riversata copiosamente sul territorio masonese.

La festa dell'Assunta è stata preceduta dalla novena serale con la recita del santo Rosario, il pensiero mariano e la Benedizione Eucaristica.

Come già negli anni precedenti, la sera di domenica 9 agosto, il maestro Guido Ferrari ha tenuto, nella chiesa parrocchiale, un applaudito Con-



certo d'organo, in onore di Maria SS. Assunta con brani musicali intervallati da riflessioni, suggerite da testi di San Bernardo di Chiaravalle, San Cirillo di Alessandria e Pio XII, e con la presentazione di Paolo Pastorino. Domenica 16 agosto è stato

anche celebrato l'anniversario della dedizione della chiesa parrocchiale solennemente consacrata, nello stesso giorno, nel 1942 dal Cardinale di Genova Pietro Boetto alla presenza del parroco don Franco Buffa e di una folla innumerevole di fedeli.

100% energia verde

Campo Ligure Comune virtuoso

Campo Ligure. Impegnato da anni a promuovere iniziative a favore dell'ambiente e di uno sviluppo sostenibile il nostro comune, come quelli valligiani, aderisce al "patto dei sindaci" per cercare di raggiungere l'obiettivo 20 - 2020 (2020 20% in meno di emissioni in atmosfera 20% in più di energie rinnovabili) fissato alcuni anni or sono nella cittadina giapponese di Kyoto dai governanti della terra. Per cercare di raggiungere questi obiettivi dall'anno 2011 il nostro comune è diventato socio del consorzio CEV (Consorzio Energia Veneto).

Questo consorzio raggruppa 1146 enti di cui più di 1000 sono comuni sparsi per la nostra penisola. Il consorzio CEV attesta la provenienza da fonti rinnovabili del 100% del pro-

prio fabbisogno elettrico ai sensi della Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas - AER/elt 104/11.

In occasione della settimana europea dell'energia il consorzio ha consegnato ai soci un importante documento: un attestato in cui si certifica il 100% di provenienza da fonti rinnovabili della fornitura dell'energia elettrica per l'illuminazione degli edifici pubblici e dell'illuminazione stradale del nostro comune; la tabella con il calcolo della CO2 risparmiata da quando il nostro comune è socio del consorzio che equivale a 883,59 tonnellate di CO2, calcolata sulla base dei consumi annuali, per tutti i soci sono 3.005.133,87 le tonnellate risparmiate; ed il logo "100% energia verde" che può



essere utilizzato su tutto il materiale informatico del comune, dalla carta intestata al materiale promozionale di eventi o iniziative pubbliche.

Club Artistico Masonese

Mostra pittorica meritato successo

Masone. Con una bella e ultradecennale tradizione, il Club Artistico Masonese ha proposto l'esposizione delle opere degli allievi, durante le recenti festività patronali.

Il sodalizio presieduto da Vittore Grillo, da alcuni anni vive con la guida artistica di Antonietta Trione, figlia dell'indimenticabile maestra Piera Vegnùti, e di Ermanno Luzzani.

Quest'ultimo si è reso inoltre benemerito a Masone per la ricca e variegata serie di conferenze artistiche, e le visite guidate alle mostre pittoriche più importanti.

L'inaugurazione, col sindaco Enrico Piccardo venerdì 7 agosto, è stata allietata dalle note di Alessia Ottonello e Daniele Oliveri.

La ricca esposizione di opere spaziosa dai disegni e acque-



relli degli allievi di Luzzani a diverse tele a olio, alcune sul te-

ma delle ortensie, il fiore tipico di Masone.

Museo Civico del Ferro

Serata musicale di successo nel bel giardino recuperato

Masone. "Il giardino segreto", con questa curiosa, poco aderente alla realtà denominazione è stato, non si sa da chi, chiamato il giardino ritrovato o meglio ancora recuperato attraverso i lavori di miglioria delle corti esterne del Museo Civico del Ferro "Andrea Tubino".

Grazie al lavoro decennale delle precedenti amministrazioni comunali, infatti, oltre all'ascensore panoramico e importanti lavori interni, si è potuto ottenere dalla Regione Liguria anche un cospicuo finanziamento per bonificare e sistemare, rendendoli fruibili, il grande giardino, le scale d'approccio ai diversi livelli del medesimo, tutte le murature perimetrali dotandole di corrette aperture per l'accesso del pubblico. Il complesso iter autorizzativo è stato approvato, anche dalla Soprintendenza competente, con l'intervento diretto dell'allora sindaco Paolo Ottonello e dell'architetto progettista Agostino Barisione.

Dopo questa necessaria premessa, torniamo al giardino recuperato.

Si tratta dell'area al piano calpestio di Piazza Castello, già impiegata per l'abbattimento delle barriere architettoniche e come deposito di ma-



teriale archeologico. Per decenni però una precaria transennatura ne ha delimitato il perimetro verso valle, a protezione della scarpata franata. Col medesimo finanziamento essa è stata bonificata e ora un bel muretto funge da balcone panoramico.

La sua "inaugurazione" si è avuta, nel mese di agosto, ospitando il rinfresco per un matrimonio celebrato nella vicina chiesa.

Venerdì 4 agosto invece il giardino ha ospitato "Assaggi musicali, cena a base di frittate di erbe masonesi e polpet-

tone" imperniata sul concerto del complesso "Masone Jam" di Luciano Tortima. Nelle pause Giacomo Pastorino ha declamato alcune sue poesie in dialetto masonese, tratte dalla pubblicazione che sarà presentata sabato 5 settembre in piazza Castello.

Organizzata dal Comune in collaborazione con l'Associazione Amici Museo di Masone, la serata ha ottenuto un lusinghiero successo di pubblico, che ha molto apprezzato anche le pietanze e il servizio della Cooperativa Maxone Labora.

Organizzata dalla Pro Loco

"Cammingiando" a Campo Ligure passeggiata nel verde

Campo Ligure. Passeggiata enogastronomica nel verde delle nostre valli organizzata per domenica 30 agosto dall'associazione Pro Loco. Appuntamento ormai diventato tradizionale e che di anno in anno raccoglie sempre un maggior numero di adesioni. Si tratta di un percorso, diverso ogni anno, che organizza attraverso il sentiero prescelto una serie di postazioni situate in suggestive antiche casine dove i partecipanti possono godere, di volta in volta, dell'aperitivo, dell'antipasto, del primo piatto, del secondo e del dolce fruendo a man bassa della cucina tradizionale del nostro borgo, il tutto accompagnato dal buon vino del vicino Piemonte.

Quest'anno la vallata prescelta è quella di Mongrosso ed i partecipanti si ritroveranno in piazza Vittorio Emanuele II dove saranno divisi in gruppi e da dove partiranno dalle ore 10,30 ogni mezz'ora circa. Lo scorso anno presero parte a "Cammingiando" più di 250 partecipanti. L'associazione Pro Loco accetta le adesioni a



questa manifestazione sino giovedì 27 agosto telefonando al numero 010.921055 o presentandosi direttamente presso la propria sede di via della Giustizia. È questa un'ulteriore occasione per ammirare le splendide bellezze naturalistiche ed ambientali ma anche quelle del borgo storico: dal castello al palazzo Spinola, al ponte medioevale, dalla chiesa parrocchiale ai 2 splendidi

oratori barocchi: quello dell'Assunta e quello dei Santi Sebastiano e Rocco, per non dimenticare, dopo il giro all'interno del castello, il parco di statue lignee "Giardino di Tuggin" e per finire una visita a quel gioiello del museo della filigrana "Pietro Carlo Bosio" con esempi di produzione locale antica e moderna ed oggetti provenienti da tutto il mondo.

Nella mostra di Luigi Pastorino

Artisti e hobbisti tra presente e passato

Masone. L'intramontabile e vulcanico Luigi Pastorino ha organizzato anche quest'anno, durante il periodo del Ferragosto in viale Vittorio Veneto, una interessante mostra dal titolo: "Faticati mestieri di un tempo e artigianato di oggi", che è stata inaugurata dal giornalista e storico masonese Piero Ottonello con la presenza del sindaco Enrico Piccardo che si è complimentato per la bravura degli espositori e dell'organizzatore. Nonostante gli spazi limitati, numerose sono state le opere presentate: le ormai famose sculture del campese Gian Franco Timossi, le creazioni della professionista Lara Grillo e di Laura Bruzzone, le ancore della ditta Bessini, i singolari e certosini lavori di Nicola Maccio "Culin", gli intarsi in legno di Stefano Maccio, i qua-



dri di Franco Zullino e Sergio Chericoni nonché le produzioni in vetro e specchi dello stesso Luigi Pastorino.

Da non dimenticare, poi, la presenza straordinaria delle pitture del professionista argentino Daniel Angelo Mercaido, un'artista ricco di riconoscimenti nazionali e scultore

teatrale al Teatro Colon di Buenos Aires. Inoltre è stato selezionato come scultore a Buenos Aires nel film "Highlander II".

Nella mostra ha presentato, fra l'altro, una serie di ammirati disegni a china che riproducevano scorci del paesaggio masonese.

Il Meetup amici di Beppe Grillo lancia l'allarme

La Valbormida possibile candidato dell'inceneritore rifiuti della Liguria

Cairo M.te. Queste assolate vacanze estive hanno riservato una non proprio gradita sorpresa che ha creato un clima di apprensione un po' in tutta la Valbormida. Secondo quanto prevede lo schema di decreto elaborato dal Governo, si prevede per la Liguria la necessità di un impianto in grado di bruciare 150mila tonnellate di rifiuti all'anno. Dove? Non è stata precisata al momento alcuna località ma già c'è chi ipotizza il peggio come il Meetup amici di Beppe Grillo della Valbormida che afferma: «*Temiamo che a qualcuno possa venire in mente di "indicare" la nostra valle quale luogo candidato per installare questo mostro, anche perché fino ad ora non ci hanno fatto mancare nulla: aziende inquinanti, discariche, biodigestore, cementifici, siti contaminati, centrali a biomasse, cave riempite con smarini e amianto.*»

Sono 12 gli impianti da costruirsi a livello nazionale e uno di questi dovrebbe trovare spazio in Liguria. Le motivazioni di questa scelta sono facilmente individuabili nella scarsa percentuale di raccolta differenziata soprattutto nei Comuni più grandi che influiscono in maniera determinante sulla media regionale. Ci sono anche in Liguria comuni virtuosi ma non bastano ovviamente a scongiurare la necessità di costruire un impianto di incenerimento.

L'incenerimento è una tecnologia consolidata che permette di ottenere energia elettrica sfruttando i rifiuti indifferenziati. L'energia termica dei fumi viene usata per produrre vapore acqueo, tramite turbina. Tale energia è tuttavia minima a confronto con l'energia che si può risparmiare mediante il riciclaggio, che resta sempre l'opzione da preferire e incentivare rispetto a tutte le altre. Ci sono poi gli inconvenienti di carattere ambientale derivanti dai vari processi di combustione.

Scontata pertanto la necessità di un maggiore impegno da parte delle amministrazioni comunali per quel che riguarda la raccolta differenziata che

costituisce la condizione sine qua non per risolvere i problemi che comporta lo smaltimento dei rifiuti.

In Valbormida si stanno facendo notevoli passi avanti a cominciare dal Comune di Cairo che ha introdotto il mese di giugno dello scorso anno il sistema porta a porta che, dopo qualche disagio iniziale, comincia a dare i suoi frutti. Sulla stessa scia anche i comuni limitrofi che stanno dandosi da fare raggiungendo notevoli risultati.

Purtuttavia la Liguria, nel suo complesso, sembra tutt'altro che virtuosa come aveva ammesso l'assessore Giacomo Giampedrone che lo scorso mese aveva definito il quadro globale dello smaltimento dei rifiuti preoccupante: «*Sono dati, questi, che noi consideriamo assolutamente negativi, segno anche di una eredità pesante che andiamo ad affrontare e segno anche di una inversione di rotta da compiere nel più breve tempo possibile. Se si considera che la legge prevedeva il raggiungimento del 65% nel 2012 e che a oggi non abbiamo neanche raggiunto lo step del 45% che in un anno siamo passati da 11 a 16 comuni in regola che non rappresenta neanche il 10% dei comuni liguri, la situazione è drammatica, esplosiva.*»



Il biodigestore di Ferrania in corso di realizzazione.

Ed è così che il rischio di ritrovarci un inceneritore in Valbormida non è da sottovalutare. Naturalmente tutto è ancora da definire ma il ritorno alle consuete occupazioni dopo il periodo delle ferie di agosto comporta questa ulteriore preoccupazione.

Sarebbe peraltro abbastanza scorretto che l'inceneritore si facesse in Valbormida dove i comuni cercano di mettersi in regola mentre risulta sconcertante la performance negativa di Genova: il comune capoluogo, dove vive più di un terzo della popolazione regionale, è sceso dal 34,27% al 33,71% in un anno. Adirittura un'inversione di tendenza che influisce in maniera determinante sulla situazione generale della regione.

PD

Riceviamo e pubblichiamo

L'allarme del Meetup sull'inceneritore

Cairo M.te. Lo schema di decreto che prevede la realizzazione di un inceneritore per rifiuti in Liguria ha sollevato le proteste del Meetup amici di Beppe Grillo della Valbormida che ha redatto un documento che di seguito pubblichiamo.

«*L'annuncio con il quale il governo "renziano", con il benestare della finta opposizione "berlusconiana", ordina che anche la Liguria dovrà abbassare la testa e costruire un inceneritore sul proprio territorio, ci fa preoccupare. Temiamo che a qualcuno possa venire in mente di "indicare" la nostra valle quale luogo candidato per in-*

stallare questo mostro, anche perché fino ad ora non ci hanno fatto mancare nulla: aziende inquinanti, discariche, biodigestore, cementifici, siti contaminati, centrali a biomasse, cave riempite con smarini e amianto. Ora sospettiamo siano in arrivo centri per il trattamento di rifiuti speciali e pericolosi, altre discariche e ci sono tutti i presupposti per un bel "inceneritore, magari al posto di quel cementificio smantellato di recente a Bragno costato 25 milioni e mai entrato in funzione, tanto per completare la filiera della rumenta. L'incenerimento è quanto di più sba-

Rispondendo su Facebook ad alcuni "mugugni"

Don Mario si spiega, e batte cassa, per i lavori della chiesa parrocchiale



Don Mario Montanaro

Cairo Montenotte. Dopo qualche mugugno e qualche interrogativo apparso sul social Facebook il parroco della parrocchia San Lorenzo in Cairo ha ufficializzato l'avvio dei lavori di rifacimento del tetto della chiesa parrocchiale e di ripristino delle parti ammalorate delle torri campanarie. Lavori preceduti dal montaggio delle impalcature e della pesante gru, necessaria alla movimentazione di pesanti manufatti necessari alla realizzazio-

ne dell'intervento, che erano stati avviati già nei primi giorni del mese di agosto e che, in qualche modo, hanno un po' interferito con la festa patronale di San Lorenzo ed i festeggiamenti di Cairo Medievale. «*Buongiorno a tutti,*» ha scritto don Mario il 22 agosto sulla pagina Facebook della Parrocchia - come molti hanno già avuto modo di constatare abbiamo iniziato i lavori di rifacimento del tetto della chiesa parrocchiale e di restauro del campanile, lavori che non potevano più essere rimandati vista la gravità del deterioramento, ma che per poter iniziare necessitavano dei permessi necessari e soprattutto della copertura economica.

Visto che la C.E.I., attraverso l'otto per mille, e la diocesi di Acqui si faranno carico di una buona parte della spesa complessiva, non si poteva perdere questa occasione, e

quindi abbiamo trovato il coraggio di affrontare questo impegno anche se non ancora in grado di coprire l'intero ammontare dei costi.

Tra qualche giorno troverete in fondo alla chiesa un espositore con i dettagli del progetto, i costi e le possibilità di contribuire usufruendo delle agevolazioni fiscali "ai sensi della legge n. 106 del 29 luglio 2014" che pubblichiamo anche qui di seguito.

Sperando di finire i lavori entro ottobre posso solo aggiungere che sono consapevole dei disagi che tutto questo comporta, e mi scuso delle mancate comunicazioni informate, ma purtroppo a forza di rimandi, di imprevisti e iniziando nel periodo estivo sono riuscito anche questa volta ad essere in ritardo.... Mi auguro che questo lavoro sia sufficiente almeno per i prossimi 3 o 4 parroci a venire o almeno per i prossimi 30 anni.»

Rimandando alle più precise informazioni che la parrocchia fornirà agli eventuali benefattori che intendono contribuire ai lavori riportiamo le indicazioni pubblicate sull'apposito sito ministeriale: «*Le erogazioni liberali devono essere effettuate mediante sistemi di pagamento che consentano lo svolgimento di adeguati controlli quali, ad esempio, conti correnti bancari, postali, vaglia postali, assegni non trasferibili intestati all'ente destinatario dei versamenti e con l'indicazione, nella causale, del preciso riferimento all'art. 15 lettera h) del DPR 967/1986. Le erogazioni liberali a favore dello Stato devono essere effettuate mediante versamento presso una delle sezioni provinciali della Tesoreria Provinciale dello Stato.*» SDV

Riceviamo e pubblichiamo

Cara, anzi carissima TARI, ti scrivo...

Cairo M.te. - A fine agosto scadrà il termine per il pagamento della prima rata della TARI 2015, la tassa sui rifiuti, le cui cartelle sono state recapitate nelle ultime settimane ai contribuenti cairesi. Cartelle che in molti casi sono risultate molto più onerose rispetto alla vecchia Tarsu, sostituita per legge dallo scorso anno con nuovo balzello comunale. Inevitabili sono scaturite le proteste e le contestazioni, in specie da parte di alcune utenze di servizi e commerciali che, a fronte di pochissimi rifiuti prodotti, si sono viste richiedere cifre importanti relativamente alla parte variabile della tariffa, legata per l'appunto alla potenzialità produttiva di rifiuti dell'attività oggetto della tassazione. Non ha tardato a farsi sentire il nostro lettore Sandro Gentili, autore e latore della seguente lettera aperta che ci ha chiesto di pubblicare:

«*Spett.le Giunta, scrivo a nome della società cooperativa che rappresento, la C.A.T.E.S. sc, una piccola società che sta lottando tenacemente per sopravvivere sul territorio valbormidese per mantenere quell'obiettivo di "creare migliori condizioni di lavoro per i suoi soci" che la vide nascere nel lontano novembre 1978.*

L'elemento della natura e scopo della nostra società costituisce solo un fattore aggiuntivo alla ragione della mia lettera aperta. Essa riguarda infatti l'onerosità iniqua della componente variabile del Tributo TARI in relazione alla oramai realizzata applicazione del criterio di raccolta "porta a porta" dei rifiuti sul territorio comunale. Alla nostra società, a fronte dell'occupazione di un locale di superficie pari a circa 130 mq, è infatti addebitato un tributo per complessivi 553,00 euro suddivisi in

239,73 euro di quota fissa, 26,33 euro di Tributo provinciale e 286,89 euro di quota variabile. In questa sede non pongo questioni sull'entità della quota fissa, necessaria alla realizzazione delle componenti organizzative e di gestione della pulizia degli spazi pubblici; quello che non si correla in nessuna maniera alla realtà è la quota variabile.

A far data dal giugno 2014, quindi ben oltre un anno di gestione "porta a porta", se non vado errato, la nostra società cooperativa ha conferito al servizio di raccolta n° 2 sacchetti grigi del "secco", quasi totalmente riempiti con la raccolta della polvere risultante dalla pulizia del pavimento e non sono certo se due o tre volte il contenitore bianco della carta... mai la plastica e nessun altro rifiuto in quanto, se mai abbiamo avuto necessità di conferire oggetti di vetro o metallo, o rifiuti organici, abbiamo dovuto portarci a casa in quanto non siamo stati riforniti né di sacchetti, né di contenitori per la raccolta...

Ebbene, calcolate voi, se appare ragionevole pensare che l'unico rifiuto da "pagare" è quello indifferenziato (contenitore grigio), nel nostro caso i 2 sacchetti usati hanno avuto un costo (ciascuno) di 143,44 euro... Non è che c'è qualcosa da fare su questo fronte?

A quando l'applicazione della tariffa puntuale per ciascun conferimento del secco?»

Il sindaco Briano denuncia

Profughi: la situazione è diventata insostenibile

Cairo M.te. «*Spiace dover ancora constatare non senza profondo disappunto quanto le preoccupazioni e le posizioni di questo Sindaco sulle modalità di accoglienza dei migranti su questo territorio, da mesi, continuano a restare inascoltate, anche quando oltre alle ripetute dimostrazioni di impossibilità per questo Comune di sostenere oltremodo ulteriori destinazioni la stessa Anci Liguria in un recente incontro con i vertici delle quattro Prefetture liguri abbia discusso a nome dei Sindaci, proposte per tracciare modelli efficienti ed efficaci di accoglienza diffusa, che sappiano superare l'approccio puramente emergenziale dell'accoglienza come oggi concepita, che limita gli interventi al puro ricovero di stranieri in strutture improvvisate, spesso gestite da associazioni del Terzo Settore, non in possesso dei minimi requisiti strutturali, organizzativi, logistici e culturali, per far fronte al fenomeno umano più preoccupante che oggi vive l'Italia e l'Europa intera.*»

L'ennesima lettera di protesta del Sindaco di Cairo indirizzata alla Prefettura di Savona porta la data del 4 agosto scorso in un periodo tradizionalmente dedicato alle ferie che ha la capacità di rallentare

il ritmo del vivere quotidiano. Non sono cessati invece gli sbarchi dei rifugiati che, nella speranza di sfuggire a situazioni impossibili, hanno approfittato della bella stagione per salire su quelle famigerate imbarcazioni che spesso sono foriere di ulteriori sventure.

Le parole di Briano, allineate alle prese di posizioni di molti altri sindaci, denunciano una situazione diventata insostenibile proprio per la mancanza di progettualità da parte delle istituzioni. E la stessa Europa che è incapace di affrontare seriamente questa situazione considerata una emergenza continua e le singole comunità territoriali si trovano, loro malgrado, a fronteggiare eventi che meriterebbero una gestione molto più oculata.

E intanto la Prefettura continua ad andare avanti per la sua strada e il sindaco di Cairo denuncia anche una certa stanchezza per quanto sta succedendo lasciandosi andare ad una sorte di lamentazione: «*Con la sistematicità di un vero e proprio "bollettino quotidiano", la Prefettura continua ad imporre alla mia Amministrazione e parimenti alle medesime Amministrazioni di questa Provincia savonese, giornalieri arrivi di decine di migranti, dirottandoli sempre nel-*

le medesime Città e nelle medesime strutture. Prendo atto con irritazione di quanto in ogni ogni iniziativa posta in essere da questo Sindaco sia risultata inascoltata e priva di riscontro, mentre perdurano e si aggravano con sistematicità situazioni insostenibili, dove il Sindaco pur non riuscendo ad essere parte attiva nei necessari processi istituzionali di inclusione, sostiene però istituzionalmente le più disparate difficoltà di ordine pubblico, affrontando contemporaneamente sempre crescenti tensioni e malcontenti di questa Comunità, già da anni colpita dai pesanti effetti della crisi economica e non più incline a supportare oltre. Quanto sopra per anticipare che perdurando la situazione in essere questo Sindaco sarà costretto ad ulteriori azioni di protesta e di contrasto.»

Già, il malcontento della popolazione, conseguenza di una confusione totale e della mancanza di una seria informazione su un fenomeno considerato soltanto un fattore di disturbo e che, in quanto tale, condiziona pesantemente le decisioni degli amministratori al punto che può addirittura diventare un fattore di consenso lo schierarsi contro l'accoglienza dei profughi.

Ci scrive Mario Capelli, "lo Steccolini"

La mia Madonnina parlante non sarà un oggetto di culto

Cairo Montenotte. L'amico Mario Capelli, il poliedrico "Steccolini" cairese, è spesso ospite delle pagine del nostro settimanale non solo per le sue performance artistiche e culturali ma anche per le tante curiosità locali che riesce a mettere in risalto con i suoi scritti, ben documentati e sapientemente divulgativi, che volentieri ospitiamo sulle pagine cairese de L'ancora. Questa settimana ad attirare la nostra attenzione è la lettera, che pubblichiamo, con cui documenta la sua personale interpretazione del fenomeno delle tante (troppe?) "madonnine piangenti" che, specialmente nei periodi estivi, suscitano l'interesse di certa carta stampata sempre a caccia di notizie sensazionali.

"Spettabile Redazione, durante la mia attività di scultore ho scoperto casualmente il trucco delle Madonnine piangenti. Sono partito, un po' per gioco e un po' sul serio dal famoso "Perché non parli?". Non nego che qualche volta anch'io ho rivolto la stessa domanda alle mie statue e finalmente ho ottenuto la risposta: una mia statua di Madonnina ogni tanto dice qualche parola e il suono proviene proprio dalla bocca.

- Bella forza - ha subito commentato mio nipote - hai nascosto una ricetrasmittente nella statua.

Non sono riuscito ad ingannare nemmeno un bambino: colpito! Ma non affondato; so-

no pronto a sfidare tutti gli scienziati del mondo, tutte le apparecchiature più sofisticate come sonar, ecografi, metal detector, raggi X Y Z e chi più ne ha più ne metta: non troverebbero nulla! La statua è integra e non presenta nemmeno segni di manomissione.

Miracolo? No, c'è un segreto, il classico "uovo di Colombo": ho scolpito due statue identiche, in una ho nascosto la famosa ricetrasmittente e l'altra è quella che consegno per i controlli.

Lo stesso penso accada per le famose Madonnine piangenti: una, opportunamente modificata con gli stessi semplici meccanismi di alcuni bambolotti, emette talvolta lacrime vermiglie in presenza di telecamere e persone suggestionabili, l'altra, con le guance contaminate da vero sangue femminile di vari gruppi sovrapposti ma integra, viene lasciata abitualmente esposta o consegnata ai controllori. Non dimentichiamo che il fenomeno si manifesta soltanto saltuariamente in case e giardini privati dove il giochetto è facilmente realizzabile negli orari negati al pubblico.

La Chiesa fa molto bene a prendere le distanze e non pronunciarsi: trucchi molto semplici abbinati alla suggestione religiosa possono scatenare businnes truffaldini incalcolabili o, nella migliore delle ipotesi, soddisfare le aspirazioni di mitomani."

Mario Capelli, lo Steccolini

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14 - 17014 Cairo M.te
Tel. 019 504670

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
La prof.ssa Vilma PORRO in Marchetti di anni 74

Addolorati ne danno l'annuncio la figlia Claudia, le nipoti Lucia e Carolina, il marito e tutti quelli che le hanno voluto bene. I funerali sono stati celebrati nella Chiesa Parrocchiale "San Lorenzo" in **Cairo M.te** lunedì 3 agosto alle ore 10.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Giovanni CIRIO di anni 89

Ne danno il triste annuncio la moglie Anna, il figlio Corrado, i nipoti Michele e Alberto e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati giovedì 6 agosto nella Chiesa Parrocchiale "San Lorenzo" in **Cairo M.te**.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Mirella RODINO

ved. Pernigotti di anni 86
Ne danno il triste annuncio la figlia, i nipoti, il genero e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati venerdì 7 agosto nella Chiesa Parrocchiale "San Lorenzo" in **Cairo M.te**.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Piero TEALDI di anni 79

Ne danno il triste annuncio la moglie Tina, la figlia Luisella, il genero, il fratello Paolo, la cognata Florica e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati venerdì 7 agosto nella Chiesa Parrocchiale di **Sestri Ponente**.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Erminia BERRUTI (Tersilla)

ved. Tessore di anni 91
Ne danno il triste annuncio i nipoti, i pronipoti, le cognate e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati martedì 11 agosto nella Chiesa Parrocchiale di San Eugenio in **Altare**.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Anna BERRUTI ved. Moro di anni 67

Ne danno il triste annuncio la figlia Sara, il genero Sandro, i nipoti Mattia e Elia, i consuoceri Ezio e Carla, parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati mercoledì 12 agosto nella Chiesa Parrocchiale di "Sant' Ambrogio" in **Dego**.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Nelly PICCARDI

ved. Neirotti di anni 86
Addolorati ne danno il triste annuncio i figli Alfio e Raimondo, la nuora Monica, la cognata, Aurora, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati venerdì 14 agosto luglio nella Chiesa Parrocchiale di San Giorgio di **Bormida**.

La famiglia annuncia la scomparsa di
Ugo SASSO

deceduto presso l'ospedale "Santa Corona" di Pietra Ligure. I funerali sono stati celebrati martedì 18 agosto nella Chiesa Parrocchiale di San Eugenio in **Altare**.

A funerali avvenuti la famiglia annuncia la scomparsa della cara
Debora LUPPICHINI

ved. Briano di anni 96
La S.ta Messa di settimana è stata celebrata nella chiesa parrocchiale San Lorenzo in **Cairo Montenotte** martedì 18 agosto alle ore 18.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Paolina BACCINO

ved. Verdino di anni 92
Ne danno il triste annuncio la figlia Carla, il genero Tino, i nipoti Diego e Monica con Andrea e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati sabato 22 agosto nella Chiesa Parrocchiale "San Lorenzo" in **Cairo M.te**.

Onoranze funebri Parodi
C.so di Vittorio 41 - Cairo Montenotte
Tel. 019 505502

È mancata all'affetto dei suoi cari
Lelia GRANATA

ved. Chiarione
Ne danno il triste annuncio le figlie Ombretta e Ondina, il genero Emilio, i nipoti Fiammetta e Michele, la sorella Elda e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di **Cairo M.te** sabato 1° agosto.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Rosa MELLINO

in Pesce di anni 75
Ne danno il triste annuncio il marito Gian Carlo, le figlie Gabriella e Ileana con Piero e Roberto, i cognati i nipoti e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di **Cairo M.te** venerdì 7 agosto.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita FERRARO (Bruna)

di anni 88
Ne danno il triste annuncio tutti i suoi cari. I fune sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di **Ferrania** venerdì 7 agosto.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Anna MARCHISIO ved. Bosio

di anni 78
Ne danno il triste annuncio le figlie Loredana con Andrea, Marinella con Davide, Donatella con Pier Luigi, il figlio Marco. i nipoti Davide, Marta, Pietro, Bianca, Irene, Gabriele, la sorella, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale Ss Trinità di **Savona** venerdì 7 agosto.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Amabile MERLIN ved. Becco

(Luigina) di anni 78
Ne danno il triste annuncio il figlio Bartolomeo, le sorelle, il fratello i nipoti e i parenti tutti. I fune sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di **Rocchetta di Cairo** sabato 8 agosto.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Maria DEMATTEIS

(Mariuccia) ved. Astesiano di anni 93
Ne danno il triste annuncio i ni-

poti Ivo, Simona, Stefano e Alberto, la Nuora Luciana, i pronipoti Matteo e Fabio e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di **Cairo M.te** sabato 8 agosto.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Armando FERRARO (Salon)

di anni 95
Ne danno il triste annuncio la figlia Anna, i nipoti Irene, Stefano, Mario e Amalia, i nipoti e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di **Cairo M.te** sabato 8 agosto.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Rosaria GAIEZZA

ved. Morando di anni 83
Ne danno il triste annuncio il figlio Achille, i nipoti Virginia e Amatore, la nuora Gabriella, la cognata Mari, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di **Pallare** mercoledì 12 agosto.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Rina PEIRANO ved. Piantelli

di anni 79
Ne danno il triste annuncio la figlia Nadia, il genero Giampaolo, i nipoti Cesare e Celeste, la sorella, i nipoti e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di **Pallare** Lunedì 17 agosto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria BRIGNONE (Mariuccia)

ved. Ferraro di anni 92
Ne danno il triste annuncio la sorella, i fratelli, le cognate, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di **Cairo M.te** martedì 18 agosto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Adriana CAMPORA

ved. Sbalzer di anni 80
Ne danno il triste annuncio il figlio Roberto, i nipoti Gianmaria, Giacomo, Valentina e Mattia e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di **Bragno** lunedì 24 agosto.

Nel pomeriggio di sabato 19 settembre presso l'Anfiteatro del Palazzo di Città

La sezione AVIS di Cairo festeggia il 65° anniversario di fondazione

Cairo M.te. Quest'anno ricorre il 65° anniversario di fondazione della locale sezione comunale dell'AVIS, l'associazione cairese dei donatori di sangue. Per onorarlo, sono state intraprese diverse iniziative sia in campo sociale, scolastico, che sportivo ed artistico, ma il culmine delle celebrazioni si avrà Sabato 19 Settembre 2015 con lo svolgimento del seguente programma:

- ore 14.30: ricevimento consorelle, associazioni e donatori presso l'Anfiteatro del Palazzo di Città con rinfresco;
- ore 15.30: Corteo per le vie cittadine

con autorità, donatori e labari e con la Banda musicale "G. Puccini" e il Gruppo Sbandieratori e Musici Città di Alba;

- ore 16.10: spettacolo in Piazza della Vittoria del Gruppo Sbandieratori e Musici Città di Alba;

- ore 16.40: cerimonia di premiazione dei donatori presso l'anfiteatro del Palazzo di Città;

- ore 18.00: Santa Messa presso la Parrocchia San Lorenzo Martire;

- ore 20.00: cena con intrattenimento al Ristorante Hotel City.

Per rendere più bella la festa tutti i do-

natori, ed i loro familiari, sono stati caldamente invitati per lettera a partecipare, sia alla manifestazione che alla cena.

Queste le quote di partecipazione stabilite dal direttivo dell'associazione: Soci Donatori, Gratis; Familiari (coniuge, figli e genitori), 25 € (Venticinque/00); Bambini dai 3 a 10 anni, 15 € (Quindici/00); Altri, 30 € (Trenta/00). Per una migliore organizzazione della manifestazione, le adesioni dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 05 settembre 2015 presso la sede di Via Toselli, dietro la sede Municipale,, tutti i sabati pomeriggio dalle 16,30 alle 17,30. **SDV**

COLPO D'OCCHIO

Rocavignale. Ha incassato il parere positivo della Regione il progetto del nuovo cimitero per animali d'affezione che dovrà essere realizzato nel comune di Rocavignale. Si tratta di un'iniziativa privata che ha già ottenuto il benestare dal Consiglio Comunale nel mese di giugno. Il 21 agosto scorso si è riunita la conferenza dei servizi deliberante che è stata tuttavia aggiornata a data da destinarsi a fronte delle nuove modifiche apportate al progetto. La struttura, che sorgerà in un'area non distante dal cimitero comunale, potrebbe essere la prima nel suo genere in tutta la Liguria.

Carcare. Dopo un anno di interruzione si riapre, il 14 settembre prossimo con l'inizio del nuovo anno scolastico, la Sezione Primavera dell'Istituto Comprensivo di Carcare. L'iniziativa, dedicata ai bambini dai 24 ai 36 mesi di età, risponde a un'esigenza sociale delle famiglie ed al contempo realizza un intervento educativo specifico e mirato per questa particolare fascia di età. Il progetto si sviluppa in stretta collaborazione tra Scuola dell'Infanzia Statale, Educatori dell'Asilo Nido e Amministrazione Comunale di Carcare.

Cairo M.te. È costata cara ad un 53enne di Cairo Montenotte l'aver apposto sulla propria vettura, una Fiat 500, un contrassegno dell'assicurazione falso. L'uomo è stato denunciato per uso di un documento falso, ma non solo, il suo veicolo è stato sottoposto a sequestro e la patente è stata ritirata. Il controllo che ha portato a questi provvedimenti è stato effettuato dai carabinieri della Radiomobile di Cairo Montenotte.

Pallare. Il 20 agosto scorso, un uomo di 51 anni, che si trovava nella sua abitazione, in via Culazzi a Pallare, in stato di arresti domiciliari, ha rischiato di morire per aver ingerito dei farmaci. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, i militi della Croce Bianca di Carcare e i Carabinieri. L'intervento dei soccorritori ha evitato che la vicenda volgesse al peggio. Il 51enne è stato trasferito all'ospedale Valloria di Savona ma le sue condizioni non destano preoccupazioni. Ancora da accertare se si sia trattato di un tentativo di suicidio e di un incidente dovuto a distrazione.

Altare. Il 22 agosto scorso un'autoambulanza della Croce Verde di Murialdo si è cappottata mentre stava tornando alla propria sede dopo un trasporto sanitario. L'incidente è avvenuto sulla A6 Torino Savona, all'altezza dell'abitato di Altare. L'autista sarebbe stato costretto ad effettuare una manovra improvvisa che ha causato il ribaltamento del mezzo. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e i sanitari del 118 che hanno trasportato le due persone che si trovavano a bordo dell'ambulanza al Santa Corona di Pietra Ligure, uno in codice rosso e l'altro in codice giallo.

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE - Via Comareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15,00 - 17,00.

Cengio. Società Coop. Onlus assume, a tempo determinato full time, 1 Badante convivente; sede di lavoro: Cengio (SV); turni: diurni, notturni, festivi; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2558.

Cairo M.te. Erboristeria assume, a tempo determinato part time, 1 Farmacista iscritto all'Ordine; sede di lavoro: Cairo M.te (SV); lingue: nozioni di inglese; possibilità di tempo indeterminato; titolo di studio: L. Farmacia - CTF; durata 3 mesi; patente B; età min: 25. CIC 2557.

Cairo M.te. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato full time; 1 Impiegato Tecnico in ambito elettrotecnico industriale; sede lavoro: Cairo M.te e cantieri vari; auto propria; turni: diurni; competenze informatica: disegno tecnico - programmi cad/cam - software per automazione industriale e programmazione PLC e sistemi supervisione; lingue: inglese buono; capacità consolidata nella progettazione e sviluppo di ingegneria progettuale in ambito di impianti elettrici industriali ambito elettrotecnica / elettronica; titolo di studio: laurea triennale in ingegneria / diploma Itis; durata 6 mesi; patente B; età min: 22; età max: 45; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2556.

Cairo M.te. Azienda di Cairo M.te assume, in tirocinio full time, 1 Ragioniere; sede lavoro: Cairo M.te (SV); auto propria; turni: diurni; buone conoscenze di informatica; lingue: francese buono; attività contabili inserimento dati - smistamento traffico telefonico; titolo di studio: Diploma di Ragioneria; durata 3 mesi; patente B; età min: 23; età max: 40; esperienza: sotto 2 anni. CIC 2555.

Cairo M.te. Azienda di Cairo M.te assume, in tirocinio full time, 1 Geometra; sede lavoro: Cairo M.te (SV); auto propria; turni: diurni; buone conoscenze di informatica; lingue: francese buono; disegno tecnico, inserimento dati; titolo di studio: Diploma Geometra; durata 3 mesi; patente B; età min: 23; età max: 40; esperienza richiesta: sotto 2 anni. CIC 2554.

Valbormida. Cooperativa della Valbormida assume, a tempo indeterminato part time, 1 Operatore Socio Sanitario; codice Istat 5.5.3.4.10; sede di lavoro: Valbormida; titolo di studio: qualifica OSS. CIC 2553.

Valbormida. Cooperativa della Valbormida assume, a tempo determinato part time, 1 Mediatore culturale; codice Istat 3.4.3.4.01; sede di lavoro: Valbormida; lingue: francese molto bene; inglese molto bene; titolo di studio: diploma qualifica Mediatore Interculturale; patente B. CIC 2552.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Cengio.** A grande richiesta la Consulta Giovanile di Cengio presenta a tutti la prima Edizione della "Caccia al tesoro itinerante per le vie di Cengio". La manifestazione si terrà **sabato 5 settembre**, alle ore 14, in Loc. Isole. Si tratta di un gioco a squadre composte da massimo 4 persone: se vi sono under 14 è necessaria la presenza di almeno un adulto per ciascuna della squadre che si sfideranno a suon di giochi di abilità.

- **Altare - Nell'ambito della manifestazione Altare Glass Fest fino a sabato 19 settembre, sarà visitabile la mostra "Trasparenze dipinte", rassegna delle opere di Giuseppe Carta.** La mostra espone la raffinata pittura dell'artista sardo, un affascinante viaggio attraverso il mondo del vetro fissato, con maestria straordinaria, sulla tela in oli anche di grande formato. La natura morta è l'oggetto privilegiato della ricerca di Giuseppe Carta, che, forte di una tradizione secolare, sonda con attenzione quasi maniacale la realtà che lo circonda, cogliendone i minimi dettagli e mettendo in evidenza le specificità dei singoli materiali. Più veri del vero, i suoi oggetti dipinti incantano con una rara magia e giocano sullo scarto percettivo che costringe l'occhio a guardare e riguardare, attonito e interrogativo, di fronte a una visione fatta di atmosfere rarefatte e so-spese.

- **Cairo M.te.** La Leva 1997 di Cairo Montenotte in collaborazione con L'Azzardo, Be Pub e la Consulta Giovanile presenta "Summer Ends 3 0 The Pool Party". Uno degli eventi più di successo della Valbormida torna a Cairo Montenotte nei giorni **1 e 2 settembre**, in una nuova e differente location, ospitando al suo interno la festa della Leva 1997 in stretta collaborazione con due dei migliori locali della zona quali Be Pub e L' Azzardo.

- **Carcare.** In collaborazione con Leano Service la leva di Carcare è orgogliosa di presentarvi "FLUO PARTY Leva 1997". Un evento a cui non potete mancare. Vogliamo dare inizio alla settimana di leva nel migliore dei modi, e come potremmo fare senza di voi? Vi aspettiamo mercoledì **9 Settembre al Bar Milly** per ballare con noi tutta la sera.

- **Calizzano, Domenica 13 settembre**, alle ore 8, si terrà la **gara ed escursione in mountain bike** lungo i sentieri dei nostri meravigliosi boschi. La gara consiste nella quinta prova del campionato giovanile MTB CSEN UCE. Non prendetevi impegni vi aspettiamo! Per info: Ufficio IAT, tel. 0197904043; Pro loco 3711879327.

Il santo di Padova che ci aiuta a ritrovare la storia

Sant'Antonio, raffigurato negli affreschi probabile ospite del Convento delle Ville

Cairo M.te - E noto che Sant'Antonio di Padova (1195-1231) viene spesso invocato quando si è smarrito qualche oggetto. A Cairo troviamo il Santo, che a Padova è morto ma era originario di Lisbona, raffigurato in almeno tre antichi affreschi del Convento francescano, quelli del loggiato esterno, che è formato da cinque lunette.

Precedentemente ai restauri, curati dal Comune cairese, era visibile un solo affresco del portichetto, quello sulla lunetta di destra, praticamente sul lato della facciata della chiesa. Prima del crollo di un'abbondante posizione di intonaco affrescato - nel 1999 - qui era ben visibile la scena raffigurante una frate, santo, intento a riattaccare un piede a un giovane, troncato di netto. Si poteva così inconfondibilmente riconoscere Sant'Antonio da Padova che curò miracolosamente il padovano Leonardo. L'intervento di restauro non ha completato l'immagine nella parte caduta, per cui oggi la scena non è così facilmente leggibile.

Con i restauri sono stati però felicemente portati alla luce nuovi quadri murali nel loggiato. Nella lunetta posta sotto l'arco centrale della facciata è emersa una parte considerevole di un bell'affresco raffigurante la visione di Sant'Antonio, in cui si riconoscono il santo francescano con la Madonna e il Bambino.

Negli ampi lacerti dell'affresco, accanto a due Angeli, compare un giglio bianco ed un libro aperto, inconfondibili attributi specifici del Santo. E in basso, al centro, sotto il dipinto, si vede un elegante stemma che dovrebbe ricondursi ai marchesi Del Carretto (signori di Cairo fino al 1322), analogo ma non identico a un altro stemma raffigurato in calce ad un affresco del chiostro: ha gli stessi colori rosso e giallo (oro in araldica) ma qui le bande sono verticali e non oblique.

Nel loggiato, poi, dopo una lunetta completamente coperta da calce, nell'ultimo semicerchio dopo i lavori è emerso un ulteriore interessantissimo quadro. Il volto del frate è lo stesso degli affreschi vicini, quindi Sant'Antonio di Padova. E la scena raffigura la predica ai pesci.



Infatti egli si era recato a Rimini a diffondere la parola di Dio, quando alcuni eretici tentarono di dissuadere i fedeli che erano accorsi per ascoltarlo. Antonio allora andò sulla riva del mare (o del fiume, che in esso qui si riversa) e si rivolse agli eretici dicendo: "Dal momento che voi dimostrate di essere indegni della parola di Dio, ecco mi rivolgo ai pesci, per confondere la vostra incredulità." E predicava ai pesci della grandezza e magnificenza di Dio. Via via che Antonio parlava, sempre più pesci accorrevano verso la riva per ascoltarlo, guizzando ed elevando sopra la superficie dell'acqua la parte superiore del loro corpo. Oltre ai pesci guizzanti, nel nostro affresco in alto nel cielo si scorgono pure numerosi uccelli.

Ma come mai tanta presenza di S. Antonio nel nostro convento? Perché Egli è stato nostro Ministro Provinciale ed è stato qui. Il convento di Cairo è probabilmente il terzo sorto nel nord Italia: infatti è stato fondato nel 1214, dopo Bologna (1211) e Milano (1212). Appena venne eretta la Provincia francescana dell'Italia settentrionale, detta "dell'Emilia", nel 1217, con sede a Bologna, Cairo, con tutti i conventi del Piemonte, della Liguria, della Lombardia e della Provenza, venne in questa inserito. E dal 1227 al 1230 tale Provincia ebbe come superiore nientemeno di sant'Antonio di Padova.

Quindi questo Santo si è certamente interessato in modo diretto del convento di Cairo e probabilmente vi è anche stato,

se non altro di passaggio durante i suoi viaggi nel sud della Francia.

Concludendo, ricordiamo che nei pomeriggi delle domeniche di settembre (dalle ore 15,30) sarà ancora possibile visitare il convento francescano cairese.

LoRenzo Chiarlone

Entrerà nel vivo a fine settimana il 28 e il 30 agosto

L'Antica Fiera del Bestiame a Carcare vetrina delle attività agricole Valbormidesi

Carcare - E' entrata nel vivo nel vivo l'edizione 2015 della rassegna espositiva del Bovino di Razza Piemontese, che si svolge annualmente sul territorio del Comune di Carcare, così da raggiungere nelle giornate di fine settimana tra il 28 e il 30 di Agosto le sue fasi maggiormente determinanti.

A comunicare il programma della rassegna è l'assessore alle attività produttive Christian De Vecchi: "Lo spirito con cui il Comune di Carcare, insieme con gli altri Soggetti Privati e Enti Promotori, organizzano le rassegne che animano l'Antica Fiera del Bestiame, è fondamentale quello della valorizzazione del settore agricolo, ma è altrettanto importante far conoscere e, soprattutto, far vivere questa idea. Questo è possi-

bile quando "la Fiera" diventa un luogo di incontro, di scambio, di formazione, di laboratorio, un luogo di collegamento tra le imprese, la società, e i giovani in particolare. Il percorso espositivo è fondamentale, al fine di poter permettere non solo la continuità di un sistema ma anche, utile a sollecitare un ruolo attivo nello sviluppo delle economie locali."

Caratterizzeranno l'edizione 2015, con il coinvolgimento delle aziende locali e delle Associazioni di Categoria:

- L'Agriexpo della meccanizzazione agricola, delle agrofonti, dei prodotti per la zootecnia;

- I servizi per l'agricoltura, curati dalle associazioni di categoria;

- I laboratori agricoli tematici;

- La rassegna delle filiere economiche del legno, del ferro, dell'acqua e del latte;

- Un percorso dedicato all'enogastronomia locale;

- Rappresentazioni culturali in tema con la manifestazione e la tradizione contadina;
- Convegni e approfondimenti tematici;

- NaturaEnergia;
- Gare e concorsi di valorizzazione;

- La presentazione dei servizi ricettivi e di accoglienza del territorio vallivo.

Aggiunge il consigliere comunale Giorgia Ugdonne, che da anni segue sin dai tempi della Comunità Montana Alta Valbormida la rassegna: "Un programma completo che tocca tutti i rami del settore agricolo ed in particolare quello dell'allevamento. L'appuntamento annuale con l'Antica Fiera del Bestiame permette di valorizzare il patrimonio agricolo e zootecnico di un segmento economico, che conti alla mano su tutto il territorio della Provincia di Savona conta 4200 bovini prevalentemente di Razza Piemontese e 7600 ovicaprini. Grazie all'impegno degli allevatori e delle istituzioni, la finalità è quella di far conoscere, ap-

punto attraverso lo strumento della fiera espositiva, le realtà aziendali presenti nella zona della Valle Bormida, e del Basso Piemonte, promuovendo il valore economico, etico e culturale che rappresentano per il territorio e per la sua qualificazione".

In occasione dell'Antica Fiera del Bestiame 2015 il Comune di Carcare, in collaborazione con le associazioni di categoria, ha organizzato tre concorsi, con finalità promozionale, dedicati alle attività produttive con sede sul territorio.

Il consigliere Zizzini Federica, con delega alle politiche giovanili, segue da diversi anni la promozione delle iniziative dei concorsi, ne descrive sinteticamente le caratteristiche.

"**Il bovino aperitivo**" indirizzato alle attività di somministrazione quali bar, birrerie, caffetterie, latterie, vine-bar, gelaterie, consisterà nella preparazione di un aperitivo di accoglienza a tema con la rassegna, una sintesi enogastronomica tra bevande ed elaborazioni della carne bovina di razza piemontese.

"**La battuta di carne al coltello**" indirizzato ai ristoranti, tavole calde, pizzerie, consisterà nella preparazione di un piatto a tema, secondo la ricetta preferita che preveda l'utilizzo di carne bovina di razza piemontese.

"**Lui, lei e la campagna**" sarà il tema del tradizionale concorso per le vetrine, indirizzato alle attività produttive con vetrina esposta al pubblico.

Le valutazioni saranno fatte da due specifiche Giurie, la prima per i concorsi enogastronomici e la seconda per l'esposizione delle vetrine.

Le premiazioni dei concorsi si svolgeranno Martedì 8 Settembre 2015 alle ore 20.30 nel Centro Polifunzionale di via del Collegio.

Per ogni approfondimento sarà sufficiente visitare il sito dedicato alla Fiera www.anticafieradelbestiame.com.

Antica Fiera del Bestiame

moderna per tradizione

segui i colori scegli il tuo interesse condividi la Fiera

<ul style="list-style-type: none"> RASSEGNA ESPOSITIVA BOVINO DI RAZZA PIEMONTESE Sabato 29 - OVINI E CAPRINI Domenica 30 - BOVINI AREA FORO BOARIO - intera giornata MERCATO DEI PRODUTTORI Sabato 29 e Domenica 30 PIAZZA CARAVADOSSI - intera giornata AGRIEXPO Sabato 29 e Domenica 30 PIAZZA GENTA - intera giornata MERCATO DELL'ARTIGIANATO Sabato 29 e Domenica 30 CENTRO STORICO - intera giornata FATTORIE DIDATTICHE Sabato 29 e Domenica 30 FORO BOARIO - intera giornata LABORATORI AGRICOLI Sabato 29 e Domenica 30 FORO BOARIO - CENTRO STORICO 	<ul style="list-style-type: none"> ENOGASTRONOMIA Da Sabato 29 a Domenica 30 LOCALITÀ CARCARE FOLKLORE Sabato 29 - SAN ZUAN DER BRIC SAN GIOVANNI DEL MONTE - dalle ore 15.00 Sabato 29 e Domenica 30 - BALLO A PALCHETTO FORO BOARIO - dalle 21.00 Sabato 29 e Domenica 30 - GIORNATE DEL BENESSERE GIARDINI DI VILLA BARRILI - intera giornata TRADIZIONE Domenica 29 - CHE NE SA LA LUNA DEI FALÒ a cura di Lino Genzano LUNGO BORMIDA - dal pomeriggio Venerdì 28 e Sabato 29 - FALÒ AREA FORO BOARIO - ore 22.30 Venerdì 28 - PROCESSIONE COL SANTO PATRONO PIAZZA MARCONI - ore 20.30 Sabato 29 - SANTE MESE SAN GIOVANNI DEL MONTE - ore 10.00-16.00-18.00 GARA DI RICERCA DEL TARTUFO Sabato 29 LOCALITÀ GAGGIANI - ore 16.00
--	---

Per tutta la durata della rassegna accoglienza enogastronomica e ricettività commerciale e artigianale in tutte le "Botteghe"

www.anticafieradelbestiame.com

Dal 28 agosto al 2 ottobre

La Valbormida in piccolo formato del pittore cairese Gianni Pascoli

Carcare - Mostra di pittura di Gianni Pascoli dal 28 agosto al 2 ottobre. Inaugurazione venerdì 28 agosto alle ore 18.30 nella sede di Problem Solving via Garibaldi 99 Carcare.

Per la prima volta Pascoli espone solo quadri di piccolo formato (24 X 30), uguale per tutti, con tele dall'intelaiatura particolare nel senso che possono essere sia appese che appoggiate come un oggetto su un mobile.

"E' un'idea che ho sviluppato dopo la mia partecipazione, con lavori su analogo supporto, alla mostra "Feeding the planet" tenutasi a maggio all'inizio dell'Esposizione 2015" spiega il maestro.

Ci sarà un quadro per ognuno dei diciotto comuni dell'Alta Val Bormida, tutti dipinti dal vero sul posto, come consuetudine dell'artista che per rappresentare ciascun comune ha scelto un luogo particolarmente caratteristico.

"Questa mostra - aggiunge Pascoli - è il riassunto di tanti anni vissuti qui, dei miei ricordi e della mia vita... ad ogni paese ho dedicato qualche parte di me, o con i miei quadri a ritrarre scorci e vedute, o con i lavori artistici in edifici sacri tipo recupero di affreschi, facciate, decori interni e dipinti in chiese e chiesette che ho amato molto, alcune grandi e importanti altre piccole meno conosciute ma non meno bel-



Il pittore Gianni Pascoli.

le, e infine con le mostre personali che ho allestito praticamente in ciascuno di questi comuni (in alcuni in più occasioni) dedicando spesso parte dei lavori esposti ai luoghi e alla civiltà e cultura locale e contadina".

Attualmente il maestro, oltre a ricevere il pubblico nel suo studio di Corso Dante a Cairo, è presente con i suoi lavori alla mostra Collettiva Barolo Paintings Art & Wine che verrà inaugurata a Barolo sabato 29 agosto alle ore 17 nella stupenda galleria Aula Picta, con degustazioni di Barolo.

SD

Carcare: domenica 30 agosto al Foro Boario

Un annullo delle Poste Italiane per l'Antica fiera del Bestiame



Carcare - Poste Italiane parteciperà insieme al Comune di Carcare all'edizione 2015 dell'Antica fiera del Bestiame. Per la seconda volta nel corso del 2015 dopo l'appuntamento della celebrazione del centenario della 1ª Guerra Mondiale, il Comune di Carcare si attiva per un'iniziativa di annullo filatelico, realizzando una serie di 4 cartoline illustrate.

Tutti i collezionisti potranno ottenere l'annullo della corrispondenza con un timbro dedicato alla manifestazione.

Domenica 30 agosto dalle 10.30 alle 17, nell'area del Foro Boario sarà allestito uno spazio filatelico temporaneo dove sarà possibile ottenere l'annullo della corrispondenza con il timbro dedicato.

Poste Italiane comunica che particolare attenzione è stata riservata ai francobolli che verranno utilizzati, scelti con la fi-

nalità di impreziosire gli oggetti, cartoline e pubblicazioni, e che verranno conservati a ricordo dell'evento.

Saranno inoltre disponibili francobolli e prodotti con tematiche attinenti alla manifestazione, tutte le più recenti emissioni ed i tradizionali prodotti filatelici di Poste Italiane: folder, tessere, cartoline, quaderni, libri e raccoglitori per collezionisti.

L'annullo speciale dopo l'utilizzo nella giornata del 30 agosto sarà depositato presso lo Sportello Filatelico dell'ufficio postale centrale di Savona per i sessanta giorni successivi, in modo da soddisfare le richieste di bollatura che perverranno dai collezionisti dislocati sul territorio nazionale.

A conclusione del servizio il piastino filatelico sarà depositato presso il Museo storico della comunicazione.

EVENTI

In onore della

BEATA TERESA BRACCO

2015

PELLEGRINAGGIO A PIEDI
DAL SANTUARIO DEL TODOCCO A SANTA GIULIA
DOMENICA 30 AGOSTO 2015
partenza ore 14 - arrivo per la Celebrazione Eucaristica delle ore 17

AL TERMINE DELLA CELEBRAZIONE
la PRO LOCO offre un rinfresco a tutti i fedeli

MOSTRA FOTOGRAFICA
DAL 23 AL 30 AGOSTO 2015
presso l'ORATORIO, dal tema:
«GENTE DI SANTA GIULIA»

I servizi sportivi

di Cairo Montenotte e Valle Bormida sono nelle pagine dello sport

www.lancora.eu

Lunedì 24 è iniziata la raccolta

Un'ottima annata del Moscato con uva molto bella, sana e di qualità

Canelli. Ottima annata del Moscato con uva molto bella, sana, ottima qualità.

“Ci vorrebbe una lieve riduzione delle temperature - rilasciava, prima delle piogge agostane, Piero Bosca, tecnico viticolo della Coldiretti Asti - L'ideale sarebbe un po' d'acqua ed una temperatura compresa tra i 25 e i 28 gradi”.

Detto fatto. E così “siamo in presenza delle giuste condizioni per un'ottima annata, la vite ha reagito bene all'ondata di caldo. La quantità buona, ma non abbondante, la qualità è veramente ottima. Chi ha lavorato bene, con giusti interventi contro la peronospora e l'oidio, e non ha esposto troppo al sole le uve scoprendole delle foglie, potrà avere grandi soddisfazioni”.

Giovanni Bosca, presidente del CTM (Coordinamento Terre Moscato): “Nei giorni scorsi è iniziata la raccolta dello Chardonnay e del Pinot per l'Alta Langa. Lunedì 24 agosto, inizierà quella del Moscato”.

Ovviamente non tutta la produzione è già tutta pronta: più si va in su e più si deve tenere conto della maturazione che ai 200 metri di Moncuoco è già fatta, ai 400 è ancora bene aspettare un'altra settimana. Intanto, le ditte inizieranno a pigiare venerdì 28 agosto.

Si tratta di un'annata con un quadro aromatico stupendo, il migliore degli ultimi anni; una gradazione eccezionale; la siccità non ha dato problemi e l'uva è sana; in tutte le zone ci aspettiamo una vendemmia omogenea”.

Un entusiasta Giuseppe Bocchino, presidente e cofondatore del “Moscato Canelli” (10 produttori, 23 Comuni aderenti, 100mila bottiglie lo scorso anno), così apre: “Poggia benefica! Uva molto bella, sana, di ottima qualità. Per raccogliere il Moscato, aspettiamo ancora qualche giorno, la fine di agosto”.

Abbiamo a che fare con un'annata ottimale sia per la qualità che per la quantità giuste. Questa è la previsione anche per i rossi. Con il nostro ‘Moscato Canelli’, nato appena tre anni fa, speriamo ancora di crescere sia come produttori che in produzione”.

Accordi e previsioni

Ampliamente prevedibile è stato l'accordo della paritetica, del resto già precisato, l'anno scorso, fissato nel 2014 in 10,7 euro al miria e 100 quintali/ettaro la resa.

Ha fatto e fa discutere la richiesta degli industriali di una ‘riserva’ che la Regione potrà concedere solo se ci sarà l'unanimità di consensi da parte agricola. Un'ipotesi che vede schierati contro la Coldiretti e la Produttori guidata da Giovanni Satragno. Possibilista lo schieramento di Agrinismo (Confaagricoltura, Cia, Allean-



za delle Cooperative).

Per Massimo Marasso, direttore tecnico della Martini Sant'Orsola e vicepresidente del Consorzio (parte industriale): “Se il moscato ripartisse sarebbe un vantaggio per tutti, viticoltori soprattutto”.

Per Giovanni Satragno presidente della Produttori invece: “Ci sono già 310mila quintali di mosto ‘stoccato’, mentre l'accordo di filiera ne prevedeva un massimo di 200-250mila”.

Per Stefano Ricagno, vicepresidente della parte agricola del Consorzio: “Bisognerebbe valutare il trend delle vendite nell'ultimo periodo e poi in base a questo decidere se ricorrere o meno al blocage-deblocage”, cioè la possibilità, qualora il mercato lo richiedesse, di sbloccare e rendere docg una parte (5 quintali all'ettaro) delle uve eccedenti.

In merito alla richiesta della parte industriale di poter ricorrere al blocage-deblocage, l'assessore regionale all'Agricoltura, Giorgio Ferrero, fa sapere: “Dopo gli ultimi incontri, non mi pare che ci siano le condizioni per un seguito. Dopo la vendemmia, però, conto di riunire le parti e cominciare a pensare al 2016”.

Serata Gancia con i conferenti e linee guida del marchio

Canelli. Casa Gancia, venerdì 21 luglio, alla ‘Locanda’ di Santo Stefano Belbo, ha aperto, con oltre seicento invitati, la stagione della vendemmia con i produttori di uva e confermando le linee guida del marchio.

Protagonisti gli oltre 200 vignaioli che, molti anche da decenni, vendemmiano per lo storico brand che, a sua volta, ne ricava cinque milioni di chilogrammi di uve vinificate. Serata dedicata a “voi che siete la vera forza della nostra azienda” come li ha chiamati patron Roustam Tariko che, con tante strette di mano, pose per foto-ricordo, ha ascoltato ed apprezzato i loro racconti.

Sul palco, accanto a lui, l'ad Alessandro Picchi, Vittorio Vallarino Gancia, i dirigenti e le maestranze.

La “gente di Gancia”, i vigneron presenti, fedeli al marchio, hanno consolidato il rapporto con la maison spumantiera ascoltando attentamente le parole di Tariko che, accolto con un applauso, ha esordito: “Arrivo direttamente dalla Russia, proprio per rimarcare l'importanza di questo incontro cui non volevo mancare. Un appuntamento importante per la nostra azienda”.

Ha, quindi, tracciato la strategia del gruppo, partendo proprio dalla vendemmia “che, mi dicono, sarà anticipata e ottima, grazie anche alle vostre abili mani”.

Russia. Riferendo le novità che hanno caratterizzato la seconda metà del 2014 e i primi sei mesi dell'anno in corso: “Stiamo lavorando bene - è stata la sua analisi - L'Asti sta andando bene in tutto il mondo. A cominciare dalla Russia, dove il marchio Gancia si sta consolidando. Qualche sera fa, ero ad una cena. Il proprietario del ristorante mi ha detto che i clienti chiedono solo più il nostro vino”. Parole che si se-



dimentano. “Nonostante il periodo non facile - ha proseguito il padrone di casa - in Russia vendiamo molto Asti e Vermouth. Così come in Polonia, dove Gancia si consolida come marchio più importante con il 35% del mercato”.

America. Vendite in aumento nei Paesi dell'Est ma, anche, negli Stati Uniti: “In America, e sembrerà strano, piace molto il nostro ‘Americano’. Abbiamo cambiato la bottiglia, più moderna, e siamo tornati alla ricetta classica, vicina al loro gusto. Così come sta avendo un grande successo il Moscato”.

Gran Bretagna. Anche la Gran Bretagna dà soddisfazioni inattese. “Il nostro Prosecco è, oggi, lo spumante più importante in Inghilterra, insieme al metodo classico”.

Italia. Un mercato che aveva fatto segnare il passo e che Roustam Tariko e i suoi uomini hanno aggredito con forza. “Ci stiamo posizionando come primo prodotto per le famiglie nel segmento degli spumanti dolci, riprendendoci una storia di oltre 150 anni”.

Applauso a scena aperta. Il 2015 nel Bel Paese è caratterizzato dal ritorno del Pinot de Pinot, spumante ‘inventato’ da

Vittorio Vallarino Gancia. “Siamo tornati a investire in pubblicità televisiva con uno spot che sta passando sulle principali reti, vogliamo conquistare la fascia di età media dei consumatori e ci stiamo riuscendo”.

Da grande comunicatore Tariko ha ringraziato, in primis, “i conferenti e tutti coloro che ci aiutano”, senza dimenticare Vittorio Vallarino Gancia, “che mi dà sempre ottimi consigli”.

I premiati. Come da tradizione, sono stati anche consegnati i Premi Fedeltà a 4 conferenti ed estratti i premi Gran Fortuna. Qui sotto l'elenco dei vincitori.

Fedeltà
Carlo Larcher - La Loggia, Davide Garbero - Bubbio, Azienda Agricola Pianchetto di Daniela Bocchino - Loazzolo, Pier Carlo Anfoso - Coazzolo

Gran Fortuna
Ad aggiudicarsi i quattro decespugliatori in palio sono stati: Enrico Ghiotto, Sandro Boreto, Davide Strata, Marinella Marchella. Ad aggiudicarsi il trattore è stato Renzo Grasso. La serata è così scivolata con la show girl Luisa Corna che ha intrattenuto il pubblico con un ricco repertorio di canzoni.

Incontro in Prefettura

Lavoratori stagionali e false cooperative

Canelli. Per evitare che in occasione della prossima vendemmia si verifichino episodi di cattiva gestione del problema lavoratori stagionali come quelli che, l'anno scorso, hanno visto protagonista la città di Canelli, nei giorni scorsi, su sollecitazione dell'assessore regionale Giorgio Ferrero, il prefetto Paolo Ponta, il sindaco di Canelli e presidente provinciale Marco Gabusi, rappresentanti delle associazioni agricole Cgil, Cisl, Uil della Croce Rossa, Caritas e di Piam, del Consorzio Asti e Barbera.

“Con l'impegno assunto - ha rilasciato Ferrero - penso si possano affrontare e risolvere i problemi emersi nella passata vendemmia, non solo nel territorio di Canelli, nel rispetto di tutte le regole e nelle migliori condizioni possibili”.

Almeno due i motivi per cui dobbiamo impegnarci in questa operazione.

Innanzitutto il rispetto che si deve ad ogni uomo e ad ogni lavoratore per cui occorre possa venire accolto, anche in una situazione provvisoria, in mo-



do decoroso, a partire dalla sistemazione per la notte. Quindi un lavoratore extracomunitario, sorpreso a dormire per strada, dovrà anche dire dove va a dormire. Responsabile sarà quindi chi lo ha assunto.

C'è poi la necessità di salvaguardare anche l'immagine di un territorio che è strettamente legato ai vini che produce con i relativi possibili con-

dizionamenti negativi anche sul piano commerciale».

L'assessore invita i vignaioli a porre attenzione ai controlli e a porre particolare attenzione a certe false cooperative che propongono manodopera a poco prezzo: «Il committente pensa di essere in regola pagando il giusto. Resta il fatto che al lavoratore arrivano solo 3-4 euro all'ora».

Per le Materne già da subito sono aperte le iscrizioni alla mensa scolastica

Canelli. L'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune rende noto che è possibile, da subito, iscrivere gli alunni delle scuole materne al servizio mensa.

Materne. E' necessario compilare l'apposito modulo disponibile nell'Ufficio Servizi alla Persona oppure scaricabile dal sito internet del Comune.

Elementari e Medie. Le iscrizioni al servizio “Food & Sitter” (servizio mensa scolastica per gli alunni delle scuole elementari e medie) si potranno effettuare a partire da **lunedì 7 settembre 2015**. Anche in questo caso il modulo è disponibile nell'Ufficio Servizi alla Persona oppure scaricabile

dal sito internet del Comune.

Buoni. I buoni mensa, per l'anno scolastico 2015/2016, non saranno più acquistabili in banca, ma negli specifici punti vendita in fase di individuazione.

Costo. Il costo di ciascun buono è di € 4,40. Gli alunni appartenenti a nuclei familiari con ISEE inferiore ad € 7.500 potranno, a richiesta, pagare €

3,60 per ciascun buono.

Per i non residenti nel Comune di Canelli valgono le maggiorazioni applicate lo scorso anno. La tariffa “Food & Sitter” è rimasta immutata: € 190,00 per i bambini iscritti a classi che prevedono 4 rientri ed € 95,00 per i bambini iscritti a classi che prevedono 2 rientri. I predetti importi coprono l'intero anno scolastico.

Orario di somministrazione per alimenti e bevande

Canelli. Il sindaco Marco Gabusi, visto l'esposto presentato dai residenti di XX Settembre e piazza A. D'Aosta in data 15/7 nel quale viene segnalato il grave disagio causato dagli avventori dell'esercizio denominato “The Griller”, gestito da Scaglione Alberto nei locali di via XX Settembre 10, considerato che gli schiamazzi e la rumorosità diffusa pregiudicano il riposo delle persone che abitano nelle immediate vicinanze, facendo particolare riferimento alla prevenzione ed alla eliminazione dei gravi pericoli, con decorrenza immediata, ordina che, fino al 31/12/2015, gli orari di esercizio di somministrazione di alimenti e bevande del “The Griller” siano questi: nei giorni feriali, festivi, di domenica, dalle ore 17 alle ore 01.00 dopo mezzanotte; nei giorni prefestivi, dalle ore 17.00 alle ore 02.30 dopo la mezzanotte (nei prefestivi si intende anche il venerdì).

Mazal Global Solutions subentrata alla AIPA Spa

Canelli. La giunta comunale del 18 agosto ha preso atto che, a decorrere dal 1° luglio 2015, la società Mazal Global Solutions S.r.l. con sede in Milano è subentrata alla Società AIPA Spa, nel servizio di accertamento e riscossione, anche coattiva, dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, della tassa occupazione degli spazi ed aree pubbliche e della tassa giornaliera rifiuti solidi urbani e del peso pubblico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 116 del d.lgs. n. 163/2006, fino al termine della proroga in essere del 31 Dicembre 2015.

La giunta ha poi preso atto che, conseguentemente, tutti gli obblighi giuridici ed economici, a decorrere dal 1 Luglio 2015, saranno in capo alla società Mazal Global Solutions S.r.l. di Milano. La giunta ha anche richiesto il rispetto delle garanzie inizialmente richieste ad AIPA Spa, con provvedimento della Giunta Comunale alla ditta Mazal Global Solutions S.r.l.

Concerto “Swing, amore e fantasia”

Canelli. Nell'ambito della stagione teatrale estiva Canelli-Moasca (realizzata grazie al contributo di Fondazione CRAsti, Cavagnino e Gatti, F.lli Scarampi, Punto Bere, Enos e Marmoinox; Media partner La Stampa), avrà luogo, sabato 26 settembre, in piazza Cavour, in occasione di *Canelli città del vino*, il concerto “Swing, amore e fantasia” con Paride Mensa, Fabrizio Berta e Parma Brass Quintet. Per informazioni e prenotazioni 3738695116 oppure info@arteetecnica.it. (Enoteca Regionale di Canelli 0141820280). Ingresso libero.

Furto di carburante a Cessole

Canelli. I carabinieri della Compagnia di Canelli hanno denunciato per furto aggravato un 39enne pregiudicato residente a Collegno (To).

I militari, a conclusione di accertamenti scaturiti a seguito della denuncia di furto di carburante, presentata dal gestore del distributore “IES” di Cessole (At), grazie anche alla visione delle riprese del sistema di videosorveglianza installato presso il distributore di benzina, sono riusciti ad identificare il 39enne il quale, nella tarda serata dello scorso 12 agosto, dopo aver manomesso la colonnina del distributore automatico, ha rubato 115 litri di gasolio, 46 litri di benzina super “98 plus” e 78 litri di benzina senza piombo, per un valore totale di quasi 400 euro.

Scoperte dalle Fiamme Gialle

Due società canellesi evadono 3 milioni d'imposte

Canelli. Scoperte dalla Guardia di Finanza di Asti due società canellesi che hanno omesso di versare 3 milioni di euro di imposte sui redditi, sottraendo a tassazione circa 8 milioni di euro.

Il contesto fa riferimento alla vendita da parte dell'immobiliare di famiglia ad altra società del gruppo di un fabbricato industriale del valore di oltre 5 milioni di euro.

Tale operazione avrebbe generato in capo alla società venditrice un notevole ricavo

da sottoporre a tassazione.

Per neutralizzare almeno in parte l'effetto fiscale di tale operazione (cioè versare all'erario le imposte dovute) venivano emesse delle fatture per operazioni inesistenti relative a finte prestazioni di servizio da parte della società acquirente nei confronti della immobiliare per un importo di circa 4 milioni di euro.

La società acquirente, a sua volta, attraverso articolate manipolazioni contabili ed alterazioni di bilancio azzerava

l'utile che sarebbe derivato dalla finta operazione nei confronti dell'immobiliare.

Trattandosi, in un caso, di società di persone l'illecita rappresentazione contabile ha generato recuperi fiscali anche nei confronti degli stessi soci ai quali è stato ricostruito un reddito non dichiarato per oltre 4 milioni di euro con la conseguente pretesa erariale per circa 2 milioni di euro.

I responsabili sono stati deferiti, a vario titolo, all'Autorità Giudiziaria competente.

Intervento di Oscar Bielli

Tra albese e astigiano Unesco a due velocità

Canelli. Quando parliamo di Unesco a due velocità, normalmente, intendiamo la differenza di passo tra l'albese e l'astigiano. Intesi come territorio, ma anche come individui. Almeno negli ultimi decenni. L'unico 'albese' che ha avuto l'astigiano è stato, a mio avviso, Giovanni Borello. Infatti, per chi vuole ricordare, le cose astigiane rilevanti (Sagre, Duja) portano la sua paternità. Ma, in questo caso, voglio riferirmi ad altro. Apprendo dai giornali che Roberto Cerrato, direttore generale dell'Associazione che gestisce il

territorio (??) Unesco, è stato nominato componente della Commissione Nazionale Unesco. A lui vadano i migliori auguri di buon lavoro ed i complimenti per l'ottenuto riconoscimento al suo impegno. Ma non posso non constatare che, ad un anno dal riconoscimento e dieci anni di percorso, il nostro territorio non si mostra ancora come una realtà organizzata. Manca una cartellonistica, promessa da tempo, informazioni coordinate e puntuali. I nostri, ormai numerosi, ospiti vagano spesso abbandonati a se stessi. Tranne

che nell'albese, naturalmente. Ci accontenteremmo di constatare che la velocità dimostrata nell'assumere incarichi e nel formare commissioni venisse attuata anche nei darci segnali forti che ci convincano che, come ho sentito dire, "valiamo quanto le piramidi". Sarebbe poi interessante sapere se le competenze che in modo casuale qualcuno si è trovato ad assumere siano a vita oppure vi sia possibilità di controllo e democratico avvicendamento. Ma questo è un'altro discorso.

Oscar Bielli

Continuano gli appuntamenti di Classico Francesca Genti con "Classico" e nelle cantine Coppo

Canelli. La poetessa Francesca Genti presenterà il suo reading "Juke-Box all'ossigeno", sabato 29 agosto, alle 11, nelle Cantine Contratto, di via Giuliani a Canelli. Una sorta di jukebox umano che prende le mosse da una lettura, per diventare un originale scambio di opinioni con l'aiuto dei versi.

Genti è stata definita in molti modi: bimba urbana, ragazza kamikaze, autrice di ballate struggenti con testi tra il compulsivo e il battistiano (Dark Room dei Baustelle), scrittrice e, ovviamente, una poetessa coraggiosa al limite dell'incoerenza che usa i versi incurante del fatto che la poesia contemporanea italiana stia al successo di pubblico come il senatore Razzi a Crozza, cioè: sembrano avere similitudini ma sono cose opposte. Per ora.

Spiega Marco Drago, scrittore, autore radiofonico e direttore artistico di Classico: «Di certo la Genti, con il suo curriculum creativo pluridisciplinare non poteva sfuggire a noi di Classico 2015 che siamo il primo festival dedicato alla lingua italiana omaggio al dantista di origine canellese Gianbattista Giuliani e che non potevamo ignorare un'autrice che fa del linguaggio uno strumento multitasking, una specie di coltellino svizzero della comunicazione poetico-letteraria».

Al reading seguirà anche una presentazione della Casa Editrice Sartoria Utopia di cui Francesca Genti è fondatrice insieme a Manuela Dago.

E a proposito del festival canellese c'è da dire che dopo il "picco" del giugno scorso, con convegni e incontri su lingua italiana e socialnetwork e la

premiazione del videoblogger, giornalista e conduttore tv, Diego "Zoro" Bianchi, Classico 2015 sta accreditandosi a livello nazionale e internazionale con commenti e recensioni positivi anche sui socialmedia e in ambienti accademici.

Annuncia Gianmarco Cavagnino, coordinatore di Classico 2015: «Il festival vive ora uno strascico estivo di eventi d'alto bordo con "chicche" che faranno strabuzzare occhi e drizzare orecchi non solo ai palati fini della letteratura, ma a tutti coloro che intendono i territori piemontesi dell'Unesco, dove sono nati Alfieri, Pavese, Monti, Fenoglio, Soldati, Arpino e tanti altri grandi, non solo un'area del buon bere e mangiare, ma anche un posto dove letteratura, arte, storia e cultura s'incontrano e danno buoni e ottimi frutti».

Classico 2015, infatti, continuerà con altri appuntamenti che vedranno protagonisti il poeta Guido Catalano e la scrittrice e saggista Francesca Serafini. E per finire, in ottobre, ci sarà una giornata di studio sul rapporto tra scrittori piemontesi e lingua italiana che ha ottenuto il patrocinio dell'Accademia della Crusca. «Più italiano di così» chiosano Drago e Cavagnino.

Divertirsi in piazza Aosta con la calura agostana

Canelli. Il maestro Romano Terzano, un pomeriggio in piazza Aosta, dove, anche con la calura agostana, «si possono vivere momenti interessanti. Basta trovarsi verso le 17 in piazza Amedeo d'Aosta per vedere l'animazione che vi regna. Puntuale arriva un operaio comunale, a volte, accompagnato da una guardia municipale. L'operaio pone i cancelletti e chiude una porzione della piazza al traffico veicolare. Qualche canellese che ha parcheggiato l'auto negli stalli blu, frettolosamente, fugge altrove. L'incauto automobilista, abituato all'osservanza della legge che disciplina la sosta a pagamento, invece non la ritira. E' indotto a considerare la sosta come libera al termine dell'orario indicato: dalle 14 alle 17 e non bada all'avvertimento integrativo in uso a Canelli che, a quell'ora, trasforma il parcheggio in zona pedonale, chiusa al traffico ed al parcheggio. D'altronde non so in quali città possa trovarsi facilmente una simile situazione. Passano pochi minuti e la guardia municipale estrae il blocchetto delle sanzioni, compila un verbale, lo deposita sul parabrezza dell'incauto automobilista e se ne va. Il sanzionato non tarderà a ritirare l'auto e troverà la notifica dell'infrazione con la relativa multa. Se ne andrà mugugnando. Nel frattempo un ragazzo in moto-



rino rumoroso imbocca via G.B. Giuliani rompendo i timpani agli abitanti della zona e si dilegua verso la parrocchiale. Un turista torinese, il giorno dopo, con l'auto chiusa dai cancelletti, mostra tutta la sua perplessità e non sa che strada prendere per raggiungere Alba. La piazza dopo le 17 è deserta, restano i commercianti in attesa dei clienti, rigorosamente a piedi. **Alcune domande.** Vengono spontanee alcune domande: a oltre cinque mesi dalla pedonalizzazione serale di piazza A. D' Aosta, perché un'ordinanza per essere rispettata deve essere rafforzata dalla forza dei cancelletti? Non basterebbe, se la norma fosse condivisa, un bel cartello, come si fa dappertutto, in accesso alle aree pedonali?

Le risposte. Ovvie le rispo-

ste. Le soluzioni che coinvolgono i cittadini su tematiche vitali, se non sono condivise, se non sono oggetto di confronto preventivo, non vengono comprese. La gente le rifiuta, le accetta solo sotto imposizione. Quello adottato invece è un metodo educativo che ha l'obiettivo di orientare i comportamenti dei cittadini, ma è rozza e controproducente. Nei cittadini responsabili certamente produce scontento. Quando si adotta la politica del pensiero unico, quando si pensa che le sensate proposte dei cittadini non sono meritevoli di attenzione, i rapporti nella comunità si guastano irrimediabilmente, con danno generale. L'uso della forza diventa necessario, ma è rovinosa debolezza di chi la utilizza, disagio e sofferenza per chi la deve sopportare».

In mostra dal 5 settembre

Concorso "Fuoco e Colore 2015" sul tema delle fiabe



Canelli. Si sono concluse le votazioni del concorso "Fuoco e Colore 2015" legato alla rassegna de *Il Segnalibro* di Canelli. L'argomento di quest'anno erano le fiabe. Molti i partecipanti e molte le opere presentate. Due le categorie in gara: Pittura e Ceramica.

Giuria
La giuria era composta da quattro personalità del mondo artistico: Giò Sesia, ceramista ed acquirellista, presidente del circolo "Ferraris" di Acqui Terme; Emma Scarcella, ceramista e pittrice, residente a Bistagno; Bianca Sozzi, insegnante, ceramista e pittrice; Franco Fabiano, gallerista e critico, gallerista, di Canelli.

Pittura
Primi tre classificati per la categoria Pittorica: 1) Serena Baretti con 263 punti "Il cappellaio matto" da *Alice nel paese delle meraviglie*; 2) Alessandra Mighetto con 251 punti "Strani personaggi a Canelli" da *Alice nel paese delle meraviglie*; 3) Francesco Scaglione con 247 punti "Uomo di latte prende la partita lva" da Oz

Menzioni speciali categoria pittorica: Paola Pignatelli, Co-

municazione; Federica Ascone, Tecnica; Laura Iaboc, Romanticismo; Giovanni Gallo Il più Giovane; Daniela Bussolino, Originalità; Paola Becchino, Composizione.

Ceramica

1) Anna Bogliolo con 230 punti, da "Topo di campagna e topo di città"; 2) Enza Perletto Pastorino, con 226 punti "Il gatto narratore", da fiaba russa; 3) Franca Violante con 225 punti, da "Il piccolo principe al pozzo musicale" da "Il piccolo principe". Menzioni speciali categoria ceramica: Giuliana Gatti, Ironia; Stefania Arossa, tecnica moderna; Maura Bernardi, tecnica classica.

In mostra

Le opere in concorso saranno visibili per tutto il mese di settembre nelle vetrine di ex Piano Abbigliamento in c.so Libertà a Canelli. Nell'occasione, anche i giudici, tutti esperti in campo artistico, esporranno una loro opera. La premiazione dei vincitori verrà proclamata all'inaugurazione della mostra sabato 5 settembre. Un ringraziamento particolare alla famiglia Piano per la disponibilità dei locali.

"Unitalsiamo", ovvero camminare insieme con l'Unitalsi

Canelli. Con il rientro dei 38 pellegrini dal pellegrinaggio (22 - 28 luglio) a Lourdes, la segretaria Antonella Scavino, ha inviato le sue interessanti riflessioni ("Unitalsiamo") sull'attività costante del gruppo Unitalsi di Canelli e sulle sue numerose iniziative.

«Il pellegrinaggio è un cammino alla comunione in cui ciascuno di noi, nella propria vita e nel proprio ruolo (volontario, pellegrino, malato, religioso), è chiamato ad un impegno di responsabilità, di carità, di gioia, di servire il fratello vicino, sano o malato che sia. L'Unitalsi, "esperienza di gioia", ci viene in aiuto».

La realtà della sofferenza che accompagna la missione dell'Unitalsi a favore di quanti vivono un disagio fisico e/o dell'anima, rappresenta lo specchio del limite con il quale fare i conti, con il quale misurare la difficoltà nell'elaborare una risposta di senso sufficiente per capire il "perché".

Eppure l'Unitalsi è un'esperienza di gioia, un'esperienza di condivisione, di fede, di crescita, un gioioso cammino.

Nei nostri pellegrinaggi chi soffre, i poveri, gli umili non sono spettatori, ma attivi compagni di viaggio. E' attraverso di loro che è possibile ritrovare se stessi, capire la bellezza della vita vissuta per gli altri e sorridere. Partire con l'Unitalsi (a prescindere dalla propria condizione di malato, disabile, sorella, barelliere o migrante per vocazione), significa toccare con mano la fraternità cristiana per viverla ogni giorno. I Santuari sono dunque il luogo in cui **camminare insieme**, nonostante la fatica, segna la vita fino a cambiarla e renderla migliore. I malati, i disabili e gli anziani sono la ragione fondante dei nostri pellegrinaggi. I pellegrini vivono una settimana di raccoglimento e di spiritualità. I volontari si dedicano gratuitamente e amorevolmente ai più bisognosi. Tutti possiamo vivere un'esperienza "unitalsiana", un cammino di fede attraverso il quale testimoniare l'incontro e la condivisione con i volontari e i fratelli ammalati»

Intanto, è già in programma, **dal 2 al 5 ottobre**, una bella gita - pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo - Lanciano - L'Aquila e Loreto. In base ai paganti, la quota varierà dai 480 a 400 euro.

Gruppo per rilievo di inquinamento

Canelli. L'Associazione Valle Belbo Pulita, in collaborazione con l'Assessorato all'Ambiente di Canelli, Protezione Civile, Polizia Municipale, Carabinieri in congedo di Canelli e Castagnole, nell'ambito dell'attività di sorveglianza e controllo programmato e svolto dal Dipartimento di Asti di Arpa Piemonte, nel bacino del torrente Belbo, con particolare riguardo al periodo vendemmiale, ha organizzato un gruppo di intervento per collaborare all'immediato rilievo di inquinamento. Si ricevono segnalazioni tutti i giorni, sabato e domenica compresi. Associazione Valle Belbo Pulita 3201878948 0141823093 - Ass. Ambiente di Canelli 0141820232 3292107938 - Polizia municipale 0141823533 0141822420 - Protez. Civile 3351446957 - 3351446958 - Ass. Carabinieri Canelli 3403019432.

Tanto per sapere e partecipare

La carità San Vincenzo. L'associazione "San Vincenzo de' Paoli", in via Dante, che svolge la sua apprezzata attività a favore delle numerose (troppe) persone che si trovano in difficoltà rende noto che la distribuzione dei vestiti avviene al **martedì** dalle ore 9 alle ore 11, mentre gli alimenti vengono assegnati al **mercoledì** dalle ore 15 alle 17. L'attività della San Vincenzo, però, non si limita alla distribuzione di alimenti e abbigliamento.

La Croce Rossa locale. In via dei Prati, **ogni martedì**, la Cri locale distribuisce, nei vasti seminterrati, alimenti, indumenti ed altro a chi ne ha veramente bisogno.

Scuola adulti. All'Istituto Comprensivo di Canelli, dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 22 e al martedì anche dalle 9 alle 11, sono aperte le iscrizioni alla scuola e ai corsi del CPIA per adulti.

Sportello lavoro. In via dei Prati 4, è aperta la nuova agenzia del lavoro "Apro".

Festival "Contro". A Castagnole Lanze, è in pieno svolgimento, fino a martedì 1 settembre, "Contro", il festival della canzone d'impegno.

Mostra Spinoglio. Fino al 30 agosto, al ristorante Enoteca in corso Libertà, a Canelli, sono esposte sculture e disegni di Paolo Spinoglio.

Disastro Mare Aral. Venerdì 28 agosto, nell'ex chiesa dei Battuti, a S. Marzano, il prof Grea sulla "storia del disastro del mare Aral".

Cantiere Coppo. Sabato 29 agosto, ore 21, nelle Cantine Coppo, Classico 2015 con "Juke Box all'ossigeno" della Genti.

"May day on the beach". Sabato 29 agosto, dalle ore 20,30, in piazza Gancia.

Gara ciclistica. Domenica 30 agosto, dalle ore 13 alle 19, in via Robino, via Saracco e via Amerio, gara ciclistica per Giovanissimi, "Premio Città di Canelli, memoria di A. Domanda".

Fiera della Nocciola. Lunedì 31 agosto, a Castagnole Lanze, 156ª "Fiera della nocciola" con la proclamazione del prezzo ufficiale della nocciola e premiazioni.

Donazione sangue. Sabato 5 settembre, dalle ore 8.30 alle ore 12, nella sede FIDAS, in via Robino 131, a Canelli, donazione sangue.

Mostra Fuoco e Colore. Da sabato 5 settembre, nelle vetrine dell'ex Piano Abbigliamento, in corso Libertà, in mostra le opere del concorso Fuoco e Colore. **Pellegrinaggio Caffi.** Sabato 5 settembre, alle ore 19, da strada Cavolpi, partenza del pellegrinaggio al santuario dei Caffi.

"Vivere la città". Domenica 20 settembre, dalle 9 alle 21, in piazza Cavour, "Vivere la città".

"Vino e territorio". Venerdì 25 settembre, assegnazione premi "Vino e territorio", a cura dell'Oiceo.

Concerto Swing. Sabato 26 settembre, in piazza Cavour, concerto "Swing, amore e fantasia", in chiusura della stagione teatrale.

Unesco. Nelle Cantine storiche di Canelli, sabato 26 settembre, evento Unesco.

Fiera Tartufo. Sabato e domenica, 26 e 27 settembre, "Canelli la città del vino".

Unitre alla Court. Giovedì 15 ottobre, l'Unitre visiterà la Court di Michele Chiarlo, a Castelnuovo Belbo, accompagnata da Giancarlo Ferraris.

Unitre Expo. Giovedì 21 ottobre, l'Unitre andrà, per la 2ª volta, all'Expo.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Com-Unico.IT - Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

Miltecento metri quadri per sciorazzare felici

“Sgambatoio per cani” in Campolungo



Nizza Monferrato. I piccoli “amici degli uomini”, i cani, potranno sciorazzare felici su un’area di miltecento metri quadri in regione Campolungo, in via Don Celi, completamente a loro disposizione per correre a piacimento ed anche arrotolarsi felicemente per terra. Per loro è sorto uno “sgambatoio, grazie all’autotassazione degli Assessori della giunta nicese e grazie al contributo, sotto forma di ore di lavoro ed attrezzature di ditte (leggi Alpe Costruzioni, Bric Home, Balsamo Escavazioni, ecc.) e privati (fra i quali i volontari della Protezione civile) che hanno collaborato con gli operai e l’Ufficio tecnico del Comune per la sistemazione dell’area, recuperata con un “repulisti” generale: liberata dalle sterpaglie, le piante riassetate, il terreno spianato, ecc.

Non mancano alcune panchine, una fontanella che spila acqua, un gazebo ed altro ancora.

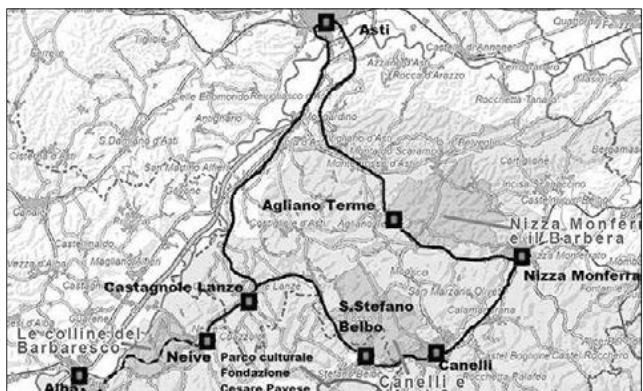
La soddisfazione dell’Amministrazione è espressa dall’Assessore Valter Girolodi, presente con il collega Massimiliano Spedalieri ed il sindaco Flavio Pesce, intervenuti alla cerimonia inaugurale di sabato 1 agosto, con un buon numero di

animali accompagnati dai loro padroni, che ha esaudito una richiesta di parecchi cittadini. E per questo lavoro un ringraziamento speciale va a tutti coloro che a vario titolo hanno contribuito a sistemare un’area (fino a poco tempo prima era in condizioni piuttosto fatiscenti) opportunamente illuminata, video sorvegliata, cintata, e munita di cartellonistica con norme comportamentali, orari di utilizzo e quant’altro. Il tutto è consegnato “all’autogestione” ed al buon senso civico dei frequentatori e degli utilizzatori per quanto riguarda la pulizia più sommaria.

Questa è primo un intervento, precisa l’Assessore Girolodi, in zona Campolungo. Che proseguirà con la sistemazione delle porte del terreno di gioco del campo sportivo che sarà messo utilizzato per gli allenamenti sia della Voluntas Calcio (settore giovanile) e delle Nicese; quanto prima inizieranno alcuni lavori nella palestra polifunzionale (intitolata a Pino Morino), necessari dopo tanti anni, mentre, sempre in zona Campolungo, c’è l’idea da parte dell’Amministrazione di attrezzare un’area fitness” per i tanti sportivi amanti dell’attività fisica.

Petizione dell’Associazione commercianti nicesi

Un treno che attraversi colline e territori Unesco



Nizza Monferrato. Il presidente dell’Associazione Commercianti ed artigiani di Nizza Monferrato, Emanuele Bisagno, nelle scorse settimane, a nome e con il sostegno di tutti i colleghi nicesi, ha lanciato una petizione per l’istituzione di un “Treno Unesco” che unisca diverse stazioni e località della Langa astigiana e del Monferrato al fine di far conoscere questi territori ai tanti turisti attirati dagli splendidi paesaggi e dalle sue eccellenze enogastronomiche, che da poco più di un anno sono entrati a far parte del Patrimonio dell’Umanità Unesco.

Visto che il patrimonio ferroviario è stato sempre più impoverito in questi ultimi anni, l’istituzione di questo “Treno Unesco” permetterebbe, almeno in parte, di “restituire” al territorio sotto forma della valorizzazione del territorio, il peso dei sacrifici richiesti alla popolazione, a pendolari e studenti con la dismissione delle linee ferro-

viarie (Alessandria-Castagnole) ed i continui tagli.

Il “Treno Unesco” dovrebbe unire in un percorso “circolare”: Asti, Agliano Terme, Nizza Monferrato, Canelli, S. Stefano Belbo, Castagnole delle Lanze, Neive per ritornare a Castagnole e quindi ad Asti.

L’iniziativa dell’Associazione Commercianti nicese, tutta da studiare, nelle modalità (si potrebbe utilizzare anche un “treno d’epoca”) e nelle cadenze dei passaggi fa seguito alla proposta già presentata all’Assessore Balocco il 5 marzo scorso ad Alba durante un incontro con gli amministratori locali sul trasporto locale e sulla quale è poi calato il silenzio.

Il presidente Bisagno invita cittadini, enti ed associazioni a sottoscrivere la petizione collegandosi via mail al sito: HYPERLINK “http://www.change.org/”www.change.org digitando “Treno Unesco”.

Nella foto: la cartina con il percorso del “Treno Unesco”.

Notizie dal Comunale

Danni per eventi atmosferici

In seguito ai dannosi eventi atmosferici, forti folate di vento, temporale e grandine, che hanno causato ingenti danni, in alcune zone, a vitigni, a tetti delle case coloniche, sradicamento di alberi, per i quali l’Amministrazione comunale invita di danneggiati a fare denuncia per quanto subito per avere un più completo quadro della situazione. Inoltre numerose strade periferiche sono state interessate da danneggiamenti vari per la viabilità: smottamenti, fanghiglia, ecc. che in alcuni casi hanno interrotto momentaneamente la circolazione veicolare. Per ovviare a questa situazione, il sindaco Flavio Pesce ha emesso un’ordinanza con la quale si “ordina che il IV settore dell’Ufficio tecnico comunale esegua i lavori necessari al ripristino delle condizioni di percorribilità veicolare delle strade danneggiate dalle precipitazioni atmosferiche temporalesce del 9 e 10 agosto, con somma urgenza”.

Dagli accertamenti operati dai tecnici comunali sono interessati dal provvedimento dell’ordinanza, in considerazione dell’imminente inizio del periodo vendemmiale, le seguenti strade: Baglio-Fontanile, Mantilera, Mollie, Colania, S. Anna, Gramolina, San Vi-

tale, Cremosina, Tessitoria, Corso Acqui.

Locali ex Giudice di pace

Vista l’intenzione, più volte ribadita, dell’Amministrazione comunale di utilizzare i locali, già occupati dal Giudice di pace, in via Crova, come nuova sede della Biblioteca comunale (oggi presso il Palazzo baronale Crova) e considerato che per questo sono necessari lavori di riadattamento per il nuovo uso dei locali stessi con il collegamento al server del Comune e l’esecuzione di alcune lavorazioni edili di ripristino serramenti, murature e impiantistiche, in particolare per l’impianto elettrico, richiesti preventivi per l’esecuzione di tali interventi a diversi ditte dei settori interessati ai lavori, la Giunta approva l’assegnazione dei lavori per complessivi euro 14.298,40 alle seguenti ditte: Borghesan e Gallone (euro 7.137,00) e Branda (euro 7.161,40).

Retta disabili asilo nido

La Giunta comunale al fine di venire incontro alle esigenze delle famiglie che hanno un figlio disabile delibera una riduzione al 50% della retta mensile degli utenti fruitori del servizio asilo nido per l’anno in corso e per il futuro, oltre alle riduzioni o maggiorazioni previste dal regolamento.

Incontri culturali alla Trinità

Lo scrittore Chiabotto presenta “Il custode”

Nizza Monferrato. Dopo la pausa estiva, riprendono presso l’Auditorium Trinità di via Pistone a Nizza Monferrato gli incontri culturali organizzati dal Circolo Politeia in collaborazione con l’Accademia di cultura nicese L’Erca.

Venerdì 4 settembre, alle ore 21,00, lo scrittore torinese Ernesto Chiabotto presenterà il suo romanzo dal titolo “Il custode”. Si tratta di una storia, ironica, fantasiosa, avvincente, che racconta gli intrecci fra Torino e l’Antico Egitto per una scoperta archeologica: Un vecchio signore fa balenare all’egittologo del Museo Egizio di Torino, prof. Hupper, la possibilità di una sensazionale scoperta archeologica, la tomba di un mitico re...

Apertura Auditorium Trinità L’Accademia di cultura nicese L’Erca facendo seguito alla sua adesione al Museo diffuso Le colline del mare comunica che la sede di Via Pistone sarà aperta nei pomeriggi del mercoledì dalle ore 15 alle ore 18 per dare la possibilità a visitatori e turisti che si trovassero in zona di visitare l’importante quadra dell’Ex convento delle Suore benedettine cassinesi (ora sede dell’Ospedale S. Spirito) unitamente all’Archivio storico de L’Erca. La nuova apertura del mercoledì va ad integrare già quella in essere della terza domenica del mese in occasione dello svolgimento “mercatini” di Nizza Monferrato (Antiquariato, Ingegno, Prodotti agricoli).

“Patriarca dell’Astigiano” nella città del Campanon



Nizza Monferrato. La città del “Campanon” ha un nuovo centenario, festeggiato dalla Provincia e dal Comune come nuovo “Patriarca dell’Astigiano”. Nella foto, il sindaco Flavio Pesce, in qualità di consigliere provinciale, e l’assessore Massimiliano Spedalieri, per l’occasione in fascia tricolore, consegnano al neo centenario la pergamena commemorativa. Si tratta di Mario Demichelis, nato a New York il 31 luglio 1915 da Luigi e Luigia Montrucchio, emigrati negli States per lavoro, rientrati ad Asti e infine a Nizza. Con il padre, Mario ha iniziato a lavorare presso il negozio “Agricola Monferrese - prodotti per l’agricoltura - sementi”, attività che ha gestito fino all’età di 72 anni.

Un comunicato della Guardia di Finanza

Per l’impiegata infedele sequestro immobile e altro

Nizza Monferrato. In merito alla vicenda dell’impiegata infedele che operava presso il Comando di Polizia municipale di Nizza Monferrato, il Comando della Guardia di Finanza di Asti ha emesso un comunicato (datato 29 luglio), di cui pubblichiamo il testo, su alcuni sequestri eseguiti:

«Nei giorni scorsi le Fiamme Gialle della Tenenza di Nizza Monferrato, in applicazione della misura cautelare reale richiesta dalla Procura della Repubblica di Alessandria al Giudice delle Indagini Preliminari, hanno eseguito il sequestro preventivo di denaro, beni immobili e mobili nella disponibilità di una dipendenza infedele del Comune di Nizza Monferrato e del suo nucleo familiare.

Il sequestro e le investigazioni dei finanziari nicesi si collocano nell’ambito di un’indagine condotta dalla Polizia Municipale del Comune di Nizza Monferrato.

Nel corso delle attività era stato accertato che una dipendente preposta all’Ufficio verbali, tra il 2009 e il 2015, si era appropriata di circa 175 mila euro di denaro costituente il

provento delle contravvenzioni al codice della strada elevate dalla Polizia Municipale nicese e versate dai cittadini nella cassa comunale ovvero su conti correnti bancari e postali intestati al medesimo Ente locale.

La dipendente comunale, che nel frattempo era stata licenziata, aveva restituito, alcuni mesi addietro, una somma di denaro di poco superiore ai 50 mila euro.

L’Autorità Giudiziaria alessandrina, al fine di far emergere il collegamento tra i beni posseduti e la condotta distruttiva tenuta dall’indagata, delegava ai militari della Tenenza di Nizza Monferrato un mirata attività investigativa che, nel quadro delle funzioni esclusive di polizia economico-finanziaria attribuite alla Guardia di Finanza, ha consentito di ricostruire la disponibilità patrimoniale provvedendo a dare esecuzione al sequestro preventivo di un immobile per un valore di circa 74 mila euro, di un’autovettura e di una somma di denaro pari ad oltre 7.500 euro, depositata su alcuni conti correnti bancari.»

Nonostante lo spostamento per il maltempo

La camminata del Bricco è stata ancora un successo



Nizza Monferrato. La decima edizione della camminata “Lungo le falde del Bricco”, attraverso le colline dell’Unesco, ha dovuto essere spostata dal sabato (1 agosto) alla domenica a causa delle cattive condizioni meteo, scrosci di pioggia nel tardo pomeriggio, che ne hanno consigliato il rinvio al giorno dopo.

Naturalmente lo spostamento ha impedito a qualcuno, che già si era iscritto, di essere presente ma tuttavia le assenze sono state limitate e la passeggiata ha avuto comunque un buon successo.

Il nutrito gruppo di “camminatori”, numerosi anche la presenza di stranieri che non hanno perso l’occasione di godere del “fascino delle colline nicesi” si è avviato di buona lena lungo le colline dell’Unesco fra rigogliosi vigneti pregustando nelle diverse tappe i piatti tipici della gastronomia locale “conditi” da buona musica: l’incantevole voce di Barbara Giacchino accompagnata dagli strumentisti, Luca Giacchino alla batteria e Giancarlo Vaccalluzzo al piano.

I punti ristoro hanno accolto i camminatori con i loro piatti: gustosi antipasti alla Cantina Somaglia; cascata di tagliatelle presso la Tenuta La Ghignona dove sull’Aia faceva bella mostra una 1100 Fiat della collezione di Gianfranco Bergamasco; la selezione di



formaggi in collaborazione fra l’Agriturismo Albarossa e Cascina Carlen, per terminare sulla terrazza panoramica della Cascina Triberti nei pressi della Chiesetta del Bricco, intitolata alla Madonna della Neve, per il brindisi finale nel cuore della notte con gli occhi “pieni” delle luci della sottostante città a fare da sfondo al panorama delle colline tutto da godere.

E poi...la sorpresa finale: il lancio delle lanterne volanti che si sono alzate in cielo con la loro sfavillante luce.

Una serata che ha lasciato, nel cuore, la nostalgia delle cose belle e, sulla testa, la magia del cielo stellato.

Pro Loco di Nizza con Nizza Turismo, Associazione Borgo Bricco Cremosina, Spasso Carrabile, L’Erca, patrocinati dal Comune di Nizza Monferrato, sono già pronti a “pensare” all’edizione 2016 della passeggiata “Lungo le falde del Bricco”.

Nelle foto: partenza e... a suon di musica sulla terrazza panoramica!

Facciata tutta rinnovata per Sant'Ippolito

Nizza Monferrato. In queste ultime settimane sono state rimosse le impalcature intorno alla chiesa di S. Ippolito che erano serviti per i lavori programmati per riportare la struttura ad una nuova veste: intonacatura e pittura a due colori sulla facciata e nella parte laterale colorazione nella parte bassa e sulla parte alta intonacatura con parte in mattoni parzialmente a vista. Per terminare completamente l'intervento mancano solamente piccoli ritocchi finali che saranno ultimati nelle prossime settimane.

La Chiesa di S. Ippolito si offre ora alla visione di fedeli e visitatori con un impatto cromatico accattivante.

I lavori iniziati nel gennaio 2015, hanno comportato una spesa preventivata in 110.000 euro, coperti in parte da prestiti presso Istituti bancari e dalle



offerte dei fedeli (che continuano a contribuire), a fine luglio 2015, si potevano quantificare in circa 17.000 euro. Il parroco don Aldo Badano, mensilmente, aggiorna i grafici della situazione finanziaria (spese ed entrate offerte ricevute) sulla cartellonista in fondo alla chiesa stessa, dove è possibile inoltre avere tutti i dati tecnici dei lavori, dalle diverse tavole del progetto all'impresa che ha eseguito i lavori fino ai professionisti che hanno curato l'intero intervento.

Per i ragazzi delle parrocchie di Nizza e Vaglio

Settimana di camminate in Val Maira a Chiappera



Nizza Monferrato. Un nutrito numero di ragazzi (una ventina in totale) delle Parrocchie di Nizza Monferrato e Vaglio Serra accompagnati dal parroco Don Aldo Badano assistito per l'occasione da un congruo numero di collaboratori ed animatori sono stati ospiti presso la struttura della Parrocchia di Cairo Montenotte a Chiappera per una settimana dal 26 luglio al 1 agosto, alternando camminate, divertimento, svago, allegria e amicizia fra il "fresco"

dell'alta Val Maira mentre in città si soffocava dal caldo.

Per tutti una bella esperienza di vita in comune.

Il parroco Don Aldo, al momento della partenza, ha ringraziato sia i ragazzi per la partecipazione sia tutti i collaboratori e coloro che a vario titolo si sono adoperati con il loro impegno ed il loro lavoro ed hanno contribuito alla buona riuscita di questo campo estivo delle parrocchie nicesi e di Vaglio.

Parrocchie di Nizza e Vaglio

In gita sul lago di Como



Nizza Monferrato. La tradizionale gita estiva delle parrocchie di Nizza Monferrato e Vaglio Serra quest'anno aveva punto di riferimento il Lago di Como. Il bus dei fedeli partito in prima mattina da Vaglio Serra e Nizza Monferrato giunti a Como si sono imbarcati per un giro turistico lungo le rive del Lago dove hanno potuto ammirare lo splendido paesaggio lacustre e le numerose e belle ville dei vip, dei manager e degli attori che questo lago hanno eletto a loro meta preferita per i fine settimana e le soste dello loro fatiche.

Ritornati a Como hanno partecipato alla funzione religiosa nella piccola chiesa, dedicata

a S. Giacomo, nelle adiacenze del Duomo celebrata dal vice parroco Don Gianluca Castino che nell'occasione accompagnava i gitanti e poi in bus partenza per Cadenabbia per un gustoso e succulento pranzo in ristorante.

Al termine il gruppo dei fedeli ha potuto visitare Villa Carlotta con il suo parco giardino botanico ed il suo storico museo che in questo periodo ospita una mostra di materiale pubblicitario d'epoca di alcune famose industrie.

Sulla via del ritorno, a conclusione della bella giornata di svago, alcuni momenti di riflessione e di preghiera, prima dei saluti e l'arrivederci.

Domenica 20 settembre

Al santuario di Caravaggio con Gruppo di S. Padre Pio

Nizza Monferrato. In occasione dell'incontro annuale dei Gruppi di preghiera di S. Padre Pio del Nord Italia che si svolgerà domenica 20 settembre presso il Santuario di Caravaggio il Gruppo delle parrocchie nicesi organizza un pulmann con il seguente orario:

Partenza da Nizza, alle ore 6,45, da Piazza Garibaldi;

ore 10,00: Santa Messa celebrata da S. E. Mons. Michele Castoro, direttore generale dei gruppi di preghiera Padre Pio;

al termine recita del Santo Rosario con processione intorno

al sagrato del santuario; ore 12,00: recita dell'Angelus e della preghiera di consacrazione alla madonna; a seguire: pranzo (al sacco o in ristorante, previa prenotazione); nel pomeriggio, alle ore 15,30: liturgia mariana sul sagrato del santuario; al termine (intorno ore 17,30), partenza per il ritorno a Nizza Monferrato.

Prenotazione del viaggio, entro il 4 settembre, presso Ufficio parrocchiale di via Cirio 2, dal lunedì al sabato (orario 9-12), presso Chiesa S. Giovanni; telef. 0141 721 247.

Delegazione di Vaglio in Romania a Cozmeni

Vaglio Serra. Breve visita in Romania a fine luglio, nell'ambito di un gemellaggio, per una piccola delegazione del comune di Vaglio Serra. Destinazione il paese di Cozmeni, in Transilvania, dove i vagliesi hanno potuto ritrovare anche gli amici del comune gemello ungherese di Daruszentmiklos. Durante la visita c'è stata occasione di approfondire la storia della regione della Romania che fu parte dell'Ungheria fino alla prima guerra mondiale, e che della patria originaria conserva ancora l'utilizzo della lingua e molti tratti distintivi.



Festa di San Bartolomeo a Castelletto Molina



Castelletto Molina. Il piccolo borgo di Castelletto Molina ha festeggiato il suo santo patrono il 21, 22 e 23 luglio con alcuni appuntamenti tra intrattenimento ed enogastronomia. La piazza principale è stata animata da stand gastronomici e di artigianato, mentre uno dei momenti chiave delle celebrazioni è stato il sabato sera. Hanno animato la serata i Pitch Boys, band astigiana dal ricco repertorio tra rock ita-

liano e internazionale, in arrangiamenti originali e medley. Attesa anche l'esibizione dell'Associazione Campanari del Monferrato, presente con uno stand divulgativo sulle attività di promozione e riscoperta dell'antica arte dei suonatori di campane. Grazie a un concerto mobile e alle campane della locale chiesa parrocchiale, i campanari hanno potuto esibirsi in alcune melodie tradizionali.

Festa patronale a Rocchetta Palafea



Rocchetta Palafea. Si svolge questo fine settimana la festa patronale a Rocchetta Palafea. In programma già giovedì 27 agosto un concerto, protagonista a partire dalle 22 la band nicese Moonfrò Blues Project (nella foto) con il suo repertorio tra standard delle dodici battute, classici rock-blues resi celebri da artisti come Eric Clapton e ritmi soul dall'energia contagiosa. Durante la serata funzionerà servizio bar e birre. Venerdì sera

in programma il concerto di Modulo Live, cena dalle 20 con piatti della tradizione e specialità della serata risotto ai funghi. Sabato dalle 17 camminata non competitiva. Si cena con piatti tipici e ravioli al plin, alle 21,30 serata danzante con I Nuovi Ciao Ciao. Domenica sera alle 21,30 i festeggiamenti si concludono con la musica live con Madamagistro, dalle 20 cena con piatto della serata polenta e spezzatino e altre golosità.

Con l'approvazione del Bilancio di previsione

Indennità di carica ridotta per Amministratori di Incisa

Incisa Scapaccino. Il Consiglio comunale di Incisa Scapaccino nell'ultimo Consiglio comunale ha approvato a maggioranza (7 voti a favore e 2 contro) il Bilancio di previsione 2015 che pareggio sull'importo di euro 234.841. Anche per la Giunta guidata dal sindaco Matteo Massimelli sono stati messi di fronte alle difficoltà di reperimento fondi visto che lo Stato ha l'importo dei trasferimenti di circa 40.000 euro e per questo la stesura del nuovo bilancio di previsione ha richiesto un impegno particolare per evitare di mantenere gli stessi servizi ai cittadini, a fronte dell'intenzione di mantenere la tassazione invariata. E' stata solamente toccata, con un leggero rialzo di uno 0,1 l'aliquota Irpef a favore del Comune, passata dallo 0,5 allo 0,6 (frutterà circa 18.000 euro).

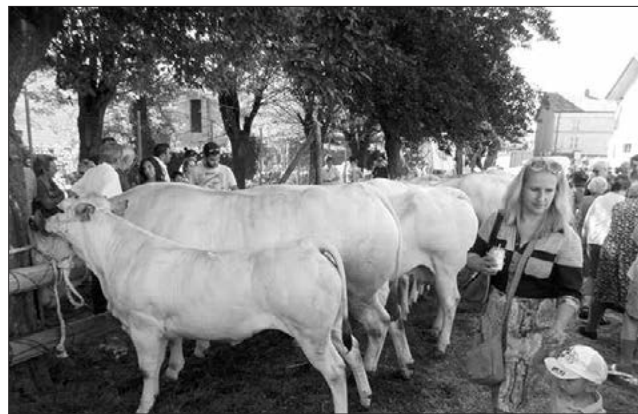
Nel presentare le cifre del Bilancio il sindaco Massimelli ha evidenziato la volontà dei Amministratori di ridursi le indennità di carica spettanti in



questi momenti di tagli da parte dello Stato. Si tratta di circa 7.000 euro che saranno utilizzati negli interventi sociali. I cittadini, inoltre, potranno beneficiare di una piccola riduzione sulla tassa rifiuti, 10% in meno per chi fa il compostaggio, in seguito alla riorganizzazione del servizio. Infine circa 30.000 saranno introitati attraverso il recupero dell'Iva nel triennio 2011/2013.

Nella foto: il primo cittadino di Incisa Scapaccino, Matteo Massimelli.

Festeggiamenti agostani ad Incisa Scapaccino



Incisa Scapaccino. Festeggiamenti agostani a Borgo Madonna di Incisa Scapaccino. Uno dei momenti più significativi è stata, nella mattinata di lunedì 17 agosto, la tradizionale fiera del tacchino, del bestiame e delle macchine agricole.

Una cinquantina i capi in mostra, di elevata qualità, a simboleggiare la produzione di carni di eccellenza del territorio monferrino. Erano inoltre

presenti cavalli di varie dimensioni, asini e caprette. Per quanto riguarda i bovini, una giuria presieduta Franco Serra e Domenico Viarengo dell'Associazione Provinciale Allevatori ha valutato e premiato i capi migliori; a completare la commissione giudicatrice erano presenti inoltre il dottor Antonio Quasso dell'ASL, i consiglieri Mario Porta e Angelo Giudice e il vice sindaco incisano Umberto Brema.

Al concorso enologico "Selezione del sindaco"

Prestigioso riconoscimento alla cantina "La Maranzana"

Maranzana. L'edizione 2015 del Consorzio internazionale enologico "La selezione del sindaco" organizzato dall'Associazione "Città del vino" si è svolto in Portogallo a Oeiras (Lisbona) ed ha visto la partecipazione di ben 1.200 campioni di vino valutati da 70 esperti attraverso un sistema innovativo tramite computer, elaborato dall'Associazione Città del vino portoghese, che ha consentito di avere i risultati in tempo reale. Sono state assegnate: 27 Gran medaglie d'oro, 141 medaglie d'oro, 129 d'argento. Fra i premiati anche un vino della Cantina "La Ma-



ranzana". Nelle settimane scorse a Roma, il sindaco di Maranzana, Marilena Ciravegna e la presidente della Cantina "La Maranzana" hanno provveduto a ritirare il prestigioso riconoscimento.

Dalle parrocchie nicesi

Sabato 29 agosto - Alle ore 19,30 presso la Cappella Madonna della Guardia in Strada S. Nicolao, celebrazione della S. Messa seguita, al termine, dalla processione; **Domenica 30 agosto** - Festa liturgica della beata Teresa Bracco: alle ore 14,00, partenza del pellegrinaggio a piedi dal Santuario del Todocco a S. Giulia; alle ore 17,00, Celebrazione solenne presieduta da S. E. Mons. Vescovo, Pier Giorgio Micchiardi; Santuario della Bruceta in Cremolino - **Dal 30 agosto al 7 settembre** "Giubileo 2015"; la giornata del 2 settembre è dedicata alla zona Nizza-Canelli (il programma dettagliato nel manifesto presso le chiese nicesi).

La casa e la legge
a cura dell'avv. Carlo CHIESA

La durata delle locazioni a professionisti

Sono proprietario di uno studio professionale che ho sempre usato per la mia attività. A fine anno cesserò la mia professione per raggiunti limiti di età e quindi il mio studio si renderà libero. Un mio giovane collega me lo ha chiesto in affitto per qualche anno. Lui dice che non appena possibile vorrà acquistare uno studio ed andarsene a lavorare a casa sua, per cui mi ha chiesto un contratto di soli quattro anni.

Dal canto mio anche io sarei d'accordo di dare in affitto il locale per soli quattro anni. In questo periodo spero che mio figlio termini la specializzazione e apra un suo studio professionale da medico. So però che i contratti durano un termine minimo di sei anni. Come possiamo fare per ridurre questo termine a quattro anni?

Non vi sono dubbi. La locazione di immobili destinati a studio professionale dura sei anni e si rinnova automaticamente per altri sei, salvo che alla scadenza del primo sessennio il locatore non intenda destinare l'immobile a se stesso o a stretta parentela. Nel caso in questione, quindi, il

Lettore potrà essere certo che la locazione non durerà dodici anni, ma potrà essere interrotta al sesto, visto che l'immobile dovrà essere destinato ad attività professionale del figlio.

Esiste un modo per abbreviare ulteriormente la durata di sei anni e ridurla a soli quattro anni? La domanda potrà avere una risposta positiva nel momento in cui entrambe le parti siano d'accordo di chiudere il rapporto locatizio al termine del primo quadriennio.

In pratica si potrà stipulare un normale contratto di locazione dell'immobile con destinazione a studio professionale. E poco dopo l'inizio del contratto il conduttore dovrà comunicare il recesso anticipato alla scadenza del primo quadriennio. Essendo stata prevista nel contratto la clausola che consente il recesso anticipato, il conduttore avrà la certezza di poter chiudere il rapporto alla scadenza da lui indicata. Parimenti il Lettore avrà la certezza di poter riavere libero il proprio immobile prima della normale scadenza contrattuale.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Anora "La casa e la legge". Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme

Cosa cambia nel condominio
a cura dell'avv. Carlo CHIESA

La trasformazione del giardino condominiale in parcheggio

Sono proprietario di un alloggio in un Condominio in una località marina della Liguria. Tutto attorno alla casa c'è un grande giardino con piante e fiori messo in opera dal costruttore. Con il passare del tempo ci siamo accorti che il giardino è un abbellimento della casa, ma costa parecchio denaro. Tra impianto di irrigazione, che necessita di periodica manutenzione e giardinieri, presente per tutto l'anno, noi dobbiamo affrontare una spesa piuttosto gravosa. Vorremmo quindi modificare una certa parte dell'area destinata a giardino, per creare dei parcheggi da destinare a ciascuno di noi in uso esclusivo ed in aggiunta ai box sotterranei che già esistono nel complesso immobiliare.

Da uno studio fatto da un professionista incaricato da un proprietario, abbiamo avuto la certezza che ciascuno di noi potrà beneficiare di un posto macchina. Il tutto con una spesa piuttosto modesta e con un risparmio notevole nel tempo, visto che l'area destinata a giardino condominiale sarà ridottissima. Così le spese per il giardino si potranno quasi azzerare. Purtroppo due o tre proprietari non sono d'accordo di rinunciare al giardino condominiale per dei parcheggi privati. Chiedo se grazie alla nuova legge sul Condominio si potrà fare qualcosa.

La nuova legge sul Condominio prevede che per soddisfare esigenze di interesse condominiale, l'Assemblea con un numero di voti che rap-

presenti i quattro quinti dei partecipanti al Condominio e i quattro quinti del valore dell'edificio, può modificare la destinazione d'uso delle parti comuni. In tal modo, raggiungendo questa maggioranza, i condomini potranno trasformare l'area destinata a giardino in area destinata a parcheggio.

Nel caso proposto dal Lettore, si vorrebbe però che l'area trasformata in parcheggio venisse attribuita a ciascun condomino in proprietà esclusiva. In altre parole l'area condominiale diventerebbe di proprietà esclusiva. Tuttavia per fare questo è necessaria la unanimità dei consensi, in quanto si priverebbero i condomini di un bene condominiale per destinarlo ai singoli condomini. Non è purtroppo possibile far venir meno il diritto dei condomini sulle parti comuni per destinarle a proprietà private. Salvo che tutti siano d'accordo. E nel momento in cui questo accordo venisse raggiunto sarà necessario rivolgersi ad un notaio per la attribuzione in proprietà delle aree frazionate.

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'Anora "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Numeri di emergenza

- 118 Emergenza sanitaria
- 115 Vigili del Fuoco
- 113 Polizia stradale
- 112 Carabinieri
- 114 Emergenza infanzia
- 1515 Corpo Forestale

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 30 agosto - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 27 agosto a ven. 4 settembre - gio. 27 Baccino (corso Bagni); ven. 28 Cignoli (via Garibaldi); sab. 29 Terme (piazza Italia); **dom. 30 Bollette** (corso Italia); lun. 31 Vecchie Terme (zona Bagni); mar. 1 Centrale (corso Italia); mer. 2 Baccino; gio. 3 Cignoli; ven. 4 Terme.

Sabato 29 agosto: Baccino h24; Vecchie Terme 8.30-12.30, 15-19; Cignoli e Centrale 8.30-12.30.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale**: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale**: 0144 388111. **Ospedale**: Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco**: 0144 322222. **Comune**: 0144 7701. **Polizia municipale**: 0144 322288. **Guardia di Finanza**: 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica**: 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): Farmacia S. Rocco (telef. 0141 721 254), il 28-29-30 agosto 2015; Farmacia Baldi (telef. 0141 721162) il 31 agosto, 1-2-3 settembre 2015.

FARMACIE turno notturno (20,30-8,30): **Venerdì 28 agosto 2015**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Sabato 29 agosto 2015**: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Domenica 30 agosto 2015**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Lunedì 31 agosto 2015**: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Martedì 1 settembre 2015**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Mercoledì 2 settembre 2015**: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Giovedì 3 settembre 2015**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute**: 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP)**: numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche**: 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Associazione ADMO

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Il midollo osseo non è midollo spinale; è come sangue ma si trova nelle ossa del corpo, contiene cellule staminali emopoietiche che generano ogni giorno miliardi di globuli rossi, bianchi e piastrine. La donazione non è rischiosa per la salute e comporta un piccolo impegno di tempo. La donazione è anonima e non retribuita e si effettua solo nel caso in cui si risulti completamente compatibili con un qualsiasi malato in attesa di trapianto. Il regolamento del Registro prevede che si possa donare solo in buona salute, per un solo malato e fino a 55 anni di età.

Il prelievo può avvenire con due modalità: in anestesia, dalle creste iliache del bacino; dopo somministrazione di un fattore di crescita, dal braccio come per una donazione di sangue. Entrambe le modalità sono state ampiamente testate in tutto il mondo e provocano sull'individuo sano lievi effetti collaterali, quali dolore locale e nevralgia, che scompaiono nel giro di qualche giorno.

GEOMARAL SPURGH
di Marenco Alberto G.
BISTAGNO 340 9123191
geomaral@virgilio.it

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGH
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI - Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Q8, via Voltri; Q8 e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Q8 con Gpl a Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio aperto Q8 di via Gramsci; per altri, sabato pomeriggio e festivi self service.

EDICOLE - **Domenica 30 agosto**: piazza Castello, via Torino, via Cairoli. Le aperture delle Edicole potrebbero subire variazioni dato il periodo di ferie.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 29 agosto a sabato 5 settembre farmacia Gardelli corso Saracco 303, tel. 0143/80224. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260. **Carabinieri**: 0143 80418. **Vigili del Fuoco**: 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Ecomet** tel. 0143-833522. **Ospedale**: centralino: 0143 82611; **Guardia medica**: 0143 81777. **Biblioteca Civica**: 0143 81774. **Scuola di Musica**: 0143 81773. **Cimitero Urbano**: 0143 821063. **Polisportivo Geirino**: 0143 80401.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Venerdì 28 agosto 2015**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Sabato 29 agosto 2015**: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Domenica 30 agosto 2015**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Lunedì 31 agosto 2015**: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Martedì 1 settembre 2015**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Mercoledì 2 settembre 2015**: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Giovedì 3 settembre 2015**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** - Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141. 720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (lat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: **Domenica 30 agosto**: A.G.I.P., Corso Italia; ES-SO, C.so Marconi, Cairo.

FARMACIE: **Domenica 30 agosto** - ore 9 - 12,30 e 16 - 22,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.

Notturno. Distretto II e IV: Farmacia di Carcare.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

SPURGH
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.lancora.eu • e-mail lancora@lancora.com
Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN**: 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NQ/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 50,00 € (scadenza 31/12/2015). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di ritutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Samub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. **Consiglio di amministrazione**: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), F. Armata (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

RATE MENSILI A TASSO ZERO*!



**SCOPRI TUTTI GLI INCREDIBILI VANTAGGI E SERVIZI
DELLA POLIZZA AUTO DI UNIPOLSAI.
E IN PIÙ CON LA SCATOLA NERA LE RATE SONO PIÙ BASSE.**

CHIEDI SUBITO UN PREVENTIVO IN AGENZIA!



Scarica l'APP

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Divisione **Unipol**

POGGIO & OLIVIERI

Agenzia di **ACQUI TERME**

Piazza Matteotti, 1 • Tel. 0144 56777 • Fax 0144 322561

* Offerta soggetta a limitazioni. Per tutti i dettagli rivolgersi all'Agenzia. Offerta valida fino al 31/12/2015. Il pagamento del premio potrà essere effettuato tramite un finanziamento di Finitalia S.p.A., società del Gruppo Unipol, a tasso zero (TAN 0,00%, TAEG 0,00%) da restituire a rate mensili. Esempio: importo totale del premio € 550,00 - TAN 0,00% - Commissioni di acquisto 0,00% - importo totale dovuto dal cliente € 550,00 in 11 rate mensili da € 50. Tutti gli oneri del finanziamento saranno a carico di UnipolSai Assicurazioni. La concessione del finanziamento è subordinata all'approvazione di Finitalia S.p.A.

Messaggi pubblicitari con finalità promozionale:

- prima di aderire all'iniziativa, consultare le Informazioni europee di base sul credito ai consumatori (SECCI) e l'ulteriore documentazione prevista dalla legge disponibili in agenzia e sul sito www.finitaliaspa.it
- prima della sottoscrizione della polizza leggere il Fascicolo Informativo disponibile in agenzia e sul sito www.unipolsai.it